Anno 100 Numero 200

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.70 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 4 Settembre 1966

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-12) Roma, largo H. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali lit. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e dimensioni prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. senza Pacchi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. [illegible]; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mill. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mill. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sa. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'URSS denuncia le violenze dei cinesi

Grande risalto nella «Pravda» ai tumulti anti-russi di Pechino

E' la prima volta che i sovietici sono informati dell'attività delle « guardie rosse » - E perché tutti sappiano, radio Mosca ha diffuso ampie cronache degli incidenti « durati 48 ore » - La « Pravda » riferisce che la strada dove sorge l'ambasciata dell'Urss si chiama ora « via della lotta contro il revisionismo »; l'ospedale dell'« Amicizia cino-russa » è stato ribattezzato « ospedale anti-revisionista » - Il giornale scrive: « Centinaia di migliaia di persone hanno invaso Pechino per distruggere la vecchia cultura, la vecchia ideologia, i vecchi costumi »

I due paesi «fratelli» si sorvegliano in armi

Com'è nata la nuova crisi russo-cinese? Le « guardie rosse » di Lin Piao, mobilitate contro i « diavoli stranieri », hanno investito i diplomatici dell'Urss a Pechino. Il governo di Mosca ha protestato con una nota formale. I cinesi hanno risposto con tre giorni d'assedio di [illegible] intorno alla ambasciata sovietica. Nulla è accaduto, che non fosse voluto. Il 12 agosto, il Comitato centrale del partito cinese aveva approvato un documento in cui si leggeva: « *Il gruppo dirigente del pcus ha tradito il marxismo-leninismo, ha tradito il grande Lenin, ha tradito la via della grande rivoluzione d'ottobre, ha tradito l'internazionalismo proletario, ha tradito...* ».

E ora? L'ambasciatore Serghei Lapin, che si trova a Mosca, non tornerà presto a Pechino. Se la vicenda continua, è la rottura dei rapporti diplomatici; un caso che s'è già dato fra l'Urss e l'Albania. Le «Izvestia» pubblicano fotografie sulla « vigilanza ai confini ». Quanti incidenti? Lungo le frontiere cino-sovietiche accade sempre più di quanto si possa immaginare in Occidente: nessuno giunse a supporre che solo nel '62 i russi avessero fronteggiato cinquemila incidenti, come rivelò poi la « Pravda ». E il vecchio trattato d'alleanza fra Mosca e Pechino è oggi più che mai cosa morta. Anche Hanoi è al centro della contesa; quando il Comitato centrale cinese afferma che « *non c'è via di mezzo nella lotta fra il marxismo-leninismo e il revisionismo* », chiede che i russi vengano espulsi da Hanoi.

E' l'urto peggiore dall'estate del '64, quando Mao Tse-tung contestò all'Urss persino di occupare uno spazio territoriale eccessivo (22 milioni di chilometri quadrati) e la *Pravda* di Kruscev accusò Pechino d'aver fatto propria in Asia la vecchia dottrina tedesca dello «spazio vitale». Ma poiché ormai ogni crisi russo-cinese assorbe e accumula i motivi emersi in tutte le precedenti, quella di oggi può essere giudicata la più grave in [illegible] assoluto.

L'escalation americana non ha conciliato, ma esasperato il dissidio. Ed è nata da caso. A Washington s'è detto più volte che se dietro il Vietnam non fosse apparso l'estremismo cinese con le sue sfide (teoria dell'atomica come « tigre di carta », tesi della inevitabilità della guerra, appello all'espansione della mitica guerriglia rivoluzionaria) il delta del Mekong sarebbe rimasto solo « *un piccolo angolo del mondo* ». Quando il Vietnam un «modello» internazionale, Washington ha previsto che un'ondata di guerriglie avrebbe « spazzato l'Asia », dalla Thailandia a Burma, dal Bengala al Kerala. Quali altre ragioni avrebbero spinto l'America a impegnarsi così a fondo nel Vietnam? Esso non offre risorse minerarie, né mercati, né basi militari.

L'Unione Sovietica s'è trovata dinanzi a eventi che aveva temuto anziché provocato. Durante i *Fulbright Hearings*, il generale Maxwell Taylor ha definito così la posizione dei russi: «*Nell'ambito del mondo comunista sarebbe l'ala cinese a trarre il massimo vantaggio da un successo nel Vietnam. L'Urss non ha nulla da guadagnare qui, ma solo da perdere, a maggior motivo se dovesse essere trascinata ad uno scontro con gli Stati Uniti* ». E perché i russi non cessano di mandare aiuti? « *Ritengo* — ha aggiunto Taylor — *che siano in una posizione contraddittoria. Da un lato, per le ragioni che ho detto, inclinano verso la prudenza; dall'altro devono contendere a Pechino la posizione di portabandiera del comunismo mondiale* ».

E' un fatto che dall'inizio dell'*escalation* l'Urss non ha mai offerto ai nord-vietnamiti, e tanto meno ai cinesi un « ombrello » missilistico-nucleare, né i mezzi per una contro-*escalation*. Ha promesso d'inviare « volontari » nel Vietnam, se Hanoi li avesse chiesti. Ma l'Asia non ha bisogno di uomini; e [illegible] Hanoi chiamasse i russi dovrebbe chiedere anche l'intervento di « volontari » cinesi, così che il Vietnam sarebbe teatro d'un conflitto di retrovia, oltreché della guerra già in atto. Mosca ha concesso un'assistenza in mezzi militari, finora misurata; ma non si è impegnata realmente in un'area che non controlla. Se dovesse ottenervi maggiore influenza, tenterebbe forse l'arbitrato che i cinesi temono e vogliono impedire.

Ora si dànno due ipotesi. O tale politica implica una condanna del contesto che il maoismo ha creato in Asia; e in questo caso equivale ad ammettere almeno che la guerra vietnamita non è imputabile solo agli Stati Uniti. Oppure non è tale il presupposto della condotta sovietica, il dissidio con la Cina è solo incidentale (ossia il maoismo non persegue scopi da respingere in sé); e allora [illegible] si spiega la condotta sovietica? Perché l'Urss, che come potenza missilistico-nucleare non permetterebbe un'*escalation* nell'Europa dell'Est, tollera una *escalation* in Asia? Se non si concedono almeno attenuanti agli Stati Uniti, come difendere i sovietici dalle accuse di egoismo e opportunismo? La polemica antiamericana, come viene condotta per esempio da molti partiti comunisti, deve scegliere fra le due ipotesi. Finora non l'ha fatto.

Mosca non ha più detto, da anni, ciò che si cominciava a scrivere apertamente sulla *Pravda* ai tempi di Kruscev: « *I capi cinesi vorrebbero essere spettatori di una catastrofe nucleare per sopravvivere come vincitori* ». Non s'è più discusso in pubblico [illegible] ciò che il maoismo chiede in realtà all'Urss da gran tempo. Ma questo non serve a mitigare le accuse cinesi: le lascia senza risposta. Pechino pone sempre più il dissidio in termini di vertenza fra Stati, denunciando un «tradimento» sovietico. E questo è l'ultimo additivo al conflitto fra le due capitali del [illegible].

Alberto Ronchey

Le fonti di Mosca parlano di scontri con morti e feriti

Mosca, 3 settembre.

La *Pravda* e la *Tass* riferiscono oggi ampiamente sugli incidenti accaduti a Pechino alla fine di agosto, quando centinaia di migliaia di « guardie rosse » dimostrarono rumorosamente attorno all'ambasciata sovietica. Il giornale e l'agenzia affermano che la dimostrazione durò per 48 ore, senza sosta. Per essere certi che tutti i cittadini sovietici potessero venire a conoscenza dei fatti cinesi, la radio [illegible] ha ripreso i passi salienti dell'articolo della *Pravda*.

E' la prima volta che il pubblico sovietico ha un resoconto completo ed esauriente sulle dimostrazioni delle « guardie rosse » nella Cina comunista. La *Pravda* rivela ai suoi lettori che la strada in cui sorge a Pechino l'ambasciata dell'Urss si chiama da qualche giorno « via della lotta contro il revisionismo » e l'ospedale dell'« Amicizia cino-sovietica » è stato ribattezzato « ospedale anti-revisionista ».

Secondo [illegible] *Pravda* e la *Tass*, decine di migliaia di « guardie rosse » provenienti dalle province del paese hanno invaso la capitale e ne percorrono le strade suddivise in folti gruppi. Alcune di essa conducono in giro persone le quali portano appesi al collo cartelli con scritte [illegible]: « *Proprietario fondiario abusivo* », « *Capitalista* », « *Criminale inveterato* ». Citando la stampa locale, il corrispondente della *Tass* riferisce che le « guardie rosse » continuano a distruggere « *la vecchia ideologia, la vecchia cultura, i vecchi costumi* ».

La stessa Agenzia riporta la notizia che il 27 agosto un commerciante di Foochow, nella Cina orientale, il nome Lin Chin Fu, è stato fucilato per avere aggredito con un coltello alcuni studenti di una scuola secondaria (a noi pure « masse rivoluzionarie ») che si stavano preparando a tenere un comizio allo scopo di muovergli critiche. In questo stesso incidente tredici persone sono rimaste ferite. L'episodio è stato narrato il 30 agosto da un giornale locale.

L'ambasciata dell'Urss a Pechino — secondo voci che circolano negli ambienti diplomatici di Mosca — resterà probabilmente affidata, per un periodo di tempo indeterminato, all'incaricato d'affari; l'ambasciatore Serghei Lapin rientrerebbe in sede solo tra qualche tempo.

E' da notare che, per ferie o per altri motivi, tutti i capi delle missioni diplomatiche dei paesi dell'Europa orientale sono attualmente assenti da Pechino e si sono trovati lontani da quella città in occasione dei recenti avvenimenti. A Mosca si considera probabile che tali assenze debbano prolungarsi e che le rappresentanze diplomatiche dei paesi comunisti rimarranno affidate ad incaricati di affari. Escludendo l'Albania (la cui politica è notoriamente ispirata a quella di Pechino) si trovano assenti dalla capitale cinese otto capi-missione: gli ambasciatori dell'Urss, della Polonia, dell'Ungheria, della Cecoslovacchia, della Romania, della Germania orientale e della Bulgaria e l'incaricato d'affari jugoslavo.

Per quanto riguarda Polonia e Jugoslavia, risulta che i capi delle due missioni diplomatiche a Pechino erano stati recentemente richiamati a Varsavia e Belgrado e che non si conoscono ancora i nomi dei loro successori.

(Associated Press)

La Cina comunista accusa la Francia di «colonialismo»

L'agenzia ufficiale di Pechino scrive: « Il colonialismo francese è rimasto tale e quale si è rivelato in Indocina ed in Algeria » - Secco invito a ritirarsi dalla Somalia e dalle altre colonie

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 settembre.

Contrariamente alle pessimistiche previsioni secondo cui si temeva che a Numea si producessero incidenti analoghi a quelli di Gibuti, il generale De Gaulle ha avuto nella Nuova Caledonia un'accoglienza entusiastica. E il generale che tornava in territorio francese, sia pure distante 20.000 chilometri dalla Francia, dopo le tappe d'Etiopia e della Cambogia, ha subito ripreso le sue consuetudini: si è mescolato alla folla ed ha stretto decine di mani.

Alla fine del pomeriggio il generale ha avuto una lunga conversazione con l'alto commissario francese per il Pacifico, Jean Risterucci, il quale gli ha fatto una esposizione della situazione economica, sociale e politica della Nuova Caledonia dove sarà necessario adottare certi provvedimenti. La popolazione, infatti, desidera una maggiore autonomia e prima di tutto che sia messo un termine al monopolio della società *Le Nickel*, affinché le imprese straniere possano partecipare allo sfruttamento dei giacimenti di nichelio, principale ricchezza del territorio.

Si prevede che De Gaulle parlerà di questo problema nel discorso di domani e ci si domanda a Parigi se egli risponderà agli attacchi della Cina comunista che, per la prima volta da quando i due paesi hanno ripreso le relazioni diplomatiche, accusa la Francia di colonialismo.

« *Il colonialismo francese non ha mutato aspetto. Rimane tale e quale si è rivelato nel Vietnam, in Algeria ed in altri luoghi* », scrive l'agenzia *Nuova Cina* aggiungendo che la Francia si deve ritirare dalla Somalia e dalle altre colonie. Anche l'imperatore Hailé Selassié desidera che la Francia abbandoni Gibuti ed avrebbe chiesto al generale De Gaulle di cedere quel territorio all'Etiopia ottenendo tuttavia un netto rifiuto. Le discussioni fra i due Capi di Stato, secondo un'informazione di cui si fa eco la governativa *Paris-presse*, sarebbero state piuttosto aspre.

Il viaggio del generale De Gaulle entra ora in una fase delicata. La Francia corre il rischio di trovarsi, fra una settimana, in stato d'accusa di fronte all'opinione pubblica mondiale poiché sabato prossimo — secondo un annuncio ufficiale — il generale assisterà, dalla nave « De Grasse », all'esplosione di una bomba atomica rinforzata, ed inevitabilmente il fatto solleverà le proteste dei paesi vicini, appartenenti a quel « terzo mondo » che Parigi vorrebbe trascinare nella sua scia.

l. m.

Monito americano a Pechino: « Non intervenite nel Vietnam »

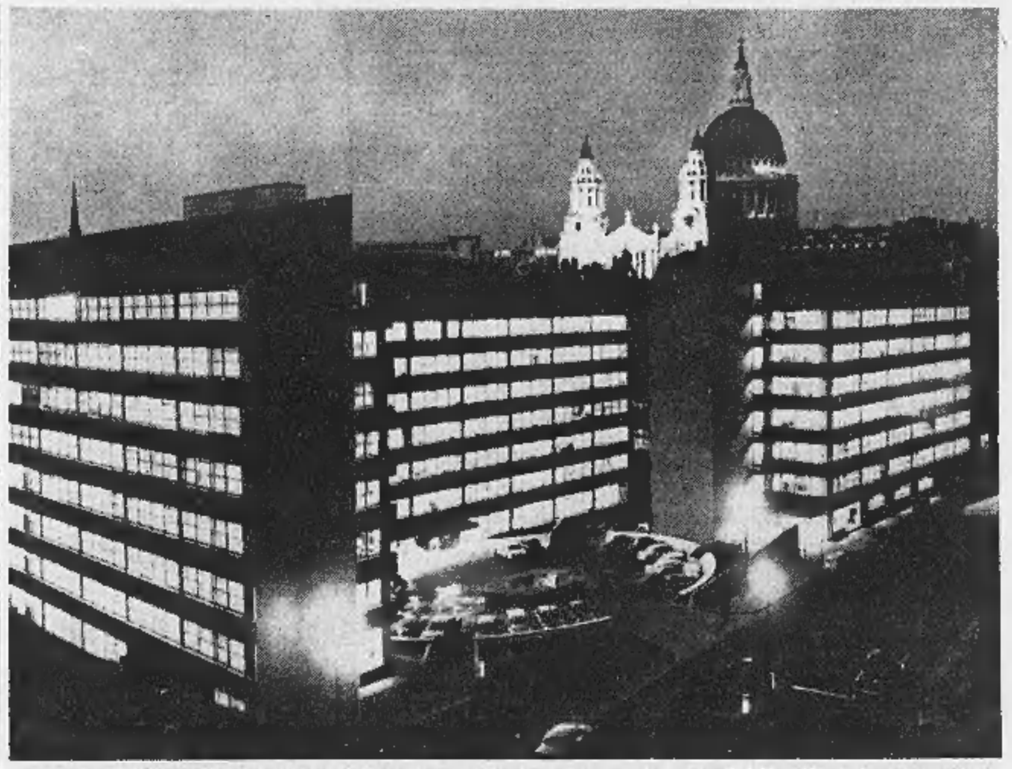
Washington, 3 settembre.

Secondo fonti vicine al Dipartimento di Stato, gli Stati Uniti metteranno in guardia la Cina comunista dall'intervenire nella guerra del Vietnam. L'ammonimento americano verrà consegnato direttamente all'ambasciatore cinese a Varsavia dal suo collega americano nella capitale polacca, quando i due diplomatici si incontreranno mercoledì prossimo.

Altre fonti hanno rivelato che gli Stati Uniti hanno già cercato di avviare con il governo di Hanoi un dialogo in merito ad uno sgombero coordinato delle forze armate dal Vietnam del Nord, ma che i dirigenti comunisti non hanno dimostrato alcun interesse per tali proposte. *(A. P.)*

Accordo «Stampa» - «Times»

Da oggi tra i due giornali ha inizio un completo scambio di servizi ed una stretta collaborazione - « *La Stampa* » potrà pubblicare in esclusiva per l'Italia corrispondenze e articoli del quotidiano londinese



Il nuovo palazzo del «Times», di architettura funzionale e luminosa, ospita impianti della più moderna tecnologia

Il vecchio edificio del «Times» in Printing House Square, che è stato demolito per costruirvi la nuova sede

« La Stampa » *ha concluso con il Times di Londra un ampio accordo di reciproca collaborazione. Tra i due giornali già esistevano rapporti; ora sono stati estesi ed approfonditi. L'ufficio londinese de* « La Stampa » *avrà sede presso il Times, come quelli dei più importanti quotidiani internazionali, da* Le Monde *al* New York Times; *l'ufficio romano del Times si è trasferito presso la redazione de* « La Stampa » *a Roma. I due quotidiani si scambieranno notizie ed articoli; e* « La Stampa » *avrà in esclusiva per l'Italia tutti i servizi del Times.*

Il semplice nome del Times basta a indicare l'importanza dell'accordo. Il quotidiano inglese, quasi due volte secolare, forse il più antico tra i giornali di vasta diffusione che si pubblichino oggi, è uno dei pochissimi quotidiani che abbiano conservato in tutta la loro vita un immutato prestigio intellettuale e morale.

Come le migliori istituzioni inglesi, il Times unisce l'efficienza alla gloriosa tradizione. La nuova sede, in funzione dallo scorso anno, modernissima nell'architettura come appare dalla fotografia, è dotata degli impianti tecnici più perfezionati; vi lavorano circa millecinquecento persone. Ma il nuovo palazzo è stato ricostruito dove sorgeva il vecchio edificio, nella sede « storica » del giornale, Printing House Square, « Piazza della Stamperia », nel quartiere dei Domenicani entro la City.

Qui, dove correva il muro di cinta dell'antica città romana, nel 1276 i Domenicani costruirono un convento, che con la Riforma fu trasformato in abitazioni private e poi nel 1631 occupato dagli stampatori del re. Printing House fu ricostruita nel 1667, l'anno successivo al grande incendio di Londra; semidistrutta tre volte dal fuoco e sempre rimodernata, fu acquistata da John Walter I, che nel 1788 diede inizio alla pubblicazione del Times. Il rapido successo internazionale del quotidiano è storia nota.

Quattro mesi fa, con una innovazione di cui parlarono stampa e radio in tutto il mondo, il Times « s'è rifatto la faccia ». Per tradizione la prima pagina era dedicata alle inserzioni pubblicitarie (con pochissime eccezioni: la vittoria di Trafalgar nel 1805, la morte di Churchill lo scorso anno); dal 3 maggio contiene le notizie interne ed estere più importanti. Inserzioni ed avvisi sono stati spostati in seconda pagina. E' stata aggiunta una pagina quotidiana per la donna; di fianco alla pagina centrale dedicata agli editoriali, è apparsa una vignetta politica. Il giornale voleva rimodernarsi, rivolgersi ad un pubblico più vasto, interessare anche le donne ed i giovani, ed ha avuto fortuna: in questi pochi mesi la tiratura è cresciuta di oltre il dodici per cento.

« La Stampa », che da anni ha un accordo di reciproca collaborazione con Le Monde *di Parigi, ora è legata ai due più importanti quotidiani politici d'Europa. Il contributo del giornale londinese arricchirà i servizi del nostro giornale, soprattutto dal vasto mondo di lingua inglese. Ciò che è della massima importanza, entrambi i giornali assicurano sempre notizie oneste ed articoli ispirati, comunque si giudichino le singole opinioni, ad alti principi civili. Con i nuovi accordi, ancor meglio che in passato* « La Stampa » *potrà dare ai lettori informazioni complete e di scrupolosa obbiettività, mantenendo con piena coerenza la sua linea politica e morale.*

LE COMPLICAZIONI AMOROSE DEGLI SVEDESI

Per i «giochi di notte» bombe sul castello avito

Da una parte il professor Marezzan, cattolico, che tutela la virtù, dall'altra il professor Chiarini, socialista, che simboleggia la libertà, e in mezzo un tetro film svedese che dovrebbe spiegare, a questi italiani retrogradi, come ci si libera delle imture visioni dell'infanzia, e come si può raggiungere, con l'aiuto di qualche demolizione (il protagonista fa saltare il castello avito, suscitatore di lugubri e ossessionanti fantasmi) e con lenti e noiosi esorcismi, la possibile felicità.

Voi sapete com'è andata: la signora Mai Zetterling ha presentato, alla Mostra di Venezia, la sua ultima opera, dal titolo alquanto allusivo: « *Giochi di notte* », che ha provocato aspre polemiche, interventi di prelati, mobilitazioni della forza pubblica. Così l'Italia migliore quella che non dimentica né i santi né i poeti, è scesa in lizza.

Racconta dunque, la spregiudicata regista, la storia di un bambino, il delicato e sensibile Jan che, travolto dalle troppo amorevoli attenzioni materne, e turbato dall'inconsueto clima familiare (la madre, ad esempio, per spiegare i prodigi della riproduzione non ricorre alle farfalle, al vento e al polline, ma vuole che il fanciullino la assista mentre, a suon di musica, partorisce), il nostro ragazzo dicevo, subisce un profondo traviamento, si sente sempre più attratto dalle grazie della genitrice, si inalma tra le toelette femminili, si traveste e, alla fine, travolto dall'eccitazione, come dicono i confessori, «abusa di sé». Lo spettatore, naturalmente, assiste alla compiessa metamorfosi, rivive gli sviluppi della tenace nevrosi, ma per uno spogliarello, per alcune fuggevoli nudità, per qualche scenetta piccante o volgare, ci sono sequenze di un opprimente simbolismo che l'italiano, cresciuto all'estetica neorealista, è desideroso di assistere, finalmente, alle smodatezze sessuali delle evolute genti nordiche, non apprezza e non gusta. Scherzi con uova made dipinte, insistenti visioni di uccelli prigionieri. Figuratevi. L'italiano, quando pensa alla Scandinavia, non si riferisce tanto a Ibsen o alla Lagerlöff, a Carl Theodor Dreyer o a Nobel; non vede neppure la sonno come ritrovato igienico, ma come luogo di convegno dove tutti si spogliano allegramente: quelle sono le terre dell'amore totale e rapido, senza malizia, senza complicazioni, e senza lo remore del peccato.

Tutto da rifare: la signora Zetterling ci ha dimostrato quanto sia faticoso, in Svezia, volersi bene, e il giovane Jan, per poter adempiere, come vogliono le leggi e come pretende la consuetudine, ai doveri coniugali, passa attraverso una dolorosa trafila. Per risomatarsi dalle oppressive memorie, organizza squallide orge, rievoca oscuri e corrotti cerimoniali, e solo la dinamite, che distrugge la grande casa, palcoscenico di tante notturne follie, spazza le ultime ombre del passato.

Senza voler discutere i meriti artistici della pellicola, che a noi paiono scarsi (è una specie di raccolta dei moduli di Bergman e di Fellini), alcune considerazioni paiono opportune. Era proprio il caso di affidare a questo modesto film la bandiera dell'intelligenza laica, che ignora la barriera confessionale, per cercare la verità? Era proprio il caso di gridare allo scandalo, e di [illegible] citare veti, di provocare autorevoli interventi per impedire che mille persone assistessero a questo affliggente spettacolo? Era proprio il caso di mobilitare stuoli di carabinieri e di poliziotti per impedire che estranei al lavori entrassero nel Palazzo del Lido, quando sarebbero tanto più utili ad Agrigento e in Sardegna dove, invece delle ragazze, spogliano lo Stato e i cittadini inermi? E perché i giornalisti possono assistere a certe visioni, inibite al resto dei cittadini? Cosa c'è, anche la morale sindacale? Guardate un poco che cosa può nascere da uno scontro tra professori.

Siamo arrivati al punto che quella bravissima attrice che è Ingrid Thulin, di cui, stante le insistenti esibizioni, conosciamo ogni curva, come se si trattasse della Costiera amalfitana, ha dichiarato, ferendo profondamente l'orgoglio nazionale, che chiedere la nostra opinione in materia di sesso « sarebbe come domandare cosa pensa una giraffa del Vietnam », mettendo in crisi una leggendaria tradizione di amatori. E ha ragione, siamo dei primitivi, e dei semplicioni. Per compilare il programma d'un festival, creiamo inutili e sciocche complicazioni, ma per fare l'amore, ci dimostriamo, invece, più semplici e lineari. Dica pure che siamo superficiali, ma noi, si sbrighiamo anche senza cariche di esplosivo.

Enzo Biagi

CRONACA CITTADINA

LE GRANDI MANIFESTAZIONI TORINESI

Moda e prezzi stabili per il Samia d'autunno

Si inaugurerà giovedì al Valentino - Vi partecipano 400 espositori di otto nazioni - L'industria dell'abbigliamento esporta per 76 miliardi di lire all'anno - Linea e colori dei modelli di primavera

Giovedì, con l'apertura del 23° Samia, avranno inizio le grandi manifestazioni dell'autunno torinese, che ogni anno richiamano sulla nostra città l'attenzione di tutti i paesi del mondo. Affluiranno dall'Italia e dall'estero decine di migliaia di persone, le strade saranno invase dalla folla cosmopolita, il parco del Valentino diventerà il punto d'incontro di gente di ogni lingua e nazione.

La Mostra della Tecnica che presenta le novità della produzione industriale e del progresso scientifico, si inaugurerà il 22 settembre. Le rassegne raggiungeranno il culmine il 3 novembre con il Salone dell'Automobile, una delle esposizioni più importanti del mondo. Durante questi avvenimenti sarà impossibile trovare a Torino un posto libero negli alberghi e i visitatori dell'ultimo momento avranno difficoltà a sistemarsi anche nei centri della provincia.

Il Samia ha un pubblico più ristretto, perché si rivolge esclusivamente ad osservatori economici, commercianti ed esperti. L'ingresso agli *stands* è riservato a chi tratta affari; la cittadinanza è ammessa soltanto alla sera dalle 20,30 alle 23. Nelle passate edizioni venivano organizzate anche sfilate di moda, ma quest'anno si è dovuto rinunciare alla simpatica iniziativa per far posto agli espositori che sono aumentati, superando i 400 *stands*. E' un segno della vitalità della manifestazione e della ripresa del mercato dell'abbigliamento, i cui sintomi si erano già rivelati a febbraio.

Allora gli espositori furono 380, i compratori italiani 12.500, quelli stranieri 1053; vennero conclusi affari per parecchi miliardi, superando ogni previsione. L'anno prima gli *stands* erano stati 364, i compratori italiani 7400, quelli stranieri 734. Il prossimo salone ospiterà otto nazioni fra cui la Cina e il Giappone; la mostra avrà una superficie di 10 mila metri quadrati (a febbraio era di 8500); i settori merceologici comprenderanno abbigliamento intimo, vestiti per uomo donna e bambino, maglieria, confezione «boutiques» e sportiva.

La funzione del Samia, oltre che mostra mercato, è di fornire ad aziende e negozianti l'occasione di un contatto. Nei quattro giorni della rassegna vengono studiate le diverse tendenze della moda, nascono combinazioni tra fabbriche e grandi sartorie, si delineano le basi di quella che sarà la nuova eleganza.

Il settore dell'abbigliamento e dell'abito confezionato è diventato una delle voci più importanti dell'economia italiana: le vendite all'estero superano i 76 miliardi di lire all'anno, con un saldo attivo per la nostra bilancia di 67 miliardi. La Germania assorbe il 44,8 per cento delle nostre esportazioni; seguono la Francia con il 9,3 per cento, gli Stati Uniti con l'8,7 e l'Algeria con il 3 per cento. Per mantenere le posizioni in questi mercati dove la concorrenza è fortissima, le aziende italiane si sono trasformate, ricorrendo a macchinari sempre più moderni e a tecniche evolute. Sconfortati o quasi gli artigiani. È nata un'industria dell'abbigliamento che in Italia conta 105 mila dipendenti e con la sua espansione ha anche aiutato ad avviare verso una soluzione la crisi dei tessili che si trascinava da anni con gravi difficoltà. Ora la situazione è migliorata: lo prova anche il fatto che i prezzi quest'anno si annunciano stabili rispetto al '65: è la miglior garanzia di buoni affari.

Parliamo della moda. Il prossimo Samia presenterà le confezioni per la primavera-estate '67: gli abiti saranno moderni, spigliati, essenzialmente giovanili, stile «Italian look». Per le signore «stalliéuras» con minicolli, spalle a chimono, vita alta, soprabiti con taglio a «clochet», cioè leggermente svasati all'orlo. Sulla spiaggia le giovanissime indosseranno le «chemisier baby», interpretazione dell'abito camicia, cinturette a vita bassa. Per la sera «lamés» argento e oro, broccati, e soprattutto il «pigiama - palazzo», che potrà essere acquistato nei tipi più diversi e a prezzi convenienti. Colori: azzurro mediterraneo, rosso fragola, verde mela e arancio zucca.

Per gli uomini giacca con taglio magro, e pantaloni che si allargano un poco in fondo. Nasce la giacca senza collo e senza risvolti, con tasche applicate. Colori: pelle di giaguaro e verde artico.

Fra sette giorni la caccia in Piemonte

Venticinquemila cacciatori in provincia di Torino, sessantamila nella regione - Qualcuno spara già: sono i frequentatori delle riserve - Perché non si fa l'esame medico prima di concedere l'uso del fucile?

In buona parte d'Italia la caccia alla selvaggina migratoria si è aperta il 21 agosto; quella alla selvaggina stanziale avrà inizio l'11 settembre. In Piemonte si è deciso per l'apertura unica domenica prossima. Motivo: tutelare — come avviene in tutti i paesi stranieri tranne nel nostro, in Egitto e in Turchia — quaglie e tortore, beccaccini e storni, rigogoli, palmipedi ecc. in volo verso regioni più calde e nutrimente più sicuro. C'è anche un motivo psicologico per l'apertura unica: non indurre in tentazione il cacciatore che, partito per sparare alle quaglie, si veda attraversare la strada da una lepre.

Ancora per una settimana, il silenzio dei nostri boschi non dovrebbe quindi essere rotto dagli spari. Capita invece di sentire echeggiare dei colpi. Cacciatori di frodo? Talvolta. Più spesso si tratta di «riservisti». Il dott. Roba, presidente della Associazione provinciale cacciatori, dice: «*Nelle riserve si può sparare alla selvaggina migratoria fin dal 21 agosto, come nel resto del territorio nazionale. Sembra che, malgrado le nostre raccomandazioni, i "riservisti" non risparmino le cartucce*».

Non è l'unico privilegio. Finché andrà in vigore la legge sulla caccia, già approvata dai deputati ma non ancora dal Senato, le riserve godono di una proroga della stagione. «*Su territorio libero la caccia si chiude il 15 dicembre; nelle riserve, ma limitatamente al tagliuno, il 31 gennaio*».

In provincia di Torino i cosiddetti «paradisi dei cacciatori» sono 43; tre appartengono a privati, 17 a consorzi tra proprietari: 23 sono riserve comunali tra Comuni della Zona Alpina, gestite dalla Federazione Caccia. Tutte sono soggette al calendario venatorio fissato dalla legge; non per ciascuna vigono regolamenti restrittivi diversi. Nelle riserve dei privati il proprietario può invitare chi vuole o accidere quanti animali cerca. In quelle consortili tra privati, i soci pagano una quota annua che corrisponde a un certo numero di capi da abbattere (per esempio: mezzo milione 50 capi; un milione e anche più, 100 capi) e nel corso dell'anno può cacciare personalmente o invitare altri «fucili» a farlo con lui, ma sempre nei limiti del diritto acquisito con il pagamento della quota.

A questo gruppo appartengono anche le «riserve di sfruttamento», istituite a solo scopo di lucro e contrarie allo spirito che dovrebbe reggere queste zone. Dal concessionario si può ottenere il permesso per abbattere 3-5 o più animali, appositamente liberati dal guardiacaccia: vengono a costare sulle 6-7 o anche 10 mila lire l'uno.

Nelle riserve della «Zona Alpe», ogni cacciatore ha diritto da recarsi in giorni stabiliti (tre o quattro alla settimana) e sparare a uno-due capi ogni volta purché abbia pagato la quota annua variante da 15 a 40 mila lire entro il 31 luglio. L'eventuale invitato caccia sotto la responsabilità del socio e paga 3-4 mila lire al giorno.

I cacciatori in provincia di Torino sono 25 mila, in tutta la regione 60 mila. Ognuno deve essere munito di licenza rilasciata dalla Questura e subordinata, quell'età tra i 16 e i 21 anni, all'autorizzazione paterna. Il richiedente, se non ha fatto il servizio militare, deve sottoporsi a un esame di «maneggio armi» presso il Tiro a segno. Presenterà alla Questura il certificato, insieme con la domanda in carta da bollo e la ricevuta della tassa annua di concessione governativa (6280 lire per il fucile a un colpo, 8290 per quello a due colpi, 12.395 per l'arma automatica).

Ottenuta la licenza, comprato il fucile che costa da 18 a 400 mila lire, e l'equipaggiamento adatto, chiunque è pronto a diventare cacciatore. Non viene richiesto il certificato medico; tanto meno si è soggetti ad esami di tecnica venatoria. In teoria, anche un miope, o addirittura un pazzo può divenire titolare di una licenza di caccia e quindi possedere a pieno diritto un fucile: con quanta garanzia per la sicurezza generale è facile immaginare. L'anno scorso un cacciatore di buona volontà e di vista certa ha sparato a una mucca credendo di colpire una lepre. Inoltre, può andare in giro a sparare chi confonde un fagiano con una gallina: talvolta i contadini pagano le spese di questa inesperienza.

Per diventare cacciatori una visita medica e un esame sarebbero indispensabili. Ma in Italia non lo sono e nemmeno la nuova legge ne sancisce l'obbligo. Le associazioni cacciatori hanno richiesto più volte che per la licenza di caccia si faccia uso di più rigoroso controllo e di maggior disciplina non soltanto a tutela della incolumità e dei beni dei cittadini ma anche a protezione degli animali dalle stragi indiscriminate. Purtroppo queste voci sono rimaste senza eco.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 26,8
MINIMA	+ 17,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 22,2; pressione 741,8; umidità 60 %; cielo poco nuvoloso. Previsioni: visibilità scarsa per foschia. Temperatura a Caselle: massima +25,4; min. +16; media +20

Direttore didattico di Susa morto di infarto a 45 anni

Mentre era in villeggiatura a Rivalta dai genitori

Il direttore delle scuole elementari di Susa è morto ieri all'ospedale di Rivoli stroncato da infarto. Era il prof. Tino Artusio, aveva 45 anni. Trascorreva il periodo di vacanze presso i genitori a Rivalta. Tra pochi giorni avrebbe dovuto tornare a Susa, dove abitava, per l'inizio degli esami. Era fidanzato con la signorina Eugenia Turinetti, di 32 anni e contavano di sposarsi in autunno.

L'altra sera, mentre era a tavola con i genitori, si è sentito male: un gran dolore al petto, un senso di sfinimento. E' stato portato d'urgenza all'ospedale di Rivoli dove i medici hanno diagnosticato l'infarto. Il professore si è aggravato e verso le 23 è entrato in coma. E' morto senza riprendere conoscenza.

— Alle 11,30 di ieri si sono svolti i funerali di Margherita Rua, di 93 anni, cugina di don Michele Rua. Il primo successore di Don Bosco. E' sempre vissuta nel ricordo del parente salesiano, abitava in un alloggio di via Tripoli 75.

Ieri mattina nel santuario di Santa Rita

Commosso «sì» di Giovanna Frecchio l'impiegata ferita dai rapinatori

Presenti alla cerimonia le colleghe della banca e una folla di amici Viaggio di nozze in Riviera e a Napoli - Oggi a Torino 300 matrimoni

Subito dopo gli sposi sono partiti per Paraggi, proseguiranno per Roma e Napoli

Giovanna Frecchio, l'impiegata del Credito Italiano che restò gravemente ferita dai banditi nell'assalto alla banca di piazza Rivoli nel gennaio del '64, si è unita in matrimonio ieri mattina alle 10, nel santuario di S. Rita, con Pier Luigi Traversa, il giovane che le fu teneramente vicino durante la convalescenza, dopo la difficile operazione al capo. Le nozze sono state benedette da un amico di famiglia, don Coscio. Quando il sacerdote ha letto il testo della benedizione papale Giovanna ha pianto.

Alla cerimonia era presente il direttore del Credito dr. Petracchi. Testimone per la sposa il condirettore dr. Colombo e per lo sposo il signor Antonio Tua, contitolare dell'azienda diretta dal Traversa. Fra le *corbeilles* di fiori, una del prof. Valiotta e un'altra del chirurgo prof. Fassano.

Entrambi gli sposi durante il rito erano emozionati, ma si sono rapidamente ripresi: e all'uscita hanno sorriso felici alla folla di amici e parenti in attesa sul piazzale. C'erano anche parecchie impiegate della banca, che hanno applaudito la collega vestita di un lungo abito candido e decine di curiosi attirati dalla simpatia per la protagonista di una vicenda che tenne a lungo i torinesi con il cuore sospeso.

Alle 16,30 Giovanna e Pier Luigi Traversa sono partiti in auto per il viaggio di nozze dal loro alloggio di corso Rosselli 105, dove la sposa si era cambiata d'abito dopo la colazione. Prima tappa è stata Paraggi, dove si fermeranno fino a stasera. Poi andranno a Roma, presso parenti, per un paio di giorni. Infine a Napoli, dove concluderanno la luna di miele con una permanenza di due settimane.

Secondo una tradizione popolare, le coppie di settembre hanno vita lunga e fortunata. E' l'augurio che accompagna i coniugi Traversa e tutti coloro che si sposano in questo mese, che registra il maggior numero di matrimoni dell'anno. Oggi nelle 85 chiese cittadine se ne celebreranno circa 300, entro il 30 se ne prevedono in totale 1500.

A Torre Canavese sotto gli occhi della mamma

Morente per una lesione al cervello una bimba di 8 anni caduta dal letto

Si era svegliata, saltava felice - L'altro giorno, apprendendo la fine tragica di un giovane, figlio unico, aveva detto: «Anch'io sono figlia unica, dovrò morire?»

In fin di vita un ragazzo schiacciato da una lastra

Una bimba è caduta dal letto mentre giocava ed ha riportato una grave lesione al cervello. E' stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico, ma le speranze che si salvi sono minime. Si chiama Maria Ponte, compirà 8 anni a dicembre, risiede a Torre Canavese in via Isabella. Il padre, Giuseppe, 38 anni, è il direttore dello stabilimento Sacces di Castellamonte. Lui e la moglie, Ada, vivono per Maria, è la loro unica figlia.

La bimba si era appena svegliata: piena di vivacità, rideva e saltava sul letto in attesa che la madre l'aiutasse a vestirsi per condurla con sé a fare la spesa. «Stavo prendendo l'abito — ha raccontato la signora Ada — quando ho sentito un tonfo alle mie spalle. Mi sono voltata e ho visto mia figlia a terra. Non piangeva, ma si copriva la faccia con le mani».

Ha preso la bimba fra le braccia e l'ha portata al piano di sotto, in cucina per inumidirle il capo con una pezzuola. Maria non dava segni di sofferenza, ma la donna l'ha vista impallidire. Ha chiamato un vicino di casa e gli ha chiesto di telefonare al medico. Il vicino ha fatto di più: è salito in auto ed è andato a prendere il dott. Malliana all'ospedale di Castellamonte. Venti minuti dopo, la bimba era visitata dal sanitario che riscontrava la gravità del caso: ematoma cerebrale. Con un'ambulanza la fanciulla veniva trasportata immediatamente alle Molinette nella clinica del prof. Bolsi dove è stata operata.

Mentre l'ambulanza correva verso l'ospedale qualcuno avvertiva il padre che si trovava a Trino Vercellese. Il signor Ponte giungeva all'ospedale in tempo per vedere sua figlia entrare in sala operatoria. Ha raccontato piangendo: «L'altro ieri Maria ha letto sul giornale la notizia della tragica fine del dott. Ivo Burlando, vittima di un incidente stradale ed è rimasta sgomenta sapendo che era figlio unico. Mi ha chiesto se anche a lei, che è figlia unica, il destino riservasse una tragica fine».

— Travolto da un lastrone di pietra, pesante oltre un quintale, un ragazzino di 10 anni è in fin di vita al Maria Vittoria per la frattura del cranio. Si chiama Pietro Fighera, abita con padre Giovanni, 45 anni, muratore, la madre Maria e sette fratelli in tre squallide stanze al secondo piano di via Porta Palatina 6. Un vecchio palazzo ormai cadente, ornato di stucchi scrostati e bassorilievi.

Marta Ponte, di 8 anni, e Pietro Fighera, di 10

La famiglia si è trasferita a Torino da Catania un anno fa. Il padre — che ha lavorato anche in una miniera del Belgio, dove è rimasto bloccato da una frana per 11 ore a trecento metri sotto terra — aveva deciso di tentare la sorte nel Settentrione. «Troppi figli da sfamare — racconta — e da noi, in Sicilia, è quasi impossibile trovare un lavoro».

L'incidente è accaduto verso le 15. Pietro giocava sul terrazzo dove c'è una grande vasca, sormontata da un lastrone di pietra scolpita che raffigura un angelo: da tempo gli inquilini avevano fatto notare all'amministratore che la scultura non era ben fissata al muro. Pochi giorni fa la madre di Pietro aveva chiesto ad alcuni muratori, che eseguivano riparazioni nella casa, di controllare il pesante bassorilievo, ma le era stato detto che non c'era pericolo.

Nessuno è stato testimone della disgrazia: forse Pietro si è appoggiato alla vasca, alterando l'equilibrio instabile dell'angelo di pietra, che gli si è rovesciato addosso, schiacciandolo. Il padre è accorso richiamato dal tonfo, Pietro giaceva sotto il lastrone. Con uno sforzo disperato, il padre è riuscito a sollevarlo: il bimbo, portato in un primo tempo al San Giovanni, è stato poi trasferito con un'ambulanza della Croce Verde al Maria Vittoria.

— L'impiegata Carla Gobetto, di 27 anni, abitante in via Bruxelles 6, ieri mattina, mentre camminava sul ciglio della strada di Lanzo, è stata urtata dal cassone di un camioncino che ha proseguito la corsa forse perché il guidatore non si è accorto dell'incidente. Ha riportato la frattura del braccio sinistro che i medici del San Giovanni hanno giudicato guaribile in 35 giorni.

Pochi studenti si iscrivono agli istituti professionali

Le domande nelle altre scuole - Iscrizioni alle elementari

Numerose le iscrizioni nelle scuole di Torino. Le prime classi sono quasi al completo. Nelle elementari c'è stata un po' di confusione perché alcuni presidi, attenendosi ad un manifesto del Comune, hanno rifiutato di accettare le domande prima del 20 settembre. Ieri il provveditore dott. Quaglia ha inviato una circolare nella quale precisa che «il periodo dal 25 al 30 settembre era stato segnalato alle famiglie a carattere indicativo perché ritenuto più favorevole alle iscrizioni». Il dott. Quaglia ha quindi invitato i direttori «a dare disposizioni perché le domande siano accolte immediatamente».

Meno numerose le iscrizioni negli istituti professionali. Sono 10 a Torino di cui cinque a carattere industriale: Plana, Zerboni, Galilei, Birago e Arte Bianca e cinque a carattere commerciale: Alberghiero, Boselli, Russo, Giulio, Lagrange. Lo scorso anno gli iscritti erano 4700. Per favorire la scelta verso questo tipo di studio, il ministero ha stabilito che quest'anno non si pagheranno i contributi per la cassa scolastica e mentre sono stati aumentati i premi e i sussidi ai più meritevoli. Negli istituti professionali con corsi da tre a cinque anni, diurni e serali, si ottiene un diploma riconosciuto dalle industrie e valido per gli impieghi commerciali.

Quest'anno è prevista una novità all'istituto Plana. Forse già ad ottobre cominceranno due corsi speciali per studenti che hanno subito lesioni alle gambe ed alle braccia.

Arresto per cambiali false

Gli agenti del commissariato Mancinisio hanno arrestato ieri mattina Giuseppe Velardo, 31 anni, via Caselette 3, in seguito a un ordine di cattura del magistrato. Con Sebastiano Rapisarda, 39 anni, via Pinelli 68, che è stato arrestato dai carabinieri mercoledì, e un terzo complice, aveva acquistato elettrodomestici dando in pagamento cambiali firmate da persone inesistenti.

Specchio dei tempi

La violenza fisica tra persone adulte - «Nel bene e nel male non dimenticarli» - L'automobilista malato - I metalmeccanici che in ottobre andranno in pensione sperano un rapido accordo In Italia tutti «se ne fregano»? (Il parere di un emigrante)

Un lettore ci scrive da Strasburgo (Alsazia):

«Il verificarsi di casi di violenza carnale, non solamente tentata ma consumata, fra *due sole* persone adulte — tutte e due pienamente efficienti dal punto di vista fisico e mentale — mi rende piuttosto perplesso.

«La capisco invece perfettamente, quando l'aggressore è persona adulta e la vittima una bambina o una giovinetta. Sarebbe interessante sentire che cosa ne pensa un medico legale».

Dott. Andrea Cosa
(medico condotto)

Un lettore ci scrive:

«Anche voi avete visto "Almanacco" illustrare la guerra civile in Spagna: avrete notato anche voi che in tutta la trasmissione si è evitato di mettere in luce l'apporto del comunismo.

«Il colmo si ebbe quando apparivano (con frequenti) fotogrammi con gente che alzava il pugno sinistro, e lo *speaker* li catalogava come repubblicani o anarchici (a questi ultimi si addossano gli orrori, agli altri gli onori).

«E i comunisti, non c'erano? Nel bene e nel male, li dimenticarli vuol dire falsare la storia».

Ing. Piero Baravero

Un lettore ci scrive:

«Sono rimasto molto scosso dall'incidente che è costato la vita al giovane fisico di Castellamonte, tanto più che io percorro quella strada parecchie volte al giorno e per fortuità quel giorno poteva capitare a me od a qualcun altro.

«Riflettendo sul fatto che il guidatore della «124» dice di essersi sentito male, mi viene da fare una conclusione: è ora che le autorità ricerchino la causa degli incidenti stradali, non solo nell'inosservanza delle norme del Codice, ma anche nella salute degli automobilisti, sottoponendoli a visite mediche accurate con elettrocardiogrammi ed esami vari e non solo con l'esame della vista (ed anche questo esame è solo parziale).

«Io so di due automobilisti, uno con un grave vizio cardiaco e l'altro malato di epilessia, che continuano ad andarsene in macchina e per di più provocando parecchi incidenti in seguito a svenimenti e malori occorsi durante la guida. Tuttavia nessuno ha pensato a ritirar loro la patente. Perché un caso fortuito è sentirsi male di colpo, ma è una criminalità circolare pur sapendo d'essere soggetti a colpi di malore. Distinti saluti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ti leggiamo da tutta la vita, e non ti abbiamo mai disturbato malgrado tante volte abbiamo pensato alla tue buone azioni. Questa volta però ci devi aiutare.

«Siamo un gruppo di operai che andiamo in pensione alla fine di questo mese, e siamo molto rammaricati che non abbiamo ancora fatto il contratto di lavoro per i metallurgici: già da un anno è scaduto quello vecchio. Tu che sai scrivere metti qualche buona parola che possa commuovere ed aggiustare questa faccenda prima della fine del mese, così possiamo anche noi, nella liquidazione, godere un po' delle migliorie che faranno dopo una vita tutta spesa per il lavoro.

«Non costinarci, aggiusta tu gli errori e fa questa buona azione te ne saremo grati in tanti. Scusaci ancora siamo solo operai. Ancora ti ringraziamo, ti salutiamo e speriamo tanto. Ci firmiamo uno per tutti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Wuppertal (Germania):

«Sono un emigrante che legge "La Stampa". Le notizie che ci trovo quasi tutti i giorni sono sconcertanti e tanto fanno una grande pietà per tutto ciò che di brutto succede in questo tempo in Italia: banditismo, negozi svaligiati, oreficerie scassinate, persone rapinate ecc.

«Ciò credo che non derivi dal fatto che tutta questa gente che compie tali azioni non abbia buona volontà di lavorare, ma piuttosto dal fatto che in Italia più si va avanti più c'è gente che non a casa senza lavoro. In tutta questa situazione è stato testimone io stesso. Era da circa 6 anni che mi trovavo all'estero e il mese di dicembre scorso ero venuto in Italia per sempre, per restare nella mia patria, per non servire mai più lo straniero.

«Ma dopo circa 6 mesi senza lavoro e senza mutua ho dovuto riprendere ancora una volta la via dell'estero per guadagnarmi il pane quotidiano.

«E' forse questa la civiltà? Oppure il progresso? E' forse una vita democratica? Una volta, perché c'era il fascismo, non si poteva parlare; ora chi è un semplice manovale viene lasciato in mezzo ad una strada, perché il progresso della vita moderna è solo per i ricchi, mentre per un poveraccio la vita è ancora ferma all'età della pietra.

«Mi risulta che ministri e parlamentari hanno lo stipendio di 750 mila lire nette al mese. Che cosa fanno per chi è senza lavoro? L'Italia non è la Cina con 700 milioni di abitanti; e non è impossibile mettere a posto quei disoccupati. Oppure, se non c'è proprio lavoro, dare almeno un quid mensile con cui una persona possa vivere (non certamente 400 lire al giorno). Anche per quanto riguarda le pensioni, c'è chi percepisce troppo poco e chi troppo; il tapino che ha una miserabile pensione, visto al microscopio non è forse umano come l'altro? Oppure mangia meno dell'altro? O forse non ha lavorato abbastanza per riuscire a campare?

«Mia madre ha sempre lavorato in campagna, nelle risaie, con il pantano fino alle ginocchia. Non è stata forse fatica questa? Che colpa può avere uno se non ha potuto studiare? Questi sono i grandi problemi da risolvere, ma per risolverli bisogna avere una organizzazione come in Germania, Olanda e tanti altri Stati. Ma di organizzazione in Italia non ne esiste perché tutti se ne fregano; perciò le cose andranno sempre peggio.

«Grazie e cordiali saluti».

Ezio Schinardi

Il lebbrosario nella giungla

N. N., L. 5000; Nel ricordo della mia cara mamma e invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII - N. N. 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII per una grazia 1000; N. N. 10 mila; N. N. 1000; In suffragio della nostra cara mamma - E. R. 5000; In onore di Santa Rita e di Papa Giovanni XXIII - Attilio e Maria 6000; N. N. Porzengo (AL) 2000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII per ottenere una guarigione 1000; Barino geom. Vincenzo - Borgo Vercelli 10.000; In memoria di Evelina 5000; F. R. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione 10.000; Gianna e Michele 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando il suo aiuto - R. F. Castiglione d'Asti 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2000.

Totale L. 85.000. Totale precedente L. 8.364.485. Totale generale L. 8.449.485.

Litiga con i figli il sessantenne che sposò la ragazza di 14 anni

Il matrimonio avvenne in gennaio contro il parere dei familiari - Due mesi or sono il commerciante ha denunciato il figlio più giovane per percosse

Francesco Casetta, 60 anni, che il gennaio scorso ha sposato Iolanda Dovetta, 14 anni, è in disaccordo con i figli, i quali non sembrano avere troppa simpatia per la giovanissima matrigna. Un paio di mesi fa si è fatto medicare al Mauriziano, dicendo che era stato malmenato dal figlio Pietro di 18 anni durante uno dei frequenti litigi. Ha poi denunciato l'accaduto ai carabinieri di Beinasco ed ora la vicenda è all'esame della magistratura.

Il matrimonio del Casetta — commerciante di frutta e verdura — è avvenuto il 2 febbraio a Sant'Eusebio di Melle, suscitando scalpore. I pareri sono stati contrastanti, ma sembra che i pessimisti abbiano torto, perché sinora l'unione si è dimostrata serena. «Mia moglie — dice il Casetta — è affettuosa e premurosa, rivela la sensibilità di una donna matura».

Abitano in una villetta di Borgaretto, ma sono spesso in viaggio e fanno lunghe vacanze. Prima delle nozze, a Borgaretto vivevano anche tre dei sei figli del Casetta: Eugenio di 31 anni, Cesare di 26 e Pietro di 18. Ora soltanto il più giovane è rimasto con il padre: uno ha raggiunto i fratelli nel Cuneese, l'altro si è trasferito in un paese della provincia.

I figli non hanno mai nascosto la loro avversione a queste seconde nozze. Forse per il senso di smarrimento di avere una matrigna assai più giovane di loro, forse per motivi di eredità. Vi sono stati alcuni litigi ed i carabinieri di Beinasco sono intervenuti più di una volta.

Fino ad arrivare all'episodio, più grave, di due mesi fa. Dopo essersi fatto medicare all'ospedale escoriazioni e contusioni guaribili in dieci giorni, Francesco Casetta è andato dai carabinieri di Beinasco a denunciare il figlio Pietro. «Quando mi sono sposato — dice il commerciante — mi erano tutti avversi, meno Iolanda. Poi la gente si ha lasciato vivere, anzi abbiamo parecchi amici. Soltanto dai miei figli, in questi mesi, ho avuto amarezze».

Ha trovato dieci mamme

Tre mesi fa «*Specchio dei tempi*» pubblicava il disperato appello di un padre: «Il mio bambino sta morendo perché non troviamo latte materno» - Alcune lettrici si sono offerte di allattarlo: ora cresce sano e robusto

Il 16 giugno scorso un padre aveva scritto a «*Specchio dei tempi*»: il suo unico figlio di tre mesi, Roberto, non tollerava cibi artificiali e stava morendo perché la mamma non aveva più latte. Inutilmente i genitori, Alfredo e Anna Pellegrino, si erano rivolti ad ospedali e cliniche. Anche la Banca del latte era priva del prezioso alimento. «*Specchio dei tempi*» aveva rivolto un appello ai lettori. Subito decine di lettrici di Torino, Asti, Genova, Cremona avevano risposto con un gesto generoso.

Robertino, dopo una notte trascorsa in condizioni disperate, aveva ricevuto l'unico cibo che poteva salvarlo: alla clinica pediatrica, da quel giorno, si sono avvicendate le madri premurose: l'organismo del bimbo ha cominciato a reagire, in breve ha superato il periodo critico. Dopo due settimane ha potuto tornare a casa, in via Luini 50, dove dieci nutrici volontarie hanno continuato a recarsi.

Ieri siamo stati anche noi a trovarlo. Robertino seduto in una culla, in cucina, mentre la mamma era occupata nelle faccende domestiche. Il papà era fuori a lavorare. Il bimbo sta bene, è roseo in volto, agita contento le mani. Non sembra più quella creatura minuta, dal visetto smunto, con la vita legata ad un filo, che avevamo visto due mesi e mezzo fa.

Quegli occhi scuri che allora sembravano colmi di tristezza e di paura adesso sorridono allegri anche a chi non conosce. Roberto non ha più bisogno di latte umano: si ciba di alimenti artificiali. La mamma è felice: non è più legata al lavoro in questi mesi, vuole vivere sempre con il suo bimbo. «Mi sembra che sia nato una seconda volta — dice commossa —; non ho parole per dimostrare la mia gratitudine. Grazie a "*Specchio dei tempi*" Roberto ha trovato dieci mamme».

Anna Pellegrino, felice accanto alla culla di Roberto

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: s. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 16; v. S. Marino 69; v. Poi 51; v. Nicola Fabrizi 102; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. ai Ronchi 8; corso Racconigi 39; v. Oropa 68; c. Trapani 150; p. Paleocapa; corso Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 39; p. Respighi 3; v. San Secondo 46; v. Nizza 354; c. Casale 110; c. Grosseto 258; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; viale dei Mughetti 11 (Vallette); Galleria Umberto I; v. Passalacqua ang. v. Bertola; v. Barletta 93; v. Garibaldi 12; via Cibrario 35 bis; v. Madama Cristina 78; c. Francia 212; v. Sesia 1.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	5	0	6.788.000
11	148	6	181.800
10	1819	118	15.700

Monte premi: L. 84.858.937.

La colonna vincente risulta: 2-X; 1-1; 1-X; 1-1; X-X; 1-2.

AUTORIPARAZIONI — Officine: str. S. Mauro 174 (241.729); v. Accad. Albertina 35 (80.975); c. Francia 395 (700.177). Elettrauto: c. Regina Margherita 223 (774.657); corso XI Febbraio 33 (250.865); p. Carlo Emanuele 2) (546.038); c. Vittorio Emanuele 117 (524.530).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	63	54	73	56	39
Cagliari	59	56	21	57	76
Firenze	29	57	80	42	22
Genova	14	12	25	37	84
Milano	21	3	82	80	81
Napoli	38	28	3	81	34
Palermo	12	30	63	22	34
Roma	13	67	46	17	68
Torino	59	37	53	75	74
Venezia	48	86	82	53	29

IN 16ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Incanto antico delle Cinqueterre

Manarola è, con Vernazza, il più bello dei porticcioli tra Riomaggiore e Monterosso su quel tratto di costa ligure che è detta delle Cinqueterre; o almeno è quello, con Vernazza, che conserva di più l'aspetto originario. La strada automobilistica si ferma a Monterosso da un lato, e a Riomaggiore dall'altro, ma non li unisce ancora; così rimane in mezzo un tratto senza strada, nel quale si coltivano tra le rupi le famose vigne, e le migliori sono quelle più prossime al mare. Tra le vigne e le rupi sorgono le cantine, case minime in cui i piccoli proprietari portano l'uva delle vigne sparse nella montagna per pigiarla e per fare il vino; sono anche abitazioni dove, secondo l'uso antico, si va durante la vendemmia a riposare e a bere.

Ho raccontato questo l'anno passato; ora vorrei fermarmi su uno dei tre villaggi, che sono Manarola, Vernazza e Corniglia, in cui si vive abitualmente, e poi su un animale marino. A Manarola si può andare da Riomaggiore a piedi in venti minuti, su una stradina piana che segue la costa, ma bastano quei venti minuti per cambiare mondo, finché potrà durare.

Paese e porticciolo, chiusi in una morsa di roccia, non si vedono prima d'esserci arrivati dentro; il paese è poi quasi tutto raccolto in una sola via che finisce nel porto, raccolta come un palcoscenico, variopinta, di case bianche, rosse, arancione. Questi villaggi liguri, i pochi che rimangono quasi intatti grazie anche alla ristrettezza del suolo in cui si potrebbero espandere, conservano le speciali ragioni di bellezza dell'abitato antico, fosse villaggio o anche città; e proprio perché sono piccoli, ne dànno una figura immediatamente palese, come uno schema elementare di organismi più complicati. La loro attrattiva è di essere simili a un organismo umano o animale.

Il porto, per esempio, di Manarola, tanto piccolo che vi stanno dentro solo tre o quattro barche per andare a pesca, e le altre vanno e vengono da un piazzale più alto, calate e riportate su con le corde, serrato tra due speroni di roccia, è la bocca del corpo vivo che gli sta dietro; una bocca con le mascelle aperte; e proprio al centro un torrentello ci versa acqua col rumore che fa un liquido nella gola. Da per tutto del resto si ha la sensazione di vivere in un corpo animale che ci assomiglia, e quasi di camminare tra i suoi organi, scomposti e dislocati secondo la conformazione del suolo, ma ricomponibile sempre nel suo giusto disegno con un minimo d'astrazione. Questi strani abitati, simili ad organismi umani o animali, coprirono un tempo la terra, e corrispondevano alle figure umane ed animali che gli uomini scorgevano nelle costellazioni o sulla faccia della luna; adesso, nel tempo di Einstein, città e villaggi prendono un altro aspetto.

Ho ricordato a Manarola che Berenson definì Siena uno stupendo scheletro d'animale rimasto integro; e che anche la città dove sono nato, una volta, vista dall'alto, somigliava ad uno scorpione, con le branche aperte da una parte, dall'altra la coda uncinata. Questa forma esatta, che era una ragione di bellezza urbanistica, ora è scomparsa nel groviglio delle case nuove; ma in un paese piccolo e stretto tra le rupi dura di più un'idea e un'immagine dello spazio che non è più la nostra. Torniamo a ritroso del tempo nel campione di un diverso spazio di quello dissolto e centrifugo che lasciamo alle spalle; nello spazio, oggi favoloso, di un mondo tutto antropomorfo.

Per quanto poi la forma delle vie e delle case sembri determinata dalle condizioni ambientali, vi è anche il capriccio imprevedibile dell'organismo vivo. Come spesso negli abitati liguri, le case addossate alla roccia, sovrapposte una all'altra, sebbene con ingresso a vario livello, sembrano fare una sola muraglia. Due persone si parlano attraverso la via centrale sedute una in faccia all'altra ai balconi, mentre la gente passa sotto; ma se alzano gli occhi vedono altri, ai balconi altissimi d'altre case, che sporgono la testa tra i vasi dei gerani.

L'entrata in una casa è sempre come una ispezione in un organo interno e segreto; così la casa che mi ospita qualche ora. E' incorporata nelle case vicine di cui ha la stessa altezza e lo stesso intonaco, è nata con le proporzioni di oggi, è stata costruita apposta così, ma potrebbe essere collocata nella tromba di un ascensore; la scala ne occupa la metà, e lascia posto solo per una stanzetta ad ognuno dei quattro piani. Al primo piano si cucina, al secondo si mangia, al terzo si dorme, al quarto vi è uno studiolo; se vi sono ospiti numerosi, la scala è la sala da pranzo. Potrebbe essere la casa di un animale delle favole, piccolo e personalizzato.

Ma essendo la casa, comprata per capriccio, di uno scienziato che si occupa anche degli affari di questo luogo, seduto su quegli scalini, ho ascoltato la storia del dattero di mare. Le zuppe di questo mollusco bivalve, che quando è chiuso e cresciuto a grandezza giusta somiglia al frutto della palma, e che qui prosperava tra Lerici, Portovenere, la Palmaria, il Tino e il Tinetto, oltre che sulla diga frangiflutto che sbarra, lunga oltre due chilometri, il golfo della Spezia, con intervalli per dare passaggio alle navi, vanno facendosi più rare.

Il corpo che riempie quelle due valve non è, come sembra vedendolo, un grumo molle indifferenziato di carne, color arancione o grigiastro, ma una struttura complicata che sfugge allo sguardo distratto; dentro la quale l'acqua con le sostanze nutritive entra ed esce veloce da una bocca d'entrata e una bocca di spurgo, il sangue circola nel sistema venoso, per lo più incolore ma in qualche specie anche rosso o bluastro. I datteri hanno un apparato digerente, circolatorio, respiratorio; organi di escrezione e di secrezione; una muscolatura e un sistema nervoso; perciò una bocca, un esofago, uno stomaco, un intestino, un fegato, un cuore, una aorta, reni, organi sessuali che emettono, nel maschio, la sostanza fecondatrice portata poi dalle acque alle femmine, le quali diventano gialle-arancione nei mesi caldi, non si capisce bene per attirare chi, giacché tutti stanno fermi inchiodati sulla stessa roccia.

Infatti i datteri si attaccano alla roccia calcarea, quella nera venata di giallo chiamata portoro, e quella d'un giallo uniforme. Ma chi li ha incontrati nuotando sa che non è possibile staccarli con le dita. Questi animali perforanti si scavano un buco nella roccia, non però con mezzi meccanici, trapanando la roccia col piede come altri molluschi, ma chimicamente, emettendo una sostanza acida che corrode la pietra, finché si sono bene infissi; e per questo prendono anni, come prendono quindici o vent'anni per raggiungere la lunghezza di sei centimetri, adatta per alimentarsene. Per questo non è conveniente fare coltivazioni, e bisogna rimettersi all'opera della natura. Per estrarli occorre staccare e issare sulla barca tutta la roccia sforacchiata, portandola dove si può romperla in superficie.

La necessità, a quanto sembra, di asportare le rocce, che raramente sono riportate o sostituite, è una delle cause della loro crescente rarefazione sul mercato; mentre però ne è carica la diga del golfo, dove stanno al sicuro i datteri mai disturbati e forse di grandezza doppia, perché è vietato asportarne le abitazioni. Devo queste notizie, oltre che alla conversazione, a un opuscolo stampato da queste parti, che parla appunto con allarme della rarefazione dei datteri di mare nel golfo della Spezia, e ne suggerisce i rimedi. Nel suo nome latino, *lithodomus lithofagus*, questo animale molle è insieme domiciliato nella pietra e mangiatore della pietra.

Guido Piovene

IL PORTOGALLO E' GOVERNATO DAL PIU' ENIGMATICO DEGLI "UOMINI FORTI,,

Il silenzio di Salazar

Ministro delle Finanze dal 1928, presidente con poteri assoluti dal 1932, è il decano degli statisti e dittatori del mondo intero - Ma è diverso da tutti - Pur difendendo con successo il suo regime personale, detesta la pubblicità e diffida della propaganda; vive in isolamento ascetico e si avvolge di mistero - I suoi ideali appartengono tutti al passato - Detesta i «cattivi principi», come la democrazia ed il socialismo; vuole che l'industrializzazione non sconvolga le strutture patriarcali ed ogni classe sociale resti al suo posto - Cattolico, si sente «governatore di Dio» in Portogallo, e pensa di dover «servire il popolo anche contro il popolo»

(Dal nostro inviato speciale)

Lisbona, settembre.

Il primo sabato di agosto si è inaugurato a Lisbona, con eccezionale solennità e gran concorso di personaggi stranieri, il ponte Salazar: «il più lungo d'Europa per la più lunga presidenza». Sospeso a settanta metri sul fiume, sostenuto da due torri metalliche più alte della Mole Antonelliana, congiunge le sponde del Tago finora unite solo da un lungo traghetto; al traffico ferroviario e caminionistico fra la capitale ed i sobborghi industriali, risparmia una costosa deviazione di settanta chilometri. Con i suoi 2300 metri, supera di gran lunga tutti i ponti sospesi del nostro continente: ma Salazar, con un terzo di secolo di ininterrotto potere assoluto, è il decano degli statisti e dei dittatori del mondo intero, non dell'Europa soltanto.

Ministro delle Finanze dal 1928, primo ministro dal 1932, è di fatto il «padrone» del Portogallo; eppure, nemmeno in quella cerimonia che intitolava al suo nome la più importante opera finora costruita dal regime, sostenuta la prima parte, appariva protagonista. Gli onori protocollari, l'omaggio degli ospiti, il privilegio dell'inaugurazione spettavano all'ammiraglio Americo Deus Rodrigues Tomas, che due volte il presidente del Consiglio ha fatto eleggere alla presidenza della repubblica. Dimesso, grigio, meno brillante dei funzionari che lo attorniano e che dirige con mano dura, egli appariva assente, o indifferente, al suo trionfo. Non per posa: Salazar è così. Dopo quasi quarant'anni di governo, rimane il più enigmatico, discreto, inclassificabile degli «uomini forti». E' diverso da tutti i dittatori apparsi nel nostro tempo, anche e soprattutto da quelli che ha ammirato ed in qualche modo imitato. Ha istituito un regime a sua immagine, e finora lo ha difeso con successo, adoperando una tecnica ed uno stile che sembrano sfidare tutte le leggi del potere personale.

Non è un generale, un capopartito, un tribuno; ha raggiunto il potere assoluto senza essere stato prima cospiratore, rivoluzionario, condottiero; e nemmeno aveva «fatto politica», quando nel 1928 la giunta militare, che due anni prima aveva soppresso la democrazia repubblicana, gli affidò il ministero delle Finanze perché rimanesse la disperata situazione economica. Sin'allora Salazar, professore all'Università di Coimbra, aveva assistito ad un'unica seduta della Camera: eletto deputato nel '21 con una piccola pattuglia cattolica, si disgustò subito delle «risse parlamentari». Ed è vero che nel '26 aveva già occupato una prima volta il ministero delle Finanze, offertogli all'indomani del colpo di Stato; ma se n'era andato dopo tre giorni, perché i generali rifiutavano i suoi tagli nelle spese. Nel 1928 il suo nome era del tutto ignoto al paese; oggi, dopo tanti anni di governo e di fama, la sua realtà umana rimane avvolta di ombre, perché questo dittatore fortunato detesta la pubblicità e diffida della propaganda.

In nessun paese retto da un regime «forte», si vedono tanto pochi simboli, scritte inneggianti ed uniformi. I manifesti dell'Unione Nazionale (il partito unico) o della Legione azzurra che combattè con Franco in Spagna, sono così rari e modesti, che un italiano memore della propaganda fascista li scambia alla prima occhiata per manifesti dell'opposizione clandestina. La camicia verde del regime è indossata quasi soltanto dai ragazzi delle colonie marine. Gli orgogliosi slogan nazionalistici in difesa della guerra coloniale, «Il Portogallo non è in vendita», sono stampati o tracciati sui muri in piccole lettere, come per risparmiare inchiostro e catrame. In molti uffici ci sono ritratti di Salazar, dove il primo ministro guarda con volto severo e malinconico di professore, senza pennacchi e mascella romana; ma la sua immagine appare rado sui giornali, ancor meno alla televisione, è assente dalle librerie. A Lisbona non si trova una biografia del presidente.

Forse discrezione e segreto sono per Salazar anche un accorgimento politico: egli pensa che il distacco giovi all'autorità, ha più fiducia nella polizia che nel favore popolare; ma soprattutto rispondono al suo temperamento. E' un timido, che si trova a disagio in mezzo alla folla, soffre «la tortura di parlare in pubblico», e — rivela il cardinale-patriarca, che per molto tempo a Coimbra visse con lui nella stessa casa — protegge con l'isolamento e la disciplina una sensibilità quasi morbosa. Scapolo, adottò due bambine, oggi più che trentenni. Si dice che da giovane abbia avuto una grande passione infelice (la ragazza amata lo avrebbe respinto per volere della famiglia, che giudicava il professor Salazar un troppo modesto partito); certo vive in austera solitudine, secondo le abitudini prese durante otto anni di studi in seminario, sfuggendo con puntiglio ascetico svaghi e tentazioni. Non tollera il fumo, il disordine, i ritardi; detesta l'imprecisione, la rettorica, la demagogia. Povero di fascino personale, rifiuta di sedurre per governare.

Il presidente Salazar (Tel.)

Sembra che eserciti il comando come un dovere pesante, respingendone il prestigio e gli onori: alla morte del maresciallo Carmona, rifiutò la presidenza della Repubblica. Nel '58 accettò con tristezza il potere», sostiene il patriarca di Lisbona; ma l'ha difeso con durezza contro ogni avversario, e, pur dicendosi «per natura, uomo rèso dai dubbi», lo esercita con autorità assoluta. Non c'è contraddizione in questo atteggiamento: monaco laico, si sente «governatore di Dio» in Portogallo. Con umiltà orgogliosa, ha la certezza di adempiere alla missione di servire il popolo: «con il popolo, malgrado il popolo, e se necessario contro il popolo». Nonostante il sistema corporativo, la dottrina dell'Estado Novo e l'ammirazione per Mussolini, Salazar è molto lontano dalla «statolatria sovversiva» dei fascisti; continua piuttosto, con poteri più arbitrari, la concezione che del governo aveva un Francesco Giuseppe.

Egli guarda al passato, condivide l'ideale absburgico dell'«ordine» e del silenzio. Giudica la democrazia «un male insidioso», da esorcizzare «con il timore di Dio e con le vitamine dell'amore per la famiglia e il paese». Vuole il bilancio in pareggio (e da quarant'anni ci riesce, pur avendo ereditato il caos), ogni classe al suo posto (il voto in Portogallo è censitario), una lenta industrializzazione che sconvolga le strutture patriarcali: «So che così paghiamo una tassa per la sicurezza, ma so pure che la sicurezza e la modestia hanno i loro compensi». Non apprezza le novità che sconvolgono il mondo contemporaneo, di cui vede solo gli aspetti negativi: «Aprendo il giornale del mattino, ci si può chiedere se esista ancora un posto sulla terra che non sia preda di cospirazioni, rivoluzioni, conflitti sociali, assassini politici». Il Portogallo deve fare eccezione; e Salazar, come in Africa vuol continuare «la missione civilizzatrice e cristiana» dei conquistatori lusitani, così si difende in patria contro i «cattivi principi», liberalismo socialismo materialismo. Censura anche le Encicliche troppo «audaci» dei Papi.

Da quasi quarant'anni l'ordine regna in Portogallo, dopo le convulsioni della breve repubblica (otto presidenti di cui uno assassinato, quarantaquattro governi, venticinque tentativi insurrezionali in sedici anni). Ora il paese, arretrato e povero di risorse, si trova di fronte ai più gravi problemi del nostro secolo (evoluzione economica, trasformazioni sociali, la richiesta di maggior libertà, i mutamenti stessi della Chiesa), complicati da una costosa e sanguinosa guerra africana; ed il Portogallo stenta a tenere il passo dell'Europa, ad entrare nel XX secolo. Ma Salazar non ha fretta di seguire i tempi. Ad un amico che lamentava l'insufficiente attrezzatura degli ospedali, replicò: «E' bene che i poveri sappiano di essere poveri».

Carlo Casalegno

Il "gala" del cinema a Venezia in un palazzo sul Canal Grande

L'arrivo degli invitati alla grande festa organizzata a Ca' Rezzonico (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 3 settembre.

Tra tripodi in fiamme, palloncini alla veneziana, luminarie, musiche eseguite dai gondolieri con chitarra, si è svolto a Ca' Rezzonico, sul Canal Grande, il fastoso gala del cinema, organizzato dall'Unitalia e dall'azienda di soggiorno. Era la più attesa occasione mondana del Festival, la prima grande serata di società dopo vari anni, nell'ambito della Mostra veneziana, e vi hanno aderito tutti gli attori, le attrici, i registi, i produttori che in questi giorni si sono dati convegno a Venezia.

Verso la mezzanotte i piani superiori del palazzo hanno cominciato ad animarsi per l'arrivo degli ospiti più attesi. Agli attracchi approdavano gondole e lance private; ne scendevano eleganti signore in abito da sera, con le più estrose *toilettes* disegnate dai sarti italiani e parigini. Il sontuoso ricevimento si è protratto fino all'alba.

Nei saloni dell'antico palazzo patrizio, si sono venute ammassando oltre cinquecento persone. Notati, nella folla degli attori, i due personaggi che avevano dato vita alla polemica la vigilia della Mostra: il presidente della Biennale Marcazzan e il direttore della rassegna Chiarini.

La serata si è aperta con una esecuzione di «Musica e lazzi», recitata dalla compagnia di Giancarlo Sbragia nel cortile del palazzo. Lo spettacolo, che rinnova l'antica commedia dell'arte, ha ripetuto qui a Venezia il successo già ottenuto al Festival dei due mondi a Spoleto.

g. gr.

La politica inglese tra le due guerre nelle memorie dell'ex-premier MacMillan

Il volume, «Venti innovatori», appare domani nelle librerie di Londra - Contiene una «galleria» di ritratti di statisti; spicca Winston Churchill, l'uomo intorno al quale «ruota il nostro secolo» - Il «miope» errore di Monaco, la fine dell'impero coloniale

(Nostro servizio particolare)

Londra, 3 settembre.

Appare lunedì il primo volume delle memorie dell'ex-premier conservatore Harold MacMillan — *Venti innovatori* — che copre il periodo tra lo scoppio della prima guerra mondiale e la seconda. Editore è l'autore medesimo, strappato dalla politica, in gioventù, alla carriera storico-letteraria, alla quale è ritornato nel '53, dopo il suo ritiro dalla vita pubblica. *Venti innovatori* è una minuziosa disamina della storia britannica nella prima parte del secolo, di cui Harold MacMillan fu artefice sia pure marginale. All'inizio, presenta anche una breve «carrellata» sugli eventi del dopoguerra, che saranno più compiutamente oggetto di volumi successivi. Uno dei suoi pregi maggiori è una specie di galleria inedita di ritratti di statisti.

Harold MacMillan giunse alla *premiership* nel 1957, dopo l'infelice biennio di Anthony Eden, forte di una breve esperienza come ministro degli Esteri e Cancelliere dello Scacchiere, e dell'autorità acquisita con la ricostruzione del partito sulle rovine della crisi di Suez. Di ricca famiglia, imparentata con i Devonshire, la migliore aristocrazia britannica, coltore dei classici latini e greci, egli aveva portato nel torismo del Trenta una ventata radicale. Come Churchill, il partito e l'opinione pubblica lo avevano tenuto in disparte. La *Saturday Review* lo aveva definito «un socialista travestito» e persino Lloyd George, il grande riformatore, l'aveva considerato «un ribelle nato». I disagi sociali dell'Inghilterra di quel tempo influirono su Harold MacMillan anche quando giunse al potere. Con lui l'Inghilterra incominciò ad accettare la realtà della perdita dell'impero, perseguì l'equa distribuzione del benessere economico e si rivolse all'Europa. Non vi è dubbio che il veto francese all'ingresso britannico nel Mercato Comune precipitò la fine della sua carriera.

A questa vicenda appunto, MacMillan dedica buona parte del suo prologo. L'Inghilterra, scrive, avrebbe dovuto unirsi al «continente» fin dagli anni Cinquanta: e quando non lo fece, egli avrebbe dovuto dare le sue dimissioni. «Su richiesta di Churchill, io presi parte al movimento europeo dalla sua fondazione. Ma i conservatori, come l'Inghilterra, nutrivano ansietà e riserve. Non smetterò mai di rimproverarmi di non averne fatto questione di principio nella mia sia pur modesta posizione di ministro dell'Edilizia. L'attiva partecipazione britannica ai colloqui che condussero al trattato di Roma fu naturalmente dibattuta dal governo: ma sia il Foreign Office sia il ministero del Tesoro erano contrari. Churchill, fosse per l'età o per il desiderio di evitare una frattura interna, accettò senza eccessiva resistenza il verdetto maggioritario». Harold MacMillan aggiunge: «Ma il gennaio del '63 non segnò la fine della storia. Segnò forse soltanto la fine di un capitolo».

Nell'alleanza anglo-americana, l'ex-premier conservatore vede il tema centrale della storia moderna. «Sia perché di madre statunitense, sia per una spiccata simpatia per l'America, io ho sempre fermamente creduto e credo ancora che in pace e la prosperità del mondo dipendono dalla collaborazione tra Londra e Washington». All'America egli rivendica il merito dell'equilibrio in zone minacciate, in passato e adesso, da terribili conflitti, dall'Europa all'Estremo Oriente. MacMillan parla con commozione dei suoi rapporti con Eisenhower e Kennedy.

L'iniziatore dell'alleanza anglo-americana, ricorda MacMillan, fu Sir Winston Churchill, l'uomo intorno a cui «ruota l'attuale secolo».

Churchill fu il maestro di MacMillan. Così è descritto in *Venti innovatori*: «Unico, inarrestabile, eccitante, un uomo dal fascino speciale, che dava colore alla nostra grigia politica. Impossibile immortalare l'effetto della sua eloquenza, in cui pensieri profondissimi scorrevano su una meravigliosa sinfonia. E' stato il massimo leader della nostra lunga storia». Da Churchill, MacMillan ricorda di aver soprattutto imparato a cogliere il significato, la sostanza delle cose, «il tema». «Sotto il governo laburista, tra il '45 e il '51 sir Winston, quale capo dell'opposizione, mi invitava spesso al Savoy, per colazioni di lavoro. Un cameriere gli portò un giorno un pasticcio di forma indefinita. Lo guardò con disgusto e poi gli disse: "Per favore, riportatelo indietro, non ha un tema"».

Sebbene di carattere difficile, dice anche MacMillan, Churchill era provvisto di modestia e buon umore. «Una sera, finita la guerra, mi tenne in piedi con altri fino ad ora tarda per abbandonarsi ad una furente filippica contro Hitler. Mi colse disattento. "Che cosa succede, non disapprovi Hitler?" mi chiese. "Credo" gli risposi "che lei e lo gli dovremmo un po' di riconoscenza: senza Hitler, lei non sarebbe Primo ministro, né io suo sottosegretario". Churchill scoppiò a ridere fragorosamente, e mi lasciò andare».

Di sir Winston, MacMillan amava ricopiare lo stile nei dibattiti e la battuta mordente. Il grande statista lasciava sempre il segno. Tutti gli inglesi conoscono un suo scontro con una deputatessa che lo accusava di essere misogino. «Se io fossi suo moglie» gli gridò «le proporrei del veleno». «Ed io signora» rispose gelidamente Churchill «se fossi suo marito lo prenderei».

Il primo volume delle memorie di MacMillan contiene la più esplicita condanna della politica dell'*appeasement* seguita dal governo inglese nei confronti di Hitler dopo il '35. L'ex-premier ne addossa la responsabilità a Neville Chamberlain. «Quest'uomo, sfortunatamente per sé e per il suo paese, sembrava ritenersi investito della mitica missione di ottenere la pace a tutti i costi. L'accordo di Monaco non fu che un miope autocompiacimento e autoinganno». Ma Monaco, continua MacMillan, «fu soltanto la fine di un cammino infelice». «Come vi arrivammo? La colpa, certo, non è del solo Chamberlain, o dei suoi predecessori, Baldwin e MacDonald. Deve essere condivisa dall'intera nazione». MacMillan sostiene che l'Inghilterra avrebbe potuto fermare la Germania nel '36. Non lo fece.

Ennio Caretto

ISTITUTO TECNICO

LEONARDO da VINCI

VIA A. MUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A) — Presidenza: 540.639 — Segreteria: 511.908 — telefono

I tradizionali corsi di preparazione per il recupero di anni di:

SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI - GEOMETRI
(idoneità al III - IV - V anno e Abilitazione)

PERITI INDUSTRIALI
(Idoneità al III anno e Abilitazione)

funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi.

ORARIO DEI CORSI

SEZ. DIURNA	SEZ. PRESERALE	SEZ. SERALE
8 - 13	17,25 - 21,15	19,25 - 23,15

CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA

Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 21.

Collegio Convitto S. Carlo
(maschile)
VIA BERTOLA 4 - TELEFONO 510.272 - TORINO
Sistemazione individuale
Scrupolosa assistenza disciplinare e didattica per ogni ordine di studi e per recupero anni

ISTITUTO PADANO
Via Nizza 107 - Tel. 657.013 - TORINO
CORSI BIENNALI DIURNI E SERALI: MEDIE, RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI
L'Istituto che si è affermato per i risultati conseguiti.

CONVITTO SAN GIORGIO
Corso Fiume 15 - Tel. 60.679 - 683.084 - TORINO
PER STUDENTI DI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
Il Convitto che si distingue per l'assistenza scolastica e l'ottimo trattamento.

SPETTACOLI

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
18,25: **Ripresa sportive: a) Budapest: Campionati europei di atletica leggera; b) Francoforte: Campionati mondiali di ciclismo. Velocità professionisti: Finali.**
19,30: **Arezzo: « Giostra del Saracino ».**
20,05: **Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« Le avventure di Laura Storm:** I due volti della verità ». Originale televisivo giallo di Chicago a Mastrocinque, con Lauretta Masiero, Aldo Giuffrè, Stefano Sibaldi, Cristiano Minello, Oreste Lionello, Cesare Polacco, Ernestro Calindri, Maria Fabbri, Loris Gizzi. Il pittore De Mari è stato trovato ucciso nel suo studio insieme con una bella ragazza, allieva-pittrice. Come autore del duplice omicidio viene indicato il fidanzato della ragazza, che sarebbe stato spinto dalla gelosia. Ma Laura Storm cerca altre piste.
22,15: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto** de « I solisti di Zagabria », diretto da Antonio Janigro. Musiche di Vivaldi, Corelli, Scionstakovic e Mozart.
19,10: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio valevole per la Coppa Italia.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **Un uomo moderno** », telefilm poliziesco.
22,05: « **Spettacolo ovunque** », programma musicale presentato da Luisella Boni ed Enzo Tortora. Partecipano Claudio Villa, Caterina Caselli, Orietta Berti, Carmen Villani e altri.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Budapest: Campionati d'atletica; 19,25: Francoforte: Campionati mondiali di ciclismo; 21: Telegiornale; 21,15: Sport; 21,40: « Gli evasi di Fort Denison ». film.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Santa Messa; 10,15: Fogli d'album; 11: Ribalta di canzonai; 11,30: Musica, solo musica; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal paleoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri; 14,30: Le orchestre della domenica; 15: Giornale radio; 15,15: Il mondo del disco italiano; 16,15: Per voi giovani; 17,45: Concerto sinfonico, diretto da W. Sawallisch - Beethoven: nona Sinfonia; 19,10: Divertimento per orchestra; 19,30: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: Terza '70; 21: Concerto del violinista D. Asciolla e del pianista A. Renzi: Liviabella, Brahms; 21,45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Ippica: « Gran Premio Roma ».

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,33: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Quaderno a quadretti; 14: Giro del mondo in musica; 14,30: Un disco per l'estate; 15: Abbiamo trasmesso; 15,15: Il ciaccon-Tra le 15,45 e le 17,45: Arrivo della Milano-Vignola di ciclismo; 17: Musica e sport - Ciclismo: Campionati mondiali su pista - Atletica leggera: Campionati europei - Automobilismo: « Gran Premio d'Italia » a Monza; 19,30: Giornale radio; 19,35: I vostri preferiti.

20,30: Radiosera; 20: Corrado ferma posta; 21: Le grandi orchestre di musica leggera; 23,30: Giornale radio; 21,40: Poltronissima; 22,10: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio; 22,40: In giro per l'Italia.

RETE TRE — Ore 6,30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12,30: Un'ora con Liszt; 13,30: Concerto sinfonico; 15,30: Musiche di ispirazione popolare; 16,30: Musiche di Mendelssohn; 17,30: Musiche di Brahms e Dvorak.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Otte; 18,45: Rassegna di cultura spagnola; 19: Concerto di ogni sera: Barber, Ysaye, Scriabin, Reger, Arensky; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Venezia: Inaugurazione del Festival internazionale di musica: « Le metamorfosi di Bonaventura » di G. F. Malipiero. Direttore Ettore Gracis.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Con decreto del Presidente della Repubblica è stata conferita al signor Mario Paruzzo, la Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica. La S.p.A. F.sco Cinzano & C.ia, i dirigenti ed i colleghi tutti si rallegrano vivamente con il neo insignito, apprezzatissimo funzionario e V. Presidente del Gruppo Anziani della Società stessa, per il meritato riconoscimento che corona una intera vita dedicata al lavoro.

Istituto Minerva - Torino Via Giolitti 33 - t. 82503

La Sezione Autonoma per la preparazione agli impieghi inizierà con il 1° ottobre i seguenti corsi: Dattilografia, Stenografia, Calcolo e Contabilità meccanizzata, Mano d'opera, Lingue straniere, Segreterie ed Ufficio Segretarie. Tali corsi sono svolti sotto il controllo del Consorzio Provinciale dell'Istruzione Tecnica ed i titoli di studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, hanno valore legale. Inoltre corsi speciali per Consulenti del lavoro, Cemento armato e Lingue straniere saranno riservati ai diplomati di Scuole Medie superiori. Le rette sono contenute in limiti accessibili e sono concesse borse di studio ai meritevoli.

Ist. Magistrale Bertola

Corsi recupero per idoneità varie classi. Abilitazione. Dal 1867 corsi abbreviazione, ogni ordine Scuola, al servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 8, tel. 532.539.

Bersezio scuole serali

Marconi 26. Iscrizioni dopo ore 20, sabato 16-20. Tel. sulo 545.962. Ricupero anni, medie inferiori, superiori. Corsi semigratuiti stenodattilo. Ceramica. Lingue.

Preparazione agli impieghi

L'Istituto « Studium », piazza Statuto 8, tel. 540.283 - 543.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

Modelli Alta Moda scuola di taglio e confezioni

Inizio corsi speciali per sarte e familiari « Sistema pratico ». Gobetto, corso Francia 98, telefono 774.562.

Scuola di Taglio Mazza

Confezioni, modelli; la signora Mazza personalmente iscrive e inizia i corsi personali professionali insegnanti. Piazza C. Felice 19, telef. 543.481.

Mobilificio Orap 20 rate

Vendita propaganda tinelli da 49.000 camere da 129.000, alla famosa poliestere 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne tutto In-2° C. L. 16.000. Oggi accettazione ore 10-12.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

400 mc. di gas gratis

acquistando entro il mese un moderno scaldabagno a gas. Soc. Gasisti, via XX Sett. 46 di fronte al palazzo del Gas.

Avviso Tagliapietra

Necessità posto prossimi arrivi autunnali obbligaci grandiosa liquidazione rimanenze stop Scarpe uomo, donna, bambino L. 500, 1000, 1500 stop Pochissimi giorni stop Tagliapietra, via Po 1, lato Teatro Regio.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

F.A.R.T. - P. Adriano 15

Tel. 756.669 vende a rate libere mensili, senza firmare cambiali: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, fotocine, elettrodomestici, radio, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc.

Ditta R.E.L.F. ripara frigo, lavatrici

verniciatura a fuoco, rapidità e garanzia. Ass. nelle 24 ore. Telefonare 236-481.

Abel - Piazza Adriano 15/A

Tel. 745.444. Vende le migliori confezioni. ABEL veste la Lebole, l'uomo, la signora, i ragazzi.

Porte pieghevoli Divisette le porte di pregio

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761.471 755.121.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571

in legni pregiati, stoffe, resine ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Carignano: da martedì ore 21,15 «Senza titolo» spettacolo musicale. Vietato ai minori di anni 18.

Alcione: Rivista «Contadino zappatore 15 - 18 - 21,15.

Mulick «Spettacolo per 100.000» Rivista M. Ferrero 15 - 18 - 21,30.

CARIGNANO
Da martedì 6
SENZA TRITOLO
CABARET in 2 tempi
di FRANCO PASSATORE
Poltrona L. 1200
Vietato ai minori di anni 18

CARIGNANO
SENZA TRITOLO
Agli abbonati del Teatro Stabile e dell'Unione Culturale
Poltrona L. 800

Micropista gig. Mille Miglia, via De Sanctis 15, ore 11-24. Press. sport. Salone Indianapolis, via Cellini 2.

Ippodromo di Vinovo stasera ore 21 corse notturne di trotto; Premio Provincia di Vercelli, L. 1.000.000.

Ai Bagatelle: ore 16 e 21 Teste Dure. **Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.922): ore 21 i Baby Lunai cantano Celentano e Jerry. **Biscbanduit:** 16-21 Ral e i Copertoni **Chiel Valentino:** 16-21 G. Piatocchi. **Club 84:** ore 16 e 21 i Feraoni. **Garden Hollywood:** 16-21 i Draghi. **Gardon** (cap. 52 sbarr): ore 16 e 21 Berglone. **Gay Sole:** 16 e 21 Boccaccio-d'Andri. **Giardino Belle Arti:** 16-21 Lanfranco. **Massaua Dance:** ore 16 e 21 Gianli. **Pal Peries:** ore 16 e 21 Complessi The Sorrows - The Cocks.

El Patio (Monc. 345): Gli Shakers. **Gran Bolte:** ore 22 danze attrazioni. **San Giorgio** - Valentino: Tony Stella ed i Jo e Rita Arnoldi. **West End Club:** The Junior.

Abatjour, Secchi 28, 541.025: 16-21. **Ai Bagatelle** (Cavoretto 2): 16 e 21. **Caprice,** Secchi 16, 531.528: 16-21. **Holiday** (Vin. 3, 511.736): 16-21. **Le Nuit** (Borgaro Torinese): 16-21. **Lido Whisky** (corso Moncalieri 422, telefono 697.016): ore 16 e 21. **Piscina del Solo Gogo** - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888. **Scotch** (Volta 6, 543.713): 16-21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): 16-21. **Whisky Notte** (via Gaito 21, telef. 687.563): ore 16 e 21.

BAGATELLE
DANZE: dischi per sognare e sala yé-yé col complesso
TESTE DURE ore 16 e 21

LIDO WHISKY
C. Moncalieri 422 - t. 697.016
...Come prima più di prima...

PAI PERLA
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI con i COMPLESSI
THE SORROWS
THE COCKS

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING - STUPINIGI
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 902.581

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): Prossimo inizio nuova stagione artistica. Orario: 11 - 13.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tramonto di un idolo» Stephen Boyd, Elke Sommer, E. Parker, J. Cotten, E. Borgnine, technic. **Orario:** 14,30; 17,20; 19,50; 22,20. **Astoria:** «Posta grossa a Dodge City» Henry Fonda, J. Woodward, technic. **Corso:** «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood, Louis Hayward. **Cristallo:** « El Greco », technicolor, Mel Ferrer, Rosanna Schiaffino. **Doria:** «America, paese di Dio» in technicolor, techniscope. **Ideal:** «Texas, addio» con Franco Nero, eastmancolor, scope. Vietato minori anni 18. **Orario:** 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; ultimo ore 22,30. **Lux:** «Tempo di massacro» Franco Nero, eastmancolor, scope. Viet. 18. **Metropoli** chiuso per lavori di abbellimento ed installazione nuovi impianti. Riapertura 15 settembre in prima visione. **Nazionale:** «L'uomo di Casablanca» G. Hamilton, C. Auger, techn. scope. **Repubblica:** «Arizona Colt» con Giuliano Gemma. **Romano:** «La ragazza Made in Paris» Ann Margret, Louis Jourdan, technicolor, panavision. Inizio film ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Yankee» Philippe Leroy, Adolfo Celi, Mirella Martin, colori. Vietato ai minori di anni 14.

Alfieri: «My Fair Lady» technicolor, con Rex Harrison, Audrey Hepburn. **Orario:** 15,15; 18,35; 22. **Ariston:** «L'amante italiana» con Gina Lollobrigida, L. Jourdan, tech. V. 14. **Arlecchino:** «La diciottesima ora». **Augustus:** «Furto alla Banca d'Inghilterra» con Peter O'Toole. **Capitol:** «Un bikini per Didì» colori, Elke Sommer, Bob Hope. **Torino:** «Scandalo al sole» technic. T. Donahue, S. Dee. Viet. 16. Ap. 14

Alessandra: «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, L. Ehrlkian, V. Congia. **Farai:** «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, L. Ehrlkian, V. Congia. **Fiamma:** «Agente 007 Thunderball» scope, technicolor, Sean Connery. **Gioiello:** «La spia che venne dal freddo» R. Burton, C. Bloom, O. Werner. **Hollywood:** «I due sanculotti» con F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope. Prima visione Torino. Ultimo 22,30. **La Perla:** «I due sanculotti» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Maffei:** «Spettacolo per 100.000» **Rivista** Mario Ferrero 15 - 18 - 21,30. **Film:** «Una pistola per Ringo» techn. **Massimo:** «Detective Story» con Paul Newman, Shelley Winters. Viet. 14. **Orfeo:** «Tecnica di un omicidio» con R. Webber, F. Nero, J. Valerie, techn. scope. Vietato min. anni 18. **Orario:** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Principe:** «I 2 sanculotti» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. **Statuto:** «Detective Story» con Paul Newman, Shelly Winters. Viet. 14.

Adriano: «Il principe guerriero» in technicolor, C. Heston, R. Forsyth. **Aldone:** «Non son degno di te» con Gianni Morandi. e Rivista «Contadino zappatore» 15 - 18 - 21,15. **Alpi:** «Il circo e la sua grande avventura» J. Wayne, C. Cardinale, tech. **Regina:** «7 dollari sul rosso» technicolor, con Anthony Steffen.

Centrale: «L'ombrellone» rec. S. Milo, E. M. Salerno, di D. Risi. Ap. 14,30. **Olimpia:** «Ercole contro i figli del Sole» colori, con Giuliano Gemma. **Pot** «Te lo leggo negli occhi» con Dino e Agnès Spaak. **P. Nuova:** «I fratelli di Jesse il bandito» e «Gli impetuosi» colori, P. Tiffin, D. Duryea. **S. Felice** (tel. 544.077): «Due mafiosi contro Al Capone» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **S. Secondo:** «Sherlocko, investigatore scacco» con Jerry Lewis. **Esperia:** «A caccia di spie» techn. sc., David Niven, Françoise Dorleac.

AL CINEMA CORSO
IL VERO TRIONFO DI UN WESTERN
25.512 SPETTATORI IN 9 GIORNI
per CLINT EASTWOOD IN

IL MAGNIFICO STRANIERO
NON E' VIETATO — INGRESSO L. 700

Successo al Nuovo ROMANO
un'eccitante avventura a Parigi!

VERAMENTE IMBATTIBILE!
AL CINEMA LUX
FRANCO NERO E' TORNATO PIU' VIOLENTO, PIU' SPIETATO CHE IN DJANGO

LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU
TEMPO DI MASSACRO
EASTMANCOLOR - CROMOSCOPE
LA CANZONE CHE LEGHERETE E' CANTATA DA SERGIO ENDRIGO ED E' INCISA SU DISCHI CETRA
INGRESSO L. 700

ALFIERI
OGGI
un avvenimento degno delle più grandi tradizioni
MY FAIR LADY
con
AUDREY HEPBURN
REX HARRISON
Technicolor - Cinemascope

SUCCESSO
al NAZIONALE
2 GRANDI ATTORI
GEORGE HAMILTON
CLAUDINE AUGER

l'UOMO di CASABLANCA
EASTMANCOLOR - SCOPE
NON VIETATO!

SUCCESSO
al CRISTALLO
LUCIANO SALCE, uno dei migliori registi italiani, al ha dato un nuovo saggio della sua bravura dirigendo un film di prestigio internazionale.
EL GRECO
MEL FERRER
ROSANNA SCHIAFFINO
ALFREDO BINI
LUCIANO SALCE
GUY ELMES
GUY ELMES, LUIGI MAGNI
MASSIMO FRANCIOSA

Colore De Luxe

Nuovo FORTINO
VIA CUNEO 47 - TEL. 486.565
DEAN MARTIN
IN
MATT HELM
IL SILENZIATORE
A COLORI
VIETATO MINORI DI 14 ANNI
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

ALL'IDEAL UNA STORIA TRAVOLGENTE
La EURO Int. Films la casa produttrice che ha lanciato FRANCO NERO l'inimitabile interprete di DJANGO ha l'onore di presentare il più importante, straordinario e spettacolare western di qualità prodotto a tutt'oggi
Da una straordinario racconto un film implacabile, emozionante, violento e selvaggio

FRANCO NERO
TEXAS, ADDIO
EASTMANCOLOR ULTRASCOPE
Un disperato zoccolare di cavalli... una rabbiosa raffica... la giustizia e la legge vengono dal confino
INGRESSO L. 700 - VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

TRIONFA al DORIA

NON E' VIETATO

UN TRIONFO!!!
HOLLYWOOD · PRINCIPE
LA PERLA · COLOSSEO
CON IL FRAGORE DI UN MILIARDO DI RISATE ARRIVANO
FRANCO FRANCHI E CICCIO INGRASSIA

i 2 SANCULOTTI
NON E' VIETATO — PLATEA L. 400

al Cinema VITTORIA
• UN REGISTA DI FAMA MONDIALE
• UN CAST DI ATTORI INTERNAZIONALI
• PER UN WESTERN VERAMENTE ECCEZIONALE
Un film di TINTO BRASS

JACQUES HERLIN TOMAS TORRES PACO GANZ-FRANCO DE ROSA con MIRELLA MARTIN
«... Yankee è un film da vedere, girato con maestria, pieno di inquadrature insolite e originali, ricolmo di gustose trovate... ». MOMENTO SERA di Roma
«... una serie di ottime sequenze. Un'ottima interpretazione... ». IL MESSAGGERO di Roma
«... un film lineare nel racconto, giusto nel ritmo, servito da una pittoresca scenografia e dal buon mestiere degli attori... ». CORRIERE DELLA SERA di Milano
INGRESSO LIRE 700

★ORFEO★
IL TRIONFO
del suspense dell'anno!

TECNICA DI UN OMICIDIO
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
con
ROBERT WEBBER
(l'applaudito interprete di MATT HELM il silenziatore)
FRANCO NERO
(il formidabile Django)
e la deliziosa JEANNE VALERIE
REGIA: FRANK SHANNON

OGGI
AUGUSTUS

FURTO ALLA BANCA D'INGHILTERRA

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, infedeltà. Esiste nel nostro servizio. Santa Teresa 16 - Tel. 511.024

LE PROIEZIONI DELLA XXVII MOSTRA DEL CINEMA

Bresson ha presentato a Venezia un film degno del «Leone d'oro»

«Au hasard Balthazar» ha per protagonista un asino, inteso come simbolo biblico di sopportazione e di dolore - Accanto a lui, si svolge la storia della giovane Maria, vittima innocente del male che la circonda - L'interprete femminile è la graziosa Anne Wiazemsky, nipote di François Mauriac - Nella sezione informativa una pesante pellicola giapponese e una fresca novità brasiliana

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 3 settembre.

Ieri i temerari ghirigori della Zetterling, oggi l'asino di Bresson: così sono i festival e per questo ci veniamo. Nessun dubbio, e scusate il bisticcio, che quest'asino protagonista di *Au hasard Balthazar*, («Alla ventura Balthazar», Francia, invitato in concorso), non sia fino ad oggi l'unico purosangue della rassegna e che fissi intrepido, contro la legge di natura, le pupille del Leone d'oro.

Un asino, come già si disse dall'ultima Cannes ove il film fu presentato in forma privata, che non ci viene dai favolisti classici, non s'impanca a moralista, ma scende al cristiano Bresson dal Vecchio e dal Nuovo Testamento, quale simbolo di arcana pazienza. L'ardimento di fare di un ciuco il protagonista d'un film non si è neppur posto per l'austero regista, che oltre ad avere sempre considerato il cinema come antidivertimento, come mezzo per approfondire la coscienza dell'uomo, aveva appunto in mente quel simbolo scritturale. Ma il suo merito è di averlo calato, naturalisticamente, in quel Balthazar, che pur essendo un asino dei più qualunque e regolari, senz'ombra di vagheggiamento zoofilo, un asino che sta per tutti gli altri, tuttavia opera nel film in modo sostanzioso e profondo.

Non fa altro che sopportare. Attraversa e partecipa la condizione umana con tutti i suoi mali (crudeltà, dissolutezza, orgoglio, avarizia), fino al martirio, e la sua vita innocente rasenta in qualche punto (il rifiuto della scodella, la caduta sotto il bindolo, la ferita e la morte) una parabola della passione. Nei suoi ragli, nell'occhio caldo e fumante come letame, non v'è accenno di condanna, ma solo un'assorta bestialità. Eppure un'orecchia soltanto di lui che entri nello schermo, e siamo invasi da un'inquieta commozione, da un oscuro rimorso.

Felice ma breve la sua infanzia. Nasce in un villaggio pirenaico, presso una comunità di pastori, fra le pecore, e lì tornerà a morire come il giusto, in un finale che non è soltanto uno dei più belli di Bresson ma del cinema tutto. Trastullo d'un gruppo di bambini, figli del possidente, che gli somministrano battesimo e cresima, assiste all'idillio d'uno di loro, Jacques, con la piccola Maria, figlia del maestro. Poi d'un subito (l'adolescenza è un lusso per gli asini) eccolo nella virilità, ossia tra le stanghe, sotto percosse e spregi. Cambia molti padroni — il maestro, un contadino, una fornaia, un vagabondo, un agricoltore — diventa anche ciuco sapiente in un circo e poi, in vecchiezza, ciuco processionario; quindi è coinvolto in un'impresa di contrabbando, si busca una pallottola e va a morire in solitudine, tra le lane degli agnelli.

Ma non si è allontanato mai troppo dall'orbita di Maria, che gli ha sempre voluto bene, che sembra aver saldato la sua innocenza a quella di lui. Finché la vita torbida non rompe l'accordo: Maria cede alle lusinghe d'un giovinastro, si perde, diventa la svergognata del villaggio. Così come suo padre, impaniato in un processo contro il possidente, si danna e muore per orgoglio; così come tutti gli altri, dal più al meno, pagano il loro tributo al male, rifacendosela spesso col povero Balthazar. Il pessimismo cristiano di Bresson ha qui escluso dagli uomini ogni motivo di redenzione: se il ciuco assume via via lo splendore d'un santo, è perché intorno tutto diventa nero.

Quanto più il film abbonda di questo Balthazar così poeticamente intuito, tanto più risulta ispirato. Ma già alla prima impressione avevamo avvertito, al centro, una certa ridondanza di fatti e figure distraenti che fanno desiderare, in un Bresson già così asciutto, una maggiore asciuttezza. Nessuna pagina è mai vergognosamente oziosa intorno all'asino-testimone, ma gli «esempi» ch'egli è chiamato a «illuminare» sono forse troppi e troppo intralciati. E giacché siamo a catalogare i nei, ci sembra che il regista abbia talvolta indurito il tono dell'apologo, compiacendosi di una recitazione di pietra che qua e là rasenta il «mistero» rituale.

Non importa. Il film è chiuso in un ritmo rigoroso e tranquillo, sebbene fatto di brevi o addirittura istantanee, che rinnova, su una misura più alta, il fascino dei capolavori bressoniani e la nostra ammirazione per la sua splendida avarizia di tocco per la vibrante essenzialità della sua immagine, spesso ritagliata in particolari infinitesimi (la mano di Maria sulla panca).

Fra gli interpreti per la più parte non professionisti (come piace a Bresson) spicca la liscia grazia con cui Anne Wiazemsky, nipote di François Mauriac, raffigura Maria. L'asino protagonista poi non fa né bene né male: è.

Nella informativa da registrare un infortunio del regista giapponese Hirosci Teshingahara (reputatissimo autore della «Donna di sabbia»), il cui *Tanin no Kao* («La maschera di un altro») impiomba gli occhi per i troppi sofismi parapirandelliani con cui soffoca un dramma d'infortunistica industriale; mentre qualche speranza di freschezza e novità ci è venuta dal brasiliano *A grande cidade* («La grande città») del giovane Carlos Diegues, una promessa della «nouvelle vague» del Brasile. Le speranze durano quanto l'arrivo a Rio della giovane Luzia in cerca del fidanzato ex vaccaro, il suo incontro con un estroso vagabondo che le fa da guida melicolirica e il pellegrinaggio dei due per i quartieri più caratteristici della città. Precipitano quando con l'imposizione del personaggio del fidanzato, divenuto nel frattempo un temibile bandito, le ragioni di un composito cinemelodramma (da ricordare un po' «Orfeo negro») cedono a quelle di un patetico *feuilleton* sui guai del ritrovarsi fidanzate con banditi.

Leo Pestelli

Un oratorio di Alessandro Scarlatti in prima esecuzione moderna a Siena

«Il primo omicidio», diretto da Renato Fasano nella chiesa di San Domenico, ha aperto la «Settimana senese» - Le peregrinazioni dell'autografo, riscoperto pochi anni fa a San Francisco - Le espressioni musicali di Caino e Abele, di Adamo ed Eva

(Dal nostro inviato speciale)

Siena, 3 settembre.

La notizia che la partitura autografa di un ignoto oratorio di Alessandro Scarlatti sia andata a finire a San Francisco, in California, non sorprende. Con maggior frequenza e abbondanza dopo la seconda guerra, preziosi documenti artistici nostrani vagarono un poco in Europa prima di emigrare, e altri sollecitamente passarono l'oceano, e sparirono e furono raccolti in già doviziose biblioteche.

Non si sa quando e come il volume del *Primo omicidio* cominciò a errare. Certo è che un mercante cecoslovacco, H. J. Lauter, acquistò in Inghilterra il manoscritto. La sua vedova nel 1956 lo affidò a H. Baron, noto antiquario londinese, il quale, l'anno seguente, lo vendette a Frank V. De Bellis, collezionista a San Francisco. Venuto a Siena l'anno scorso, il De Bellis annunciò al prof. Mario Fabbri, direttore artistico della Istituzioni chigiane, il trovamento, e cortesemente provvide alle fotografie della partitura, consentendone la prima esecuzione a Siena. Eccola, riveduta da Bruno Rigacci e dal Fabbri.

L'anno della composizione fu dallo stesso Scarlatti precisato nel frontespizio: 7 gennaio 1707. Non è invece provato che egli ne abbia guidato la prima udizione a Venezia, dove quell'anno presentò nel teatro San Giovanni Crisostomo due opere. In quanto al titolo *Caino ovvero il primo omicidio*, come si legge nel libretto a stampa, esso venne dal musicista abbreviato, escludendone il nome. Non si hanno informazioni del «poeta». Forse, un veneto, per una certa allusione al Leon di San Marco. L'argomento era stato per altro librettisticamente trattato, come allora usava, in parecchi componimenti dialogici.

Il testo di questo «trattenimento sacro» non reca i pregi che distinguono pochi libretti nella moltitudine al tempo dello Zeno e dello Stampiglia. E tuttavia è letterariamente degno, soprattutto per l'altonazione del peggior barocchismo imperante; per il dialogo tal volta rapido, perfino conciso, e appropriato ai più urgenti episodi; non manca qualche tentativo di caratterizzazione; e ciò offriva al musicista l'occasione, anzi l'ispirazione, di ricreare nella sua spiritualità i drammi dei singoli personaggi.

Infatti nei discorsi di Adamo e di Eva è come una trepidazione per le conseguenze del peccato commesso, per una imminente punizione, per l'avvenire dei loro figlioli. Costoro hanno accenti diversi, e sempre più diversi, allorché l'amore fraterno scema e s'estingue nell'uno, dura e si rafforza nell'altro. L'ingenuità di Abele, pastore, pronto a sacrificare a Dio tutto il suo gregge, si esprime delicata, gentile, perfino lirica nella commossa contemplazione della bella natura, mentre la perfidia di Caino e l'odio e l'impeto delle vendette si sfogano, prima che nell'atto violento, in truci monologhi tormentati e foschi, in cupi propositi, in represse invettive.

A rendere più evidente il contrasto del Bene e del Male, il librettista fece intervenire misteriosa la Voce di Dio, che condanna Caino non a morte, ma a perenne strazio, e quella di Lucifero, che incita l'omicida a ribellarsi a Dio, uccidendosi. Anche volle che la Voce di Abele misteriosamente scendesse a informare dell'avvenuto fratricidio i genitori, a consolarli della duplice perdita. Infine, poiché Adamo si duole di non aver più prole, la Voce di Dio lo rassicura: «Nascer dovrà chi mai non nacque al mondo».

L'offerta di tali e tanti sentimenti alla genialità di Scarlatti venne da lui in parte accolta, in parte trascurata. Come in ogni altro caso, la diversa riuscita derivò non dalla stesura, dalle usate forme della composizione, bensì dalla consistenza lirica, dall'intensità dell'emozione drammatica. Lo Scarlatti certamente usò perfetti nella tecnica gli elementi divulgati nel suo tempo, e fu esemplare ed esemplato. La varietà e duttilità della melodia, la sensibilità, parve «stravagante», dell'armonia, procedevano con le risorse della ritmica, con un'opportuna immissione del cromatrappunto, e tutte insieme favorivano un calore vibrante, non comune fra i contemporanei italiani. Nei modi, negli schemi, nelle formule, proprie di un'epoca formalistica, egli versava ciò che è l'arte: il dramma, il risolvimento poetico dei sentimenti, qualunque ne fosse la fonte, pia o mondana. Per ciò pagine splendide ricorrono in tanta parte della sua straordinaria fecondità. In questo oratorio s'ascolta tal volta l'eco di un'espressione sentimentale, specialmente viva in più d'una sua opera sorta nel primo decennio del Settecento, un che di patetico, quasi di malinconico. Influenze forse di ambienti, riflessi di condizioni vitali, senza letizia. E priva di gaiezza risuona, com'è giusto, questa partitura. Fra i personaggi quello di Abele risulta il più lirico.

Nei recitativi e nelle arie spira una gran bontà, semplicità, devozione, umiltà, tenerezza, fiducia e fede. E' un canto pastorale, il suo, purissimo, soave, un poco malinconico. Mi sembra non una convenzione melodica, sopraelle, ma un intimo tratteggio psicologico. Anche Eva ha un carattere: è smarrita, dolente, per eventi, si direbbe, gravi più di quanto la sua anima valga a sopportare. Qualche accenno di malvagità e prepotenza è nelle espressioni di Lucifero, basso, la cui orrida resonanza, anche orchestrale, fa ricordare certe paurose veemenze dei Cavalli. Caino, contralto, non manca di coerenza. Il resto è tanto magistrale, quanto superficiale.

Affidato a cantanti egregi (è noto quanta difficoltà presenti il recitativo sei-settecentesco), il Burchiellaro, il Ciabassi, la Girones, il Kozma, la Marimpietri, la Reynolds, ed al «virtuosi di Roma», l'oratorio è stato concertato e diretto, come egli sa e pratica, dal maestro Renato Fasano. Così, preceduta da una cerimonia nella Sala del Mappamondo, è cominciata in San Domenico la Settimana Senese.

A. Della Corte

Si apre a Venezia il Festival musicale

Questa sera alla Fenice «prima» mondiale di una nuova opera di Malipiero

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 3 settembre.

Alla Biennale d'arte, che la città di Venezia promosse sullo scorcio del secolo scorso, spetta il merito di aver esteso quelle periodiche rassegne, dedicate alle arti allora dette — e non impropriamente — figurative, ai paralleli settori della musica, del cinema, del teatro.

Sulle vie maestre di un tempo — anche per il tonificante concorso della società internazionale di musica contemporanea e della radiotelevisione italiana e per l'azione animosa di Mario Labroca — sembra ritornare la ventunesima edizione del Festival musicale, che si inaugura domani sera alla Fenice. Undici giorni, e quattordici manifestazioni: due opere nuovissime di Malipiero e di Paccagnini, un oratorio del polacco Penderecki.

Ai buoni auspici concorrono anche le condizioni meteorologiche, poi che sulle lagune è sceso il classico scirocco veneziano, compagno inseparabile delle grandi serate d'un tempo, associate ai nomi di De Falla, di Stravinski, di Toscanini, di Bartok, di Respighi, di Malipiero. E appunto a Malipiero, gagliardamente operante nel suo ottantacinquesimo anno d'età, il Festival della Biennale dedica la serata d'apertura, recandone per la prima volta sulla scena, nella direzione di Ettore Gracis, e regista Adolf Rott, un'opera recentissima e inedita: *Le metamorfosi di Bonaventura*.

g. pi.

Questa sera l'assegnazione del titolo a Salsomaggiore

Le belle concorrenti per "Miss Italia" esaminate «a porte chiuse» dalla giuria

I profani non ammessi alla sfilata delle 40 ragazze in costume da bagno - Due candidate espulse per indisciplina

Il gruppo delle concorrenti candidate al titolo di Miss Italia '66 in posa a Salsomaggiore (Tel. Villani)

(Dal nostro inviato speciale)

Salsomaggiore, 3 settembre.

Una folta giuria ha passato oggi il primo esame delle candidate ai titoli di «miss Italia», «miss cinema Italia» e «miss eleganza» 1966, salite al numero definitivo di quarantatré (sulle cinquanta previste) e ridotte poi a quarantuno data l'espulsione di due «per indisciplina». La direzione del concorso aveva comunicato a tutte le candidate il suo desiderio che esse si ritrovassero in albergo dopo le prove. Ma due ragazze sono uscite di notte, contravvenendo ad una delle regole a cui la direzione teneva di più.

L'esame si è svolto a porte chiuse, non essendo stati ammessi i profani, sia pure giornalisti, nemmeno per curiosare attraverso un'adiacente vetrata. Le candidate sono entrate una alla volta, poi tutte insieme, in costume da bagno, hanno fatto qualche passo girando su se stesse e rispondendo a qualche domanda anodina diretta più che altro a constatare il timbro della voce, coefficiente non ultimo della bellezza fisica.

Compito di questo esame, susseguitosi a quanto è dato sapere, in un'atmosfera tranquilla («Abbiamo ancora tempo per litigare», mi ha detto Paone) il stato quello di selezionare una prima rosa di venti tra le quali procedere poi ad una cernita finale per i tre titoli che saranno assegnati domani. Secondo le indiscrezioni che circolano, le favorite sarebbero: Daniela Giordano, miss Sicilia, di Palermo, 20 anni, che studia lingue ma è soprattutto appassionata di astronomia; Nadia Marconi miss Roma, di Roma, 20 anni, indossatrice; Luciana Vincenzi, miss eleganza Lazio, di Roma, 21 anni, direttrice di un'azienda di cultura fisica, amante della vita tranquilla.

Le altre diciassette sarebbero: Sandra Esposito, miss eleganza Puglie; Luisa Rigolon, miss cinema Sicilia; Giuliana Gandolfo, reginetta del carnevale di Viareggio; Ileana Acerbi, miss cinema Emilia; Elena Bertalli, miss Toscana; Palmira Ghidini, miss eleganza Sicilia; Loredana Rossi, miss Emilia; Teresa Botta, miss Puglie; Ester Milano, 21 anni, di Taranto, miss cinema Puglie; Juma Gonzales, 24 anni, dell'Avana (Cuba), miss cinema Lazio; Mercedes Arné, 20 anni, di Torino, miss Piemonte; Paola Rossi, 19 anni, di Stra, miss Veneto; Giorgia Delle Giusta, 18 anni, di Milano, miss Umbria; Barbara Pignaton di Roma, scelta attraverso una selezione fotografica; Vera Podrecca di Latisana (Udine) 21 anni, miss Venezia Giulia; Jole Frassinetti, 18 anni di Rocca San Casciano, miss eleganza Umbria.

a. a.

CRONACA TELEVISIVA

Fine di una rivista adatta all'estate

Si è congedata «La trottola», un varietà senza pretese, ma decoroso e gradevole Il 24 settembre debutterà la «Canzonissima» 1966-'67, con il titolo «Scala reale»

E' finita «La trottola», lo spettacolo del sabato con Corrado, la Mondaini e Pisu. Bilancio: non negativo.

Bisogna considerare anzitutto che è stata una tipica rivista estiva: quindi allestita senza particolare ricchezza e particolari pretese. Eppure s'è disimpegnata onorevolmente e anche quando le puntate avevano dei testi un po' fiacchi è riuscito egualmente a trattenere il pubblico in modo piacevole per tre motivi: l'impegno dei tre protagonisti (fra cui il fatto spicco Corrado che ha saputo sempre legare con verve i tenui fili conduttori dei vari quadri); la rapidità della regia di Bettetini che non ha mai concesso né pause né lungaggini; e un simpatico corpo di ballo dove le danzatrici erano svestite nella giusta misura così da non suscitare lo scandalo dei benpensanti e da soddisfare al tempo stesso le giuste esigenze dell'occhio.

Abbiamo accennato alla debolezza dei testi. Ciò non è avvenuto di regola; spesso, comunque. E ritorniamo alla vecchia questione che chiameremo di censura. Siamo certi, certissimi che anche gli autori de «La trottola» avrebbero avuto trovate migliori, avrebbero scritto battute più spiritose se fosse stata loro concessa un'adeguata libertà: vale a dire la libertà di trarre gli spunti da fatti di cronaca e da aspetti del costume contemporaneo.

E' chiaro che nessuno vuole scomette diffamatorie, barzellette spinte, attacchi personali. Però se lo spirito di una rivista non s'attacca all'attualità è uno spirito fasullo. In tv è permesso soltanto lo scherzo in famiglia: Milva prende in giro la Pavone, la Pavone Milva, Pisu prende in giro Milva e la Pavone; e così il giochetto, monotono, ma innocuo, dura all'infinito. Ieri sera, nel finale la Mondaini cantava «Se in tv si vuol esser divertenti — si rischia di non essere prudenti».

* *

Il servizio dalla Mostra di Venezia è stato ripristinato nel telegiornale delle 20,30. Al solito è stato obbligativo: un breve, severo attacco di Mazzarella a «Giochi di notte» e la lettura da parte dell'annunciatrice di un commento alle frasi di riserva morale pronunciate dal cardinale Urbani nei confronti di alcuni film proiettati al festival. E' stato soppresso il reportage di varietà e interviste.

* *

Stasera il canale nazionale ripresenterà Lauretta Masiero nelle avventure giallo-rosa di Laura Storm: abbiamo indicato più volte i limiti della trasmissione, ma abbiamo anche aggiunto che sono storie bonarie e gradevoli con le quali si può trascorrere un'ora e un quarto senza annoiarsi.

Il secondo canale, dopo un drammatico telefilm americano, accoglierà alle 22 circa il debutto della rassegna canoro-turistica «Spettacolo ovunque»: in ogni puntata vedremo i varii cantanti esibirsi nei luoghi più suggestivi o caratteristici d'Italia; si comincerà da Roma e dal Lazio. La presentazione sarà affidata a Luisella Boni e a Enzo Tortora.

Imponente il pomeriggio sportivo che andrà dalle 15,25 sin oltre le 19 con riprese da Budapest (atletica leggera) e da Francoforte (campionati mondiali di ciclismo). Male, molto male si rimarranno invece i bambini: i loro programmi sono stati soppressi. Non si poteva trasmettere la tv dei ragazzi dalle 19,30 alle 20 al posto di una non elettrizzante cronaca registrata della «Giostra del saracino» da Arezzo?

* *

E' confermato per sabato 24 settembre l'avvio di Canzonissima 1966-'67 che avrà per titolo *Scala reale*: durerà ben quindici settimane, sino al 6 gennaio del '67 e avrà come «coordinatore» Peppino De Filippo; vi parteciperanno sedici squadre composte di quattro cantanti ciascuna (tre nomi noti e un debuttante). I «divi» saranno presenti tutti da Françoise Hardy alla Cinquetti, da Gianni Morandi a Gene Pitney.

u. bz.

LE RAGIONI DI UN TRIONFO

IL LOCALE..... il nuovo grande REPOSI (dove siete comodi come a casa vostra)

IL PUBBLICO... 14.256 spettatori in 8 giorni

LA CRITICA..... «Il film è in realtà non spiacevole e nemmeno irritante per i dichiarati accessi... La drammaticità di fondo della storia è attenuata dal regista con un'impostazione e un'atmosfera che si potrebbero definire picaresche». LA STAMPA

IL FILM..... Uno spettacolo di 2 ore immenso, indimenticabile.

L'ATTORE..... GIULIANO GEMMA!

Veniva dall'ARIZONA
credeva solo nella COLT
lo chiamavano
ARIZONA COLT
GIULIANO GEMMA
in

ARIZONA COLT
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

Un trionfo all'AMBROSIO
UN FILM ATTUALE, EMOZIONANTE, CHE COLPISCE SENZA TANTI SCRUPOLI I COSTUMI E LA MORALITA' DI HOLLYWOOD
JOSEPH E. LEVINE presenta
TRAMONTO DI UN IDOLO
Stephen Boyd
Elke Sommer
Milton Berle
Eleonor Parker
Joseph Cotten
Jill st. John
Tony Bennett
Edie Adams
Ernest Borgnine
HARLAN ELLISON, RUSSELL ROUSE & CLARENCE GREENE
RICHARD SALE
JOSEPH E. LEVINE
CLARENCE GREENE
RUSSELL ROUSE
PERCY FAITH
TECHNICOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20

AL CINEMA TORINO
ULTIMO GIORNO DI UN FORMIDABILE SUCCESSO
SCANDALO AL SOLE
CON TROY DONAHUE
SANDRA DEE
Technicolor - Warner Bros

ARISTON
GRANDE SUCCESSO
I VINCITORI! UNA VERA STORIA D'AMORE
GINA LOLLOBRIGIDA
LOUIS JOURDAN
IN UN GRANDE FILM INTERNAZIONALE
L'AMANTE ITALIANA
(dal romanzo "LES SULTANS" di CHRISTINE DE RIVOYRE)
Regia di JEAN DELANNOY
CORINNE MARCHAND
PHILIPPE NOIRET
MURIEL BAPTISTE
LUCIA MODUGNO
Musica DANIEL GELIN
EASTMANCOLOR
Vietato minori anni 14

ASTOR: GRANDE SUCCESSO
HENRY FONDA - JOANNE WOODWARD - JASON ROBARDS
POSTA GROSSA A DODGE CITY
TECHNICOLOR
accadde una sola volta ma il West ne parlò per sempre

CENATE A VINOVO
RISTORANTE IN TRIBUNA
MENU' TURISTICO E ALLA CARTA
APERTURA ORE 20
TROTTO NOTTURNO ORE 21
VINOVO

ANNUNCI ECONOMICI

Quanti avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
Via Borgogna n. 2
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 3 L.go del Tritone 155
Via 28 Ottobre 356 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r
Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 161

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/15966, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunta il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 800 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di servizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le offerte e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci economici stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti Bancari esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Manginevro 225, Torino. Telefonare 331-591. 23672

IMPRESA edile cerca impianto supermobile 500 Simca in ottime condizioni. Telefonare 480-842.

NASTRO trasportatore caricatore per pilastri occasione seminuovi vendesi. Telefonare 518-167.

PER EVITARE LE SANZIONI PREVISTE DALLA LEGGE SUGLI INQUINAMENTI ATMOSFERICI. ADOTTATE IL DEPURATORE DI FUMO A SECCO «DIERRE», INSTALLAZIONE IN LOCALE CALDAIA, ALTO RENDIMENTO, MINIMO INGOMBRO. MIGLIORA IL TIRAGGIO, ECONOMIZZA IL CONSUMO. PREVENTIVI, CONSIGLI, ASSISTENZA, RETE COMMERCIALE TUTTA ITALIA. S.P.A. METALLURGICA ROSINGANA & C. TELEFONI 663-932, 667-804, TORINO, VIA C. PISACANE 6. 2001

VENDESI gru seminuova [illegible], 27x19. Telef. 663-756.

VENDO gruppi elettrogeni 3 Kv. per saldare carica batteria e per luce. Autogrù Rapier 6 tonn. Matso, Casale 281. Telefonare 690-575.

VENDO travetti solai, [illegible] castello, giuntto sbraccio m. 7. Telefonare 337-845. A83250

ARTIGIANATO L. 100 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 0293

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori ritrattari costruisce, ripara Bosco. Telefonare 595-580, 1001

LIBRI, registri, fascicoli da rilegare? Telefonate 772-084. Lavoro accurato, prezzi miti. A80595

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI (IPOTECATI) PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A.A. ACQUISTEREI rilevare/ negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-598. O140

R. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-622. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 540-879. O320

A. CERCASI socio per piccola industria meccanica costruzioni parti auto parte amministrativa o tecnica. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME, MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O89

A. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI. O21

A. VICTUALIA Torino afferma cediamo negozio commestibili dissalenando, Riva, via Mazzini 1.

A Portovenere rinomato avviatissimo ristorante sul mare, 200 coperti, stagionale, cedesi. Telefonare 70-630 Portovenere. A73291

ALTO reddito oltre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore d'avanguardia a disponenti dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 574 — Torino».

AVVIATISSIMO bar ristorante centro S. Vincent motivi famiglia cedesi, occasione. Rivolgersi Salumeria Piola, Aosta. A73310

BAR centralissimo, orario ridotto, incasso 50.000 giornaliere cedesi 12.500.000. Frana, Carmina 28.

BAR super angolare fronte mercato Porta Nuova ritirandomi svendo 6 milioni. Telefonare 655-793.

BENE avviato negozio confezioni, motivi famiglia cedo. Tel. 211-478.

CARTOLIBRERIA ottimo reddito vicinanze scuole cedo 1.800.000. Telefonare 870-471. A83281

CAUSA malattia cedo autorimessa con officina riparazioni e stazione lavaggio zona Porta Nuova. Telefonare 671-397. A80500

CAUSA malattia cedo negozio merceria. Telefonare 371-795 dopo 20,30. 1001

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane (stesso cesa) cedonsi. O766

CEDO avviata azienda tostalizzazione [illegible] mq, coperti più 1100 mq, scoperti. Benefici [illegible] depressa in Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 641 — Torino».

CERCASI garenzia torrefazione pennellerie signorina sola abile commercio. Telefono 689-976.

CERCO socio finanziatore per incremento attività macchine agricole minimo indispensabile 20 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8107 — Torino». A83975

COMMERCIALISTA assiste amministrativamente riorganizza contabilmente sovvenziona associandosi piccole industrie: Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 2001

COMMESTIBILE 50.000 giornaliere fortuna assicurate svendo 1.000.000 rimanenza dilazionata. Tel. 545-596.

CONFEZIONI maschili femminili, centralissimo ampi locali licenza cedesi. Telef. 555-115.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, pasticceria, alimentari in provincia Torino, avviamento pluriennale, redditizio, unico nella zona, adatto [illegible] familiare. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolico, biliardo, 40 mila giornaliere, alloggio. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento bambini, merceria, 35.000 giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda artigianale trasformabile in industria, vasta clientela campo nazionale, reddito attuale 15 - 20 milioni annue. Facilitazione pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli in Nichelino 25.000 giornaliere dimostrabili 2.300.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede tabaccheria centrale lavata 1 milione mensile garantito, corredato alloggio. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede alimentari, frutta verdura, 55 mila giornaliere, alloggio. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede torrefazione, drogheria, 265.000 giornaliere dimostrabili, adatta nucleo familiare. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede merceria moderna, zona centrale grande sviluppo. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede azienda commerciale reddito netto 2.000.000 mensili. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede elettrolavaggio a secco, utile netto mensile 500.000 dimostrabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede lavasecco a gettoni forte lavoro.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, retro abitabile, zona commerciale, 1.600.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo negozio fiori, 3 milioni 800.000, eventuale permuta alloggetto, terreno. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento ferramenta, utensileria unica nella zona, avviata, 2.500.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, biancheria, confezioni per bambini, avviamento pluriennale, vasta clientela, 3.000.000. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio mercerie, 35.000 giornaliere garantite.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria su corso, adatta persona sola, 150.000 utile netto mensile, 3.500.000. O431

DISPONENDO locali nuovi adatti caffè ristorante piccolo albergo whisky e gogo grande dehors annesso prossimo apertura distribuitore di benzina 12 km piazza Castello, nuova circonvallazione centro possa affittasi. Telefonare 284-905. 1001

FARMACEUTICI zootecnici deposito ingrosso vendesi, vasto ottima clientela. Telef. 741-631.

FINANZIAMO autoveicoli, immobili, aziende in Piemonte; amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

ESPORTATORE cointeresserebbesi sfruttamento brevetto macchina, novità mondiale. Prospettive grandiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1399 — Torino».

FIORAIO, Noli (Savona) cede avviato negozio fiori. Prezzo conveniente. Telefonare 75-850, Noli.

GENOVA cedesi avviatissimo elettrolavasecco, stireria, incasso controllabile, macchinario in garanzia, ottima [illegible] familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Genova».

IMPORTANTISSIMA Società vende contenti o retenti bar automatici installati presso aziende primarie importanza, ottimo reddito. Garanzie. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 576 — Torino». O612

LATTERIA analcoolici 150 litri 45 mila garantite alloggio cede 1 milione 200.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 512-677. O610

LATTERIA modernissima incasso 55.000, cedesi affarone 5.500.000. Frana, Carmina 28. O291

LAVASECCO, corso Francia, buon reddito, vende. Tel. 720-184.

LICENZA trasferibile per vendita calzature minuto acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8105 — Torino».

OCCASIONE salumeria gastronomia, zona commerciale, reddito elevato, vendo permuto. Telefonare ore pasti. 323-302 A82918

MOTIVI salute cedesi tipografia avviatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402 — Torino».

OROLOGERIA oreficeria avviatissima [illegible] zona signorile. Tel. 793-356.

PANIFICIO zona Lucerna grande vendita causa salute cedesi. Telefonare 664-235. 2001

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826. O21

PRIVATO svende mobili accorciatore ed estetica. Telefonare 341-995 mattina. 1001

REDDITO elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino». O612

RILEVEREBBESI azienda meccanica attrezzatura, dettagliare dotazione macchine. Eventuale compartecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 621 — Torino».

RISTORANTE con affittacamere zona centralissima cedesi causa salute. Telefonare 538-357 ore ufficio.

RIVARA, Re Umberto 68, cede 3.500.000 profumeria buon reddito dimostrabile. O451

RIVARA, Re Umberto 68, cede negozio mercerie abbigliamento tutte licenze, forte utile. O451

RIVARA, Re Umberto [illegible], cede bar bottiglieria esportazione, forte lavoro garantito. O451

RIVARA, Re Umberto 68, cede rivendita pane commestibili, Borgo Vittoria. O451

RIVARA, Re Umberto [illegible], cede rivendita pane kg. 120. Madonna Campagna. O451

RIVARA, Re Umberto [illegible], cede centralissima trattoria bar, 150 coperti giornalieri, affarone. O451

SANREMO causa salute cedesi negozio avviato parrucchiera. Telefonare 87-491 Sanremo. 25515

SIGNORA trentacinquenne assumerebbe gerenza mercerie o cartolibreria. Telef. 593-174.

SVENDESI drogheria zona Francia causa ritiro commercio, prezzo mite. Telef. 768-931. 0161

TABACCHERIA centrale moderna levata 1.000.000 fantastica vendita pacchi minuteria, cedesi 17.500.000 Frana, Carmine 28. O291

TUBISTA idraulico disponendo modesto capitale entrerebbe società avviata azienda artigianale. Scrivere: «Pubblicità [illegible] E26 — Torino».

TABACCHERIA centrale levata 700 mila cedesi 12.000.000 eventuale garanzia. Frana, Carmine 28.

TORREFAZIONE angolare 3 vetrine con [illegible] alloggio vendesi (escluso muri). Telefonare 393-433.

TORREFAZIONE, bar, superalcoolici, tostatura propria caffè, 5 vetrine su piazza mercato cedesi. Tel. 532-011.

URGE vendere bar superalcoolici, biliardo, motivi famiglia. Tel. 273-584.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti [illegible]nte. Tel. 518-739.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419. O150

A. CORSI Lombardia Potenza moderna costruzione lusso vendiamo 8.800.000, rilintissimo 3 camere servizi. Contanti 2.750.000, mutuo 2.000.000; rimanenza 53.958 mensili. Tecnimmobili 512-562.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI, VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445. O89

A. GRUGLIASCO, via C. Battisti 8, prospiciente serre municipali, vista incantevole, vendo alloggi liberi, prezzi miti; negozi affittati, reddito 6%. Telefonare 785-268, 790-351.

A OCCASIONISSIMA 3.800.000 vendiamo Santa Rita bellissimi 2 camere servizi nuovi. Contanti 1.600.000 mutuo 1.200.000, rimanenza 21.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. O115

A. VIA Sacrario angolo Grosseto moderni appartamenti nuova costruzione 5.100.000 signorilissimi due camere servizi. Contanti 2.000.000, mutuo 1.500.000, rimanenza 25.560 mensili. Telef. 212-623. 512-562

A fam. 4 da Asti vendesi casetta 4 camere, cucina, servizi mq. 2000 terreno con frutteto. Tel. 890-433.

ACQUISTASI - affittasi alloggio signorile tricamere terrazzo, zona precollinare, Valsalice, Cavoretto, corso Moncalieri. Telefonare 776-330 ore pasti. 2001

ACQUISTA CONTANTI SOCIETA' URGENTEMENTE CASA, SCALE, 200-500.000.000 REDDITO 5,50%, REGISTRAZIONE TOTALE. TELEFONARE 775-344. A83410

ACCUISTIAMO alloggi, ville terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO soffitto o mansarda anche cattivo stato qualsiasi zona. Telefonare 531-168. 2001

AFFARONE villa nuova Rivoli, due piani, volendo due alloggi indipendenti, 1000 mq. terreno vendesi 15.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8010 — Torino».

ALLOGGI signorili, via Carnia 30, vendonsi affittansi mutuo facilitazioni. Telefonare 547-108. A79661

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere, servizi, Porta Nuova cambio con altro zona Sanremo frontiera. Scrivere Valerio, Vespucci 41 bis, Torino.

ALLOGGIO angolare in Laurnam su corso, 3 camere + servizi vendesi convenientemente. Telef. ore ufficio 782-612. A80365

ALLOGGIO panoramico libero (Vasalla 8) esentasse 2 camere tinello terrazzo 5.900.000 Tel. 515-318.

ALLOGGIO (St. Vincent) vende 4.300.000 eventualmente permuto [illegible] Torino. Tel. 584-675.

ALLOGGIO vecchio mq 125 (Marconi 3) 3 camere cucina, 4.600.000. Telefonare 541-419. O150

ALTI Minicontanti, appartamento corso Spezia 29 (Mollinette), 2 camere, cucinotta, bagno, entrata. Subito 1.260.000 totale settennale 4.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI corso Siracusa 36 notevole grandezza 3-3 camere cucinotta servizi 3.900.000, 5.900.000 contanti 30%. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI occasione S. Rita vendiamo splendidissimi 3 camere servizi libere subito volendo affittasi 5 700.000 mutuo 2.500.000 ulteriori dilazioni. Tecnimmobili 512-562.

APPARTAMENTO centralissimo via San Quintino 44, 5 camere, sala, cucina, ingresso, bagno 5.700.000, mutuo 3.900.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Orbassano 226 vista panoramica 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 3.500.000, mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO gran valore precollinare, 3 camere, [illegible], cucina, biservizi, garage. Giardino pensile 13.000.000 mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO lussuosa Crocetta mq 600, 15 camere, saloni, servizi multipli, divisibile, vendesi. Telefonare 547-476. A81062

APPARTAMENTO piazza Campanella 21, piano panoramico 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, biviste. 4.000.000, mutuo 2.850.000. Gabetti 578-044. O268

APPARTAMENTO via Guili 46 (Chiese Salute) 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.300.000, dilazioni 29.410 mensili estinguibili brevissimo tempo. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Ventimiglia fronte laghetto Italia 61, lussuosissimo, 3 camere, salone, cucinotta, biservizi, 160 mq., 9.700.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044.

BELLISSIMA villetta in costruzione Pino Torinese vendesi, informazioni telefonare 981-944. A80335

BELLISSIMI ALLOGGI PANORAMICI PROSPICIENTI COLLINA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI IMPRESA VENDE CON INTERESSANTI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE PERIODO ESTIVO. TELEFONARE 538-151. O207

CAPANNONE nuovo disponibile subito vendesi, coperti mq. 700 più metri 1000 circa terreno scoperto, impianto termosalita, zona strada Leini (Mappano). Dilazione pagamento. Telefon. 965-209 ore pasti.

CAPOMASTRO [illegible] impresari, privati, lavori cottimo muri intonaci ecc., pagamenti parziali cambio camera. Telefonare 351-326. O592

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende casa centralissima 16 camere, grandioso negozio rimesso nuovo, 33 milioni. O168

CASETTA Nichelino vendesi 3 camere servizi cantinato 4.500.000. Telefonare 755-760. A80765

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende casa vecchia centralissima 70 camere, 70.000.000, reddito 6.

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende mura negozio centralissima seminuovo, 300 mq., adatto supermercato.

CELERMENTE concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-297. San Francesco d'Assisi 24 O538

CERCO mobili '700 tappeto antico permutando alloggio negozio redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 633 — Torino».

COLLINARE bellissimo lotto per villa vendesi, elevata cubatura. Telefonare 856-045. AB2672

CON pochissima spesa camera, cucina, gabinetto, grande balcone, tre finestre. Via Baime 29 (mercato corso Svizzera) 2.000.000 oppure 600.000 contanti 24.220 [illegible]. Gabetti 578-044.

CORSO Francia angolo via Magenta (borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa «Fortalia» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino saloni L. 85 mila mq. Telefonare 723-030.

CROCETTA alloggio signorile soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo, 11.500.000. Telef. 581-694

CUMIANA zona panoramica signorile vicinissima paese vendesi lotti con luce acquedotto fognature strade sterrate. Telefonare 532-248.

GIAVENO zona panoramica vendo lotto mq. 800 cintato tutti servizi. Telefonare 798-833. 2001

GRUGLIASCO vendesi alloggio tre camere più servizi L. 4.500.000. Telefonare ore ufficio 720-691.

GRUGLIASCO vendo casetta 3 camere, terma, bagno, orticello, scantinato, garage. 783-426.

IMPRESA vende casa 40 vani in blocco a alloggi 1.800.000 vano, Grugliasco. Telefonare 781-822.

MAGAZZINO ufficio semicentrale vendo affitto permuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7401 — Torino». A79533

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V IN NUOVA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI 4-10 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFONARE 683-291, 518-426. O315

MERCATI Generali vendo alloggio signorile, vera occasione. Telefonare 543-132 pomeriggio.

NEGOZI CENTRALISSIMI, POSIZIONE ECCEZIONALE, VENDO LIBERI ET OCCUPATI, UNICA ZONA, TELEFONARE GEOM. BIANCHETTI 587-730. AB3409

PINO Torinese complesso residenziale valle verde, vende direttamente bellissimi appartamenti ogni comfort, parco cintato, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 861-535 ore ufficio. 1001

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826. O21

PRIVATO vende alloggi corso Unione Sovietica 215, visita 16-20.

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro sei camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ilia, via Mazzini 12, Settimo Torinese. Telef. 560-340 festivi 9-12. O982

SANREMO vendonsi panoramici alloggi in nuove costruzioni 2-3-4 camere servizi, Mutuo S. Paolo ed ulteriori facilitazioni di pagamento. IFIT, Torino, tel. 535-948, 535-000. Sanremo tel. 72-704, 83-985, 74-795. O558

SETTIMO centro vendiamo alloggi quattro e tre camere cucinino servizi 1.650.000 contanti 2.000.000. Mutuo 1.150.000 dilazione rate affitto Telefonare 581-659.

SPOTORNO, acquisterei contenti alloggetto minimo; vista mare; balconcino. Scrivere: «Pubblimar» casella 615, Pinerolo. 25515

SPOTORNO, via Lajolo, zona Oliveta, appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Ceppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

STUPEFACENTE occasione, appartamento via Oropa 123 bis, 3 camere, cucinotta, entrata, bagno. Anche idoneo studio: ottimo piano rialzato 5.600.000. Con 1.550.000 possesso immediato. Gabetti 578-044.

SVENDONSI tre appartamenti nuovi, corpo unico, termo centrale indipendente zona Canavese 16.000.000 trattabili. Telef. 925-634.

TERRENO industriale Beinasco, strada asfaltata, tutti servizi, pullman lotti minimo 1500 mq vendiamo prezzo occasionale. Telefonare 547-476.

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale servito pullman, occasione. Telef. 273-571.

TERRENO piano 27 mila mq. fronte provinciale vicinissimo paese sito Monterrato, adatto costruzioni, allevamento, vendo occasione. Gosino, via Cassegia 21 4, Genova.

TERRENO Pino Torinese, lungo statale mq. 11.000, vendesi. Telefonare 276-051. AB2820

TERRENO 750 mq., Corso, Ires. Rendamento vendesi. Telefonare ore pasti 678-763.

ULTIMI appartamenti signorili, 4 camere più cucina e servizi, corso Regina Margherita 256, vendonsi convenientemente per definizione frazionamento. Mutuo e facilitazioni di pagamento. Cantiere ore 15-18, telefono 689-865. A80926

ULTIMI bellissimi alloggi 1-2 camere tinello servizi fronte [illegible] Francia [illegible] Aeronautica Paradiso vendesi convenientemente con mutuo, Telefonare 779-937. O246

VALSALICE vendesi villa nuova signorile, distanza metri 600 capolinea tram, composta camere 6 più salone, servizi, giardino, disponibile subito. Mutuo, dilazione pagamento. Telefonare 95-587 ore pasti. O505

VENDESI alloggio signorile su corso centrale mq. 300 oltre terrazzo con intercomunicante studio ufficio mq. 130 quota autorimessa annessa, libero subito. Telefonare 510-974.

VENDESI Cortazzone d'Asti villetta 8 vani e servizi ottimo affare, Scrivere Molino Maria, Cortazzone Asti.

VENDESI in località [illegible] di Susa a 300 metri strada statale complesso casa [illegible] 8 vani doppi servizi con bagno e vasti magazzini. Telefonare 792-142, 781-749.

VENDESI magnifica posizione fronte vani ogni comfort fruttato reddito, adatto comunità industria zona Canavese. Telef. 925-034.

VENDESI occasione alloggio Cascine Vica, Aosta 10, Piazza 1 camere servizi visibili 16-18. Tel. 489-075.

VENDESI terreno cintato oltre un ettaro, comodità, energia, acqua, ferrovia prossimità autostrade distanza Torino meno 30 chilometri pianura adattissimo piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino». AB1603

VENDO permuto cascinotta collinare lottizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7401 — Torino».

VENDO presso via Po alloggio con mutuo tre camere servizi [illegible]. Telef. 767-500.

VENDO Settimo Torinese piazza Buonarroti alloggio 3 camere servizi 5 milioni 250.000 trattabile. Telefonare 654-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20. O516

VENDO Settimo Torinese via Miglia alloggio 2 camere servizi 3.000.000, 3 camere servizi 4.500.000, 4 camere servizi 6.000.000 affittasi ottimo reddito. Telefonare 654-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20.

VENDO Settimo Torinese via Milano alloggio 2 camere servizi 3.250.000 trattabile 800.000 anticipo, alloggio 3 camere servizi garage 5.450.000 trattabile 1.200.000 anticipo mutuo rateazioni. Telefonare 654-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13; martedì, giovedì, sabato ore 20.

VENDONSI alloggi signorili 1-2-3 camere tinello servizi pronti subito, via Da Amicis 38, Regina Margherita, Collegno. Telefonare 721-903 ore ufficio. AB0435

VIA Don Bosco 67 vendesi terreno con progetto approvato 40 camere. Telefonare 518-089. AB1214

VIA Villa Regina 8 vendesi alloggio panoramico, ampio terrazzo, 3 camere cucinino bagno. Tel. 518-089.

VIALE XXV Aprile vendiamo direttamente oltre 2000 mq terreno edificabile. Telefonare 576-959.

VILLA Cappuccini alloggio salone 2 camere cucine doppi servizi, garage, 25.000.000. Telefonare 270-198.

VILLA nuova signorilissima collinare zona residenziale, ideale soggiorno ogni stagione, pochi km Torino, comfort giardino possibilità due alloggi indipendenti proprietario vende direttamente prezzo occasionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7549 — Torino».

VILLA signorile panoramicissima Torino grande parco vendo. Telefonare 599-654 pasti. A80256

VILLETTA nuova costruzione Piazza vendesi 2 vani salone, garage, terma finiture accurate. Tel. 254-061

VILLETTA precollinare panoramica due piani, giardino, da ultimare (Pecatori) San Mauro, occasione svendesi. Telefonare 655-793.

3.800.000 alloggio (Valperga S) 3 camere cucina terrazzo, Tel. 515-318.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. PERSONA [illegible] cerca alloggio vuoto ammobiliato. Telefonare Studio Riva 513-528.

ALLOGGIO 2 camere salone cucina servizi cercasi villa palazzina zona tranquilla Rivoli. Tel. 855-891.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 [illegible] servizi qualunque [illegible]. Telefonare 538-594. O865

CERCASI locale mq. 150 per officina meccanica eventuale alloggio. Telefonare 287-432. AB2748

CERCO affittare piano rialzato seminuovo più due tre camere per attività culturale, commerciale, possibilmente Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8031 — Torino».

COMPAGNIA aerea cerca entro fine anno locali adatti agenzia passeggeri e uffici zona centralissima di grande passaggio. Dettagliare offerte: «Pubblicità Stampa 1235 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto, comodità Lucento. Telefonare 755-363. 1001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. GRUGLIASCO, via E. Toti 2, vicino Fiat, comodità [illegible] Miraflori, affittansi alloggi moderni pronti subito. Telefonare 785-286, 790-351.

A. STUPEFACENTE occasione, appartamento via Oropa 123 bis, 3 camere, cucinotta, entrata, bagno. Anche idoneo studio: ottimo piano rialzato 5.600.000. Con 1.550.000 possesso immediato. Gabetti 578-044.

A. IPPODROMO vicinanze affittansi bellissimi alloggetti posteggio spese generali abbonati via Varbea 11, Nichelino. Tel. 697-497. O380

A. REFERENZIATO, [illegible] vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefono 538-594. O389

A pochi passi Chiesa 5, Rita affittiamo 3 camere tinello cucinino servizi, Portineria c. Sebastopoli 198 ore 15-17. O283

A pochi passi Istituto Sommelier zione signorile affittiamo 4 camere cucina servizi piano rialzato con giardino. Rivolgersi portineria via Colli 19. O283

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14. Tel. 538-539. O516

AFFITTASI alloggio 3 camere, Viabile 17-19, Danelli, via Mosca 8.

AFFITTASI attico 4 camere salone doppi servizi terrazza, Balbo 24. Telefonare 883-447 o portineria.

AFFITTASI [illegible] piedi-a-terra Santa Rita camera, entrata, bagno, 28 mila. Telef. 372-824.

AFFITTASI locale con termo mq. 70 uso magazzino laboratorio officina. Telef. 294-288, 294-510.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 40, Mario Leoni 21, Tel. 531-005.

AFFITTASI locale 100 mq. adatto industria silenziosa, via Borgomanero 31, telefono 733-142.

AFFITTASI negozio mq 100 volendo magazzino mq 250 parcheggi via Garibaldi. Telefonare 85-105. 1001

AFFITTASI piedi-a-terra tutti confort arredatissimo libero subito. Telefonare 581-694. O431

AFFITTASI uno studio oppure vendesi in casa recente signorile centrale alloggetto primo piano camera tinello anticamera bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino». A76362

(Continua a pag. 16)

Esso
ESSO CASA
tepore felice!
ora il nostro calore
lo pesiamo davanti
ai vostri occhi
Volete conoscere
l'esatto quantitativo di olio combustibile
scaricato nel serbatoio della vostra casa?
Con Esso Domestic questo è possibile: c'è un contalitri
applicato alle autobotti Esso Casa.
E' giusto che sia così,
perché le gocce di Esso Domestic sono preziose:
bruciano senza residui e senza smog.
FILIALE ESSO DI TORINO
Via Beinette 11 Tel. 63.30.38

Troppi hanno interesse a coprire le irregolarità

Il fascicolo scomparso ad Agrigento rischia di bloccare ogni inchiesta

Era la copia originale del regolamento edilizio con le varie deroghe - Solo in base ad esso si può accertare se gli amministratori hanno agito con leggerezza o con dolo nel rilasciare le licenze di costruzione - La commissione ministeriale si riunirà domani a Roma - Perché non sul posto delle indagini?

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 3 settembre.

Confuso e oscuro, il nuovo episodio di Agrigento è quasi incredibile. Un fascicolo fondamentale ai fini dell'accertamento di « eventuali irregolarità » nelle licenze edilizie risulta introvabile. La denuncia alla magistratura di un ispettore della Regione rivela che inutilmente il fascicolo è stato chiesto al sindaco, al segretario capo del comune, all'assessore competente.

Il fascicolo, secondo i ricordi vaghi dei testimoni, fu tratto un giorno dagli archivi perché v'era da discutere in Consiglio comunale. La discussione non ci fu perchè un assessore s'ammalò improvvisamente, e il fascicolo passò di mano in mano, giacque sul tavolo del sindaco, « fu visto » da qualcuno su altri tavoli. Gli amministratori di Agrigento si appellano alla sfortuna: per caso, una pratica è andata smarrita.

Il caso vuole che si tratti della copia originale del regolamento edilizio della città, così come era stato proposto e approvato dagli organi tecnici e che dava perciò un minimo di garanzia, e della copia originale del regolamento in realtà approvato, con tutte le varianti e le ammissioni di deroghe che sono concordemente giudicate all'origine degli arbitri avutisi ad Agrigento. Insieme alle relative planimetrie, anch'esso contenute nel fascicolo scomparso, questi documenti sono essenziali per stabilire quanto vi fu di leggerezza e quanto di dolo nelle modifiche apportate al regolamento approntato dagli organi tecnici. Senza di essi sarebbe difficile, in teoria, andare avanti in qualsiasi inchiesta.

Allarme e stupore: allora l'inchiesta non è possibile? Viene assicurato, ma v'è già qualche dubbio giuridico, che rimane possibile: gli inquirenti possono ricostruire i documenti perduti attraverso la serie degli atti che, tra Palermo ed Agrigento, li avallarono. E dovremmo esser confortati da quel che viene annunciato: il segretario generale sospeso, la Regione che nomina un commissario speciale per le pratiche amministrative, il sindaco e gli assessori praticamente esautorati ed ex sindaci ed ex assessori chiamati in causa per le responsabilità passate. Sono, questi ultimi, gli uomini costretti a dimettersi anni fa, quando i « grandi » della Sicilia sapevano degli abusi ma lasciarono che la frana soltanto li rendesse noti al pubblico. E' proprio tutto ciò che alimenta i dubbi.

Troppa gente chiamata in causa, con un procedimento che rimane ancora troppo controllato, fatto di un'ammissione al giorno e solo quando è necessario, con un giro di polemiche, accuse e ritorni indietro che sembra non debba finire mai. Così complicata è tutta la storia, e con tante implicazioni inafferrabili, che la stessa assemblea regionale, ieri, ci si è smarrita. Il vortice fa in maniera che tutti siano compromessi ma tutti possano ostentare d'avere le carte in regola. Non è tutto. La denuncia per la scomparsa del fascicolo viene da un ispettore della Regione, mentre poteva essere attesa dalla Commissione d'indagine governativa. Viene alla vigilia dell'assemblea regionale, e blocca in pratica il dibattito.

Viene, infine, a suggerire qualche domanda inquietante sullo stesso lavoro della Commissione ministeriale: come conduce l'inchiesta senza essere in possesso dei documenti di base? Si apprende che la Commissione ministeriale si riunirà lunedì a Roma, e ascolterà una relazione della segreteria tecnica sulle indagini fatte ad Agrigento: perché a Roma? Perché una procedura così macchinosa, con « segretari tecnici » che indagano sul posto o i commissari veri e propri che ascoltano a Roma, con comodo, e non si sa quando si pronunceranno?

Stanno prendendo il sopravvento le polemiche politiche, i conflitti di competenze, le rivendicazioni locali. Certo è il caso che vuole così. Ma la troppa politica e le troppe sottigliezze alimentano ogni sospetto. C'è un'inchiesta, precisa, con obiettivi precisi, da fare: tutto quel che accade può essere inevitabile, forse naturale, ma sembra destinato ad impedire che l'inchiesta si faccia come deve esser fatta.

Michele Tito

Sposato fugge di casa con tre amici e una minorenne

Pavia, 3 settembre.

(m. n.) La polizia sta indagando sulla fuga da casa di una ragazza di 13 anni Loredana P. di Pavia, avvenuta il 23 agosto scorso.

Negli stessi giorni si erano allontanati da Pavia — senza giustificazione — il verniciatore Franco F. di 29 anni, ammogliato e padre di tre figli; l'impiegato Bruno D. di 28 anni, anch'egli ammogliato e padre di due bambini, ed i meccanici Franco N. di 23 anni e Mario B. di 24, entrambi scapoli. Sulla scomparsa dei due primi, le rispettive mogli avevano presentato denuncia.

I quattro si sarebbero allontanati da Pavia a bordo dell'auto di Franco F. che il 25 agosto fu fermata a Vicenza dalla polizia stradale per una infrazione al codice della strada: sull'auto era anche Loredana, ma i quattro uomini dichiararono agli agenti — che li lasciarono poi andare — che la ragazzina era con loro occasionalmente, avendo chiesto un passaggio.

La giovane, dal canto suo, dichiarò false generalità si attribuì un anno di più e disse di risiedere a Milano, dove di conseguenza fu accompagnata.

Interrogata dalla polizia femminile milanese la ragazza modificò in parte le precedenti dichiarazioni e ammise di abitare a Pavia e di aver voluto recarsi a Venezia. Aggiunse di essere fidanzata con Franco F., da lei ritenuto scapolo.

Messo al corrente dell'avventura, il padre di Loredana ha denunciato Franco F. per ratto di minorenne. I quattro uomini sono ricercati.

Lo scrittore Bevilacqua ha vinto il «Campiello»

Ha superato la selezione con il romanzo "Questa specie d'amore" - Il premio è di due milioni Secondo Mario Tobino - Terzo Giovanni Dusi

(Nostro servizio particolare)
Venezia, 3 settembre.

La quarta edizione del premio letterario Campiello è stata vinta da Alberto Bevilacqua, autore del romanzo «Questa specie di amore». Il vincitore è stato proclamato questa sera nella sede della fondazione Giorgio Cini, all'isola di San Giorgio Maggiore, in una manifestazione ripresa direttamente dalle camere della tv.

E' stata una festa della cultura nella meravigliosa cornice del Cortile dei Cipressi, ove erano convenuti più di duemila invitati, fra i quali erano i più bei nomi del mondo intellettuale, artistico e industriale. Ira Fürstenberg è stata la madrina degli scrittori concorrenti.

Il premio Campiello è regolato da una formula che contempla una selezione preliminare e una decisione finale, compiute da due distinte giurie: la prima composta di undici letterati e scrittori e la seconda formata da 300 lettori, scelti secondo il metodo del campione nelle diverse categorie sociali. Questa seconda giuria, che viene totalmente rinnovata di anno in anno, in pratica riunisce lettori di ogni ceto e condizione. Ne fanno parte signore dell'aristocrazia, donne di casa, maestre, professoresse, attrici; personalità della cultura, uomini politici, religiosi, operai, impiegati, professionisti, artisti, giornalisti, studenti. L'unica esclusione riguarda quanti leggono per professione. I nomi di questi trecento lettori sono noti solamente alla presidenza del Premio.

La prima giuria designa cinque opere, che vincono ciascuna un milione di premio ed una targa d'oro e vengono inviate, dalla segreteria del « Campiello », ai trecento lettori « non professionali », per la seconda selezione. Su una scheda convalidata dalla firma di un notaio i trecento lettori esprimono il loro voto. Ed è il computo di questi voti a determinare il vincitore del « superpremio », dotato di due milioni.

La giuria dei letterati quest'anno aveva esaminato 93 opere, in due successive riunioni, ed aveva assegnato i cinque premi a: *Questa specie d'amore* di Bevilacqua, (Rizzoli), *La maglie* di Giovanni Dusi (Bompiani), *Il serpente* di Luigi Malerba (Bompiani), *La cupola* di Gino Montesanto (Mondadori), *Sulla spiaggia e di là dal molo* di Mario Tobino (Mondadori).

Su questi cinque libri sono stati chiamati a pronunciarsi i trecento lettori della « giuria grande ».

Alberto Bevilacqua ha totalizzato ottantré dei 291 voti validi. Al secondo classificato, Tobino, sono andati 73 voti. Seguono Giovanni Dusi, Luigi Malerba e Gino Montesanto.

Negli anni scorsi i vincitori del superpremio erano stati: Primo Levi con *La tregua* (1963), Giuseppe Berto con *Il male oscuro* (1964), Mario Pomilio con *La compromissione* (1965).

f. f.

L'attore Mickey Rooney si sposa per la sesta volta

Hollywood, 3 settembre.

Mickey Rooney, il popolare attore attualmente ricoverato in una clinica di Hollywood per curarsi da una ricorrente infezione da virus, contratta nelle Filippine, ha annunciato oggi tramite un portavoce che, appena dimesso, intende sposare la signora Margie Lane. Di questa, si sa solo che risiede a Hollywood e ha una figlia di 19 anni, e che l'amore con l'attore è cominciato cinque o sei settimane fa.

Mickey Rooney è stato sposato con Ava Gardner, Betty Jane Rase, Martha Vickers, Elaine Mahnken e Barbara Thomason. Quest'ultima, che aveva dato a Rooney quattro figli, fu uccisa lo scorso gennaio da un giovane attore jugoslavo, che poi si tolse la vita. *(Agenzia Ansa)*

L'atroce episodio è avvenuto nel centro della cittadina

Bimba di 5 anni violentata a Canelli da un bruto che poi tenta di ucciderla

La vittima è figlia di poverissimi immigrati siciliani - Venerdì sera viene avvicinata davanti a casa da uno sconosciuto che la conduce ai giardini con la scusa di offrirle un gelato - Poi la trascina in uno spiazzo di erbacce e l'aggredisce - La piccola urla ma nessuno può sentire: poco lontano giocano dei ragazzini e si sta disputando una gara di pallone elastico - Temendo di essere riconosciuto, l'ignobile aggressore serra la gola alla bambina, quindi si allontana convinto d'averla strozzata - Imponenti ricerche nella zona - Sospetti su due persone scomparse

(Dal nostro inviato speciale)
Canelli, 3 settembre.

Una bimba di cinque anni, figlia di poverissimi immigrati siciliani, è stata violentata da un bruto ieri sera a Canelli. L'ignobile individuo ha anche tentato di ucciderla, stringendola alla gola. E' un caso fortunato, dicono i medici, se la bambina è ancora viva. Si chiama Vincenzina Judica, ha due grandi occhi smarriti su un visino pieno di graffi; sul collo sono evidenti i segni delle unghiate, della stretta dell'uomo che l'ha barbaramente aggredita.

Il dramma di Vincenzina si è svolto al buio in un piccolo terreno incolto che si affaccia sui giardini pubblici di piazza della Repubblica, nel centro di Canelli; a non più di cinquanta metri si stava svolgendo una partita di pallone elastico; un migliaio di persone erano raccolte intorno al recinto della gara, gridavano, scommettevano. Nessuno ha udito i disperati lamenti della bambina, nessuno il padre che usciva all'incontro. Il bruto ha potuto allontanarsi, forse convinto di averla uccisa.

Nessuno sa ancora chi è, anche se per tutto il giorno è durata la caccia condotta con vero accanimento dai carabinieri, i quali hanno interrogato una decina di uomini.

Purtroppo la bambina non ha potuto dare un ritratto dell'uomo che l'ha aggredita. E' come terrorizzata, non apre bocca se non per ripetere: « E' un vecchio, un vecchio ». Le hanno chiesto: « Come vecchio? »; ha risposto: « Più vecchio di papà, meno vecchio del nonno ». Le hanno domandato se aveva i baffi, la barba, com'era vestita; ha detto prima che aveva la barba, poi che aveva i baffi; era vestito di nero.

Vincenzina Judica abita in una casa bassa, ad un piano, di via 1° Maggio al n. 4. Suo padre, Salvatore, ha trentasei anni, è muratore ma da mesi è senza lavoro, non sa né leggere, né scrivere. La madre Rosaria Di Dio, operaia in un salumificio, ha trent'anni; sono venuti a Canelli da Piazza Armerina, in Sicilia, due anni fa. Avevano già tre bambini: Antonietta che adesso ha dieci anni, Giuseppe che ne ha nove e Vincenzina. Qui a Canelli ne hanno avuta un'altra, Aurora, di tredici mesi. Qualche settimana fa Rosaria Di Dio è stata ricoverata in clinica per una infezione intestinale e solo da pochi giorni è tornata a casa, si regge appena in piedi. Ieri sera il marito è uscito dopo cena per andare ad assistere alla partita di pallone; i bambini sono rimasti a vedere « Carosello » alla tv, poi anche Antonietta e Giuseppe sono scesi; Vincenzina gli è andata dietro, ma si è fermata sul portone. Erano da poco passate le nove.

La via 1° Maggio è scura, con pochi negozi, sono tutte case basse di uno o due piani. Vincenzina è sola. Un uomo le passa davanti, si ferma, la guarda e le dice: « Vuoi venire a prendere il gelato con me? ». La bambina si fida, gli dà la mano. I due svoltano dopo pochi metri l'angolo di via Carreda e si avviano verso la piazza dove si sta giocando la partita di pallone. Ci arrivano e girano a destra, verso i giardini. Qui ci sono decine di ragazzi che giocano, ma nessuno fa caso all'uomo e alla piccola con le pantofole troppo grandi della mamma ai piedi. In fondo al giardino, sulla destra, c'è uno spiazzo di erbacce lungo e largo non più di venti metri, in mezzo c'è un albero frondoso.

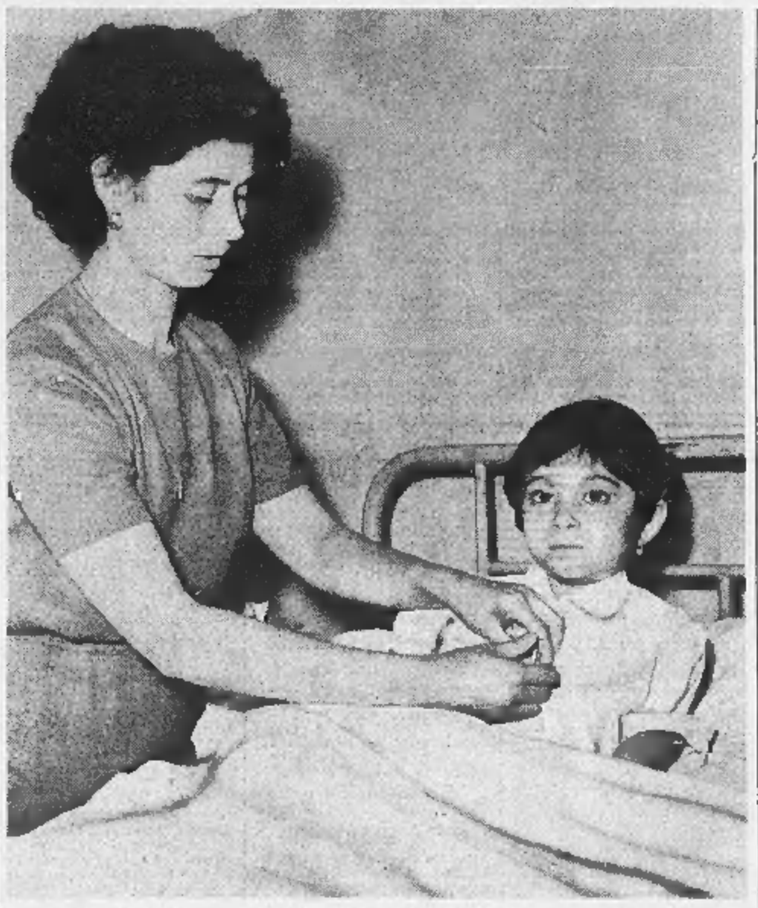
Vincenzina comincia ad avere paura. E' buio. Arrivano di lontano le grida dei tifosi del pallone, più da vicino le voci dei ragazzi che giocano nel giardino; l'uomo conduce la bimba dietro l'albero, le si getta addosso, le scompone i vestiti, la stringe. Vincenzina grida, ma nessuno sente. Poi l'uomo deve avere un attimo di terrore, pensa che la bambina potrà riconoscerlo, denunciarlo, e allora le serra il collo fra le mani e non la lascia fino che la bambina non cade a terra svenuta.

Non può essere passata più di mezz'ora da quando Vincenzina era ferma davanti al portone di casa sua. Adesso, in mezzo alle erbacce non si muove più nulla. Sono già suonate le 10 da un pezzo, quando una ragazza di 15 anni, Liliana Caffari, che si trova nel giardino, sente piangere. Guarda nel buio nello spiazzo incolto e vede una bambina insanguinata e scalza. Corre e chiede alla piccola: « Cosa hai, come ti chiami? » Vincenzina si alza il vestito. Liliana si spaventa. Vede arrivare una donna, la signora Maria Gasparini, che abita nel condominio vicino. La chiama e le mostra Vincenzina. La donna capisce che cosa è successo, prende in braccio la bambina, si fa dire dove abita, corre in via 1° Maggio. Per strada incontrano il fratello di Vincenzina che sta rincasando. Insieme vanno dalla mamma. La povera donna è già a letto con l'ultima nata. Si alza, vede in che stato è la piccola, tenta di fare qualcosa, poi scende in strada, ferma un'auto di passaggio e chiede all'uomo al volante, Carlo Lignana, fabbricante di abiti, di portarle all'ospedale.

Pochi minuti dopo Vincenzina è sul lettino del pronto soccorso. Il medico di guardia, dott. Lucci, non ha dubbi sulla diagnosi: violenza carnale. Viene tamponata l'emorragia, poi Vincenzina è portata in una stanzetta, si cerca di farla dormire. Arriva il padre, si avvisano i carabinieri. Ma sono passate più di due ore, il bruto è già lontano, non ha lasciato se non qualche rametto spezzato nel campo delle erbacce.

Stamattina le ricerche sono cominciate per tempo. Appena la notizia si è diffusa a Canelli, destando una profonda emozione, qualcuno ha cominciato ad avanzare dei sospetti. Sono stati fatti dei nomi, si sono ricordati episodi del passato, tentativi di corruzione o di violenza nei confronti di bambini. Il tenente Clara, il maresciallo Brunengo, il brigadiere Bracco, hanno raccolto tutti questi elementi e hanno spedito i loro uomini a convocare individui qua e là nei dintorni, nelle frazioni sulla collina. Erano soprattutto i siciliani, più di mille, ad aiutare l'inchiesta. Un'inchiesta difficile, in ogni modo. Tutti gli interrogati avevano un alibi. Ma stasera due degli uomini ricercati, un immigrato e uno di queste parti, risultavano assenti dalle loro case; si cerca anche un vecchio barbone che gira per le osterie e non si sa bene dove abiti: ha già avvicinato dei bambini, potrebbe avere avvicinato anche Vincenzina. Sono ipotesi, nient'altro, ma tutte vengono attentamente vagliate.

Giuseppe Del Colle



Vincenzina, la bimba aggredita dal bruto, assistita dalla mamma ieri in ospedale

Scomparsa la sposa torinese sfruttata dal marito a Biella

Cristina Geminatti Prin, la giovane rapinata a Biella

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 3 settembre.

(p. m.) Profonda impressione ha suscitato la notizia della rapina subita dalla sposa Cristina Geminatti Prin, di 23 anni, residente a Torino in via Sant'Antonino 12. La donna, come è noto, dopo essere stata derubata dai due giovani di Gattinara si era recata col marito dai carabinieri a denunciare il fatto. L'uomo è stato arrestato per sfruttamento.

Durante l'interrogatorio infatti il maresciallo D'Agostino veniva a sapere che Bruno Ruella, di 25 anni, marito della donna, al termine del suo lavoro in fabbrica a Torino, trasportava la moglie con l'utilitaria a Biella in cerca di amici occasionali.

Nell'alloggio di Torino, da ieri non si è visto più nessuno. Sembra che la Germinatti dopo essere stata rilasciata dai carabinieri (denunciata a piede libero) sia tornata nella notte nell'abitazione, per ritirare alcuni abiti; quindi ha fatto perdere le sue tracce.

Accusato di bancarotta, truffa e falso l'ex concessionario d'auto di Cuneo

E' il rag. Giacomo Operti - Avrebbe sottratto oltre 5 milioni dall'azienda in dissesto Si sarebbe fatto consegnare 30 milioni in contanti, falsificando alcune firme - Fuggì con la moglie di un medico di Cuneo - I due furono assolti per remissione di querela

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 3 settembre.

Il giudice istruttore presso il Tribunale di Cuneo ha disposto il rinvio a giudizio dell'ex concessionario d'auto di Cuneo rag. Giacomo Operti, di 42 anni, nativo di Bra. L'Operti è accusato di bancarotta fraudolenta, truffa aggravata, falso in cambiali e scrittura privata.

Egli era già stato giudicato nel luglio dello scorso anno dal pretore di Cuneo per adulterio, con la signora Roberta Bilancioni, moglie di un medico cuneese, assieme alla quale era stato protagonista d'una fuga sentimentale avvenuta nel novembre 1964, alla vigilia del proprio dissesto. I due, che dopo alcuni mesi si erano divisi (l'Operti si era costituito al carcere di Cuneo, dopo che era stato spiccato nei suoi confronti ordine di cattura), erano stati assolti per remissione di querela da parte del marito della Bilancioni.

Il magistrato, che ha passato al vaglio l'intricata vicenda fallimentare dell'ex concessionario, ha ravvisato gli estremi della bancarotta fraudolenta per un importo di 5 milioni e 450 mila lire, somma che il rag. Operti avrebbe prelevato dalla cassa dell'azienda il 26 novembre '64, poche ore prima di fuggire con la Bilancioni. Secondo la sentenza di rinvio a giudizio, l'Operti era naturalmente a conoscenza dello stato di dissesto della sua azienda ed era anche consapevole che con quella sottrazione avrebbe arrecato un danno alla massa dei creditori.

L'ex industriale è poi accusato di avere truffato il commerciante Sebastiano Flandino, di Bra, dal quale ottenne trenta milioni in contanti, dietro rilascio d'una scrittura recante le firme apocrife della sorella Vittoria e della madre Maria Magliano; con il documento le due donne si impegnavano con l'Operti a cedere una loro proprietà qualora il debito non fosse stato a suo tempo saldato. Successivamente risultò che il ragioniere avrebbe falsificato le firme dei familiari.

L'ultima imputazione è quella di avere falsificato la firma di Giovanni Battista Torta, residente a Bra, su un effetto di 905 mila lire, che l'Operti avrebbe incassato pochi mesi prima del dissesto.

L'imputato, che nove mesi fa, dopo le istanze dei suoi patroni, avvocati Andreis, Mazzola e Trocano, aveva ottenuto la libertà provvisoria, risiede attualmente a Torino.

a. m.

Giacomo Operti, il ragioniere rinviato a giudizio

E' regolare la maturazione delle uve

Si spera (col sole) in una buona vendemmia

Già iniziata la raccolta dei «Pinot», usati dalle grandi industrie per gli spumanti secchi - Tra dieci giorni si proseguirà col moscato ed i dolcetti - Le prime previsioni sui prezzi

Le previsioni sulla vendemmia del 1966 dipendono dall'andamento climatico del corrente mese di settembre. Se il tempo sarà bello, con giornate calde, si avrà un prodotto «di qualità» ed i prezzi delle uve potranno essere soddisfacenti; in caso contrario si avranno difficoltà nelle operazioni di vendemmia, nella vinificazione e di conseguenza anche sulla qualità dei vini.

Quest'anno l'andamento della stagione primaverile fu favorevole, però in luglio la situazione è divenuta contrastante, mentre in agosto si sono verificate grandinate un po' ovunque, temporali e giornate fredde. Comunque, allo stato attuale le viti presentano una produzione buona come quantità e si può sperare anche di effettuare una buona vendemmia. Le scorte di vini vecchi sono limitate e normali, per cui si arriverà al nuovo raccolto senza difficoltà. I prezzi dei vini furono sostenuti in primavera, poi hanno subito flessioni ed attualmente la barbera, vino di massa piemontese, quota sulle 720-800 lire al grado, da 90 a 110 lire al litro circa. Anche i prezzi dei vini vecchi sono soggetti all'influenza dell'andamento climatico ed alle previsioni del nuovo raccolto.

La maturazione delle uve avviene abbastanza regolarmente. Anche le malattie crittogamiche (peronospora e oidio) sono state controllate con trattamenti a base di prodotti acuprici, di sali di rame o di composti di zolfo, cure intensificate negli ultimi due mesi. Le piogge di agosto hanno talvolta favorito gli attacchi della «muffa grigia» (Botritis), specialmente nella varietà di moscato.

Circa l'inizio della vendemmia si segnala che in questi giorni si è incominciata la raccolta dei «Pinot», uve acquistate dalle grandi industrie per la fabbricazione degli spumanti secchi. Verso il 15-20 settembre sarà probabile la vendemmia del moscato e del dolcetto; successivamente, verso la fine del mese, quella delle barbere. Se il tempo resterà bello in continuazione le succitate potranno essere anticipate. Per ultimo si vendemmieranno le freise ed i nebbioli, uve, queste ultime, che producono il barolo ed il barbaresco e la spanna se coltivate nelle zone tipiche ormai ben individuate e circoscritte con la nuova recente legge sulla tutela dei vini di origine.

In merito ai prezzi cui potranno essere quotate le uve è azzardato fare previsioni; da informazioni assunte si prevede, per il moscato, da 1000 a 1050 lire al miriagramma poichè il prodotto è abbondante, fin'ora abbastanza sano ma non di ottima qualità. Il dolcetto, classico vino superiore da pasto piemontese, toccherà le 1100-1200 lire al miriagramma. Per le barbere, a seconda della zona, della qualità del prodotto e della maturazione, si prevedono prezzi da 600 a 800 lire. Prezzi sostenuti si sperano per i nebbioli ottimi e per quelli della zona di Barolo e Barbaresco, si parla di partire, come minimo, da 1500 lire in su.

I prezzi medi generali provinciali indicati dalle Mercuriali di Asti per la vendemmia del 1965 furono i seguenti, per ogni miriagramma: barbera L. 790; freisa L. 571; brachetto L. 874; grignolino L. 1359; moscato L. 875; dolcetto L. 853; uvaggio L. 702. Per le uve nebbiolo, la Camera di Commercio di Cuneo ha registrato per l'annata 1965 L. 1200-1700 al miriagramma. I prezzi delle Mercuriali sono rilevati sui prodotti che vengono portati e venduti sulle pubbliche piazze e che sovente non rappresentano la qualità media.

Nel complesso, a tutt'oggi, l'annata viticola è buona come quantità e soddisfacente come qualità; i vini avranno un tenore medio di alcool e probabilmente saranno un po' ricchi di acidità totale ed è per questo che occorre ritardare la vendemmia in modo che le uve possano maturare bene ed arricchirsi di zuccheri.

c. r.

Sessanta miliardi annui i danni della grandine

In tutto il territorio nazionale Diciotto in un decennio nella sola provincia di Asti

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 3 settembre

I problemi inerenti alla difesa dell'agricoltura dai danni causati da avversità atmosferiche (specie la grandine), sono stati discussi oggi a Nizza Monferrato, durante un convegno a carattere regionale, indetto dal comune di Nizza Monferrato, a cui hanno partecipato rappresentanti delle province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, gli onorevoli Martino, Badini Confalonieri e Lajolo, il senatore Boccassi, oltre ai rappresentanti di enti, e di 40 sindaci della provincia astigiana.

L'assessore comunale di Nizza Monferrato, l'enologo Bergamasco, ha svolto la relazione introduttiva.

«*Quasi tutti gli anni* — ha detto Bergamasco — *migliaia di agricoltori, coltivatori diretti e mezzadri, perdono di colpo il loro reddito ad opera della grandine, ed il più delle volte la menomazione è tale, che anche il reddito degli anni successivi, è seriamente compromesso*».

L'oratore ha citato una cifra significativa: la media annua del danno che la grandine provoca in tutto il territorio nazionale, è di 60 miliardi di lire. Nella sola provincia di Asti, dal 1955 al 1964, i danni hanno raggiunto i 18 miliardi.

Oltre a questa cifra si deve tener conto dei danni causati dal gelo, dalla brina e dalla siccità. Quali mezzi si possono opporre per riequilibrare il reddito agricolo così compromesso? L'assessore Bergamasco ha sostenuto che «*l'unico mezzo veramente efficace, realistico, è una forma statale di intervento determinato da un fondo nazionale consistente in una somma opportunamente accantonata, e determinata dalla compartecipazione degli agricoltori con il contributo dello Stato, in misura proporzionale*».

Il presidente della Camera di Commercio di Asti, geometra Borello, ha proposto che il problema della difesa dalla grandine, venga affrontato sul piano della difesa attiva sia di quella passiva.

«*Per la prima* — ha detto Borello — *occorre riprendere l'iniziativa dell'impiego di sostanze inducenti, per la seconda è necessaria l'istituzione di una "Cassa Mutua Provinciale" a carattere volontario, amministrata dagli stessi produttori agricoli, e alimentata dalle quote (premi) di coloro le cui aziende sono potenzialmente soggette ai danni della grandine*».

Sono poi seguiti altri interventi. Al termine del convegno è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno, in cui «i rappresentanti al convegno regionale ribadiscono l'esigenza primaria ed urgente di una forma di intervento basato sull'istituzione di un fondo nazionale col contributo dello Stato, per l'indennizzo permanente dei danni alle colture agrarie, provocati dalla grandine, brina, gelo e siccità».

Una commissione costituita da sindaci, rappresentanti di enti, e parlamentari si recherà giovedì prossimo a Roma, per illustrare le esigenze di provvedimenti urgenti, a favore dei colpiti dalla grandine, al ministro dell'Agricoltura ed ai capi dei gruppi parlamentari.

v. m.

Ragazzo muore fulminato mentre apre il frigorifero

Ragusa, 3 settembre.

(*s. l. p.*) Un ragazzo di sedici anni è morto fulminato mentre, nella sua abitazione, stava aprendo un frigorifero. L'episodio è avvenuto stamane a Vittoria, presso Ragusa.

La vittima della disgrazia si chiamava Carlo Bevilacqua. Il giovane, recatosi in cucina per bere una bibita fresca, aveva appena afferrato la maniglia quando una scarica elettrica lo folgorava.

CRONACHE DELLO SPORT

Torneo di Cadice e Coppa Italia riportano l'attenzione dei tifosi sulle partite di calcio

Il Torino (con i rigori) batte il Saragozza A Savona viva attesa per la Juventus

Nell'incontro svoltosi ieri in Spagna gli italiani ed i loro avversari si trovano sullo zero a zero dopo i tempi supplementari Nella gara dei «penalty» i granata mettono a segno tutti e cinque i tiri; il portiere Vieri blocca uno dei rigori calciati dagli spagnoli - Il Torino si afferma pertanto per 5-4 - Tra i bianconeri a Savona incerta la presenza di Salvadore

(Dal nostro inviato speciale)

Cadice, 3 settembre.

Il Torino ha battuto il Saragozza nella prima partita del Torneo di Cadice. Per superare l'ostacolo, dopo 120 minuti di gioco terminato zero a zero, compresi i tempi supplementari, i granata hanno dovuto ricorrere ai calci di rigore. Meroni, Bolchi, Moschino, Ferrini e Simoni hanno messo a segno i tiri da undici metri.

Il portiere Vieri è poi riuscito a parare uno dei «penalty» calciati dagli spagnoli. Il Torino pertanto è entrato in finale ed affronterà il vincitore della partita Corinthians-Real Madrid.

La partita è cominciata con una netta superiorità degli spagnoli del Saragozza, i quali hanno messo in mostra l'attacco, che noi già ben conosciamo, un attacco veramente forte.

Poi, poco per volta, il Torino si è ripreso e ad un dato punto ha fornito dei buoni spunti. Sono state soprattutto le prodezze di Meroni a suscitare l'applauso a scena aperta.

Il vento ha disturbato però tutte le azioni. Al 40° Combin ha preso il posto di Facchin e si è portato al centro dove gli si è presentata una ottima occasione. Il franco-argentino però ha perso casualmente la palla, che avrebbe potuto mandare la squadra granata in vantaggio.

Il secondo tempo è stato molto più drammatico del primo, particolarmente per opera dei giocatori del Saragozza. L'allenatore degli spagnoli, il noto Daucik, aveva ad un certo punto sostituito uno dei suoi cinque attaccanti, quelli che qui in Spagna vengono definiti i «cinque magnifici», facendo entrare l'ungherese Yanco.

Nell'altro da segnalare nei tempi regolamentari terminati con un nulla di fatto. Bisognava ricorrere ai «supplementari», due di un quarto d'ora l'uno. Anch'essi, sempre accaniti e molto duri, non davano esito alcuno. Ad un dato punto il difensore del Saragozza Santamaria entrava con i due piedi direttamente su Meroni e lo abbattevo. Accorrevano sul campo un po' tutti per aiutare il granata, che rifiutava ogni cura, si faceva massaggiare, ripulire un po' e poi riprendeva il gioco. Questo mostrava chiaramente come il Saragozza non fosse più quello dello scorso anno, era nervoso e non sapeva più combinare nulla.

Bisognava passare ai calci di rigore. Il regolamento prescriveva questa volta che se ne tirassero cinque per parte, ma che ognuno dei cinque fosse eseguito da un giocatore diverso. Tirava per primo il Saragozza e imbroccava quattro dei cinque tiri; il terzo veniva deviato da Vieri sopra la traversa. Si affacciavano allora alla ribalta i cinque tiratori del Torino e nessuno di essi mancava un solo tiro. Così la partita risultava vinta dal Torino per 5 reti a 4.

La gioia dei torinesi è facile da immaginare per questo successo. Essi dovranno quindi, domani, a tardissima ora, e cioè alle ore 23 di qui, che sono la mezzanotte in Italia, disputare la finale con la squadra che vincerà l'incontro fra la compagine del Real Madrid e quella del Corinthians di San Paolo del Brasile.

Nel Saragozza il migliore è apparso l'ala La Petra, il quale ha giocato anche recentemente in Inghilterra, in occasione del campionato del mondo.

Per concludere una curiosa nota di cronaca. Il presidente del Torino, sig. Pianelli, è arrivato a tarda notte a Cadice, avendo perduto la coincidenza dell'aereo a Madrid. Egli ha pure smarrito la valigia che conteneva alcuni regali da offrire al comitato organizzatore.

Vittorio Pozzo

Torino: *Vieri; Poletti, Ecreser; Puja, Maldini, Bolchi; Simoni, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin. (Al 40' è uscito dal campo Facchin ed è stato sostituito da Combin).*

Saragozza: *Jarza; Iruzquieta, Santamaria; Reija, Paia, Violeta; Canario, Santos, Marcelino, Villa, La Petra.*

Poletti, in maglia scura a destra, blocca un attacco del Saragozza (Telefoto)

dini, che avrà come collaboratori Giuseppe Olmo (l'indimenticabile campione di ciclismo), Aldo Dapero, Montini, Garrone, Pugno, Ferro, Monteverdi, Costa, Noviero, Spotorno, Calabria, Vagnola, De Lucia, Perone, Polero, Oddone e Robbiano. Questa nuova direzione terrà a battesimo l'attività ufficiale della sua squadra proprio nella partita con la Juventus, valevole per il turno di qualificazione per la Coppa Italia.

Circa la formazione Rabitti ha detto che la squadra sarà al gran completo.

Nessun segreto neppure alla Juventus, con schieramento annunciato da Heriberto Herrera all'arrivo della squadra nella città ligure. «Non ho dubbi tecnici questa volta — ha detto il *trainer* paraguayano. — Però non so se Salvadore giocherà. I motivi sono di natura personale, una questione che ha con la direzione. Vedremo comunque domani».

Herrera, prudente, non ha parlato di reingaggio

g. acc.

Savona: Ferrero; Persenda, Fochesato; Zoppelletto, Pozzi, Natta; Furino, Gittone, Fazzi, Fascetti, Benigno. Portiere di riserva Sommariva.

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore (Sarti); Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli. Portiere di riserva: Colombo.

Tolte le squalifiche a tre juventini

La commissione d'appello federale, riunitasi ieri mattina a Roma, ha parzialmente accolto il reclamo inoltrato dalla Juventus avverso alla pesante squalifica dall'attività internazionale (esclusi gli incontri della squadra azzurra) subita da Sarti (tre anni), Dell'Omodarme (due anni), Gori (un anno) e Castano (sei mesi). La punizione era stata inflitta per gli incidenti accaduti il 15 giugno scorso al «Letzigrounds» di Zurigo, con l'arbitro elvetico Huber, durante il secondo tempo dell'ultima partita della Coppa delle Alpi giocata contro la selezione Zurigo - Losanna. L'incontro era stato sospeso per le proteste dei bianconeri verso un dubbio rigore concesso da Huber a favore degli avversari.

La Juventus ha sostenuto la tesi secondo cui il «capitano» non ha responsabilità oggettiva circa il comportamento della squadra. La linea di condotta seguita dalla direzione juventina ha avuto successo. Castano, pur essendo estraneo ai fatti, in qualità di «capitano» era stato sospeso per sei mesi. La sua squalifica è stata annullata.

La punizione per Sarti, Gori e Dell'Omodarme è stata confermata, ma limitatamente alla Coppa delle Alpi. I tre atleti, ad eccezione di Dell'Omodarme che ora appartiene alla Spal, potranno quindi essere impiegati domenica prossima a Salonicco contro l'Aris.

Arbitri e programma

Coppa Italia (ore 16,30)

Catanzaro-Foggia: Acernese
Catania-Lazio (campo neutro Bari): Di Tonno
Livorno - Lanerossi Vicenza: D'Agostini
Modena-Spal: Varazzani
Novara-Lecco: Sbardella
Padova-Venezia: Motta
Palermo-Roma (ore 17): De Robbio
Pisa-Milan: Gonella
Reggiana-Mantova: Pieroni
Reggina-Messina: Piantoni
Salernitana-Potenza: Vitullo
Sampdoria-Genoa: Angonese
Savona-Juventus: Bernardis
Varese-Atalanta: Vacchini
Verona-Brescia: Picasso.

I piloti della Ferrari contro Brabham oggi nel Gran Premio d'Italia a Monza

Bandini, Scarfiotti e Parkes hanno realizzato tempi notevoli nelle prove della corsa automobilistica - L'australiano ha vinto finora quattro delle sei gare di campionato disputate - Ferrari ha affidato una sua vettura a Baghetti - Il prossimo anno ingaggerà probabilmente l'austriaco Rindt

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 3 settembre.

Con il 37° Gran Premio d'Italia che si correrà domani a Monza, si avrà per la prima volta uno schieramento pressochè completo delle vetture realizzate secondo lo schema richiesto dalla nuova Formula 1, che prescrive motori di cilindrata massima di 3000 cmc e un peso minimo di 500 chilogrammi. Nelle precedenti prove della stagione, come questa valevole per il campionato mondiale piloti, le forze erano più eterogenee.

A Monza, invece, la situazione tecnica entra in una fase di maggior equilibrio, con l'esordio delle inglesi BRM e Lotus azionate dallo stesso motore a sedici cilindri, della giapponese Honda e della statunitense Eagle, accanto alle già note e collaudate Ferrari (che a loro volta montano in questa occasione motori di tipo inedito), alle Cooper-Maserati e alle Brabham. E' comunque impressione generale che manchi ancora le monoposto di questo secondo gruppo a imporre la loro superiorità, non fosse altro per la più prolungata esperienza in corsa. In particolare, l'esito delle prove ufficiali di ieri e di oggi ha confermato l'eccellente preparazione delle Ferrari, che con Parkes e Scarfiotti hanno ottenuto i migliori tempi sul giro di 5750 metri, superando i 225 orari di media (nell'ultimo turno di allenamenti è stato Scarfiotti il più veloce, pur senza migliorare le prestazioni di ieri).

Staccati di qualche frazione di secondo in questa graduatoria semplicemente indicativa sono il campione del mondo Clark su Lotus-BRM, Surtees su Cooper-Maserati, e Bandini ancora su Ferrari.

Le previsioni sono dunque a favore della marca italiana, che quest'anno si è vista privata per un complesso di motivi tecnici, organizzativi e umani di quella superiorità che le sue dodici cilindri davano a sperare. Per il titolo mondiale non c'è però più nulla da fare, essendo in pratica — anche se non ancora matematicamente — passato nelle mani dell'australiano Jack Brabham, che con la macchina da lui stesso costruita (un piccolo miracolo di abilità artigianale) ha vinto quattro delle sei prove finora disputate. L'interesse per il 37° Gran Premio d'Italia risiede dunque in motivi prevalentemente tecnici, nelle indicazioni che deriveranno per la stagione di corse 1967.

Non possiamo comunque tacere le preoccupazioni che sul piano umano destano queste poderose macchine di cilindrata doppia rispetto agli ultimi anni, con potenze che in alcuni motori arrivano a 380 CV e a velocità non lontane dai 300 orari. I piloti non nascondono la difficoltà di dominare sfruttandoli al massimo questi bolidi.

Tra le novità della vigilia della corsa monzese c'è da segnalare l'offerta del costruttore Enzo Ferrari di una sua macchina a Giancarlo Baghetti che era iscritto con una Lotus 2000. Baghetti ha naturalmente accettato con entusiasmo, e domani scenderà al via su una sei cilindri 2400, come quarta guida della Casa modenese. Infine, una indiscrezione raccolta in ambienti vicini alla Ferrari: l'anno prossimo verrebbe ingaggiato il giovane pilota austriaco Jokhen Rindt.

Ferruccio Bernabò

Il pilota inglese John Surtees (a sinistra) a colloquio a Monza con Enzo Ferrari

Il programma odierno

La 14ª Coppa Autodromo di Formula 3 precede in mattinata il Gran Premio. Alle 9,30 avrà luogo la prima batteria, cui seguirà alle 10,30 la seconda; alle 11,30 si inizierà la finale.

Il 37° G. P. d'Italia di F. 1 comincerà alle 15,30. I piloti dovranno percorrere una distanza di 301 km., pari a 65 giri del circuito stradale di km. 5,750. Non è prevista alcuna ripresa da parte della televisione.

Piloti e numeri di gara

2 BANDINI (Ferrari); 4 PARKES (Ferrari); 6 SCARFIOTTI (Ferrari); 8 IRELAND (B.R.M.); 10 BRABHAM (Repco - Brabham); 12 HULME (Repco-Brabham); 14 SURTEES (Cooper-Maserati); 16 RINDT (Cooper-Maserati); 18 GINTHER (Honda); 20 «GEKI» (Lotus); 22 CLARK (Lotus); 24 ARUNDELL (Lotus); 25 G. HILL (B.R.M.); 28 STEWART (B.R.M.); 30 GURNEY (Eagle); 32 AMON (Brabham-Climax); 34 PHILL HILL (Eagle-Climax); 36 SIFFERT (Cooper-Maserati); 38 BONNIER (Cooper-Maserati); 40 ANDERSON (Brabham-Climax); 42 SPENCE (Lotus B.R.M.); 44 BAGHETTI (Ferrari); 46 TAYLOR (Sbanoo); 48 BONDURANT (B.R.M.); 50 GARDNER (Willment-Climax).

Ex campione del ciclismo

Anche Giuseppe Olmo tra i dirigenti del Savona

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 3 settembre.

Grande attesa a Savona per la partita di domani tra la squadra biancoblù e la Juventus. Gli ambienti sportivi della città ligure sono in agitazione: i tifosi stanno facendo ressa ai botteghini per accaparrare i biglietti d'ingresso allo stadio, che proprio oggi è stato ufficialmente dichiarato agibile per 19 mila spettatori da parte delle competenti autorità. I dirigenti savonesi non hanno dubbi per domani di avere il tutto esaurito.

C'è da dire che il sodalizio biancoblù sta costruendo una impalcatura dirigenziale di tutto riguardo. Proprio domani, infatti, finirà la gestione commissariale per lasciare il campo a un consiglio direttivo, composto di eminenti personaggi dell'industria locale. Il presidente sarà il comm. Tardini, che avrà come collaboratori Giuseppe Olmo (l'indimenticabile campione di ciclismo), Aldo Dapero, Montini, Garrone, Pugno, Ferro, Monteverdi, Costa, Noviero, Spotorno, Calabria, Vagnola, De Lucia, Perone, Polero, Oddone e Robbiano. Questa nuova direzione terrà a battesimo l'attività ufficiale della sua squadra proprio nella partita con la Juventus, valevole per il turno di qualificazione per la Coppa Italia.

Circa la formazione Rabitti ha detto che la squadra sarà al gran completo.

Nessun segreto neppure alla Juventus, con schieramento annunciato da Heriberto Herrera all'arrivo della squadra nella città ligure. «Non ho dubbi tecnici questa volta — ha detto il *trainer* paraguayano. — Però non so se Salvadore giocherà. I motivi sono di natura personale, una questione che ha con la direzione. Vedremo comunque domani».

Herrera, prudente, non ha parlato di reingaggio

g. acc.

Savona: Ferrero; Persenda, Fochesato; Zoppelletto, Pozzi, Natta; Furino, Gittone, Fazzi, Fascetti, Benigno. Portiere di riserva Sommariva.

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore (Sarti); Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli. Portiere di riserva: Colombo.

Nella riunione di trotto

Metallo favorito stasera a Vinovo

Riunione di trotto di particolare interesse stasera all'ippodromo torinese: parecchi i partenti nelle otto gare del programma e pronostico quasi sempre molto incerto. Alla regola non sfugge il Premio Provincia di Vercelli (L. 1.000.000), prova di centro della serata.

Alla corsa parteciperanno sette cavalli: a m. 1660: Mattiniera (L. Canzi), Eric (A Fontanesi), Bretone (M Santi), Ertek (I. Bertuzi), Belviso (A. D'Agostino), Quintuplo (G. Rossi); a m. 1620: Metallo (A. Pedrazzani). Quest'ultimo è leggermente favorito.

La riunione avrà inizio alle ore 21. I favoriti: Premio Città di Vercelli: Marsigliese-Abigail; Premio Santhià: Abusimbel - Vapore; Premio Saluggia: Sugai - Molinara; Premio Crescentino: Saraceno-Scarmiglione; Premio San Germano: Ravel-Magellano; Premio Provincia di Vercelli: Metallo - Quintuplo; Premio Livorno Ferraris: Nababbo - Birbantello; Premio Trino: Director-Zarusca.

Per quanto riguarda le gare di ieri da segnalare che ancora una volta il concorso dei gettoni d'oro non ha avuto alcun vincitore sebbene molte centinaia di schede fossero state imbussolate nell'urna. Il monte premi pertanto aumenta.

La prova di centro della serata, era il premio Napoli (L. 800.000, metri 2060); netto favorito Nirano, che si è infatti affermato con sicurezza.

L'Inter sconfitta dall'Ujpest: 2-3

* **L'Inter è stata battuta** ieri sera a Milano dall'Ujpest di Budapest per tre reti a due in un incontro amichevole.

■ **La Lancia Fulvia H. F.** di Cella-Ramoino ha vinto il Rally automobilistico di S. Martino di Castrozza, valevole per il campionato nazionale; con il successo di ieri, Cella è la «H. F.» hanno conquistato il titolo nazionale della specialità.

* **Nella partita di anticipo** del primo turno della Coppa Italia di calcio, l'Arezzo ha battuto il Cagliari 1-0 con una rete di Benvenuto.

* **Il Novara,** impegnato ore 16,30) sul proprio campo nel primo turno di Coppa Italia contro il Lecco, schiererà: Lena (Branduardi); Volpati (Colla), Pogliana; Canto, Udovicich, Radaelli; Milanesi, Virtorino Calloni, Giampiero Calloni, Mascheroni, Bramati.

* **L'Alessandria** è impegnata oggi a Biella in amichevole contro i bianconeri nel suo ultimo incontro amichevole pre-campionato: fra i grigi mancherà Pasquina, in non buone condizioni fisiche.

* **Circa trenta concorrenti** in rappresentanza di sei nazioni prenderanno parte al motocross internazionale della classe 500 cc in programma oggi sul campo permanente di Bra.

* **Sul campo di corso Spezia** a Torino si disputa oggi alle 16 una gara amichevole fra la squadra dilettanti del Bacigalupo ed una formazione giovanile del Torino; nel Bacigalupo saranno in campo anche gli ex granata Franconi e Marchetto.

* **Canottaggio a Torino** — Si disputa stamane sulle acque del Po, con inizio alle ore 11, il tradizionale confronto tra l'«otto» della nostra città e quello di Aix-les-Bains.

* **Pallone elastico** — Oggi quinta giornata del girone di ritorno del campionato di serie A: ad Alba, Corino contro Ascheri; a Cairo Montenotte, Gatti e. Galliano; a Cuneo, Feliciano e. Bertola; a Pieve di Teco, Delfilippi e. Gili; riposa Balestra. Campionato di serie B: domani incontri a Cuneo ed Alba; domenica a Nelve e Carrù.

* **Trieste** ha onorato la memoria del nuotatore azzurro Bruno Bianchi morto con Roma nel disastro aereo di Brema dedicando al suo nome la piscina coperta di Riva Grumula.

INNOCENTI

L'AUTOCENTAURO

OFFRE ALLA SPETT. CLIENTELA TUTTI I SERVIZI

ASSISTENZA - RICAMBI - VENDITA

AUTOVETTURE NEI SUOI RINNOVATI LOCALI NEL CENTRO DELLA CITTA'

VIA CARLO ALBERTO 38

Telef. 543.700 - 530.333

PROVE SU STRADA DI TUTTA LA GAMMA

INNOCENTI

ISCRIZIONI ALLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

In rapporto alla suddivisione territoriale degli alunni delle scuole elementari e medie di Torino, si avvisa che alla Scuola Elementare e Media parificata «OFFIDANI» di via G. Verdi 25, telef. 682.401, possono liberamente iscriversi, in base alle disposizioni governative, alunni di qualsiasi zona di Torino, usufruendo pure del servizi di trasporto, mensa e doposcuola.

LICEO LINGUISTICO "INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione

Scuola per una perfetta preparazione linguistica e per la carriera di TRADUTTORE - INTERPRETE

Informazioni presso il Segretariato della Scuola Via Carlo Alberto, 16 - TORINO - Telefono 541.637

ernia

TRE NOVITA' SENSAZIONALI

il metodo moderno senza molle né pelotte

MYOPLASTIC - KLEBER

vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre,

UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per il bagno, il riposo, in fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico.

Prove e informazioni presso gli specialisti dell'

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON a:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farm. Dr. Chiabrera, piazza Cavour. Giovedì 8 mattino.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Int., v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

CRONACHE DELLO SPORT

A Francoforte e Budapest successi dello sport italiano

Ciclismo: Faggin campione mondiale d'inseguimento
Atletica: Pamich vince il titolo europeo di marcia

SULLA PISTA DEL VELODROMO TEDESCO

Eccezionale rimonta del ciclista italiano

Ad un giro dal termine Faggin aveva 60 metri di ritardo - Con uno sforzo disperato, è riuscito ad annullare il distacco, battendo per 35 centesimi di secondo il belga Bracke - Media 48,890 all'ora Nel tandem Turrini-Gorini si piazzano al terzo posto - Successo dei francesi Trentin e Morelon

(Dal nostro inviato speciale)

Francoforte, 3 settembre.

Leandro Faggin, trentatré anni, radi capelli biondi ad incorniciargli un volto scavato dalle rughe profonde di cento fatiche, si è confermato campione del mondo dell'inseguimento professionisti battendo in finale il belga Bracke.

Il [illegible] dell'azzurro è stato entusiasmante, incredibile. Senza [illegible] accorgercene, nella fase decisiva ci siamo trovati tutti in piedi, pubblico, tecnici, giornalisti a vivere uno degli episodi più ricchi d'emozione degli interi campionati.

Faggin, nello scontro conclusivo, è partito bene, con la consueta velocità, poi il belga è balzato al contrattacco ed ha conquistato una decina di metri di vantaggio. Dopo circa [illegible] chilometro, Faggin ha bucato, la gara è ripresa nelle posizioni acquisite al momento dell'incidente, [illegible] Bracke avanti di dodici metri esatti. L'azzurro recuperava un palo di metri, quindi il suo avversario si scatenava. Venti metri, trenta, quaranta, cinquanta, sessanta, ormai in corsa sembrava decisa senza alcuna possibilità di colpi di scena.

Mancava un giro e mezzo alla fine, Bracke, d'improvviso, accusava il peso dello sforzo, ma ormai troppo lieve era la distanza da percorrere per sperare in un miracolo.

Invece, il miracolo si è verificato. Faggin, con un crescendo poderoso, centimetro per centimetro, è riuscito a recuperare. Alla campana dell'ultimo giro, ancora quaranta metri parevano sancire in modo inesorabile la sconfitta del nostro atleta. Faggin insisteva, il suo svantaggio calava a vista d'occhio. Diventava di venti metri, di dieci, di cinque, di due... Mancavano ancora poche pedalate. Bracke era stremato, Faggin spingeva sui pedali con energia disperata. E, in uno sprint d'eccezione, Leandro superava l'avversario.

Tra i due, al responso dei cronometri, uno scarto di [illegible] centesimi di secondo. Il tempo di un battito di ciglia: ma quegli spiccioli di centesimi di secondo davano all'Italia, finalmente, un titolo mondiale, il primo di questa edizione, nella quale, sino ad oggi, la fortuna mai ci aveva sorriso.

Faggin veniva portato in trionfo, il pubblico gli tributava un'interminabile ovazione, l'ovazione che il pubblico riserva ai personaggi veri ed umani, che conoscono l'arte misteriosa di far breccia nel cuore dei tifosi.

Leandro è sulla cresta dell'onda da oltre dieci anni, esordì a Colonia, nel lontano 1954, la sua prima maglia iridata, quando ancora gareggiava tra i dilettanti. Poi, sempre tra i dilettanti, fu secondo nel '56 e terzo nel '55. Come passò di categoria, si trovò la strada sbarrata dal fuoriclasse Riviere. Seppe resistere nell'ombra dei piazzamenti onorevoli, terzo nel '61, secondo nel '62. Quindi la gioia di una nuova superiorità. Titolo mondiale nel '63, secondo posto nel '64, titolo mondiale nel '65.

Il secondo titolo oggi in palio, quello del tandem dilettanti, è toccato ai due veloci di maggiori qualità, i francesi Morelon e Trentin, che — se si vuole un particolare curioso — hanno corso su un tandem quasi... venerando, comprato d'occasione nel 1932 da Totò Gerardin, allora ottimo atleta ed adesso altrettanto ottimo allenatore degli sprinters francesi.

Trentin e Morelon in semifinale hanno incontrato gli azzurri Turrini e Gorini, che gli hanno opposto meravigliosa resistenza. Gli italiani hanno perso per squalifica la prima prova, per una evidente scorrettezza, ma, senza lasciarsi smontare di morale, hanno riportato il risultato in parità nella seconda «manche». Nella «bella» i francesi sono scattati con violenza a metà del penultimo giro ed hanno resistito all'ottimo finale dei due italiani, ai quali resta in soddisfazione d'essere stati senza alcun dubbio i più pericolosi antagonisti della coppia.

La «battaglia» con i francesi, per buona sorte, non ha fiaccato le energie di Turrini e di Gorini che, nella finale per il terzo e quarto posto, con tre prove (le due normali, più la «bella») hanno conquistato un onorevolissimo terzo posto.

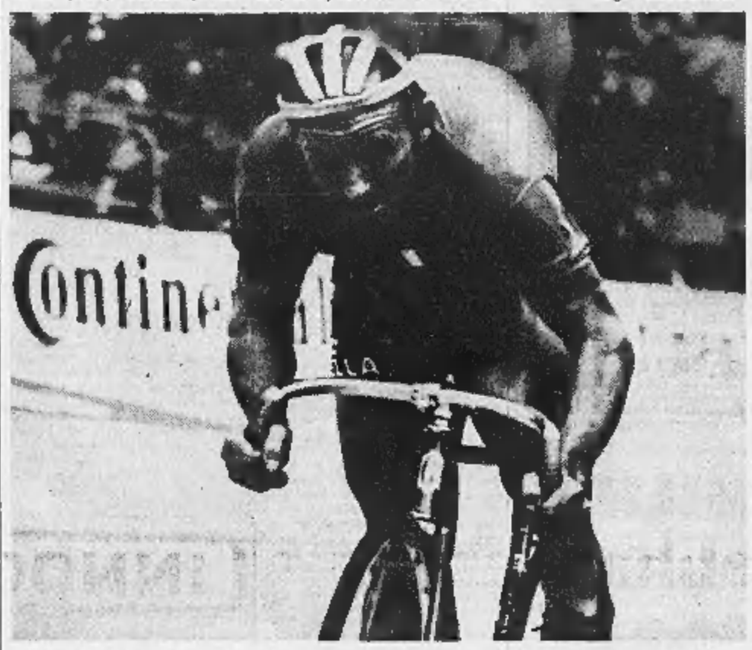
Per il titolo, Trentin e Morelon di fronte ai tedeschi della Germania Occidentale. Affermazione francese, con molto minor impegno di quello riservato per imporsi agli azzurri.

Infine, terzo titolo della giornata, riservato agli «stayers» dilettanti. Sono scesi in lizza otto concorrenti, tre olandesi, due francesi, un belga, uno svizzero ed un azzurro, il campione d'Italia Introzzi. La superiorità numerica degli olandesi ha avuto facilmente ragione dei rivali. Alla resa dei conti, successo di Pieter De Wit, appunto olandese, con un suo compatriota, Albel Romijn, in seconda posizione.

I «mondiali» su pista si chiudono domani, con l'assegnazione degli ultimi tre titoli in palio, velocità professionisti, mezzofondo professionisti e inseguimento a squadre dilettanti. Nelle semifinali della velocità, Baghetto affronterà De Bakker e Gaiardoni dovrà battersi con Baensch; ed il compito più difficile pare quello di Gaiardoni. Nessun azzurro in gara nel mezzofondo. Nelle semifinali dell'inseguimento dilettanti a squadre, il quartetto italiano incontrerà la Germania Est, e, nell'altra semifinale saranno di scena Germania Occidentale ed Unione Sovietica. Pronostico per noi, salvo brutta sorpresa.

Alla riunione di domani presenzierà Muhammad Alì Cassius Clay, per chi non avesse capito.

Gigi Boccacini



Sono gli ultimi metri. Faggin sta per conquistare il titolo mondiale (Telefoto)

Pamich, dopo un'emozionante lotta stacca il russo Agapov di un minuto

Il trentatreenne atleta fiumano ha percorso i 50 km della marcia in 4 ore 18'42"2 - Gli ostacolisti Ottoz, Liani e Cornacchia in finale, con le staffette maschili 4 x 100 e 4 x 400 - Gentile si è qualificato nel salto triplo - I campionati si concludono oggi

(Dal nostro inviato speciale)

Budapest, 3 settembre.

Tutte le volte la stessa commozione quando la maglia azzurra di Abdon Pamich entra per prima in uno stadio al termine della massacrante 50 chilometri di marcia: anche oggi, mentre l'atleta fiumano [illegible] dal sottopassaggio per vincere il titolo di campione d'Europa, veniva spontaneo di pensare a tutti i sacrifici, alla passione, alla grande volontà di questo splendido atleta del quale gli sportivi italiani si ricordano soltanto in occasione dei suoi trionfali successi. Ormai sono tanti, e tre particolarmente importanti: due campionati di Europa — a Belgrado nel [illegible] e adesso a Budapest — ed una Olimpiade, a Tokio. Oggi, dopo 50 chilometri percorsi sotto un sole caldo, con una brezza di scirocco che asciugava la gola, Pamich (giunto in 4 ore 18'42" e 2 decimi) ha preceduto di poco più di un minuto il sovietico Agapov e di due minuti abbondanti l'altro russo Sherbina. Un minuto dopo 50 chilometri di marcia non è molto.

Quella odierna è stata la più difficile gara per Abdon Pamich. «A Tokio ed a Belgrado — ha detto dopo l'arrivo — la confronto è stata una vera passeggiata». Infatti, al 30° chilometro è stato staccato, sia pure di poco, diciotto secondi, dal sovietico Sherbina, l'unico che era riuscito a tenere il passo dell'azzurro. Pamich ha soltanto un cedimento a quel punto di ogni 10 chilometri, ma stavolta la crisi è stata più pericolosa. «Non stavo male — ha spiegato — ma mi ha colto una specie di svogliatezza, non riuscivo a scuotermi. Ho pensato allora di procedere al mio ritmo, senza preoccuparmi del russo. E' stato lui a cedere ed ho vinto».

Pamich conta di restare in attività sino alle Olimpiadi di Città [illegible] Messico, ma con il passare degli anni ogni gara gli costa di più. Il marciatore azzurro è molto sensibile, avverte, forse, che il fisico non recupera più come una volta, in 50 chilometri è una gara nella quale l'esperienza vale, ma è la forza fisica che ha il peso maggiore. Per questo prima della gara era nervoso, pallido, tirato.

«Stanotte non ha quasi dormito — ha confidato il suo allenatore Giuseppe Malaspina —, sentiva molto la competizione». Malaspina, marciatore non dimenticato, ha seguito Pamich passo passo dai diciott'anni ad oggi ed il campione ne ha ora trentatrè. Prima si era presentato a Malaspina il fratello di Abdon, Giovanni, ma l'allenatore racconta che «aveva una fidanzata che non condivideva la passione sportiva del promesso sposo». Così ha smesso Giovanni ed ha iniziato Abdon, il quale è riuscito a conciliare sport, famiglia (è sposato e dalla moglie ha avuto due figli, Tamara e Saul) e lavoro (è geometra presso una industria petrolifera, a Genova).

Per gli italiani, la giornata è stata tutta legata al nome di Pamich: la gara di marcia la si «soffre» anche seguendola a distanza, attraverso le segnalazioni che giungono di cinque in cinque chilometri. La pur grande impresa del fiumano non può però fare dimenticare la franca affermazione degli ostacolisti Ottoz, Liani e Cornacchia (tutti e tre domani in finale), il salto di metri 16,41 (sarebbe record italiano — primato precedente 16,31 — se la misura non fosse stata realizzata con forte vento a favore) con il quale Gentile ha superato la qualificazione nel triplo, il disinvolto passaggio alla finale delle staffette maschili 4x100 e 4x400.

Nella ultima finale odierna, conferma e sorprese: battuto ancora, come nei 10 mila metri, il fortissimo belga Gaston Roelants che sui 3 mila siepi è stato preceduto dai sovietici — fischiati dal pubblico, poco tifoso nei loro confronti — Kudinski e Kuryan, nel peso ha dominato il gigante magiaro Vilmos Varju. Ha chiuso la giornata, a notte, il salto in lungo femminile. Dopo un duello bellissimo, con una serie di colpi di scena nelle ultime prove, si è imposta la polacca Irena Kirszenstein, già vittoriosa sui 200 metri.

L'azzurro Pamich (a sinistra) in una fase della gara di marcia di 50 km; vicini al campione sono (da sinistra a destra) il russo Agapov e il francese Delerue *(Tel.)*

Bruno Perucca

Giavellotto femminile: *1. Lutige (Germ. Est) m. 58,74; 2. Penes (Rom.) m. 56,94; 3. Popova (Urss) m. 56,70.*

Peso maschile: *1. Vilmos Varju (Ungh.) m. 19,43; 2. Krasev (Urss) m. 18,82; 3. Komar (Pol.) m. 18,68.*

Metri 3 mila siepi: *1. Kudinski (Urss) 8'26"6; 2. Kuryan (Urss) 8'28"; 3. Roelants (Belgio) 8'28"8.*

Marcia 50 chilometri: *1. Pamich in 4 ore 18'42"2; 2. Agapov (Urss) 4 ore 20'01"2; 3. Sherbina (Urss) 4 ore 20'47" e 2; 8. Visini 4 ore 28'.*

Salto in lungo femminile: *1. Kirszenstein (Pol.) metri 6,55; 2. Yorgova (Bulg.) metri 6,45; 3. Hoffmann (Germ.) m. 6,38.*

La Trio è a posto ma ieri non ha corso

(Dal nostro inviato speciale)

Budapest, 3 settembre.

(b. p.) La staffetta 4 x 100 femminile italiana non si è presentata oggi alla partenza della seconda semifinale che avrebbe dovuto opporla all'Unione Sovietica, Ungheria, Germania ed Olanda. I tecnici della Fidal hanno deciso che non era possibile presentare un quartetto efficiente ed hanno preferito dare «forfait».

Le atlete eventualmente [illegible] per comporre la staffetta erano sei — Govoni, Vettorazzo, Trio, Giudici, Pigni e Poggipollini — ma la Vettorazzo accusava un forte attacco febbrile, la Giudici soffriva sempre di un vecchio stiramento muscolare, mentre la Pigni non poteva correre dovendo sostenere a breve distanza di tempo [illegible] semifinale degli 800 metri. Restavano valide soltanto Trio, Govoni e Poggipollini, per cui si è preferito rinunciare.

La decisione ha impedito che venisse chiusa la delicata vicenda di cui è stata protagonista Maria Vittoria Trio. Soltanto gareggiando, infatti, tutti avrebbero avuto la conferma che la torinese aveva accettato di sottoporsi alla visita medica, mentre ora chi vuole avere ancora dei dubbi è in un certo senso «autorizzato» a mantenerli. Se i dirigenti della nostra federazione avessero avuto maggiore sensibilità avrebbero potuto pregare la Giudici di disputare un'ultima frazione a ritmo ridotto e mandare egualmente in campo il quartetto

I cinque corridori squalificati dall'Uci costretti a ritirarsi dalla Parigi-Lussemburgo

Delusione di Motta: ha dovuto abbandonare la corsa mentre era in testa alla classifica - Anquetil ricorrerà ad un avvocato per tutelare i suoi interessi - La tappa di ieri vinta da Karstens - Dancelli primo nella graduatoria generale

Una dura lezione

Francoforte, 3 settembre.

La prova di forza tra il ciclismo professionistico e l'Uci è durata un giorno solo. Ieri, alla partenza della Parigi-Lussemburgo, i commissari di corsa, sostenendo di non aver ricevuto alcuna comunicazione ufficiale sulle sanzioni prese nei confronti di Altig, di Anquetil, di Motta, di Stablinski e di Poulidor, hanno permesso che i cinque atleti in questione prendessero il via.

A dir la verità, quindi, nessuno si è trattato di una prova di forza, si è trattato piuttosto di un piccolo «rimedio» per prendere del tempo, in attesa e nella speranza che la situazione potesse bruscamente cambiare nel giro di pochissime ore.

La situazione, però, non poteva cambiare, l'Uci ieri mattina ha ribadito il suo atteggiamento ed il presidente della Federazione francese, ieri sera, si è adeguato alla realtà. Dallo stesso velodromo di Francoforte, egli ha infatti cercato a Parigi il segretario della federazione per dargli un ordine preciso: che provvedesse a raggiungere i commissari della Parigi-Lussemburgo, informandoli in modo ufficiale delle decisioni dell'Uci, in modo che fosse imposto l'«alt» d'autorità agli atleti sospesi.

E' quanto è accaduto, alla luce del ritorno al più assoluto buonsenso: organizzatori, corridori e commissari si sarebbero sottoposti a gravi rischi se avessero tenuto duro, si sarebbero soprattutto accollati la responsabilità di una secessione netta dalle imprevedibili conseguenze.

E' lecito discutere sulla forma della punizione, o, meglio, è lecito rinnovare alcune perplessità su qualche mancanza di chiarezza nei giorni che hanno preceduto i «mondiali». Ma nessuno, a nostro parere, può sostenere con eccessiva disinvoltura di non essere stato a conoscenza del controllo antidoping. I corridori, insomma, hanno sbagliato a non presentarsi. E poiché si è sempre rimproverato ai dirigenti del ciclismo internazionale di non avere fermezza e di cercare eternamente il viottolo del compromesso, non ci pare giusto criticarli ora, che, una volta tanto, hanno dimostrato serietà di intenti e notevole decisione.

Se mai, c'è da augurarsi che tale serietà e tale decisione continuino e che, quanto prima, venga emanata una legge chiara ed eguale per tutte le corse di tutti i Paesi. Solo così la dura lezione impartita al Altig e soci darà frutti nel futuro, nella giusta battaglia contro l'uso e l'abuso della droga.

g. bocc.

(Nostro servizio particolare)

Epinal, 3 settembre.

I cinque ciclisti ribelli della Parigi-Lussemburgo Altig, Motta, Anquetil, Stablinski e Poulidor hanno capitolato. Quando, stamane, sono giunti al ritrovo di partenza, il [illegible] Jean Bobet per comunicare loro che non avrebbero potuto prendere il via in seguito alla squalifica comminata dall'Uci per il mancato controllo antidoping al Nürburgring. L'ordine era stato dato per telegrafo dal presidente della federazione francese, Clerc.

Bobet ha precisato che era già stata accertata telefonicamente l'autenticità del telegramma. Se i cinque avessero voluto partire ad ogni costo, la manifestazione e gli altri corridori sarebbero venuti a trovarsi fuori legge.

Anquetil e compagni si consultavano brevemente e decidevano di tornare in albergo. Motta appariva disfatto per la delusione:

«E' una cosa ingiusta — diceva — lo questa corsa l'avrei sicuramente vinta. Sono talmente deluso che, anche se la pena verrà annullata nei prossimi giorni, non correrò più per quest'anno. In fondo, io non ne ho colpa. Ho eseguito soltanto gli ordini di Magni, il quale al Nürburgring dopo la corsa per i mondiali mi ha detto di recarmi in albergo e non mi ha parlato di controllo antidoping».

Anquetil, per parte sua, ha fatto questa grave dichiarazione: «Io avrei anche compiuto un gesto di forza, ma si sarebbero trovati nei guai gli organizzatori e tutti i corridori. Per questo rinuncio. Non rinuncio, però, ai miei diritti di difendermi. E questa sera stessa consulterò il mio avvocato perché intenda aprire le vie legali contro l'Uci».

L'Unione ciclistica internazionale ha vinto dunque una battaglia, ma non ha ancora vinto la guerra. Sarà la federazione internazionale dei professionisti (Ficp), che si riunirà nei prossimi giorni, a prendere una decisione che potrebbe anche sconfessare quella dell'Uci.

Albani ha dichiarato che pure la Molteni intende compiere un'azione presso la Lega del professionismo, sentendosi danneggiata senza averne colpa. Motta, intanto, dopo aver assistito all'arrivo della seconda tappa è partito in serata per l'Italia. Arriverà a Milano domani mattina.

Con la maglia di *leader* è partito stamane Dancelli il quale ieri era giunto secondo ed aveva guadagnato i dieci secondi di abbuono. Dancelli è riuscito a conservare il primato battendosi egregiamente in un acceso finale che ha visto Gimondi per due volte all'attacco.

La tappa molto dura anche per la pioggia è stata vinta da Karstens il quale ha superato in volata il compagno di fuga Aimar. Dancelli, giunto nel gruppo a poco più di un minuto, assieme a Gimondi, come s'è detto conserva il primo posto in classifica.

Domani la corsa si concluderà a Lussemburgo con una tappa di 211 chilometri.

c. v.

Classifica generale: 1. Dancelli in 10 ore 48'35"; 2. Riotte (Fr.) a 10"; 3. De Roo (Ol.) s. t.; 4. Gimondi s. t.; 37. Fezzardi a 5'37"; 42. De Rosso a 9'38".

Ordine d'arrivo: 1. Karstens (Ol.) in 6 ore 00'45"; 2. Aimar (Fr.) s. t.; 3. Gutty (Fr.) a 37"; 4. Janssen (Ol.) a 54"; 5. Bughdal (Germ.) a 54"; 6. Boelke (Germ.) a 54"; 7. Claes (Germ.) a 1'02"; 8. Riotte (Fr.).

Segue il gruppo con lo stesso tempo di Claes, regolato in volata da Dancelli.

I risultati a Francoforte

Francoforte, 3 settembre.

Ecco i risultati delle gare in pista valevoli per i campionati mondiali di ciclismo, svoltesi oggi a Francoforte.

Tandem dilettanti — Finale per il primo posto: 1. Francia (Morelon-Trentin), 2. Germania Occ. in 3 prove. Finale per il 3° posto: 1. Italia (Turrini-Gorini) in tre prove. 2. Urss.

Inseguimento professionisti — Finale: 1. Faggin (Italia) 6'08"10, alla media oraria di km 48,890; 2. Bracke (Belgio) 6'08"45. Finale per il terzo posto: 1. Kemper (Germ. Occ.) 6'25"85; 2. Eugen (Danim.) 6'39"07.

Inseguimento a squadre dilettanti — Quarti di finale: 1° quarto: 1. Italia (Chemello, Castello, Roncaglia, Pancino) in 4'30"21, media kmh 53,293; 2. Francia 4'44"60; 2° quarto: 1. Urss 4'33"25; 2. Gran Bretagna 4'36"48; 3° quarto: 1. Germania Occ. 4'28"90; 2. Cecoslovacchia 4'36"80; 4° quarto: 1. Germania Est 4'35"71; 2. Danimarca 4'36"80.

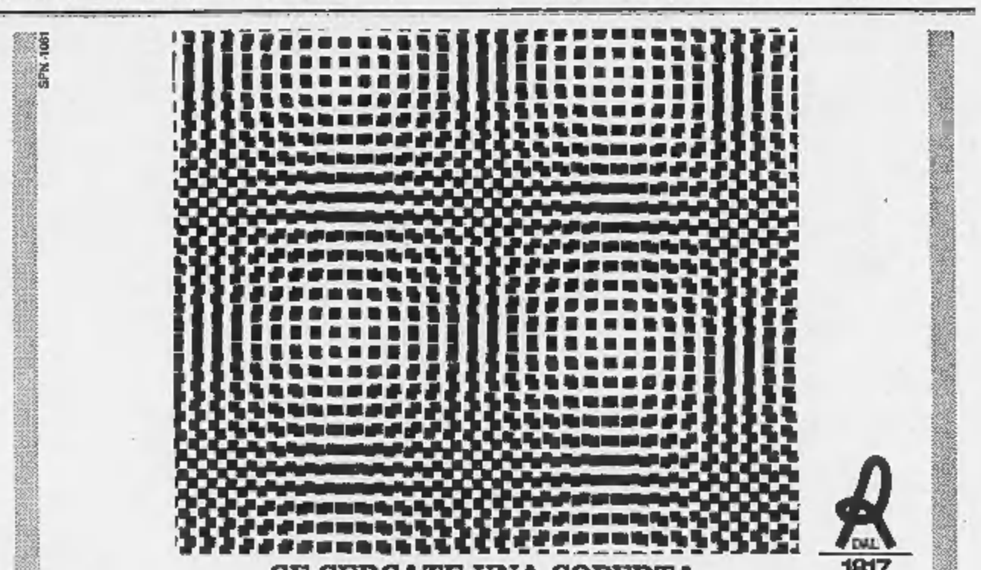
Finale mezzofondo dilettanti: 1. De Wit (Olanda) campione del mondo, km 71,500 nell'ora di corsa; 2. Romijn (Olanda) a 30 metri; 3. Gl[illegible] (Francia) a 150 metri; 4. Marechal (Francia) a un giro 320 metri; 5. Introzzi (Italia) a un giro 360 metri; 6. Janser (Svizzera); 7. Heaioot (Olanda); ritirato Van Der Vlaren (Belgio).

Atletica, ciclismo e calcio in programma oggi alla tv

ATLETICA — Primo canale: con inizio alle ore 15,25, ripresa diretta in Eurovisione di alcune fasi dei campionati europei di Budapest.

CICLISMO — Primo canale: dopo il servizio sull'atletica (cioè verso le ore 18), ripresa diretta da Francoforte delle finali della velocità professionisti.

CALCIO — Secondo canale: cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio valevole per la Coppa Italia (inizio ore 19,10).



SE CERCATE UNA COPERTA
CHE SIA DIVERSA DA TUTTE LE ALTRE,
CHE SIA UNICA NEL MONDO
VOI CERCATE UNA

THERMOCOPERTA®
LANEROSSI

CHI CERCA IL MEGLIO
TROVA LANEROSSI

DAL 1817

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTASI, via Garessio n. 17, ai[nizio] 1 e 2 cam[ere]. Rivolgersi Cavanna. A80437

AFFITTASI zona S. Salvario locali mq. 150 uso deposito. Telefonare 80-789. A78938

AFFITTASI 3 cam[ere] 27.000 zona Fiat Mirafiori. Telef. 768-004.

AFFITTASI 22.000 ingr. 3 camere servizi casa nuova Settimo Torinese. Telefonare ore ufficio 595-481

AFFITTASI 36.000 ingr. 6 pz due cucine, bagno. Negozio retro. Telef. 552-032. 1001

AFFITTO alloggio signorile 8 camere cucina servizi zona Piazza Vittorio. Telefonare 543-762.

ALLOGGETTO camera tinello cucinino senza termo affittasi preferi. Stimate coniugi soli. Tel. 881-178.

ALLOGGIO soleggiato 3 camere cucina doppi servizi termo quarto piano no senza ascensore zona Bernini. Telefonare ore pasti 750-432.

ALLOGGIO 2 camere spaziose quarto piano via Bardonecchia 33, libere subito affitto, convenientemente. Telefonare 237-315 giorni feriali Torino

AMMOBILIATO tre camere servizi, telefono, libero subito affittasi. Telefonare 890-252.

AUTOTRASLOCHI, Abbiamo attrezzature, specializzazione, accuratezza. Ditta D'Amore, tel. 324-470.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-653. Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI assicuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 ditta Casella. 619

AUTOTRASLOCHI Deisole, preventivi a richiesta, Concorrenza. Telefonateci. Tel. 681-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000-5000 per cam[ere] Torino dintorni, Telefonare 754-903.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera, furgoni imbottiti, Telef, 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI Cuneo personale altamente specializzato massima garanzia ed assicurazione preventivi a richiesta. Telef. 632-574.

AUTOTRASLOCHI, lavori accurati garantiti assicurati, Personale specializzato, Grillo, Tel. 273-817, 856-450.

AUTOTRASLOCHI lavori accuratissimi, personale specializzato, preventivi senza impegni. Tel. 210-647, Casalis.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 676-361 Quaranta.

BORGATA Parella affittasi tra camere cucina servizi in villetta piano rialzato libere subito. Telef. 790-814.

BRUINO, Casa Sole, affittansi bellissimi alloggetti garages prezzi modesti. Telefonare 697-497. 0380

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi spazioni signorili alloggi due camere, tinello, salone, doppi servizi. Telefonare 991-543 ore 15-18.

COLLINARE affittasi alloggio 3 camere servizi, Telef. 878-426.

COLLINARE affittasi 2 camere servizi giardino garage ambiente signorile, posizione panoramica. Telefonare 676-301 ore pasti. 1001

GIARDINI Reali affittasi alloggio signorile 4° piano 3 camere tinello cucinetta terrazzino bisarvizi. Telefonare ore ufficio 534-440.

GRUGLIASCO affittasi alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 781-891.

GRUGLIASCO affittasi locale mq. 200 circa acqua, luce. Tel. 763-976.

IN REGINA MARGHERITA AFFITTANSI LOCALI ADATTI OFFICINA PICCOLA INDUSTRIA MQ 500. TELEFONARE 753-945. A80757

LOCALE industriale in Chieri mq. 650 circa, termosifone, forza motrice. Telefonare 942-148.

LOCALI industriali mq. 800 divisibili, completi di impianto elettrico, con alloggio ed uffici, affittasi via Crevacuore 26. Tel. 774-661.

LUCENTO alloggetti nuovi, referenze affittasi, Scrivere cassetta: « Pubblicità Stampa 7451 — Torino ».

MAGAZZINI mq. 50, 60, 120 affittasi c. Napoli 60. Telefonare pomeriggio 472-571 Oddenino.

NEGOZI vastissimi con grandi vetrine, magazzini vendonsi affittansi in casa signorile quasi ultimata in via Stradella. Telef. 286-578 ore pasti.

NEGOZIO affittasi, via Belfiore, vicinissima direzione Fiat. Tel. 284-905.

NEGOZIO mq. 23 via Canova quasi angolo Nizza 141 con seminterrato affittasi 40.000 mensili, Tel. 322-584

NEGOZIO zona commerciale Italia '61 annesso alloggetto affittasi anche magazzini laboratori. Telef. 697-497.

PINO Torinese in complesso residenziale valle verde, con parco cintato affittasi bellissimi appartamenti ogni comfort. Tel. 861-535, ore ufficio. 1000

ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 540.283 - 543.720

5 OTTOBRE
INIZIO CORSI DI:
SEGRETARIE D'UFFICIO
E' la preparazione professionale indispensabile per i Licenziati della Scuola Media e dell'Avviamento che intendono avviarsi celermente ad un impiego.
Materie di studio: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contributi e paghe, contabilità
Durata corso: 6 mesi

Movil baby la maglieria per neonati
MARNETTO DOMENICO
via Vit. Emanuele 119 - Trofarello (To)

Movil baby la maglieria per neonati
TREVISI LIDIA
via Marconi 3 - Venaria (To)

OCCASIONE affittasi piccolo negozio Pianezza nuova costruzione due vetrine retro abitabile. Tel. 254-061.

PALAZZINA 14 camere mansarde, seminterrato uffici abitazione divisibile, parcheggio affittasi. Telefonare 890-252. 1001

PINO centro affittasi alloggio quattro camere cucinino, servizi. Telefonare 881-035. 1001

PINO panoramico 2 camere tinello cucinino servizi garage, affittasi. Telefonare 882-209. 2001

PRECOLLINARE 4 stanze doppi servizi L. 100.000 mensili riscald. Telefonare 870-843 ore 19-21.

RIVOLI affitto piccola famiglia conveniente alloggio due camere tinello servizi soleggiato zona tranquilla. Telefonare 703-957.

SEMINTERRATO luminoso mq. 150 circa adatto lavorazione silenziosa con ufficio-alloggio pianterreno, affittasi in Collegno. Telefonare 599-030.

STATUTO 10, locale uso negozio, laboratorio, affittasi, termo. Telefonare 552-032. 1001

ZONA Francia affittasi libero subito locale mq. 100 uso laboratorio magazzino, Telefonare 959-470.

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE IMMOBILIARE, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI DI 3-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 644-160, 518-426. O315

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

ALBENGA affittasi 2 camere cucina ottobre successivi 20.000 (clima asmatico). Telef. 286-528.

ALLOGGIO mare soleggiatissimo affittasi mesi invernali, termo, servizi. Telef. 685-588. 2001

ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, Conca Verde, Andora, tel. 82-25 25473

PRAGELATO, 10 km Sestriere, estate - inverno, micro-alloggi arredati 3-4-5 persone, sala giochi, televisione, tennis, bocce, ristorante, pattinoire, vendesi con mutuo. Telefonare 311-840 Torino. A01186

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ANDORA Hotel Santacruz ascensore riscaldamento settembre L. 2000, ottobre-marzo L. 1700 (camera doppia) t.c. A73331

DIANO pensione Amati già Mimma completo settembre 1900. Prenotarsi. Via Mulle 11. Telef. 44-73. A83037

HOTEL Olimpyc 24 cat. piazza Mazzini Diario Marina nuovissima costruzione, tutte camere con servizi, balcone, spiaggia, parcheggio privato. Prezzi convenienti. Tel. 45-485.

PIETRALIGURE, Albergo Nazionale, lungomare, trattamento familiare, settembre 2300 tutto compreso.

RIMINI albergo Prater, tel. 76-770 vicino mare, settembre 1450 complessive.

RIMINI Pensione Alberi, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 25590

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, tel. 97-052. Centrale, giardino. Settembre 2300. 25636

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissime iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI estetista diventerete frequentando Scuola Italiana. Telefonare 547-332, Andrea Doria 21.

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frotli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture, decoloranzoni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

BAMBINI mare, asilo elementari, Collegio S. Patrizio, Genova Quarto, Telefonare 389-391. A76294

CEVA Sacro Cuore, elementari interne statali, medie (Scuola-bus). Ottimo insegnamento, sistema educativo familiare, Montaldo di Cerrina (Alessandria). 0398

CONVITTO Galileo perfezionato, Magistrale ragioneria, scuola liceo scientifico. Sede propria. Possibilità recupero anni. Assistenza seria, familiare. Laveno (Lago Maggiore), tel. 61-809. 25162

CONVITTO Padri Dottrinari, Saluzzo, IV-V elementare, Media, Liceo Classico, Magistrali, Ragioneria; statali.

CORSO completo di preparazione d'impiego (femminile). Qualifiche, stenodattilografia commerciale, operatori macchine calcolatrici, tenuta libri paga, nozioni pratiche commerciali. Rette minime. Via Vagnone 7. Telef. 486-594. 0613

GRATUITAMENTE corsi per segretarie stenodattilografia, segreterie contabili, perforatrici meccanografiche su macchine I.B.M., sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, Istituto Mario Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 889-968. 25517

GRATUITAMENTE presso l'Istituto Impera corsi di stenografia e dattilografia sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, lezioni aperte fino ad esaurimento posti, Corso S. Martino 2. Tel. 518-874. 25516

ISTITUTO Giacinto Facchetti diretto dai Fratelli della Scuole Cristiane Giaveno scuola media parificata: Convitto, Semiconvitto esternato. Posizione incantevole, clima salubarrimo.

LINGUE: 100 borse di studio. Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Methoda, via Santa Teresa 20, Tel. 545-244.

SCUOLA bello Gemma corsi rapidi massima serietà. Telefonare 80-220, Nizza 3. O415

100 Borse di studio nei corsi di avviamento agli impieghi: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico. Istituto Methoda, via Santa Teresa 20.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. VIA Sacchi 16 affittasi camere con pensione ambiente signorile.

A distinto affitto camera signorile, bagno particolare, Mirafiori. Telefonare 367-813. A83133

AFFITTASI ammobiliate due letti centralissima. Telef. 501-614.

AFFITTASI bellissime camere ammobiliate tutti comforts, centralissime. Telefonare 534-461.

AFFITTASI vicinanze Molinette ammobiliata libera indipendente, piano terreno. Telef. 697-629.

AMMOBILIATA tussuriosamente soggiorno letto servizi telefono casa nuova vicino stadio libera subito. Telefonare 501-763 lunedì.

BELLA centrale, signorile, tutte comodità camera due letti. Telefonare 687-919. A83172

CAMERA ammobiliata impiegati pensione completa cucina casalinga. Telefonare 511-742. A83312

PIED-A-TERRE libera subito esigo massima serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. 0356

ZONA Statuto ambiente serio signorile, pensione completa uomini. Telefonare 489-642. A80262

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. COMMESSA 20enne, praticissima cartoleria, referenziata, offresi. Telef. 380-134. 2001

ABILE premiera modellista maglieria cerca impiego fisso o stagionale presso importante pelliccerie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8131 — Torino ». A83314

ACQUISITORE perfetto offronsi a casa spedizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1459 — Torino ».

CAPO reparto aggiustatori montatori dipendente grande industria, esperienza decennale, centrali ed apparecchiature oleodinamiche, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8069 — Torino ».

CAPO SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, ULTRADECENNALE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, PROBLEMI CONTABILI, FISCALI, TRIBUTARI, AMMINISTRATIVI, RAPPORTI BANCHE, CLIENTI, FORNITORI, GESTIONE PERSONALE, ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1466 — TORINO ». A83210

CAPO servizio referenziato, pluriennale esperienza coordinamento produzione, programmazione, controllo qualità, acquisti, organizzazione aziendale, conduzione personale, offresi adeguatamente seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8085 — Torino ». A82971

CONTABILE 22enne pratica lavori ufficio. Audit Mercator, dattilografia, patentato offresi. Tel. 363-112.

CORRISPONDENTE commerciale anche esperto ricupero crediti offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1440 — Torino ».

DAMA Compagnia offresi persona agiata, casa veramente signorile. Scrivere: Girone Pubblicità, 19 S, Sanremo. 25486

DATTILOGRAFA ragioniera pratica uffici notarili anni 2 offresi. Telefonare 883-083. A83251

DICIANNOVENNE, secondo impiego dattilografa letturista contabilità pratica lavori ufficio libera subito offresi seria ditta. Telef. 798-756.

DICIANNOVENNE volenterosa offresi lavori ufficio e laboriosa con patente. Tel. 260-213.

DICIASSETTENNE applicata segreteria azienda paghe, contributi, primo impiego offresi. Telef. 259-443.

DICIASSETTENNE, dattilografa, 1° impiego, offresi. Tel. 724-060.

DICIASSETTENNE steno-dattilografa pratica lavori ufficio, secondo impiego, occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino ». A82282

DICIASSETTENNE steno-dattilografa secondo impiego referenziatissimo offresi seria ditta. Telefonare 376-418.

DICIASSETTENNE 1° impiego, pratica dattilo steno paghe contributi computometria offresi. Tel. 725-252.

DICIOTTENNE ottimo inglese, discreto francese, stenodattilografia, computometria, calcolo meccanico, libera anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1431 — Torino ».

DICIOTTENNE pratica triennale tutti lavori ufficio offresi. Tel. 778-890.

DICIOTTENNE secondo impiego previa ripresa studi impiegherebbesi, patente B. Telefonare 373-253.

DINAMICO 41enne, residente Torino, lunga esperienza commerciale, qualificata dirigente, praticissimo organizzazione controllo incremento vendite, introduttissimo settore mobili, massime referenze, personalità, auto propria, coniugato, offresi a seria ditta anche se di altro genere in qualità di ispettore o direttore alle vendite. Disposto anche ad eventuale trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8067 — Torino ».

DIPLOMATA pratica ufficio borderò sale offresi, Telefonare 371-914.

DIPLOMATO modellista da donna offresi per azienda o casa di moda. Telefonare 850-386 ore 13-18.

DIPLOMATO 22enne militesente offresi primo impiego. Tel. 369-450.

DIRIGENTE di produzione, esperto organizzazione ed coordinamento servizi programmi, cicli, tempi, costi, conduzione personale offresi adeguamente ad industrie costruzioni o lavorazioni meccaniche o elettromeccaniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8066 — Torino ».

DIRIGENTE industriale 45enne attualmente direttore impianti manutenzione media industria torinese esperienza ventennale settore gomma termoplastici, curriculum prim'ordine esamina proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1424 — Torino ».

DISEGNATORE offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 326-826

DISEGNATORE progettista capogruppo 40enne meccanica generale ai precisione, oleopneumatica, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1452 — Torino ». 83180

ESATTORE cerca impiego ottime referenze. Telefonare 353-778.

ESPERTISSIMO programmatore assunzione organizzazione controllo incremento vendite personale marketing propaganda sviluppo aziendale pratiche amministrative enti statali abilissimo trattative clienti ricupero crediti pubbliche relazioni introttissimo settore industriale commerciale finanziario diplomato torinese pluriennale esperienza note aziende personalità, dinamico, energico, presenze, massima referenze offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1429 — Torino ».

FATTURISTA pratica, contabilità paghe, offresi. Telef. 286-795.

FOTOGRAFO finito: pubblicità, lavori industriali, attualità, stampa, offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8133 — Torino ».

GEOMETRA 32enne esperto disegno cemento armato ed architettonico, esperienza capo cantiere per costruzioni industriali cerca sistemazione presso ufficio tecnico o impresa edile. Telef. 763-208. A82492

GIOVANE signora offresi impiego mezza giornata. Telefonare 297-981 lunedì pomeriggio. A83115

GIOVANE stenodattilografa computometer, paghe offresi subito qualsiasi impiego. Telef. 676-486.

IMPIEGATO ventisiennne cerca lavoro dopo 17,30. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8052 — Torino ».

INGEGNERE elettronico Politecnico Torino militè assolto referenziato amministrabbe proposta impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8108 — Torino ».

INGEGNERE industriale trentenne cerca impiego dinamico di responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1477 — Torino ».

INGEGNERE meccanico, Politecnico di Milano. Anno di esperienza in macchine utensili, offresi. Scrivere: Casella 335/A Sip Milano.

ISPETTORE alle vendite, ottime organizzatore, ottime referenze, impiegherebbesi presso seria Ditta. Marcon, via Roma, Pino Torinese, tel. 861-785. A83273

LAUREANDO giurisprudenza impiegherebbesi ramo amministrativo seria ditta. Telefonare 878-272.

LAUREATA lingue ottima conoscenza francese inglese, edeguata nozioni spagnolo greco moderno, disposte trasferirsi estero, impiegherebbesi adeguatamente con preferenza agenzia viaggi casa editrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8134 — Torino ». A83324

LAUREATO Economia e Commercio, militesente, esaminerebbe proposte di impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1422 — Torino ». A82781

MAGAZZINIERE o spedizioniere offresi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8112 — Torino ».

OFFRESI qualunque impiego abilitazione magistrale conoscenza inglese parlato scritto impiegato otto anni presso Commonwealth Australia. Telefono 535-122.

PERITO agrario giovane volenteroso con esperienza specializzato viticoltura pericolo vendemmia offresi azienda cantina Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1437 — Torino ».

23 TI 501 - Tipo AMALFI 23 pollici - L. 205.000

Un televisore Philips non avete bisogno di regolarlo: l'accendete, scegliete il programma e... **lo speciale circuito "Memomatic" con memoria automatica** controlla la stabilità dell'immagine. E lo sapevate che tutti i televisori Philips sono **5 volte collaudati?** Ecco il segreto della loro qualità!

75 ANNI DI PROGRESSO PHILIPS 1891-1966

Partecipate ai concorso «75 anni di progresso Philips». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1968 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricevere in gettoni d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete le cartoline concorso al vostro rivenditore

FIDATEVI DI PHILIPS

Chiedete il catalogo: Philips - p.za IV Novembre 3 - Milano

19 TI 561
Tipo VICENZA 19 pollici - L. 175.000

51 LX 522 - Portatile - 11 pollici
Antenna telescopiche incorporate - L. 145.000

OFFRESI chimico pratico prodotti alimentari e strumenti d'analisi. Tel. 489-593. A83237

PERITO Industriale 29enne, esperienza progettazione, costruzione apparecchiature elettriche Bt-At; piccola carpenteria, manutenzione; trattamenti termici; pratica direzione officina, esamina adeguate proposte impiego scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8094 — Torino ».

PERITO meccanico 26enne patentauto non ancora specializzato in alcuna carriera esamineresbe con vivo interesse solida prospettiva di sistemazione, miti pretese. Tel. 883-590.

PERITO tessile scopo miglioramento esamineresbe offerte per compiti tecnici commerciali organizzativi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8113 — Torino ». A83094

PRIMO impiego offresi stena dattilografa, computometer. Tel. 853-365.

QUINDICENNE dattilografa primo impiego offresi seria ditta. Telefonare 377-721 lunedì. A83240

RAGAZZO 18enne compatista commerciale 1° impiego offresi. Stroppiana, corso Grosseto 115-13, Torino.

RAGIONIERA dattilografa anni 5 esperienza uffici offresi. Telefonare 883-083. A83251

RAGIONIERA neo diplomata cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1347 — Torino». A82300

RAGIONIERA venticinquenne perfetta conoscenza spagnolo dattilografia accuperebbesi anche subito. Telefonare 794-497. A82581

RAGIONIERE esperienza pluriennale impiegato occuperebbesi ore libere contabilità altro lavoro adeguato. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8127 — Torino ».

RAGIONIERE 23enne militesassolto patente C offresi. Telefonare 232-313 ore pasti. A82538

SEGRETARIA computista steno-dattilo pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 736-709. D82879

SEGRETARIA d'azienda steno-dattilo 19enne cerca sistemazione presso seria ditta. Telefonare 389-169.

SEGRETARIA DIREZIONE PLURIENNALE ESPERIENZA ACQUISITA PRESSO DIREZIONE GENERALE E COMMERCIALE AZIENDE MEDIO GRANDI CAUSA LONTANANZA POSTO LAVORO OCCUPEREBBESI PRESSO SERIA AZIENDA TORINO. STENODATTILO ITALIANO FRANCESE INGLESE PARLATO SCRITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8109 — TORINO ».

SEGRETARIA d'azienda, stenodattilo, francese, inglese, primo impiego, offresi. Telefonare 652-974.

SEGRETARIA esecutiva, interprete, stenografa inglese, francese, buona conoscenza spagnolo tedesco, esami nesabbe per miglioramento proposte impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1419 — Torino ».

SEGRETARIA ventisettenne praticissima settori commerciale ed amministrativo, contabile, conoscenza inglese-francese, occupata, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1292 — Torino ».

SEGRETARIA VENTITREENNE OTTIME CAPACITA' RESPONSABILITA' ESPERIENZA QUINQUENNALE REFERENZE CONTROLLABILI BUONA CONOSCENZA TEDESCO INGLESE E FRANCESE OFFRESI PER LAVORO INTERESSANTE ED AUTONOMO. TELEFONARE 673-773 ORE SERALI. A83178

SIGNORA diplomata Ist. Magistrale offresi dama compagnia istitutrice giornaliera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8043 — Torino ».

SIGNORA pratica ufficio occuperebbesi mezza giornata presso studio dentistico o medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1469 — Torino ».

SIGNORA ventisettenne referenziata prima lavori ufficio, paghe contributi, occuperebbesi mezza giornata presso seria ditta. Telef. 386-636.

SIGNORINA diciannovenne diplomata filologico tedesco francese stenografia italiana e applicata al tedesco dattilografia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8085 — Torino ».

SIGNORINA ventiduenne aiuto contabile segretaria referenziata offresi a seria Ditta, libera subito. Telefonare al 213-592.

SIGNORINA 18enne bella presenza dattilografa offresi. Telef. 892-600 ore 9-12. A82958

STUDENTESSA offresi ore serali custodia bimbi. Telefonare ore pasti 472-130. A83101

TECNICO commerciale, 27enne, preparazione scientifica universitaria, conoscenza lingue, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1475 — Torino ». A83244

TECNICO GRAFICO OFFRESI A GRANDE AZIENDA PER STUDI RIDUZIONE COSTI DEGLI STAMPATI, PROGETTI, ELABORAZIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8106 — TORINO ».

TECNICO progettista apparecchiature elettroniche radio tv, organizzazione produzione, attualmente occupato, esperienza ventennale offresi seria ditta, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8021 — Torino ». A82950

TRADUTTORE tecnico inglese francese, preparazione scientifica universitaria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1476 — Torino ».

TRENTENNE culture universitaria, dattilografa, pratica contabilità, ottima conoscenza francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1420 — Torino ». A82777

UNIVERSITARIO militesente bella presenza, volenteroso, impiegherebbesi casa editrice, corrispondente, insegnamento o altra adeguata occupazione. Telefonare 81-157.

VENTENNE abile centralinista fatturista dattilografa offresi seria ditta. Telefonare 736-647.

VENTENNE pratica ufficio, fatturazione, import-export, referenziata offresi seria importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1465 — Torino ». A83209

VENTINOVENNE diplomato esperto trattative articoli tecnico industriali scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino».

VENTISEIENNE conoscenza scolastica inglese francese, pratica ufficio, accuperebbesi centralino telefonico o cassiera albergo o ditta. Tel. 595-851. A83382

VENTUNENNE perito elettrotecnico, militesassolto libera subito offresi. Telefonare 538-026.

VENTUNENNE presenza stenodattilo esperienza sfuriemale assicurazioni offresi subito qualsiasi impiego. Tel. 754-875. A83267

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi 18-36enni cultura media massima serietà ottima presenza desiderosi guadagnare subito L. 2000 giornaliere non legate vendite, più premi. Presentarsi lunedì corso Massimo d'Azeglio 78.

A.A.A. ASSUMIAMO compatometristepaghe, laterizi 20. Telef. 534-988.

A.A.A. F.LLI Barletti S.p.A. assume, previo corso addestramento, giovane signorina con pratica di ricamo a macchina e taglio per assistenza e clientela acquisita o da acquisire. Scrivere dettagliando o presentarsi corso Orbassano 336/8, Torino. A83287

A.A.A. LA F.lli Barletti S.p.A. assume magazziniere max 30enne. Non è richiesta, anche se preferita, pratica nel settore macchine per cucire. Esigesi referenze inecepibili. Scrivere dettagliando o presentarsi corso Orbassano 336/8, Torino. A83286

A giovani 20-35 anni desiderosi affermarsi in un'attività libera ed interessante, offriamo, previo corso selettivo, la possibilità di far parte della nostra organizzazione di vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1396 — Torino ». A83260

AD elementi attivi volenterosi spiccate attitudini vendita contatti clientela commissionarie autoveicoli primaria marca offre interessanti possibilità lavoro produttori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1241 — Torino ».

AD elementi già occupati, disposti collaborare alcune ore al giorno, offriamo possibilità guadagno con facile attività organizzate. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi lunedì 5 settembre via Principe Amedeo 2, secondo piano, ore 15,30-18.

AGENZIA viaggi internazionale assume subito impiegato-a esperienza biennale turismo inviare referenze massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1434 — Torino ».

AMERICAN Company rinomanza mondiale, scientificamente organizzata, previo corso tecnico qualificazione, assume: personale da inserire Staff operativo vendite programmate, seguenti requisiti essenziali: cultura superiore, spiccata personalità, attitudine « human relations », dinamica, ambizione, tenacia, moralità ineccepibile, corretta conoscenza inglese preferibile, età 25-40, disponibilità immediata. Offre attività atta ore giornaliere, ottimo reddito immediato equiparato personale U.S.A., sicurezza avvenire, rapido avanzamento più capaci. Per interviste telefonare 500-331 lunedì ore 9-12, 15-18. Astenersi non in possesso tutti requisiti richiesti.

ANTICA svizzera importante organizzazione italiana cerca per sede di Torino: giovane militesente licenza media superiore per ufficio vendite interno in ambiente di alta classe; signorina 18-20 anni stenodattilografa scuola media superiore. Trattamento ottimo. Esigesi moralità intelligenza volontà distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto composizione famiglia referenze controllabili indicare numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1346 — Torino ».

APPRENDISTA camerata o commesso cercasi. Rigolino, via Cesare Battisti 7. A82958

APPRENDISTA commesso magazzino dolciumi assume. Galvagno, via Carlo Alberto 14. A83031

ASSICURAZIONI società Brokers Italo-britannica per nuova sede Torino cerca segretaria ragioniera non primo impiego conoscenza inglese. Pregasi scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 603 — Torino ».

ASSICURAZIONI Società Brokers Italo-britannica offre a giovane di fiducia capacità amministrative assuntive ed produttive la direzione nuova filiale di Torino. Massima riservatezza. Pregasi scrivere dettagliando curriculum referenza ed richiesta a: « Pubblicità Stampa 602 — Torino ».

ASSUMIAMO elementi femminili residenti Torino per attività di propaganda. Buona retribuzione. Presentarsi lunedì 2 settembre ore 9,30-12, via Avogadro 6, primo piano.

ASSUMIAMO impiegato ufficio manodopera. Esigesi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1360 — Torino ». A82502

ASSUMIAMO signora signorina distinta, facilità di parola e contatto con il pubblico per visitare e illustrare nuova produzione a nostra clientela in Torino e Piemonte. Breve corso istruzione teorico e pratico presso nostra Filiale di Torino. Ottima retribuzione. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 627 — Torino ».

ASSUMIAMO 18-30enni presenza e cultura. Fisso e provvigione prospettive carriera. Scrivere: Anselmi, via Aamara 9, Biella. 25563

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria. Tel. 254-016. A81039

AUTOSCUOLA cerca istruttore ore serali. Telefonare 296-862 pomeriggio. A83235

AVVOCATO cerca urgentemente valida stenodattilografa 18-19 anni. Tel. 842-686. A83196

CANTANTI ambosesso dilettanti cercansi importante concorso Le Roi. Mescaro, via Carmine 11.

CAPO PICCOLA OFFICINA 40/50 PERSONE CERCASI PER AFFIDARGLI RESPONSABILITA' REPARTO MONTAGGIO E LAVORAZIONI VARIE DI IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA IN TORINO. ESIGONSI DOTI DI ORGANIZZAZIONE, ESPERIENZA, AUTORITA', RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7650 — TORINO». A81587

CAPOFFICINA pratico produzione e stampaggio, doti comando e organizzative assumerebbe industria meccanica. Specificare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino ». A81715

CERCANSI commessi et commesse pratici ricambi radio tv et apprendista commesso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1395 — Torino ».

CERCASI commessa pratica per magazzino calzature e impiegato anni 16-18. Presentarsi via Elvo 15.

CERCASI geometra anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8059 — Torino ». A83192

CERCASI signorina apprendista contabile. Telef. 753-991, ufficio.

CERCASI subito commesse con esperienza, buon stipendio più premi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 628 — Torino ». 21303

CERCHIAMO giovane patentato facile parole pratico trattazione affari buona volontà presenza per lavoro produttore automobili stipendio più provvigioni. Telef. 796-410.

COMMESSA pratica abbigliamento uomo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7627 — Torino ».

COMMESSA venticinque cercasi. Rigolino, via Cesare Battisti 7.

COMPAGNIA di Assicurazioni richiede per Ramo vita personale maschile e femminile per produzione esterna, inquadramento sindacale, ottimo trattamento economico, possibilità carriera. Presentarsi dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 18 in via Consolata 3.

CONTABILE perfetta conoscenza Mercator 5000, industria cerca. Telefono 519-122.

CORRISPONDENTE tedesco francese stenodattilo eventualmente disposta viaggiare cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7438 — Torino».

DATORI LAVORO: AVANTI ASSUMERE DIPENDENTI ACCERTATE CONDIZIONI SALUTE E IDONEITA' MANSIONI SPECIFICHE. ISTITUTO MEDICINA PREVENTIVA SETTORE LAVORO VIA ROMA 235, TELEFONO 553-916. 2001

DIPLOMATO ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE, ETA' MASSIMA 35 ANNI, CERCA IMPORTANTE AZIENDA TORINESE PER INTERESSANTE OCCUPAZIONE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO MANOSCRITTO A « PUBBLICITA' STAMPA 1384 — TORINO ».

CRONACHE PER LE DONNE

A cent'anni dalla proposta di Stuart Mill per il diritto di voto

In Inghilterra, patria del femminismo la donna è ancora in sottordine all'uomo

Pur godendo della massima libertà personale, la grande maggioranza delle inglesi accetta difficoltà la tradizionale posizione di secondo piano - Gli stipendi delle impiegate sono d'un terzo inferiori a quelli dei maschi, nelle università la proporzione è di tre studenti per una studentessa - Nella vita economica sono rarissime le signore che abbiano raggiunto posizioni di responsabilità - Ma qualcosa di nuovo accade anche oltre Manica: le donne hanno ottenuto l'accesso anche ai club più esclusivi

Studentessa, con minigonna e libri, in una via centrale di Londra

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, 3 settembre.

Un secolo fa, il 7 luglio 1866, John Stuart Mill, premuto dal movimento delle suffragette, presentò al parlamento inglese la proposta di concedere il voto alle donne. Non ebbe successo, tuttavia qualcosa era mosso per aggredire la rocaforte entro cui gli uomini custodivano gelosamente i loro privilegi. Il centenario è stato celebrato a Londra solennemente, ma senza enfasi femministe, né cortei con bandiere; soltanto una mostra di libri, manifesti, lettere, fotografie di donne scomparse da tempo, alla libreria Fawcett dove, con brevi discorsi, sono state ricordate le tappe che hanno portato le donne inglesi a ottenere il voto. Ma quale uso ne hanno fatto, e quali sono oggi le loro condizioni rispetto agli uomini? *« Di bellezza botticelliana, ma pò efebica; alquanto trasandata nell'abbigliamento, oppure eccentrica; avida e speculatrice, la donna inglese è indifferente ai grossi problemi, e soltanto poche, le suffragette e le scrittrici "arrabbiate" si dibattono per la parità dei diritti con gli uomini* » mi dice un amico londinese, membro del Club Garrick, con l'ironico distacco in cui si riflette il proverbiale misoginismo britannico.

Probabilmente egli ha ragione, la grande massa delle donne inglesi, pur godendo di una totale libertà personale, si adagia negli schemi della tradizione che tiene la donna in sottordine all'uomo. Alcuni mesi or sono, alla commissione dell'Onu a Ginevra per lo statuto femminile, il rappresentante dell'Inghilterra proclamò che *« la discriminazione è una violazione dei diritti della donna, ed un ostacolo al progresso della umanità »*. Inoltre, i delegati britannici proposero il diritto delle donne ad una remunerazione uguale, per un lavoro uguale, a quella degli uomini; uguali possibilità di impiego; uguali diritti allo studio. Cinquantuno Paesi hanno ratificato quegli accordi, non l'Inghilterra, che aveva gridato più forte degli altri. Può sembrare una delle più tipiche manifestazioni dell'ipocrisia britannica, ed è, invece, una particolare mentalità che a noi sfugge.

Gli inglesi sono certi che soltanto gli uomini hanno determinati diritti, e che le donne stanno bene dove sono; cameriere, commesse di negozio, ballerine, o anche soltanto madri di famiglia. Se proprio vogliono lavorare, bene, si accontentino di salari e stipendi inferiori a quelli maschili. Infatti, mentre un uomo guadagna circa 15 sterline la settimana, una donna, con mansioni identiche ne guadagna poco più di nove. Nelle scuole tecniche superiori, contro 25 mila studenti vi sono soltanto tre mila studentesse. Nelle Università, le donne sono circa un terzo in confronto ai giovani, ed alcune facoltà respingono le studentesse sposate. Circa nove milioni di donne lavoratrici, un terzo delle forze di lavoro inglesi, dànno il loro valido contributo allo sviluppo del Paese, ma rimangono in continua posizione di inferiorità.

Ci sono, è vero, alcune eccezioni, e rimangono tali. Nei posti di responsabilità, le donne si contano sulle dita di una mano. La signora Shirley Becke è divenuta comandante della polizia femminile londinese; la signora Margery Hurst dirige la più grande agenzia del mondo per segretarie di azienda; la signora Ann Ford dirige la sezione acquisti di una importante ditta londinese; Mary Quant dirige, su un piano industriale, un grande laboratorio di moda. Questi pochissimi nomi sono stati presentati, durante le manifestazioni per il centenario delle suffragette, come grandi vittorie conseguite dalle donne, e non tare che, appunto perché eccezioni, esse mettono maggiormente in evidenza le condizioni di inferiorità in cui vivono tutte le altre donne inglesi.

Il movimento femminista, però, non disarma, e non si acquieta nella celebrazione del centenario del primo movimento delle suffragette. Alcune scrittrici, definite « arrabbiate » dai benpensanti, provvedono periodicamente a provocare traumi violenti ai sostenitori dello *establisement*, cioè dell'immobilismo in politica ed economia. Edna O'Brien, poco più che trentenne, madre di due bambini, ha pubblicato « La ragazza dagli occhi verdi », in cui mette a fuoco la posizione della donna inglese nella società moderna, i suoi rapporti con l'uomo, il matrimonio e l'infedeltà coniugale. Doris Dunn, trentenne, di ricchissima famiglia, abbandonò gli agi ed i privilegi sociali per una dura esperienza tra le operaie, e per vivere s'impiegò in una fabbrica. Pubblicò poco dopo « Il crocevia », un volume che ha scandalizzato gli inglesi per la libertà sessuale, e la franchezza con cui le sue protagoniste affrontano i problemi dei rapporti con gli uomini.

Nell Dunn si batte per la parità fra uomini e donne in ogni attività, ed afferma che l'indifferenza delle donne di fronte alle condizioni d'inferiorità in cui vivono, è la « tubercolosi » della società moderna. Terza, e più « arrabbiata » delle sue colleghe, Shelagh Delancy, di ventisei anni, nata nella zona industriale dell'Inghilterra centrale, dove ha subito l'influenza di Shillitoe e Braine, scrisse a vent'anni « Un sapore di miele » che provocò scandalo nel mondo letterario inglese e la rese famosa. Ma anziché finire come Françoise Sagan tra le ansiose scrittrici di successo, varcò numerose volte la soglia del carcere per disordinate manifestazioni contro la bomba atomica, partecipando alla campagna antinucleare con Bertrand Russel e John Osborne.

Sono pochine le donne che si distinguono in Inghilterra, cionostante riescono a far traballare l'immobilismo con gli uomini puntellano i loro privilegi. La più grossa vittoria, forse più importante di quella ottenuta cent'anni or sono, e di quella che otterranno fatalmente con la parità dei diritti, l'hanno riportata il giorno in cui le donne hanno varcato le soglie dei *clubs*, i tabernacoli della vanità maschile, da cui le donne erano rigorosamente escluse, come fanno i monaci ortodossi nel loro convento del Monte Athos. Incominciò alcuni anni or sono, quando molti mariti, stanchi di trascorrere le ore in noiosi *clubs* dov'è vietato rivolgere la parola al vicino e poltrona per rispettare la sua *privacy*, preferirono rimanere a casa, e trascorrere le sere con mogli e figli. Poiché i *clubs* incominciavano a perdere soci, le loro porte furono spalancate anche a mogli, figlie, fidanzate dei soci, sia pure con accorgimenti, cioè riservando una stanza alle donne ed il resto del circolo agli uomini.

Sembra una sciocchezza, ma ciò ha infranto il secolare costume inglese, e gli esperti di cose britanniche non esitano a dire che l'ingresso della prima donna in un *club* ha davvero significato la fine di un'epoca. Anthony Sampson, l'autore di « Anatomia dell'Inghilterra », scrive a questo proposito: « Indubbiamente, i *clubs* sopravvivranno ancora per molto tempo con i loro miti, le loro sedi, i loro vantaggi, ma l'antico zelo misogino che ha costruito l'impero e tenuto le donne al loro posto, se n'è andato per sempre ». E ciò anche per merito delle suffragette, delle poche donne in posizione di alto prestigio, ed anche delle giovani scrittrici « arrabbiate » che, scandalizzando i benpensanti, hanno vibrato colpi mortali alle regole secolari cui si regge la società inglese.

Francesco Rosso

I consigli del medico

Bocca riarsa e cattiva per le troppe sigarette

Si vive male — specie se si è una donna — con una bocca cattiva ed asciutta; con una bocca che ha un eterno gusto di amaro o di acido; che provoca un insistente bisogno di deglutire a vuoto; che si porta alla sconfortante servitù dei ripetuti sorsi d'acqua, delle molte caramelle «rinfrescanti», dei troppi caffè.

Il disturbo, di solito, impiega del tempo per farsi notare: all'inizio si avverte solo, di tanto in tanto, un pizzicore di lingua, un leggero fastidio alle gengive, una modestissima alterazione del gusto, una salivazione troppo scarsa o troppo abbondante. Ma una donna, anche allora, appena si accorge che la mucosa della bocca non è più così umida, così rosea, così squisitamente sensibili, comincia a preoccuparsi: e pensa, in primo luogo, a qualche errore nell'alimentazione, a qualche disturbo gastrico o intestinale; o cerca prove a carico del solito imputato: il povero fegato.

Il, invece, per aver delle mucose così asciutte da sembrar bruciate, così irritabili da sembrar pepate, per soffrire di una salivazione insufficiente oppure eccessiva, non è affatto obbligatorio esser malate di stomaco o di fegato o soffrire di qualche deficienza vitaminica. Basta molto meno; basta una cattiva igiene della bocca; basta, più che altro, la colpa più comune: quella delle troppe sigarette.

Si comincia così, con una bocca cattiva e secca, al risveglio alla stomatite — che è insieme cronaca irritazione delle mucose e cronica aregolazione della funzione salivare —, e poi, col tempo, si può progredire verso il rapido trionfo delle carie dentarie, delle gengiviti, glossiti e faringiti; e, come effetto a distanza, a tutta la serie dei sintomi di esofagite e gastrite.

Una bocca femminile bruciata e inaridita dal fumo di sigaretta non è una bella cosa; eppure i medici, quasi cosa non bella, la vedono frequentemente.

Mucose bruciate al gioco di una sigaretta via l'altra, barriere locali di protezione — dei denti, del faringe e della gola — che diventano insufficienti. Pessima preparazione alla digestione. Vie aperte, quasi obbligatoriamente, alla acidità di stomaco, ai ricorgiti acidi, a certe malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno.

Quando il disturbo è comparso non serve a niente cercar di rinfrescare — con liquidi, con liquirizia, con caramelle alla menta — una bocca colpevolmente maltrattata. Né serve, per « coprire » la sensazione di una bocca cattiva, aumentare le tazze di caffè: perché dopo, è anche peggio.

Occorre rispettare l'integrità del tenero rivestimento della mucosa della cavità orale. E imparare a riconoscere — anche in questo campo — quando è ora di non insistere a farci del male da soli.

Il dottor X

I nuovi orientamenti della moda parigina

Abiti che «fanno colpo» ma non durano una stagione

La ricerca del sorprendente sembra sostituirsi alle creazioni, apparentemente più semplici, del buongusto e dell'eleganza - E la ragione è soprattutto commerciale: i modelli stravaganti esauriscono in un attimo i loro motivi di richiamo, e allora bisogna cambiare

Le scarpe italiane da donna, siano di lusso e di serie, dominano sempre il mercato mondiale. Ma l'unico big internazionale, attualmente, è francese. Sembra quasi che sola le scarpe sian più e meglio che scarpe, e che solo avendole ai piedi le donne si sentano più e meglio che donne. C'è poco da ridere. Questi sono i misteri della moda.

E' una solida usanza parigina — sin da quando questo creatore di calzature era da Dior, e ancor più da quando si è messo in proprio — fare una capatina da lui, scarpe a parte. Ci va per posare temporaneamente un pacchetto, per sostare tra due appuntamenti, per sentirsi chez soi. Si è certi d'incontrare gente interessante, signore in per eleganza, mondanità, talento e anche solo ricchezza; e di cogliere a volo la «frase del giorno», l'ultimissima notizia di moda, in quel gergo vaiente ed estemporaneo ch'è il dialetto mondano Parigi.

Qui si pratica il culto di Saint-Laurent, oltre a crearne le calzature per le sue collezioni. Non voglio dire che le signore che si vestono altrove non siano anche loro clienti di Saint-Laurent, ma certo la maggioranza delle sue clienti non si veste altrove. Assolutamente no. Ricevono anche sinceri complimenti per la loro eleganza. Ma ecco: Yves è un'altra cosa. E se non si adoperano, a suo riguardo, aggettivi come «unico, sublime, divino» è solo perché sono completamente out, fuori moda. Misteri, anche questi: e c'è poco da ridere.

Com'è noto, Yves Saint-Laurent, per elezione, è il beniamino della stampa di moda americana, che da alcuni anni, puntualmente (salvo al momento dell'effimera ma disastrosa fiammata Courrèges), gli decreta un trionfo, cui docilmente si accodano le opinioni degli altri. La scorsa stagione Yves aveva fatto gli abiti baby-doll, le brevi canotiere trasparenti con fasce di inserti, tutta una specie di alta moda yé-yé. Ma ai primi di giugno sconfessò questa tendenza, preannunciando un ritorno alle norme del buon gusto e della distinzione. Ai primi di luglio (misteri, misteri!), cambiamento a vista. A distanza di tre settimane scarse dalle collezioni, Saint-Laurent dichiarava, alla stessa guisa dittatori di moda americano, che «l'eleganza, c'est fini» e che «un altro modo di essere» l'ha sostituita. Il giovane creatore neglungeva inoltre che, un mese prima, doveva essere depresso, ma da allora aveva cambiato idea.

Ha cambiato idea, e ha avuto, puntualmente, il suo trionfo per gli abiti sui quali si sbaciucchia, prendendo tutta una parte del corpo, disegni pop di enormi gambe e di teste dalle labbra in rilievo. Conoscendo il talento dell'amico Yves, non dubito che siano modelli divertenti, privi di gusto, persino geniali. Ma non è il genere che le signore parigine vorrebbero. Le signore (non solo quelle della suprema mondanità cosmopolita, che in definitiva costituiscono un gruppo numericamente limitato, ma anche l'enorme massa delle signore che amano la raffinatezza, la distinzione), le signore continuano a preferire il genere d'alta moda che si coltiva, per esempio, da Givenchy. E' interessante notare con quanto fervore quest'ultima viene difesa dai sostenitori di Saint-Laurent.

C'è poco da ridere, perché questi misteri della moda non sono poi tanto misteriosi. Basta aver presente che anche in questo regno della frivolezza è in atto una guerra. Una «guerra di classe», s'è detto; o anche, in modo più attendibile, una «guerra di generazioni». Sciocchezze. E' una guerra in fondo alla quale sta un mucchio di quattrini, e quindi serissima.

Come il mondo dei giovani arrabbiati (capelloni e no) si è rivelato fonte di enormi guadagni nel ramo abbigliamento, così pure un certo ambiente sociale, febbrile e festaiolo, costituisce un magnifico mercato, disposto ad accettare, in luogo dell'eleganza, il «sorprendente». Quest'ultimo si esaurisce all'istante, deve essere subito sostituito. E affinché il ricambio circoli rapidamente, e senza intoppi, non debbono esserci remore morali o estetiche.

In tanta confusione dei valori, non fa meraviglia che anche il brioso dialetto della mondanità parigina — così capace, un tempo, di sublimare in una battuta la realtà di fatti, persone, cose — sia diventato meccanico e inconsistente. L'ultima volta che vidi Parigi... era una città diversa da quella che ora ritrovo ad ogni nuova visita. La parigina non si mascherava a un genere da striptease. In stagione delle sfilate di moda, quando la mondanità, era un avvenimento dell'intelligenza. Le strade non erano invase di sciatterie (non solo giovanili). Si respirava un'aria frizzante, sollecitante.

Tutto poteva, tutto doveva cambiare. Ma perché proprio questo?

Biki

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Ninfée, fiori di loto e libellule

Ho letto in un giornale che entro un anno verranno immesse nei parchi di Londra delle farfalle allevate appositi. Può esser vero, cosa ne pensa?

(segue in Arma)

Beato chi può stanziare 90 milioni per farfalle! Lo dico con pacifica invidia. Lessi anch'io l'articolo. Sia l'ideatrice, una donna, sia il Consiglio della Contea di Londra, che approvò la proposta, vorranno offrire svago e un godimento più completo, fra il verde, agli appassionati inglesi. Come gettare ai quattro venti petali vitali che volteggino; anzi con più colore ciascuno in sé.

Il quotidiano citava nomi e ambienti noti, e credo vera l'iniziativa. Sia di fatto che in Francia e Inghilterra già esistono delle «fattorie di farfalle» *Butterfly farms* che riproducono specie europee ed esotiche per i collezionisti e mandano cataloghi bellissimi come quelli dei fiori.

Poiché le farfalle non sono la mia specialità, ho interrogato un Professore che sa tutto in merito. Egli mi riferisce che c'è da dubitare del successo dell'impresa inquantochè le farfalle non conoscono confini ed è sempre pericoloso modificare artificialmente le colonie degli insetti, per l'economia della natura o il equilibrio (che adesso in troppi campi si va rompendo).

Le farfalle per i giardini di Londra dovranno esser quelle nord-europee abituate a quel clima e alle piante native che il vivono.

Questo è il punto che mi interessa. Per noi che coltiviamo piante e fiori quando si dice farfalla si dice anche bruco, larva, uova. Le larve soggiornano sotto la scorza degli alberi, o sul verso delle foglie, i bruchi sono molto voraci, si nutrono di tenere vegetazioni. Finora vedendo in giardino farfalle, pur apprezzandone la bellezza, non le guardevo con occhio amichevole; il Prof. Beer, cui sopra, alleggerisce questo mio timore anzi m'insegna che certe piacevoli farfalle italiane come la diurna *Papilio machaon* e la *Vanessa urticae* vivono appunto sulle ortiche o su piante non pregiate e quindi abbiamo in delle collaboratrici.

Anni fa gli pervenne dall'Australia una richiesta di uova o di larva della farfalla che si chiama Ipocrita jacobea (*Hypocrita jacobaeae*) la quale si nutre dell'erba di San Giacomo o Sant'Jacopo (*Senecio jacobea*) comunissima, a corimbi di fioretti gialli; si era talmente diffusa in quel continente da riuscire inestirpabile infestante e chiedevano aiuto, per liberarsene, la farfalla sua ospite. (Ma naturalmente noi non siamo organizzati a questo).

Per sentirmi più sicura nel rispondere ho anche scritto ad un amico di Londra, presidente di una Società di fiori. Egli lamenta che le farfalle vadano piuttosto parendo da quando nelle loro strade hanno tolto le ripe erbose con relative ortiche! Mi dice che la Ditta Naturalista Newman ha sempre fornito uova o bruchi ai privati giardini e che ai suoi tempi nella scuola ha allevato Falene. Del resto lo da bambina allevai un pizzico di bachi e cominciando dal cioè dalle uova.

Una mia seconda personale esperienza che si collega al desiderio ali è questa: un caldissimo agosto ero a Palermo in visita all'Orto Botanico, famoso. Arrivata ad una grande vasca dove sul filo dell'acqua si adagiavano Ninfee e si levavano alti i fiori di Loto (*Nelumbium*) ebbi la sorpresa di vedere sprizzare bellissime libellule, color verde azzurrino. Lieta e curiosa chiesi al tecnico che ci accompagnava se vi erano state immesse. La mia domanda suscitò un sorriso di meraviglia. No!

Eppure dopo diversi anni gli inglesi mi dànno ragione. Ora imparo che le Libellule vivono nei luoghi umidi, nutrono di zanzare, quando piove si riposano aggrappate nella parte inferiore delle foglie, e ci rendono un servigio oltre che un apporto di bellezza.

Qualora nei nostri parchi pensassero di farci un dono di farfalle tenio avremmo qualcosa di più da proibire agli italiani: cattura delle medesime.

Gina Sgaravatti

SONO PASSATA DALLA TAGLIA 54 ALLA TAGLIA 44 IN SOLO 24 SEDUTE ALLA SHERI LOUISE"

PRIMA DEL D.C.T.

DOPO IL D.C.T.

In appena 24 sedute alla Sheri Louise la Sig.ra Joyce Willmore di Fairfield ha perduto:

7,5 cm. dal busto	3,5 dai fianchi
cm. dalla vita	15 cm.
10 cm. dall'addome	3,5 cm. dai polpacci

7,5 cm. dagli avambracci

57,0 centimetri perduti in totale tra il 17/8/64 e il 28/9/64

"Confermo che le presenti dichiarazioni corrispondono a piena verità." Joyce Willmore

Solo Sheri Louise può dare questi

Il solo metodo in grado di farvi ottenere questo sbalorditivo rimodellamento della figura è il D.C.T. adottato dalle Sheri Louise Figure Salons su licenza esclusiva americana. Non ci sono più massaggi che vi costringono ogni giorno in diete, né esercizi, né macchine, né drogie. Col D.C.T. si ottengono risultati quasi incredibili ma completamente validi al 100% da ogni donna che lo ha adottato, SENZA ECCEZIONI

oggi questi stessi risultati A DOMICILIO

Sì, oggi potete risolvere il vostro problema — la linea — nell'intimità della vostra casa! Senza nemmeno il fastidio di uscire, avrete dopo poche settimane la figura che avete sempre sognato! Cominciate subito: prima sarà e prima i risultati.

E INOLTRE

- NIENTE TRATTAMENTI COSTOSI
- NIENTE CONTRATTI PROLUNGATI
- NIENTE PROMISCUITÀ
- NIENTE ESERCIZI FISICI SFOSSANTI AGLI ATTREZZI
- NIENTE MASSAGGI ELETTRICI O MANUALI
- UNA COMPLETA LIBERTÀ D'ISCRIVERSI
- UN TRATTAMENTO EFFICACE NELL'INTIMITÀ DELLA VOSTRA CASA

Ecco quali sono i vantaggi della Sheri Louise Home Plan oltre al prezzo: il trattamento completo costa L. 12.000 COMPRESO

PRENOTATEVI SUBITO, FRA POCO LE RICHIESTE SUPERERANNO LE NOSTRE DISPONIBILITÀ!

SPEDITE OGGI STESSO QUESTO COUPON ALLA:

Sheri Louise HOME PLAN

VIA VENETO, 84 - ROMA

COUPON

- Ho versato a vaglia postale alla Sheri Louise Via Veneto, - Roma la somma di L. 12.000
- Ho inviato in allegato un assegno Lire 12.000
- desidero avere informazioni .....

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Città ..... Età .....

COMPRATE ANCHE OGGI...

D'ASTI - Via Serra

per acquistare direttamente in fabbrica camicie

«NON STIRO» L. 2000

Tutti i giorni, inclusa la domenica, 9-12; 14-18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

SCUOLE PRIVATE

HELVETIA

TORINO - Corso Matteotti, - Telefono 546.878

SCUOLA MATERNA (in lingua tedesca) } si accettano bimbi
SCUOLA MATERNA (in lingua inglese) } dai 3 ai 5 anni
SCUOLA ELEMENTARE (con un'ora di tedesco o inglese al giorno) - esami interni legalmente riconosciuti.

INIZIO SCOLASTICO 5 OTTOBRE COR

DIVANO TRASFORMABILE

in comodo letto singolo potrete offrire ai vostri ospiti la

DIVANO VALENZA

in noce con letto sempre pronto. Struttura in metallo verniciato nero. Cassetta per biancheria nello schienale. Imbottitura e materasso Heliocel. Dimensioni: largh. mt. 1,95; profondità mt. 0,82; altezza mt. 0,84.

CONTANTI: L.

RATE: L. 5600 alla più 24 rate mensili da L. 3000

3R Tel. 510505 Tel. 396625 Tel.

Borse economia e finanza

La settimana nelle Borse italiane

Tendenza più equilibrata Aumenta il volume d'affari

Le vendite sono apparse più controllate; alcune sedute hanno consentito diffusi ricuperi - L'indice è passato da 74,76 a 74,38, con una perdita dello 0,50 per cento

Maggiore equilibrio in Borsa questa settimana. Dopo le forti cedenze dell'ottava precedente che sono continuate nella riunione di lunedì, le vendite sono apparse più controllate e l'assorbimento più agevole. Martedì e soprattutto mercoledì alcune iniziative a carattere differenziale e diverse ricuperate hanno consentito diffusi ricuperi; poi, a partire da giovedì, l'andamento si è fatto più incerto, i compratori sono ritornati su posizioni di attesa e la quota è nuovamente indebolita. La fisionomia del mercato è cambiata nell'ultima seduta che è stata anche la meno attiva della settimana e che si è conclusa i prezzi leggermente più riflessivi.

Il numero indice mostra, alla resa dei conti settimanali, poche variazioni e passa 74,76 del giorno 26 a 74,38, con una perdita dello 0,5%.

Se si esaminano più a fondo gli avvenimenti, si nota anzitutto un discreto aumento degli affari: in media si sono trattati circa 1.500.000 titoli giornalieri. Ciò è probabilmente da collegare al ritorno di operatori e clientela dalle vacanze e al desiderio di impostare subito qualche operazione a breve termine. I titoli su cui si è concentrato il maggiore interesse sono stati Edison, Fiat e Generali, queste ultime da lunedì 29 sono quotate ex diritto alleanza.

Purtroppo questi segni positivi sono stati almeno in parte neutralizzati dallo stillicidio di vendite dall'estero. A questo proposito non si tratta in generale di sfiducia nell'economia e nelle prospettive del nostro paese ma di realizzi prudenziali di gruppi finanziari, tuttora scossi dal burrascoso comportamento delle borse internazionali e particolarmente di Wall Street. In buona luce, nonostante un ridimensionamento finale, i saccariferi e in ripresa, dopo le recenti nette flessioni, i mercuriferi. Poco attivo il settore dei premi «donts» in lieve cedenza.

Ordinaria amministrazione nel comparto del reddito fisso. Si è in attesa di conoscere ufficialmente quantità e caratteristiche dei nuovi Buoni del Tesoro che saranno emessi in rinnovo dei 306 miliardi di titoli settennali, in scadenza il 1° ottobre. Da più parti si pensa ad una probabile «coda» di buoni, da offrire in pubblica sottoscrizione.

Renato Cantoni

Le materie prime sui mercati mondiali

In aumento rame e stagno, deboli piombo e zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, 3 settembre

Rame — Salito martedì (primo giorno lavoro, dopo il lungo «week-end» per la vacanza del «Bank Holiday») a 412 sterline per tonnellata (70.963 lire al q.le), da sterline della chiusura agosto, in seguito alle agitazioni in varie miniere dello Zambia, il disponibile si è successivamente indebolito, per il prevalere dell'offerta. Chiusura più sostenuta a sterline per tonnellata (68.852 lire al q.le)

Piombo e zinco — Tendenza debole per entrambi i metalli. L'ulteriore aumento delle scorte presso il «Metal Exchange» e il limitato volume della domanda hanno pesato sul mercato, che chiude in ribasso. il piombo a 91 3/4 sterline per tonnellata (15.803 lire al q.le) e lo a 96½ sterline (16.277 lire al q.le).

Stagno — Prezzi ben tenuti a Londra, nonostante la scarsa domanda e le indicazioni poco favorevoli pervenute dal mercato di Penang. Disponibile, 1231 sterline per tonnellata (212.027 lire al q.le); tre mesi, 1214 sterline lire al q.le).

Zucchero — Sempre i mercati mondiali. A Londra l'«United Sugar Terminal Association» quotato nuovi minimi per il dopoguerra, a 15,25 sterline per tonnellata (2627 lire al q.le).

Lana — Una buona corrente di acquisti, stimolata dai ribassi della scorsa settimana, ha fatto riguadagnare ai Merinos parte del terreno perduto Chiusura: consegna ottobre, 111,50 pence per lira (1828 lire al kg.).

a.

Il prezzo annunciato ieri

La Fiat «124» presentata in questi giorni in Francia

Sarà una delle novità del prossimo Salone di Parigi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 3 settembre

(t. m.) La Fiat «124» sarà una delle attrattive del prossimo Salone parigino dell'automobile, che verrà inaugurato il 6 ottobre prossimo. I tecnici francesi e la stampa avranno la possibilità di constatarne le altissime qualità in occasione di manifestazione indetta la settimana prossima proprio per loro, e si prevede che tutti i visitatori del Salone interesseranno in modo particolare a questo modello che il governo sovietico ha scelto, a preferenza di qualsiasi altro, nelle discussioni con l'Italia, la Francia ed altri Paesi.

Anche il prezzo di franchi 8490, annunciato oggi dal presidente della «Fiat France», Umberto Agnelli, rende la «124» molto competitiva e è sicuro di un bellissimo successo. Il prezzo della «500», di 4640 franchi, incrementa la vendita di queste piccolissime utilitarie che già hanno invaso Parigi essendo particolarmente pratiche per la circolazione in città.

In Italia le bovine sono quasi 5 milioni

La sterilità nelle stalle è come grandine nei campi

Ogni anno provoca danni per duecento miliardi di lire - La fecondazione artificiale vuole combattere le cause dell'infertilità: malattie infettive e squilibri di alimentazione - Dai difficili inizi agli attuali metodi perfezionati

Si calcola che ogni anno vanno persi in Italia circa duecento miliardi di lire a causa della ridotta fertilità o della sterilità dei bovini. Nelle campagne i redditi delle piccole e delle grandi aziende sono fortemente colpiti perché i vitelli che si aspettavano non sono nati: l'aborto nella stalla è temuto come la tempesta. In una intervista che abbiamo pubblicato giovedì, il prof. Corrias, presidente dell'Ordine dei veterinari torinese, ha affermato che l'infertilità delle bovine è dovuta alle malattie infettive, all'alimentazione povera e sbagliata, alla difficoltà di accoppiamento e ad altre cause. Continuiamo a ricevere lettere di contadini che accusano anche la fecondazione artificiale di esprimere dubbi sulla sua efficacia.

La fecondazione artificiale si è iniziata trent'anni fa in Piemonte per combattere una delle cause che deprimevano la fertilità delle bovine. In quell'epoca la sterilità raggiungeva quote del 35 e persino del 60 per cento. Ciò soprattutto perché si ricorreva a tori non controllati, che propagavano malattie infettive. La più grave è la trichomoniasi, che provoca l'aborto nel primo e nel secondo mese. Per combatterla, si è pensato di ricorrere al seme di tori sani.

Anni difficili di pionierismo. Il professor Altara, direttore dell'Istituto zooprofilattico del Piemonte e della Liguria (Ente morale, quindi senza fini speculativi), andava nei paesi per cercare di convincere veterinari e contadini. Sorse il primo Centro di fecondazione artificiale, diretto dal dott. Andriano. L'attuale presidente dell'Istituto, marchese Casimiro di San Germano, è stato anch'egli, come agricoltore, uno di quei pionieri e ricorda i contadini che se la indicavano e dicevano: «*Vedi quello lì? Crede che debba nascere il vitello mentre il toro...*». Grande incredulità, poi incertezza. Finché agricoltori la mucche alla sono incominciati ad affluire ai centri istituiti in tutte le province. C'erano montanari che facevano una giornata di sentieri e di strada per arrivare con la loro bestia, sperando che fosse la volta buona.

C'erano, dunque, diversi centri: avevano tori sani, ma di qualità genealogiche di poco valore. È pensato di migliorare anche la razza, ed ottenere interessanti incroci, acquistando riproduttori di altissima classe, tenuti all'Istituto nelle condizioni più ideali e creare una «banca del seme». Ciò è stato possibile con la scoperta di speciali metodi di conservazione della sostanza fertile. Vi sono due possibilità. Il seme è tenuto in cannette-termos alla temperatura di cinque gradi e mantiene intatto il suo potere per 60 ore. Oppure, si impiega il freddo spinto: in speciali contenitori, alla temperatura 190 gradi sotto zero, la cellula seminale conserva una vita latente, che le permette una sopravvivenza di tre, quattro anni, e il potere fecondante resta immutato.

Attualmente all'Istituto torinese — che è diretto dal prof. Serra — vi sono quaranta tori di cinque razze (piemontese, olandese, svizzera, valdostana e tarina). Danno 160 mila dosi di materiale seminale all'anno, dalle quali nascono circa centomila vitelli. Questo quoziente di fertilità di 0,6 è dovuto al fatto che in parecchie gravidanze talvolta più di una dose.

Ogni giorno un furgone trasporta cassette-termos contenitori di seme congelato dall'Istituto a Porta Nuova. Cassette e contenitori arrivano in treno ai recapiti fecondazione artificiale e ai veterinari della pratica, questi, i «termos» nell'auto, fanno il giro delle case. Hanno anche le fotografie dei quaranta tori dell'Istituto. I contadini presto potranno scegliere sono soltanto la razza, ma chiedere di avere un vitello di questo o quel riproduttore. E il seme zootecnico che va sviluppandosi nelle campagne

Campione dell'Istituto è il toro Lampo di razza piemontese. Ha avuto oltre cinquantamila figli. In Italia il 30 per cento dei vitelli nascono dalla fecondazione artificiale (in Francia il 60 per cento; il più negli Stati Uniti e in Russia; il per cento in Danimarca; il cento per cento in Israele). In Piemonte, primo è la provincia d'Asti con il 50 per cento.

Centomila vitelli sono nati l'anno scorso — in Piemonte, in Liguria, in Emilia, in Sardegna, fuori Italia, perfino in America — dal quaranta tori dell'Istituto torinese. Le dosi di materiale seminale sono state oltre 160 mila. Abbiamo già detto che in parecchi casi sono occorse, per la fecondazione, due o tre Tuttavia, vi è un alto numero di contadini i quali lamentano che, malgrado questo metodo di riproduzione, loro bovina non ha avuto il vitello. Perché lo stesso materiale che in alcune fornisce ottimi risultati, in altre ottiene basse percentuali di fertilità? prof. Corrias risponde che sono ricomparsi focolai di tricomoniasi e le vitelle sono colpite dall'infezione e abortiscono; vi sono altre malattie e vi è una sterilità di origine brucellare, leptospirotica e tubercolare e d'altra natura.

E c'è il capitolo dell'alimentazione. Nelle aree appenniniche, per esempio, dove nella stagione invernale si fa largo uso di paglia, essendo il fieno insufficiente, la percentuale di infertilità raggiunge valori del per cento. Anche un'alimentazione carente di vitamine o di sali minerali causa l'infecondità. Vi sono inoltre altri fattori (ereditari, ormonali, nervosi) che aggravano fenomeno dell'infertilità, qualunque sia metodo di riproduzione adottato; e vi è infine una azione negativa del clima, dell'ambiente fisico.

Tutte queste cause che deprimono la fecondità sono all'esame degli specialisti. Interessano, in Italia, nove milioni di bovini (le bovine atte alla riproduzione sono quattro milioni e 700 mila), specialisti risparmiano sforzi perché la posta è alta: non meno di duecento miliardi all'anno. E per parecchi allevatori significa la fortuna o la rovina.

Luciano Curino

Tribunale di Torino

VENDITA IMMOBILI CON

nella esecuzione n. 63/64 contro: Soc. Palchetti

Il giorno 23-9-1966 ore 11,30 avanti dr. Guillot procederà alla vendita con incanto unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato. In Santhià terreno complessivi mq 1805 con entrostante fabbricato industriale. Prezzo base L. Aumenti minimi L. 50.000 Deposito L. 1.078.000. Versamento del prezzo entro 20 dalla aggiudicazione. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere: f.to VERCELLI

PIRELLI

Società per Azioni

Sede in Milano

Capitale sociale L. 98.000.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti della PIRELLI s.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso il «Centro Pirelli» — con ingresso da piazza Duca d'Aosta, 5 —

alle ore 15 del giorno 14 settembre 1966

ed eventualmente in seconda convocazione

alle ore 15 del giorno 16 settembre 1966

nello stesso luogo, per deliberare sull'ordine del giorno sotto precisato:

ORDINE DEL GIORNO

1 Situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 1966.
2 Situazione patrimoniale in pari data della società Incet s.p.a. con sede in Torino e capitale di Lire 3.480.000.000.
3 Proposta di fusione con società di cui sopra mediante incorporazione, conseguente annullamento delle azioni di detta società possedute dalla incorporante ed autorizzazione agli amministratori ad acquistare sul mercato, con somme prelevate da utili netti regolarmente accertati, azioni sociali ai fini del concambio azionario, in sede di fusione, di azioni INCET in possesso di terzi.
4 Deleghe di poteri per le necessarie stipulazioni.
5 Modifica dell'art. dello Statuto Sociale.
6 Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

— Cassa della Sede sociale: piazza Duca d'Aosta, 3 - Milano;
— Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca d'America e d'Italia, Banco Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, per tutte le loro Sedi;
— Banca Agricola Milanese, Banca Bellonzaghi, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Industriale, Banca del Monte di Milano, Banca di Credito di Milano, Banca di Legnano, Banca Lombarda DD. e CC., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Privata Finanziaria, Banca Rosenberg Colorni & Candiani, Banca Unione, Banca Vonwiller, Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa Lombarda, Credito Commerciale, Credito di Venezia e del Rio de la Plata, Credito Lombardo, Credito Varesino, Monte dei Paschi di Siena, Società Italiana di Credito, Società Nazionale Sviluppo Imprese Industriali, limitatamente alla Sede di Milano;
— Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi, limitatamente alla Sede di Lodi;
— Banca Popolare di Bergamo e Banca Provinciale Lombarda, limitatamente alle loro di Milano e di Bergamo;
— Banca Popolare di Intra, alla Sede di Intra;
— Banca Popolare di Lecco, limitatamente alle Sedi di Milano e di Lecco;
— Banca Popolare di Sondrio, limitatamente alla Sede di Sondrio;
— Banca S. Paolo, limitatamente alla Sede di Brescia;
— Banca di Santo Spirito, limitatamente alla Sede di Roma;
— Banco Lariano, limitatamente alle Sedi di Milano e di Como;
— INVEST - Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari - Sede di Milano;
— Istituto Bancario S. Paolo di Torino, limitatamente alle Sedi di Milano e di Torino;
— Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, limitatamente alle Sedi di Milano e Roma; nonché, per le azioni circolanti all'estero:
— Banque Lambert - Bruxelles;
— l'Union Européenne Industrielle et Financière - Paris;
— Lazard Frères Cie - Paris;
— Dresdner Bank - Frankfurt am Main;
— Algemene Bank Nederland N.V. - Amsterdam;
— Crédit Suisse - Zurich; Henisch Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Bâle; Société de Banque Suisse - Zurich;
Union de Banques Suisses - Zurich; presso tutte le loro Sedi e Succursali in Svizzera.
— Altre banche estere, orientativamente incaricate da banche italiane, a sensi di legge.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora il numero delle azioni depositate risultasse insufficiente per regolare costituzione dell'assemblea in prima convocazione sarà data tempestivamente notizia mediante pubblicazione su questo stesso giornale di avviso di rinvio alla seconda convocazione.

Chiusa l'assemblea straordinaria, il presidente coglierà l'occasione per aggiornare e ampliare informazioni sull'andamento aziendale contenute nella lettera inviata agli azionisti nel luglio scorso.

Fino a scambiate ogni giorno

Wall Street ha spezzato la lunga corsa al ribasso

L'inversione di tendenza si è avuta martedì, dopo che l'indice aveva toccato nuovi minimi gennaio 1964 - In tre sedute la media Dow Jones è salita 767,03 a 792,09 - Venerdì la Borsa si è assestata a 787,69, con un guadagno di oltre 7 punti sul 780,56 di venerdì 26 agosto

(Nostro servizio particolare)

New York, 3 settembre

Il volume degli affari è notevolmente aumentato questa settimana ad un totale di 43.870.000 titoli (media giornaliera 8.774.000) ed è confortante notare che la giornata di massima attività, quella di martedì, che ha registrato 11.230.000 titoli trattati, è stata pure quella in cui è corsa al ribasso si è arrestata e si è delineata l'inizio di una ripresa delle quotazioni. Nella riunione precedente si era ancora avuto un forte ribasso di 13,53 punti, il più forte ribasso giornaliero segnato dal 25 luglio scorso, che aveva portato la media Dow Jones degli industriali da 780,56 a 767,3, mentre la media dei ferrovieri perdeva quattro punti e mezzo, scendendo a 190,48.

La giornata di martedì ha potuto, malgrado molti contrasti, riguadagnare abbondantemente più della metà delle perdite di lunedì, ma la ripresa si è delineata molto più energicamente nella successiva riunione del agosto, che ha riportato gli indici Dow Jones rispettivamente a 788,41 e a 795,76.

La portata della ripresa è rispecchiata anche nel numero dei titoli in aumento, che è stato 958, contro 251 in ribasso. Più calma, con il minimo volume di affari della settimana (6.250.000 titoli), la riunione di giovedì ha segnato ancora il progresso della Dow Jones degli industriali a 792,09, quello dei ferroviari a 195,76 e quello delle imprese di pubblica utilità a 123,55.

La seduta di ieri ha deluso le aspettative: certamente in vista del lungo weekend, che sarà di tre giorni, ricorrendo lunedì la vacanza del «Labour Day», gli ulteriori guadagni di fine settimana sono stati forse più abbondanti del solito e, mentre i ferrovieri non perdevano che mezzo punto e i titoli delle imprese di pubblica utilità ne guadagnavano quasi uno, la media dei titoli industriali retrocedeva di quattro punti e mezzo, a 787,69. Esso mantiene, tuttavia, un guadagno di 7,13 punti sulla chiusura di venerdì 26 agosto, interrompendo così la serie di tre settimane negative.

questi dati non si può ricavare alcuna valida indicazione sulla tendenza: i titoli in ribasso sono stati 613 contro 516 in rialzo e 868 rimasti invariati; i contratti di prezzo sono stati principalmente concentrati su grossi titoli primari, che nei giorni precedenti avevano segnato gli aumenti di maggior peso specifico: senza essere eccessivamente ottimisti, parrebbe di poter concludere che il mercato rimane bene intonato su un fondo solido e probabilmente liberato solo in parte da posizioni venditrici in attesa ricuperature.

a.

Francoforte: 94,93 (94,91)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 3 settembre.

(m.) Il mercato si è trascinato per tutta la settimana svogliato e con scarsa attività.

L'indice finale di ieri chiude a 94,93, contro 94,91 del 26 agosto. Pertanto, si può concludere che il mercato è stato letteralmente fermo.

Le quotazioni hanno oscillato in minimi minimi, e alcune migliorie ottenute nella seduta di mercoledì sono state prontamente annullate nella giornata successiva.

La clientela privata, a parte quella istituzionale, dànno l'impressione di rimanere in posizione di attesa di fronte all'andamento piuttosto scanzonato della borsa di New York.

Protesti e fallimenti diminuiscono in Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 settembre

Secondo una informazione dell'agenzia «Economica Finanziaria» i protesti cambiari in Italia (cambiali ordinarie, tratte accettate e assegni bancari) ne: primi 4 mesi del sono diminuiti sia di numero che di importo: sono avuti 4 milioni 435.245 protesti per un ammontare di lire 267 miliardi e 923 milioni contro 4 milioni 839.823 protesti per un ammontare di lire 293 miliardi e milioni nei primi quattro mesi dell'anno

Anche i fallimenti nel medesimo periodo sono diminuiti. Nei primi 4 mesi dell'anno in Italia sono stati dichiarati (tra parentesi cifre corrispondenti ai primi 4 mesi del 1965): fallimenti (2859). Nel medesimo periodo i fallimenti chiusi sono stati 1049 (1931) con un attivo di 9 miliardi e milioni (5 miliardi e 124 milioni) ed un passivo di lire 34 miliardi e 571 milioni (31 miliardi e 260 milioni).

r. s.

Londra in forte progresso

L'indice è salito del 3,11 per cento: da 372,4 a 384

(Nostro servizio particolare)

Londra, 3 settembre

(b.) *Nelle quattro riunioni di questa settimana (lunedì in Borsa è stata chiusa per Bank Holiday di fine agosto), in Borsa, capitolizzando la tendenza al ribasso, ha potuto riguadagnare più della metà del terreno perduto in settimana L'indice Reuter dei titoli industriali, segnando una linea continuamente ascendente, è passato nell'ottava da 372,4 a 384, con un progresso del 3,11 per cento.*

A incoraggiare il mercato hanno servito, evidentemente, il miglioramento di Wall Street e le numerose compere degli istituti finanziari, che negli ultimi tempi erano mantenuti praticamente assenti dal mercato.

La Borsa ha accolto piuttosto favorevolmente le cifre della consistenza delle valute auree a fine agosto: nessuno poteva aspettarsi che fossero cresciute, ma la perdita denunciata di soli 19 milioni sterline è apparsa ragionevole, segnando un rallentamento del ritmo mensile delle uscite di oro e di valute convertibili.

Titoli di Stato da deboli a fermi, ma sempre con scarsissimo giro di affari.

Zurigo: da 176,6 a 172,6

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 3 settembre

(l.) *La settimana di borsa si è risolta in una serie mercati più meno uniformemente deboli, su livelli da 2 a 4 punti più bassi quelli segnati in chiusura del 26 agosto. L'indice generale passa nell'ottava da 176,6 a 172,6, senza aver mai superato il 173,9 registrato nella prima riunione della settimana.*

Nel listino finale della settimana troviamo sostenuto, con aumenti minimi, il settore dei titoli bancari e finanziari, mentre in tutti i settori industriali si notano perdite di una certa ampiezza, che hanno colpito in particolare i chimici e alcuni dei valori più in vista, come Nestlé, Swizer, Ursina e altri.

Gli operatori hanno mantenuto in tutte cinque riunioni un atteggiamento di aspettativa e, se il mercato è stato sensibile in principio di settimana alla debolezza iniziale di Wall Street, si può dire che lo sia stato poi ugualmente alla migliorata tendenza di oltre Atlantico.

NOTE DI AGRICOLTURA

L'affitto ai coltivatori non diretti

In base alla nuova legge, la durata minima del contratto non può inferiore a sei anni - L'affittuario può richiedere la proroga di altri tre anni

I rapporti che intercorrono tra proprietari di fondi rustici e conduttori sono regolati da appositi contratti agrari che un tempo venivano stipulati tra le parti con molta chiarezza e con ricchezza di elementi tecnici, per cui le relazioni tra i due contraenti si mantenevano cordiali, tant'è che pochi affittuari e mezzadri sono rimasti sullo stesso fondo per vari decenni.

In questi ultimi vent'anni invece la è cambiata, in quanto i contratti con i coltivatori diretti sono stati sempre prorogati, come sono tutt'ora; inoltre si è istituito l'equo per cui le contrattazioni limitata in campi circoscritti e si hanno controversie.

E' considerato coltivatore diretto chi la del proprio nucleo familiare ha la capacità lavorativa di coltivare un terzo superficie del fondo

Finora non erano prorogati i contratti stipulati con conduttori diretti coltivatori. Recentemente con legge 2 luglio 1966 n. 606 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 6 *anche per i non coltivatori diretti il contratto di affitto deve avere una durata non inferiore a sei*. Se non è stata disdetta da una delle parti almeno 12 mesi prima della scadenza, il contratto si rinnova per lo stesso periodo. Ed ancora: il terzo dell'art. 1 stabilisce che nonostante la disdetta locatore, il contratto è prorogato di diritto, alla prima scadenza, per periodo non superiore a tre anni l'affittuario fa richiesta almeno 12 mesi prima della suddetta scadenza salvo che il locatore dichiari di voler concedere il fondo in affitto a uno o più coltivatori diretti singoli o associati o assumere la diretta conduzione per almeno un triennio.

In di vendita del fondo coltivatore diretto il contratto di affitto si risolve al termine dell'annata agraria successiva a quella in cui è stipulata la vendita, previa disdetta di un anno.

L'art. 2 precisa che l'affitto è fatto a misura, eccezionalmente a corpo ed in tal caso si dovrà darne motivazione nel contratto.

I contratti stipulati prima dell'entrata in vigore della presente legge sono sono disciplinati solo nel caso in è detto all'art. 5 — di proroga o rinnovazione anche tacita intervenuta dopo sua entrata vigore.

Con queste nuove disposizioni di legge, si rende stabile la permanenza sul fondo degli imprenditori non coltivatori diretti per almeno sei nove anni.

Carlo Rava

ANIC GELA

Società per Azioni - Sede legale in Gela
Uffici: San Donato Milanese

Aumento Capitale Sociale a L. 80.000.000.000

PROGRAMMA DI EMISSIONE

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria del 2 luglio 1966 l'aumento del capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 80.000.000.000, mediante emissione di n. di azioni al portatore da nominali L. — godimento 1° settembre 1966, avrà luogo nel periodo dal 5 al 20 settembre 1966

Tali azioni verranno offerte in opzione agli Azionisti in cedola n. 2 è ammesso l' di distinta o buoni rappresentativi di diritti, al valore nominale di L.

Il diritto opzione è rappresentato esclusivamente dalla cedola n. 2 e non è permesso l'uso di distinta o buoni rappresentativi di diritti.

Per l'esercizio del diritto di opzione i signori Azionisti dovranno:

a) compilare l'apposita domanda;
b) presentare per la stampigliatura le vecchie azioni possedute;
c) consegnare la cedola n. 2 delle vecchie azioni;
d) versare per ogni azione sottoscritta L. 1000.

I signori Azionisti possessori di certificati provvisori privi di foglio cedolare, emessi in occasione dell'aumento capitale da L. 12 miliardi a L. miliardi, per poter partecipare alla nuova emissione dovranno aver provveduto alla presentazione di detti titoli per la loro sostituzione.

Le operazioni riguardanti la sostituzione dei certificati provvisori e l'esercizio del diritto opzione potranno essere effettuate presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano - Via Mozart 1 - oppure presso le seguenti Casse:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA BANCA POPOLARE DI MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE BANCA MANUSARDI - CREDITO VARESINO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA VONWILLER - BANCA CREDITO RISPARMIO

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° ottobre saranno rimborsabili:

L. 870.500.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1956-1974
sorteggiate nella settima estrazione;

L. 2.445.050.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI-STET 6% 1958-1970
sorteggiate nella terza estrazione;

L. 3.228.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI 6%
Serie B e C, sorteggiate nella ottava estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in tre distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che inviati gratuitamente agli obbligazionisti che faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà fatto esplicito riferimento alle obbligazioni interessano (IRI 6% 1956-1974, IRI-Stet 6% 1958-1970 oppure IRI 6% 1958-1974) poiché per ciascuno dei tre prestiti, per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

Collegio «G. PASCOLI» Pontelelio di S. Mazzaro di Savena (Bo) Tel. 474-783
Collegio «G. PASCOLI» Via C. Abba 80 Cesenatico (Forlì) Tel. 80-236
Collegio «DI » Via Silvestri 8 Rovigo - Tel. 24-600
Collegio «A. PAPA» Viale A. Papa 22 Milano - Tel. 323-876
Scuole medie e Liceo scientifico parificati - Ogni ordine di scuola Recupero anni - Ritardo servizio militare - Chiedere programma CASELLA POSTALE 1692 - BOLOGNA A. D.

NEL CENTRO ELEGANTE DELLA CITTA'
"AUGUSTA TAURINORUM"
COLLEGIO CONVITTO FEMMINILE AUT. M. P. I.
Accoglie ospita educa studentesse
frequentanti scuole pubbliche-private
regolari o di recupero
Seria accurata assistenza didattica
Corso Vittorio Emanuele II, 86 - TORINO - Tel. 518.383

Protagonista da 20 anni della politica in Alto Adige

Chi è Silvius Magnago, l'uomo che guida il gruppo di lingua tedesca

Pallido, magrissimo, una gamba, amputata nella campagna di Russia, è figlio di padre italiano e madre tedesca - Prima della guerra optò per la Germania, poi rioptò per l'Italia - E' un politico molto abile, idealista, capo intransigente - Ha due obbiettivi: giungere all'accordo per l'Alto Adige, mantenere unita la Volkspartei - E' contrastato dall'on. Dietl, il duro del partito, una specie di asceta biondo, padre di undici figli

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, 3 settembre.

Se, come è auspicabile, le laboriose trattative per un accordo sull'Alto Adige arrivano una buona volta in porto, gran merito andrà indubbiamente attribuito all'*Obmann* della Volkspartei, Silvius Magnago, che in questi ultimi tempi e soprattutto durante la recente lunghissima riunione dell'esecutivo si è strenuamente battuto per convincere i suoi compagni a accettare le proposte del governo italiano.

Gli avversari politici e Silvius Magnago, anche quelli che parlano la sua stessa lingua, sostengono che il fervore e la caparbietà da lui dimostrati in questi giorni dipendono in parte dalla sua ambizione personale. E l'accordo sull'Alto Adige farà — essi dicono — il «grande Silvius» vedrà finalmente coronato il suo sogno: conquistata l'autonomia della provincia, messe a tacere le correnti e minoranza, si trasformerà in un piccolo re destinato a regnare vita natural durante sul suo minuscolo regno dolomitico. E' difficile che un'accusa politica di fondi sul vuoto e quindi anche questa probabilmente contiene un pizzico di verità: Silvius Magnago è un temperamento autoritario, insofferente, poco propenso alla direzione collegiale. Tuttavia fra i suoi scatti, i suoi fremiti, le sue impazienze fa capolino e tanto in tanto qualche fugace segno e timidezza e di ingenuità. Appena avvertibile, ma sufficiente a dimostrare come quest'uomo, che gli amici definiscono un consumato politico e gli avversari un pericoloso Machiavelli, è sostanzialmente un idealista.

Questa luce rivelatrice, che basta a stabilire immediatamente e contatto umano fra lui e i suoi interlocutori, è comparsa anche ieri, e termine della conferenza stampa in cui ha illustrato ai giornalisti il comunicato dell'esecutivo del suo partito. Fino a quel momento, per due e più, il *leader* della Svp s'era destreggiato e estrema abilità fra e tempesta di domande che gli piovevano da ogni parte sulle spalle magrissime; ma al momento e congedo, deposta ogni diplomazia, alzandosi in piedi senza neppure fare ricorso alla stampella — e gamba sinistra, dilaniata da una scheggia, gli venne amputata in Russia, dove combattè come ufficiale della Wehrmacht —, si è rivolto appassionatamente ai giornalisti presenti, chiedendo loro e fare il possibile per fugare ombre e incomprensioni, per favorire l'intesa fra i due gruppi etnici, per dare l'ultima spinta alle trattative in qua e finale.

Tono e atteggiamento rivelavano chiarissimamente che alla utilità di questo accordo Magnago crede sinceramente, anche e lui e i suoi compagni dovranno rinunciare a quella «regione alto-atesina» staccata giuridicamente da Trento, che costituiva la loro grande aspirazione.

Questo e pratico, questa relativa comprensione per le inderogabili esigenze dello Stato italiano potranno apparire strani e un individuo che solo dieci anni or era arroccato e posizioni estremiste e che nella famosa riunione di Castelfirmiano aveva infiammato i montanari altoatesini e grido di «*Los von Trient!*», «Via da Trento!». E suoi avversari parlano di opportunismo e di trasformismo. Ma in politica e non sempre è una virtù. E poi, la realtà stessa dell'Alto Adige, così complessa, così ricca di e drammatiche e contraddittorie, sembra fatta apposta per giustificare mutamenti ben più sostanziali.

Di questa realtà Silvius Magnago potrebbe benissimo essere il simbolo, la statua vivente. Figlio d'un magistrato trentino e di madre germanica, educato dalla mamma alla cultura tedesca, cresciuto sotto il fascismo di avverti tutto il peso, ufficiale dei granatieri prima e degli Alpenjäger poi, optante, combattente sul fronte orientale, mutilato, rioptante, sposato a tedesca del Reno, protagonista di interminabili trattative, assillato da una missione che d'tanto in tanto lo costringe a periodi di riposo e una clinica meranese, nonostante le oscillazioni politiche è sempre stato il *leader* incontrastato della Svp. Oggi, a cinquant'anni passati, i punti fermi della sua politica due: arrivare e un dignitoso e duraturo accordo con l'Italia e mantenere intatta l'unità del partito.

Il primo traguardo sembra sul punto di raggiungerlo, ma il secondo? A renderglielo difficile si leva sulla strada l'uomo che nei giorni scorsi gli ha contrastato aspramente il passo, il «duro» del partito: Hans Dietl. Se le guance di Magnago scavate, quelle di Dietl sono ancora più, ma, a differenza leader, il oppositore

chi chiarissimi e capelli biondi, che più volte hanno fatto paragonare al Cristo di Oberammergau. Un Cristo gelido e intransigente però, diversissimo da quello delle oleografie infantili. Come Magnago, fu ufficiale della Wehrmacht, venne ferito sul fronte e al suo rientro rioptò per l'Italia, battendosi tuttavia sempre per l'autonomia dell'Alto Adige. Com'è noto, la sua corrente in netta minoranza, si inchina di fronte alla sua intransigente . Al partito debbono preoccuparsi sempre di tenere aggiornato il *curriculum vitae*, un po' perchè è venuto via via ricoprendo numerose cariche — consigliere regionale, deputato al Parlamento nazionale, eccetera — ma soprattutto per il continuo incremento della prole. Un documento ufficiale 1964 lo dice padre di dieci figli, otto femmine e due maschi; ma un altro gli e ta in seguito proprio nel periodo in cui a Milano stava subendo il processo pes attentato contro l'integrità dello Stato, che affrontò rinunciando all'immunità parlamentare e che si concluse con la assoluzione.

prossimi anni Dietl costituirà la maggiore minaccia per Magnago, futuro più lontano il pericolo vero sarà rappresentato per lui Egmont Jenny e dal nuovo partito socialdemocratico di lingua tedesca. Magnago è infatti, nonostante gli aspri contrasti interni, impiastrati stessa materia, difendono la tradizione, proprietà agricola, il chiuso», venerano Andreas Hofer, l'eroe tirolese che si battè contro Napoleone, amano i crocefissi di legno dei sentieri di montagna, i grembiuloni azzurri dei «servi agricoli», gli scarponi chiodati. E soprattutto sostengono che tutti gli altoatesini di lingua tedesca, quali che siano le loro idee sociali, debbano stringere in un unico partito: Svp. Jenny invece — un medico quarantaduenne, estroverso, sportivo, perennemente sorridente, figlio d'un maestro austriaco e d'una milanese — crede nel progresso industriale, nello sviluppo economico, nei sindacati, nell'automazione e auspica il giorno in cui gli altoatesini voteranno non in base alla lingua ma a seconda delle convinzioni sociali.

Gaetano Tumiati

La di Bolzano si augura che la Volkspartei accetti

Bolzano, settembre.

In relazione alla recente riunione della Svp e dopo la conferenza stampa del dottor Magnago, la giunta esecutiva provinciale della dc di Bolzano diffuso comunicato nel quale rileva che «*le notizie pervenute pubblicamente fanno ritenere vicino l'auspicato componimento politico della controversia sulla attuazione dell'accordo di Parigi*», e conferma «*la necessità che la struttura del potere legislativo ed amministrativo autonomo locale definita in modo che tutti i gruppi conviventi si trovino tutti egualmente garantiti nel loro diritto alla sviluppo culturale, economico e sociale*».

A Vienna il quotidiano socialista *Arbeiter Zeitung* scrive che attentati terroristici «*stanno soltanto in debole relazione con un accordo nel Tirolo del Sud*». «*Alle azioni dei terroristi non si può porre fine con una decisione della Volkspartei, ma soltanto con efficaci interventi della polizia in Italia e in Austria*».

Un morto e quattro feriti in un'auto che urta un camion

Presso Carmagnola durante sorpasso - La vittima, che al volante della vettura, aveva cinquantasei anni ed abitava a Dogliani

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 3 settembre.

fo. fi.) Oggi poco dopo le 17 sulla statale tra Carmagnola e Sommariva Bosco, precisamente in regione Due Pravine a circa tre chilometri dalla nostra città, un'auto guidata da Andrea Rolfo di anni, residente a Dogliani in regione Castello, sorpassava. — all'altezza dell'incrocio con la strada per Ceresole d'Alba — camion carico di sabbia, condotto da Mario Pistone di Carmagnola. Il guidatore dell'auto subito dopo il sorpasso, probabilmente preoccupato perchè doveva abbordare una curva, rientrava troppo presto sulla destra, urtando leggermente di striscio la parte anteriore del camion. In conseguenza dell'urto la vettura andava a finire contro un albero ai bordi della strada.

Il Rolfo decedeva all'istante. Con lui viaggiavano la moglie Olga di 50 anni e altre tre donne, precisamente Piera Ravina di 50 anni, Margherita pure di 50, Marisa Manzana di 33 anni, tutte tre residenti a Roddino, presso Dogliani.

Le quattro donne riportavano gravi ferite. Con auto di passaggio venivano trasportate all'ospedale S. Lorenzo di Carmagnola. La Rolfo, per trauma cranico, ferite lacero-contuse alla fronte e spappolamento della gamba sinistra ricoverata con prognosi riservata; Margherita Bosio è pure stata ricoverata prognosi riservata per frattura fronta-

Andrea Rolfo di 56 anni

le, sospetta frattura della rotula sinistra, commozione cerebrale. Piera Ravina e Marisa Manzana hanno riportato la frattura di un braccio e ferite multiple.

La comitiva tornava da Torino dove si era recata a visitare ricoverata all'ospedale S. Anna.

GRUPPO STET

(Società Finanziaria Telefonica)

TELEFONICO

SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

SVILUPPO UTENZA E TRAFFICO EXTRAURBANO SETTE MESI DEL 1966

REGIONI	N. ABBONATI 31.12.65	N. ABBONATI 31.7.66	N. apparecchi per 100 abitanti 31.12.65	N. apparecchi per 100 abitanti 31.7.66	Unità di conversazioni extraurbane sociali e miste (in milioni di unità) Primi 7 mesi 65	Primi 7 mesi 66
Piemonte			16,28		1ª zona (Sipal) 144,9	168,0
Valle d'Aosta	8.150	8.500	11,93	12,57	di cui in teleselezione 116,4	139,2
Lombardia		1.022.971	17,41	17,91		
Trentino A. Adige	57.216		10,05	10,28	2ª zona (Telve) 40,8	45,7
Veneto		270.263	9,38	9,65	di cui in teleselezione 21,1	25,9
Friuli V. Giulia	118.257	122.437	12,46	12,91		
Emilia-Romagna	318.953	333.212	11,32	11,83	3ª zona (Timo) 49,7	58,8
Marche	71.949		7,05	7,34	di cui in teleselezione 33,2	39,4
Umbria	43.774	45.607	7,15	7,51		
Abruzzi	48.581	49.936	5,27	5,46		
Molise				3,12		
Liguria	321.761	329.993	21,76	22,49	4ª zona (Teti) 69,3	80,4
Toscana	311.451	319.823	11,87	12,22	di cui in teleselezione 53,8	63,6
Lazio	685.095	691.812	20,09	20,29		
Sardegna	54.272	57.304	4,83	5,25		
Campania	257.058	270.043	6,57	6,91	5ª zona (Set) 44,6	63,7
Puglia	134.044		4		di cui in teleselezione 21,5	33,4
ia	16.742	17.542	3,19	3,38		
Calabria		38.062		3,53		
Sicilia	255.380	270.597	6,51			
S I P	4.540.109		11,30	11,70	349,3 di cui in teleselezione 246,0	405,4 302,5

primi sette mesi del 1966 la domanda di utenza si è mantenuta vivace. mila nuovi abbonati (al netto le cessazioni) stati collegati alla rete. Ovunque, specie Mezzogiorno, l'incremento della densità telefonica stato notevole. Significativo, anche quadro economico più generale del Paese, lo sviluppo del traffico extraurbano, favorito anche dal diffondersi della teleselezione.

Una a Torino, una anche a Gallarate

"Specchio dei tempi,, ha fatto incontrare le gemelle che hanno compiuto 81 anni

Una di esse, abitante a Gallarate, ha scritto al giornale pregando di fare avere alla sorella di Torino una rosa nel giorno del loro compleanno (ieri) - Siamo andati oltre il suo desiderio: abbiamo accompagnato nella cittadina lombarda l'ottuagenaria torinese - Un incontro breve ma commovente

(Dal nostro inviato speciale)

Gallarate, 3 settembre.

Ieri una lettrice di Gallarate ha chiesto a «Specchio dei tempi» un «grande favore»: il dono di un fiore alla sorella gemella — che risiede a Torino — in occasione del loro ottantunesimo compleanno. Il gentile invito meritava di essere accolto per due motivi: perchè fiore ad una signora si rifiuta mai, ma soprattutto perchè due gemelle che raggiungono entrambe — in buona salute e con spirito giovanile — un'età invidiabile costituisce avvenimento abbastanza raro.

Ci siamo affrettati a portare un mazzo di alla destinataria (altri fiori e messaggi augurali li ha ricevuti da parecchi lettori), che la signora Matilde Alesso ved. Morra. Abita a Torino in via Onorato Vigliani 156 con il figlio Vincenzo, di 56 anni (l'altro figlio è morto in tenera età), nuora e un nipote. Il nostro compito poteva considerarsi esaurito, «Specchio dei tempi» aveva promesso qualche fiore anche alla sorella di Gallarate. Ci è venuta un'idea, l'abbiamo espressa timidamente all'ottuagenaria: «Le farebbe piacere incontrarsi con la sorella a Gallarate, giorno del compleanno?».

Eravamo quasi sicuri stessi risponderci: «Sarei felicissima di andarla a trovare, se non abitasse così lontano e avessi qualche primavera in meno spalle. capirete, un viaggio così lungo, alla mia età...». Invece, la signora Matilde ha accolto con entusiasmo la proposta. Se fosse dipeso da lei, sarebbe salita subito in macchina, senza nemmeno cambiarsi il vestito. Ma il compleanno cadeva settembre, la «sorpresa» sarebbe stata più completa. Giulia come una sposa, l'ottuagenaria e il figlio Vincenzo ci hanno accompagnati a Gallarate per l'improvviso incontro con Teresa Alesso ved. Invernizzi, l'altra gemella, che nella cittadina lombarda fa da governante ad un cognato di anni. E dottore in chimica Luigi Zuccoli.

Durante viaggio — il più lungo che avesse mai effettuato — la signora Matilde sgranava gli occhi per lo stupore. Non aveva mai vista una autostrada, i palazzi nuovi della stessa Torino, il traffico intenso. Ci ha raccontato la sua vita: «Io e mia sorella siamo nate a Racconigi, i genitori erano contadini. Avevamo altre due sorelle e due fratelli, a poco a poco sono andati tutti eccetto Rosa, che ha anni. Forse i poveri vivono più dei ricchi. Mio padre morto a 82 anni, mia madre a 79, i nonni materni e paterni avevano superato tutti novant'anni. Dopo la seconda elementare io e la mia gemella Teresa non abbiamo più potuto continuare la scuola. Siamo entrate in una filatura di Racconigi, venti centesimi al giorno per 14-16 lavoro. Mia sorella c'è rimasta anni, ne avevamo appena nove quando ci hanno assunte. Più tardi venuta a Torino, mio marito era al fronte e ma "Fiat" si guadagnava di più: tre lire e 25 centesimi al giorno, invece di lira e che prendavo nella filanda».

Ricordi lontani, di un'epoca tanto diversa dalla nostra. quando il viaggio da Racconigi a Torino sembrava una avventura, il nonno della gemelle faceva il cocchiere per la famiglia reale e lungo le salite scendeva di scarpa per non stancare il cavallo. Fino a qualche anno addietro Matilde Alesso riscuoteva mila lire di pensione di reversibilità e mila per vecchiaia. Poi la Previdenza si è accorta che la donna non aveva dichiarato la pensione di vedova e le ha contestato un debito di 750 mila lire. La sua pensione è stata ridotta a mila lire, quella di reversibilità a. Adesso le stanno quindicesima di più, non capacitarsi di dover sborsare tutti quei soldi. «Se vivessi con mio figlio e mia nuora — conclude con spiro —, forse non avrei fatta a tirare avanti fino ad oggi».

Entriamo in Gallarate, ci fermiamo davanti al n. 1 di via Navara. La signora Teresa alla finestra, scoppia in lacrime. S'aspettava un mazzo di fiori, non la visita della gemella. Si abbracciano, sulla tappa della bottiglia di mantle che il nipote Vincenzo ha portato da Torino. Si brinda ai compleanno, «Specchio dei tempi», a tutti. Anche Teresa Alesso ha ricevuto gli auguri sconosciuti, il piccolo episodio acquista il valore di fiaba. La signora Teresa è colta da un dubbio: «In genere le gemelle rassomigliano due gocce d'acqua. Pensate alle Kessler, che ha visto in televisione. Ci crederanno, i lettori, che lo e Matilde siamo gemelle? Non rassomigliamo per niente: lei ha preso dalla madre, io dal padre. Ma siamo nato davvero nello stesso giorno, il 4 settembre del 1885». Le rassicuriamo: i gemelli si distinguono dall'atto di nascita, dai connotati più o identici.

La signora Teresa è vedova da 25 anni, sorella da 15. Il marito della prima era un impiegato del dazio, anche lei ha due pensioni: 15 mila lire al mese complessivamente. Non c'è proprio da scialare, da permettersi il lusso di dare qualche fiore alla sorella lontana. L'incontro tra le gemelle è stato breve, ma caloroso. «E' l'ultima volta che ci vediamo», dice Teresa con le lacrime agli occhi. «Non so quanti anni sono che ripeti cosa, eppure sempre qui, vive e vegete», risponde Matilde. Dal canto mio, «Specchio dei tempi» ha preso con entrambe appuntamento per il centesimo compleanno. l'augurio si avvera — come speriamo —, sarà un caso unico nella storia della longevità.

Giorgio Lunt

L'incontro, a Gallarate, tra le gemelle ottantunenni Matilde e Teresa Alesso

Le «navette» di Chieri ai pittori Torta e Carena

Chieri, settembre.

Nella sala ex combattenti del Municipio, è inaugurata oggi a Chieri mostra pittura che comprende cinquanta opere di 27 autori partecipanti concorso «La navetta d'oro 1966».

giuria, dopo aver segnalato *Le tessitrici* di Piero Martina per l'acquisto dell'Amministrazione civica, ha conferito «la navetta d'oro 1966» a *Battello affondato* di Caty Torta (ch'è stata una delle migliori allieve Felice Casorati), assegnando poi «la navetta d'argento» a *Cielo-rovesciamento 3°*, di Antonio Carena. Segnalati Chieco, Fico e Scanu. La mostra rimarrà aperta a domenica 11 settembre.

Il ministro Andreotti inaugura il Salone delle calzature a Vigevano

La linea femminile per la primavera-estate 1967 avrà punta larga ma più aggraziata - Rilancio del sandalo per l'abbigliamento maschile

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, settembre.

(pr.) Il XXX Salone internazionale calzature, ciclo e macchinario di Vigevano, inaugurato pomeriggio dal ministro dell'Industria e del Commercio, on. Giulio Andreotti, significativo ripresa linea italiana, che nell'ultimo quinquennio era stata sopravanzata da quella francese.

E' dato più importante della mostra-mercato lomellina, organizzata dall'Associazione vigevanese industriali, col patrocinio dell'Associazione nazionale calzaturifici italiani, nel tradizionale quartiere fieristico di Palazzo Esposizioni in piazza Calzolaio d'Italia.

Il ministro Andreotti è stato accolto al arrivo dal presidente del salone, ing. Giuseppe Ferrari, e dal direttore, dott. Pedata, presenti le massime autorità cittadine e della provincia Pavia. Al termine della visita agli stands, il ministro ha tenuto il discorso nella sala-teatro, dopo il benvenuto portogli dal sindaco, Gastone Veronese, e dalle diverse autorità.

«*Debbo esprimere vivo ringraziamento* — ha esordito il ministro Andreotti — *a tutti coloro che si interessano di questo salone e della attività calzaturiere in Italia, sia per i sacrifici che essi hanno compiuto e soprattutto per i grandi benefici che dalla loro azione sono derivati per la bilancia commerciale italiana. Sono state infatti 138 milioni di paia le calzature prodotte in Italia nel 1965, e di queste ben 64 milioni sono state esportate.*

«*Se a questi dati* — ha proseguito il ministro — *che sono veramente incoraggianti, aggiungiamo quelli relativi ai primi sei mesi dell'anno in corso, dobbiamo veramente essere soddisfatti dell'opera svolta da questa benemerita categoria*».

Alla mostra di Vigevano viene presentata la moda della stagione primavera-estate. Quali linea, i colori e le pelli di moda per il 1967? E' presto detto. Intanto, rileva ulteriore accentuazione della linea leggera, con punta larga ma più aggraziata, per quanto riguarda le calzature donna. una necessità imposta dall'alta moda.

Eccoci alla scarpa per uomo. Per i colori, il predominio incontrastato del nero, poi il marrone e il rossiccio. Al Salone è nota il rilancio del sandalo.

3° MERCATO

DELL'ABBIGLIAMENTO INTIMO E DA SPIAGGIA

FIERA DI - Piazza Febbraio

La **BEMBERG s.p.a.** informa che dal 7 all'11 Settembre p.v. esporrà al 2° Mercato dell'Abbigliamento Intimo e da Spiaggia le ultime novità nel campo **biancheria** per signora realizzate in maglia **ORTALION**, in maglia e in tessuto

n. 30.538 - 39 - 40 - 41 II piano

RIAPERTO L'ANNO SCOLASTICO

ISTITUTO ROSENBERG - SAN GALLO

TECNICO, RICONOSCIUTI. PICCOLE CLASSI. PREPARAZIONE PARTICOLARE . CORSO TECNICO, INGLESE, FRANCESE. SPORTS. INTERNATO E PENSIONATO NEL COLLEGIO INTERNAZIONALE FONDATO NEL 1889.

RICHIEDERE PROGRAMMI:

ISTITUTO ROSENBERG, SEZIONE ITALIANA, GALLO – SVIZZERA

UNA FORMULA RIVOLUZIONARIA DI GUADAGNO!

Per il lancio nuovi articoli forte diffusione in vendita al pubblico con un sistema del tutto nuovo ed inedito, importante Società sede Milano, ricerca attivi collaboratori ogni età uomini e donne anche senza competenza specifica.

E' una pedana lancio per Vostre ambizioni di indipendenza e di guadagno.

NOI VI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Non è una attività a diretto contatto con il pubblico.

E' un programma di vendita organizzato a continuo con inizio immediato.

Voi stessi stabilirete quanto intendete guadagnare proporzionando l'entità dell'investimento alle Vostre possibilità ed ai Vostri desideri, a partire da un minimo di 250.000 e 500.000 e oltre per esclusive di zona. Servite direttamente ed esclusivamente Voi stessi gli amministratori del Vostro denaro e dei Vostri guadagni. Chi intende investire bene i propri risparmi e vivere in un modo migliore ci scriva, senza impegno, indicando l'indirizzo e l'eventuale telefonico. PUBBLICITA' STAMPA 24 — MILANO.

PREMIATA AL CONGRESSO MONDIALE DEI SARTI

LA LANA PIU' PREGIATA DEL MONDO

Al congresso mondiale dei sarti, che si è svolto a Vienna dal agosto al 2 settembre, ha avuto luogo, nel di una simpatica cerimonia, la dal «Trofeo Ermenegildo Zegna», il massimo riconoscimento mondiale che questo Lanificio, concessionario della licenza n. 1 per il marchio «pura lana vergine», mette in palio ogni anno per i migliori allevatori, produttori di lana pregiate.

Al vincitore, l'australiano signor McEwan, giunto in Europa con consorte per l'ambito premio, il trofeo è stato consegnato dal direttore generale dell'I.W.S., che ha voluto congratularsi personalmente con il vincitore per brillantissimo successo.

Il signor McEwan, ospite del Lanificio Ermenegildo Zegna, ha quindi lasciato Vienna diretto in Italia, per prendere agli «Incontri di Moda Maschile» di Sanremo e proseguire quindi Londra.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso è spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

Edil case

telefono 547502 553483

LO SCEGLIETE
in lotto del
VIA CAMINO
Zona centrale - Tutti servizi -
meno [illegible] 1.800.000
3 camere - servizi
Pagamenti dilazionati - Minimo contanti

MONCALIERI, via Stupinigi 3
RESIDENZA « 2 R »
(a pochi minuti c. Roma - c. Bengasi)
ZONA SALUBRE - PANORAMICA
PALAZZINE IN
APPARTAMENTI SIGNORILMENTE
DI 2-3-4 CAMERE -
Prezzi convenientl. Mutuo 40 %, Rateazione 7 anni

GRATTACIELO "MIRAFIORI"
(accesso cantiere da corso Unione Sovietica 403 angolo via Nichelino)
Stabile signorile - Ricercatezza e distinzione nelle rifiniture
3 CAMERE, CUCINOTTO, DA L. 7.700.000
30 per cento contanti - Mutuo - Rateazione 7 anni

RIVOLI: Str. antica Alpignano
(a 100 metri corso Susa)
Appartamenti grandissi - Finizioni accurate
2 - CUCINOTTO - SERVIZI 3.500.000
MENO MUTUO 1.200.000
3 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI 5.250.000
1.725.000
4 CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI 7.000.000
MUTUO 2.025.000
CONTANTI - PARI AFFITTO

VIA PIETRO COSSA 106-108
3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI
L. 4.900.000
3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI
L. 8.300.000
3 CAMERE, SALONE, BISERVIZI
L. 12.350.000
Contanti % - Mutuo - Rateazioni

CORSO TRAIANO 10, int. 12
APPARTAMENTI CONFORTEVOLI
ZONA SIGNORILE -
2 camere - servizi L. 4.700.000
Mutuo 1.490.000
- servizi L. 9.200.000
meno Mutuo 3.600.000
PAGAMENTO ANTICIPANDO IL 30 %

VIA ORMEA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI
si mq. 90-120-160 - Materiali

OCCASIONI:
VIA RUEGLIO 18
Investimento
3 CAMERE - CUCINETTA L.
MUTUO - RATEAZIONI
VIA RIETI 40
(AERONAUTICA): alloggetto minimo
- cucinino - entrata - bagno
2.700.000 meno Mutuo 900.000

CORSO POLONIA
PIAZZA camere, cucinino
4.000.000
PIAZZA LAGRANGE
ufficio, palazzo modernissimo,
CORSO VITTORIO
angolo VIA CALANDRA: attico - stupendo panorama, mq. 180, 25.000.000
CORSO RAFFAELLO
elegantissimo appartamento - salone, 5 camere, cucina, tripli servizi 30.000.000

RIVOLI Centro, 500.000 anticipo, comode mensilità. Alloggio nuovo, camere, tinello, servizi. Prezzo 3.800.000. Telef. 356.936.

Verrand: appartamenti in villa, giardino condominiale, finiture lusso, meraviglioso panorama catena Monte Bianco: locali vendonsi, consegna primavera 1968. Mutuo fondiario pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare Gates Torino oppure Circonvallazione Courmayeur 82.394 ufficio.

VILLA collinare incantevole posizione dieci minuti centro, ampio giardino nove ambienti, servizi, affittasi vuota e ammobiliata, 180-220 mila mensili. Scrivere: Pubblicità Stampa 1430 - Torino.

VENDONSI Pianezza - zona residenziale, Villaggio dei Pini - Ville in costruzione o da costruire. Telefonare 542,451.

LEUMAN Cascine Vica alloggi 2-3-4 camere, servizi. Anticipo minimo 500.000, comode mensilità. Telefonare 366.936.

IN Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330-310.

CONSORZIO EDILI Tel. Ni 26 70 54 35 79
C.so Orbassano, occasione
SPAZIOSISSIMI - DOPPIA
1 CAMERA - TINELLO - CUCININO
L. 9.000.000 compreso forte Mutuo

VIA GAIDANO 39/6 (Piazza Omero)
ECCEZIONALE - VANTAGGIOSISSIMA
3 CAMERE - CUCINA AMERICANA LIRE 7.400.000
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO LIRE 7.000.000
PAGAMENTO: 50 % CONTANTI, % MUTUO E DILAZIONI
UFFICIO VENDITE

CORSO 129/131 (Retrostanti Parco Rignon)
ULTRA RIFINITI - SPAZIOSISSIMI - LUMINOSI
1-2-3-4-5 CAMERE, TINELLO - 1-2 SERVIZI
(COMPRESO 65 % MUTUO) LIRE MQ.
MURI NEGOZI ULTRA CONVENIENTI, LIRE MQ.
UFFICIO VENDITE CANTIERE

PIAZZA GALIMBERTI (angolo via Giordano Bruno)
INCANTEVOLI - VISTA COLLINA - FINITURE DI GRAN PREGIO
SALONE - 1 CAMERA - CUCINA L. 9.200.000, MUTUO 50 %
SALONE - E - CUCINA L. 11.400.000, MUTUO 50 %
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

D (corso Corsica ang. via Vigliani)
L'ALLOGGIO IDEALE IN MODERNISSIMO COMPLESSO
(Scuole - Giardini - - Negozi - Chiesa antistante)
2 CAMERE - CUCINOTTO L. 2.500.000 + 22.000
3 CAMERE - CUCINOTTO L. 3.600.000 + 32.000 MENSILI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO SIRACUSA 177 - 179 - 181 - 183 - 185
ABITABILI SUBITO - - COMODISSIMI
1 - 2 - E CA - TINELLO - CUCININO - BAGNO
L. 2 , L. 2.500.000 CAMERA, O MUTUO 50 %
UFFICIO VENDITE IN

ACQUISTIAMO ALLOGGI IN CONTANTI
SU RICHIESTA CLIENTI
SOTTOPONETECI LE VOSTRE OFFERTE

ANTONIETA DESTEFANIS

VENDE:

PRECOLLINARE lussuoso grande salone prenn, quattro camere, ampio spogliatoio, tre padronali, office, cucina, camera, ngo servizio, box doppio, r accuratissime, palazzina giardino condominiale 45.000.000 compreso mutuo 11.000.000 circa.
signorile appartamento dieci co tripli servizi, grandissimo in di rappresentanza, grande cucina, terrazzini, balconi, vista panoramicissima. milioni compreso mutuo.
ZONA EX P.zza appartamenti lussuosi mq 300-400 saloni, camere, stanze bagno, office, lavanderia, grande cucina, terrazzi, giardino, box.
CORSO TURATI signorile appartamento grande salone, tre camere, ripostigli, doppi servizi, camera donna, cucina, terrazzo coperto, balconi, rifiniture accurate, abitabile subito.
VICINANZE PIAZZA SOLFERINO lussuoso alloggio grande salone, tre ample camere, stanza b marmi pregiati, office, cucina, bagni, servizio 42.000.000.
CORSO signorile attico tre re, grande cucina, doppi servizi, grande ripostiglio, ter con pavimento mosaicato, rifiniture accurate, costruzione Impresa Rosazza.
CORSO DE alloggio grande salone, due losa e luminosa cucina, bagno, abitabile subito, agevolazioni fiscali, esenzione 7.500.000 più 3.300.000.
CROCETTA in signorile condominio, rabili aprile ultimi alloggi due camere tinello cucinetta, bagno, altri quattro cucina, izi, due, tre camere, servizi, forte mutuo, eventuali dilazioni pagamento.
VILLA CAVORETTO panoramica sulla città, grande salone, due camere, cucina, cucinino, doppi servizi, grande garage, giardino con fiori e piante,
VILLE Cavoretto: ampissimi tre alloggi saloni, tre, quattro re, doppi, tripli servizi, garage, servizio, mansarda, giardino, vendesi anche separatamente.
VILLA VINOVO tipo americano, grande salone, cucina, camere, doppi bagni, ra donna, garage, giardino eccezionalmente fornito di piante e fiori 15.500.000.
TERRENO con progetto approvato precollina Valsalice, costruzione villa salone, tre camere, cucina, doppi servizi, donna, mq 2200
COSTRUZIONI DEGA: in Valsalice, nella parte più ridente e panoramica delle precollina vendonsi in palazzina, lussuosi appartamenti con grande salone, tre quattro camere, office, cucina, tripli servizi, grandi terrazzi, giardino di proprietà, posti macchina, abitabili subito: 32.500.000 - 37.500.000 compreso forte mutuo.
ATTICO super panoramico, terrazzo e passeggiata, meravigliosa e suggestiva vista sulla città, formato da grande salone, 3 , office, cucina, donne, tripli servizi, 45 milioni compreso mutuo 14 milioni.
VIA MEDICI ultimi alloggetti alloggi due, tre camere, cucina, bagni, entrata, rifiniture particolarmente accurate, 5.300.000 - 7.900.000 - 10.200.000 compreso forte mutuo.

PINO TORINESE
Nella migliore posizione panoramica in signorilissima palazzina, appartamenti con grande salone, tre, quattro camere, grande luminosa cucina, tripli servizi, camera donna, doppi ingressi, grandi terrazzi, giardino condominiale, portineria, garage, centrale gas, eccezionali rifiniture, forte mutuo.
palazzina alloggi tre camere, cucina, bagno, ingresso, impegni, cantina, garage, prezzi eccezionali con forte mutuo.
In lussuosa palazzina appartamento grande salone, tre ample camere, cucina, camera donna, tripli servizi, doppi ingressi, giardino condominiale, terrazzi, solarium, garage, abitabile subito, grande armadiata, 27.000.000 compreso mutuo.

VIA TERRANUOVA - TELEFONI:

VILLA
"pino argentato"
vicinanze Torino. Posta tra il verde lussureggiante della collina, in zona riccamente salubre
vani (compreso alloggio custode) - giardino/parco - 3 bagni lavanderia - - cantina.
50 % contanti, rimanenza dilazionata - Possibilità
NUOVA COSTRUZIONE CON RIFINITURE SIGNORILI
asano - Via Madama Cristina 129 - - 69.46.70

ALLOGGI CABINA
PIED-A-TERRE AL
ARREDATO - L. 2.900.000
Sulla spiaggia S. S. in tranquilla e centrale VENDONSI alloggi confortevoli per villeggiatura uno o più vani e anche arredati
BOX per AUTO e BARCA • Visite anche festivi
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI
IMPRESA MURIALDO e SARA' - Via Aurelia
Cond. - Tel. 70.191 - Borghetto S. S. (Savona)

SACRA S. Michele angolo Feschiera. Impresa vende appartamenti angolari: 3-5 camere, finizioni accurate posizione bellissima. Visite cantiere, telefonare .

RAPALLO «Tigullio Palace» nel più famoso complesso Riviera, 50 metri mare, piano centro, finiture lusso, vendonsi appartamenti 1-6 locali; consegna primavera 1967. Mutuo fondiario, pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare Gates Torino oppure via Matteotti Rapallo 54.968 ufficio.

Tel. 69.41.80 - 69.46.70 vende 8.200.000, signorile alloggio 3 camere, cucinotto, servizi, ampi terrazzi, mq. nuovo, libero.

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza - Tel

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro sei camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese, telef. 560.340 anche festivi.

mq. parco centenario villa 20 mere dependences 16 termosifoni nafta capannoni 300 mq. piscina, zona residenziale estensiva città provincia Cuneo 125.000.000 trattabili vende notaio Ferrua, Fossano.

IMPRESA vende in via Sagra S. Michele 37, locali al piano rialzato ad uso ufficio e studio, e locali al piano seminterrato ad uso laboratorio accessibili automezzi. Visite tiere, telefonare 795.654.

AFFARONE vendesi casa signorile precollinare camere, entrate, servizi. Tutte indipendenti. Terreno 2000. Reddito per cento. Telef. 652.517.

ALLOGGI SIGNORILI FIANEZZA: 1 camera, tinello, cucinotto; 3 camere, tinello, cucinotto; rifiniture lussuose; 75.000 al metroquadro compreso mutuo.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

TERRENO PRAGELATO. Progetto approvato per chalet 6 piani e garages, fronte strada statale Sestriere; acqua, luce, forza, telefono, posizione soleggiatissima, vende 6.000.000.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

MERCATO MOBILIARE

TORREFAZIONE - ANALCOOLICO, centro Barriera Milano, attrezzatura nuova, alloggio, forte vendita caffè, incasso 40.000 giornaliere dimostrabili, facile conduzione; cede 8.500.000.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

REDDITO 12.000.000 annui. FERRAMENTA UTENSILERIA, importante ditta avviamento cinquantennale; fornitrice primaria industrie pubbliche e private; giro di affari comprovabile 45.000.000, cede dilazionando.
- Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

OLII - SAPONI - VINI - LIQUORI, avviatissimo negozio zona Nizza, incasso 40.000 giornaliere dimostrabili, mille adeguate, cede 2.600.000 più fondi vivi, dilazionando.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

LAVASECCO ottima posizione commerciale; attrezzatura moderna: 1 Mastrelli 3 bocche; reddito netto oltre 400.000 mensili, causa altra attività svende 7.500.000 dilazionando.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

OFFICINA RIPARAZIONI AUTO, unica in centro Canelli; attrezzatissima concessionaria tagliaquil primaria Casa nazionale; lavoro garantito, ottimo reddito; svende 4.500.000 dilazionando.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

PENSIONE - RISTORANTE in primaria stazione montana, estiva ed invernale, attrezzatura completa, 40 posti letto; reddito oltre 8.000.000 annui; adatto nucleo famigliare; cede anche dilazionando.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

AVVIATISSIMO NEGOZIO CINTURA TORINO, alimentari - drogheria - cartoleria - mercerie - rivendita tabaccheria - giornali; forte incasso, alloggio 3 camere, ritiro commercio cede 6.000.000.
- Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

REDDITO OLTRE 600.000 MENSILI ottima alimentari frutta-verdura, periferia Torino, avviamento ventennale, attrezzatura completa, cella frigorifera; clientela scelta, vende 5.500.000 dilazionando.
asano - Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

AUTORIMESSA MARTINETTO modernissima, molto luminosa, tariffe massime, 210 in aumento; ottimo incasso lavaggi ed officina, cede 12.500.000.
- Cristina 129, tel. 69.41.80

FIORI FRESCHI fronte Cimitero generale; due chioschi attrezzati, ottima clientela, reddito oltre 8.000.000 annui; cede convenientemente ne dilazionando.
- Madama Cristina 129, tel. 69.41.80

gabetti

TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telefoni [illegible] linee
FILIALI A ROMA E MILANO

COSTANTE DEL MERCATO VUOL DIRE CONVENIENZA DELL'ACQUISTO DIMORA SICURA, ELEGANTE, FUNZIONALE: INTERPELLATECI E DECISIONE VOSTRA RICHIESTA UN UTILE ALLA NOSTRA COMPRA-VENDITA DEGLI

APPARTAMENTI

VISITATE
VIA VISTRORIO 98
EDIFICIO CHE PER LE SUE CARATTERISTICHE TECNICHE ECONOMICHE ASSUME UNA POSIZIONE DI NOTEVOLE RILIEVO NELL'ATTUALE SITUAZIONE DEL MERCATO IMMOBILIARE DI TORINO. IN QUESTA MODERNA COSTRUZIONE LE ESIGENZE DI SPAZIO E PRATICITA' FONDONO CON QUELLE ESTETICHE AMBIENTAZIONE.
LEVANTE -
TERRAZZI A SCOPERTO
2 - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 3.500.000 mutuo 1.000.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 5.250.000 mutuo 1.500.000
2 camere - soggiorno - solarium - terrazzo - servizi 4.300.000 mutuo 1.000.000
CONTANTI SUFFICIENTI 30%

VIA NICOLA FABRIZI 117
(ANGOLO CORSO MONTE GRAPPA)
L'APPARTAMENTO CHE L'UOMO DESIDERA OGGI E CHE APPROVERA'
3 camere - cucinotta - servizi mutuo
4 camere - cucinotta - servizi mutuo
A PASSI DALLA FIAT
APPARTAMENTI FACILE ACQUISTO
CORSO TRAIANO 110
- DEI PIU' VIALI DI
- E NI V
- PALAZZO E' IN LINEA DI CONTINUITA' CON LA MIGLIORI COSTRUTTORI PIEMONTESI
- BANCARIE - NOTARILI -
- DAL SOGGIORNO VISTA PARCO SOTTOSTANTE CON ACCESSO DAL CORTILE
- FERMATE FILOBUS
2 - cucinotta - servizi 3.400.000 mutuo 2.000.000
3 camere - cucinotta - servizi 5.400.000 mutuo 2.700.000
4 camere - cucinotta - servizi 7.500.000 mutuo 3.300.000

SU CORSO FRANCIA
(CORSO TORINO 107)
2 CAMERE - CUCINOTTA -
1.700.000 MUTUO
3 - CUCINOTTA - SERVIZI
2.900.000 MUTUO 2.000.000
ANTICIPO CONCORDABILE

C.so GIULIO CESARE
angolo VIA SALASSA
stabile rimodernato ascensore
Con poca spesa
camera - cucina - gabinetto - balconi
2.300.000
oppure più 24.300 mensili

VIA SALBERTRAND 66
ZONA FRANCIA
Un affare concludere subito
3 CAMERE - CUCINOTTA -
ENTRATA - BAGNO - 3 BALCONI
VOLENDO AMPI 6.300.000
3.200.000

VIA MOCCHIE 6
IN CENTRO
Lusso stabile, zona, di proprietà
APERTO TERRAZZO -
CAMERE, CUCINA, BOUDOIR, BIBLIOTECA, BIN-
13.300.000 MUTUO 5.500.000

SUL VIALE GIAN FRANCESCO
lussuoso stabile sorto tra il verde, ogni comodità di prestigio
3 CAMERE - CUCINOTTA -
MUTUO 1.800.000
4 CAMERE - CUCINOTTA -
3.900.000 MUTUO 2.400.000

PIAZZA DERNA
QUASI CORSO GROSSETO
SIMPATICA COMODA ZONA
Tre camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio
5.700.000
70% DILAZIONATI

BORGO SAN PIETRO
Via Cuneo 37 - Eccezionalissimo
CAMERE - CUCINOTTA -
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI
Contanti sufficienti 30%

SINGOLA OCCASIONE
Piano panoramicissimo
Corso Francia - Piazza Bernini
- CUCINA -
BOUDOIR - - OFFICE
- ALBERATURA FRONTESTANTE 12.200.000
MUTUO 7.800.000

CENTRALISSIMI
VIA PETRARCA 11
- cucinotta - bagno - spogliatoio
ingresso 10.000.000 mutuo 3.500.000

ACQUISTATE OTTIMO APPARTAMENTO - SCEGLIETELO CON CURA VISITANDO NUOVA PANORAMICA
CORSO ORBASSANO 277
GRANDIOSITA' AL MINIMO COSTO E ANTICIPO
- 4 - 5 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA -
6.800.000 - 8.650.000 - 12.200.000 FORTI MUTUI

Strade veloci servizi celeri favoriscono relazioni impegnative
Ideato per sistemazione residenziale il complesso
CORSO SOVIETICA ang. O. VIGLIANI
OFFRE PREZZI DIVERSISSIMI PER OGNI COMBINAZIONE E MERITEVOLI DEL MIGLIOR INTERESSAMENTO
2 - 3 - 4 CAMERE - CUCINOTTA
DOPPI
- 7.800.000 - 9.900.000
65% FACILITAZIONI

Anche le previsioni per chi deve andare in ferie

Settembre promette caldo e cielo sereno

I temporali di agosto hanno fatto fuggire (prima del tempo) gli italiani dal mare - Padroni delle spiagge rimasti i turisti stranieri

Roma, 3 settembre.

Il peggioramento del tempo sull'Italia, preannunciato nel precedente articolo, è avvenuto negli ultimi giorni di agosto. Uno spiccato «fronte freddo», proveniente da Occidente, ha attraversato tutta la penisola, provocando diffuse manifestazioni temporalesche, che si sono estese anche all'Italia meridionale; ricordo, a questo proposito, il nubifragio caduto su Napoli. Successivamente al passaggio frontale si è temporaneamente ristabilita una situazione anticiclonica sull'Italia, con il ritorno del bel tempo.

Potrà ora interessare ai lettori (specialmente ai rurali piemontesi, che si stanno predisponendo al non lontano inizio delle operazioni di vendemmia) conoscere come si preannunciano le condizioni del tempo durante il mese di settembre, da poco iniziato.

Non starò qui a ripetere quanto già dissi or è un mese, quando espressi le mie opinioni sulle condizioni del tempo che si sarebbero avute in agosto, sulle difficoltà che si presentano nella compilazione di previsioni a lunga scadenza e sulla loro limitata attendibilità. Mi accingo, tuttavia, ad emettere una previsione, nella speranza di trovare una benevola comprensione presso i lettori.

Premetto alcune considerazioni di carattere climatologico. Per quanto in meteorologia si usi considerare settembre come il primo mese della stagione autunnale, le condizioni del tempo presentano spesso, specie nelle prime due decadi, caratteristiche estive. Piuttosto sono ancora sull'Italia le depressioni di notevole intensità, causa di maltempo generalizzato, come pure sono poco frequenti i minimi di pressione sul Mediterraneo occidentale, ai quali sono collegate le linee di perturbazioni da sud-ovest, responsabili delle precipitazioni sulle regioni tirreniche e su quelle settentrionali. Queste situazioni, sia le prime che le seconde, sono invece assai frequenti in ottobre ed in novembre. Una situazione barica al suolo molto frequente in settembre è quella di un esteso anticiclone sull'Europa continentale, con conseguente afflusso da nord-est di aria fresca sulla nostra penisola.

Per quanto si riferisce alla quota si formano spesso, durante tutto l'anno, sia i cosi detti «promontorio» anticiclonico sul Mediterraneo occidentale, con correnti da nord-ovest sull'Italia, sia quelli di correnti più decisamente occidentali sul Mediterraneo e sulla penisola. La frequenza con la quale questi tipi di situazione si presentano è particolarmente elevata in estate e presenta un minimo in autunno. In settembre, tuttavia, la situazione a «promontorio» è ancora molto frequente e quando l'alta pressione giunge ad interessare attivamente la penisola si hanno i non rari casi di lunghi periodi di bel tempo settembrino.

Attualmente il tipo di tempo predominante è quello occidentale, né si intravvedono per ora i sintomi di un radicale cambiamento di condizioni ed in particolare di spiccate irruzioni di aria fredda dalle alte latitudini. E' quindi probabile che per parecchi giorni le linee di perturbazioni atlantiche attraversino rapidamente l'Europa continentale, interessando marginalmente l'Italia settentrionale, dove l'attività temporalesca è in fase di attenuazione stagionale, e debolmente quella centrale. Il Piemonte sarà presumibilmente difeso dal maltempo dalle Alpi occidentali; le temperature saranno, nel complesso, piuttosto elevate.

A più lunga scadenza ritengo probabile l'affermarsi di una situazione a «promontorio», tempo in prevalenza buono, mentre nell'ultima decade del mese si stabiliranno forse condizioni più tipicamente autunnali, con perturbazioni da sud-ovest e maltempo sulle regioni tirreniche.

Adriano Gazzola

Tedeschi e inglesi continuano ad affluire sulla Riviera Ligure

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 3 settembre.

(d.) I turisti italiani, terminata l'epoca delle ferie, hanno ormai praticamente abbandonato la Riviera ligure dalla quale sono rimasti padroni gli stranieri: francesi, tedeschi, inglesi e scandinavi.

Arrivi e partenze di questi ultimi si susseguono con voli «Charters» all'aeroporto di Genova-Sestri ed a quello di Villanova di Albenga, quasi ininterrottamente. Solo a Genova, oggi, il traffico di arrivi e partenze è stato di oltre duemila turisti.

Oggi sulla Riviera il tempo si è mantenuto incerto e la temperatura si è leggermente abbassata: 25 gradi a Sanremo, 22 ad Alassio e Laigueglia, 24 a Varazze e 23 a Rapallo. Il mare è stato da calmo a leggermente mosso.

Sanremo, 3 settembre.

(s.b.) Il settembre sanremese si è iniziato positivamente per l'industria turistica. L'esodo di fine agosto, infatti, è stato completo: molti ospiti, in prevalenza stranieri, hanno preferito prolungare le loro vacanze in considerazione del fatto che le condizioni meteorologiche sono nettamente migliorate e non è ancora possibile trascorrere qualche ora al sole sulle spiagge e prendere i bagni di mare.

Viareggio, 3 settembre.

(v.) Il mese di settembre s'è presentato con giornate calde e piene di sole.

Purtroppo la stragrande maggioranza dei turisti italiani è ritornata in sede e anche coloro che già in precedenza avevano fissato alberghi e pensioni, dopo l'ondata di maltempo di fine agosto, hanno disdetto l'impegno.

Continuano invece ad affluire i turisti stranieri, in particolare tedeschi, inglesi e americani, che son rimasti padroni quasi assoluti della spiaggia. Non si esclude però che — dato il ritorno del bel tempo — anche i turisti italiani che devono ancora andare in vacanza ritornino sulla spiaggia.

Verbania, 3 settembre.

(s.) Sono ancora molti i turisti stranieri attendati sulle rive del Lago Maggiore, inoltre per i prossimi giorni è previsto un arrivo massiccio di tedeschi. Il primo semestre del 1966 i turisti di nazionalità inglese — secondo le statistiche dell'Ente del turismo — sono aumentati del 14 % rispetto al corrispondente periodo del '65. Il tempo oggi su tutta la zona dei laghi è stato incerto con schiarite e annuvolamenti, più intensi, attorno ai rilievi e nelle valli ove si è anche avuta qualche breve pioggia. La temperatura massima è stata di 24,4 gradi a Pallanza.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate con accentuazione sull'arco alpino dove si avranno piogge locali di breve durata. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole generalmente poco nuvoloso. Temperatura: in aumento. Venti: deboli. Mari: quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	17	27	Pescara	13	23
Bolzano	14	26	L'Aquila	11	24
Trento	14	24	Roma	14	27
Verona	16	25	Campob.	17	25
Trieste	18	26	Bari	16	27
Venezia	17	24	Napoli	14	[illegible]
Milano	15	26	Potenza	14	24
Genova	20	25	Catania	18	25
Bologna	16	26	Reggio C.	15	[illegible]
Firenze	15	25	Messina	21	27
Pisa	13	25	Palermo	20	26
Ancona	20	25	Catania	17	28
Perugia	14	25	Cagliari	17	29

Oggi si riapre il traffico la galleria Rotta

Era ostruita da oltre 20 anni

(Dal nostro corrispondente)

Sestriere, 3 settembre.

(p.m.) Da oggi le auto possono nuovamente transitare sotto la galleria del Monte Rotta rimasta ostruita per oltre venti anni e cioè dall'inizio dell'ultimo conflitto.

L'opera di sgombero, avvenuta per particolare interessamento del sindaco ing. Giovanni Nasi, è stata portata a termine da operai del comune e da artificieri del Genio militare di Genova. Si temeva infatti che tra i detriti si trovassero bombe ed esplosivi.

Stamane con una semplice cerimonia alla presenza delle autorità comunali, militari e religiose di Sestriere, la galleria è stata ufficialmente dichiarata transitabile.

Una frana sulla ferrovia in costruzione a Voltri

Genova, 3 settembre.

(f. d.) Una frana, valutata a una cinquantina di metri cubi di materiale, s'è staccata ieri sera dalla sommità di una galleria in costruzione a Voltri per il raddoppio della linea ferroviaria. Il movimento franoso si è prodotto a circa trecento metri dall'imbocco di Ponente. La galleria, che ha uno sviluppo di 350 metri, passa sotto il parco della Villa Duchessa di Galliera.

Bollettino dei monti delle spiagge e laghi

Sanremo: temp. 25; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Alassio: temp. 22; cielo semicoperto; mare calmo; vento assente.

Varazze: temp. 24; cielo coperto; mare leggermente mosso; vento debole.

Rapallo: temp. 23; cielo coperto; mare calmo; vento assente.

Lignano Sabbiadoro: temp. 20; cielo coperto; mare calmo; vento leggero.

Rimini: temp. 20,4; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Cattolica: temp. 19; cielo sereno; mare calmo; vento debole.

Viareggio: temp. 19,4; cielo semicoperto; mare calmo; vento leggero.

Amalfi: temp. 21,6; cielo sereno; mare quasi calmo; vento debole.

Capri: temp. 22,8; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Taormina: temp. 27; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Cervinia: temp. 17; cielo sereno; neve 30 cm. a Plateau Rosa; vento leggero.

Como: temp. 19,5; cielo parzialmente coperto; lago calmo; vento assente.

Un appello del pretore di Ivrea dopo le prime quattro denunce

Occorre l'aiuto delle vittime per smascherare l'«anonima usurai»

«Per ora la retata ha preso pesci piccoli, certamente ci sono anche quelli grossi» - Si pensa che i responsabili possano essere addirittura una cinquantina - La versione di uno dei denunciati e di una delle sue vittime

(Dal nostro inviato speciale)

Ivrea, 3 settembre.

«I pesci della prima retata sono piccoli, ma senza dubbio sarà anche una retata più consistente». E' il pretore di Ivrea dott. Enrico Gumina che fa questa affermazione alludendo alle quattro persone fin ad ora denunciate per usura. E aggiunge: *«Sono convinto che il giro delle somme prestate a interessi eccessivi sia molto più grosso dei 200 milioni calcolati finora e che le vittime siano numerose. Mi sorprende che queste persone non si facciano vive a denunciare i loro strozzini: con la denuncia hanno tutta da guadagnare e nulla da perdere».*

Siamo dunque a questo punto: nessuna denuncia nuova, ma la convinzione da parte della magistratura e degli inquirenti che molte cose debbono venire a galla. Le indagini presto dimostreranno se è vera questa convinzione. In città si bisbigliano grossi nomi quali presunti usurai, ma per ora è evidente che mancano le prove e colpevolezza.

Pesci piccoli, si è detto. I nomi sono già noti: Giuseppe Bavarino di 48 anni e la madre Vitalina Perino di 70 anni che hanno denunciati dal meccanico Mario Vigna abitante a Pont St-Martin per usura con interessi del 120 per cento e molto modeste. Poi il comm. Bruno Bonafede, 36 anni, imprenditore edile di Montalto Dora che sembra essere soprattutto un intermediario; e Martino Ugo, 41 anni, coltivatore diretto residente a Bollengo.

Sentiamo che cosa racconta questo Ugo. Abita, con la moglie e due figlie, una di 14 e una di 7 anni, nella cascina Bridola, di sua proprietà, in via S. Anna 9 di Bollengo. E' primo pomeriggio e sta dormendo. La moglie lo va a svegliare. Scende insonnolito, canottiera e pantaloni di tela, i capelli spettinati. *«Sensale, ma sono tre notti che non dormo e non ce la faccio più. Vedete che cosa capita a fare del bene alla gente, se ne ricevo del male».* Si commuove, si mette addirittura a piangere. *«Come si può pensare che io faccia del male, io che il male l'ho davvero conosciuto nel campo di concentramento di Mauthausen?».*

Sul avambraccio destro spicca una frase tatuata: «La vita è triste», un ricordo della prigionia ancora valido oggi. Racconta: *«Un po' meno di un anno fa l'industriale Luigi Caffaro Rore mi vendette quattro giornate di terreno che pagai due milioni e 800 mila lire. In quell'occasione mi chiese un prestito e io gli detti prima un milione e duecento mila lire e poi un milione e ottocentomila e lui mi consegnò assegni postdatati di pari importo. Non gli chiesi un soldo di interesse. Tutt'al più speravo che, come compenso, mi concedesse il diritto di precedenza qualora avesse voluto vendere altri terreni».*

Lasciamo l'Ugo, torniamo in città. Dalla caserma dei carabinieri sta uscendo una donna anziana. E' un'ex vicina di casa di Martino Ugo e s'è recata spontaneamente a fare una dichiarazione molto grave. Ha affermato di essere a conoscenza che l'Ugo da molto tempo pratica l'usura. Precisa la donna: *«Lui stesso mi aveva confidato che prestava danaro a interesse talvolta del 300 e del 400 per cento. In pochi anni i suoi 3-4 milioni investiti in questo modo diventarono 50».*

Martino Ugo, a destra, uno dei denunciati a Ivrea

La versione dell'industriale Caffaro. E' fallito nel luglio scorso e la sua fornace di calce è stata affittata per un milione al mese, lui è diventato impiegato di quella che era la sua azienda. Le notizie di questi giorni l'hanno sposato, ha addirittura la febbre a 39. E tra pochi giorni sua moglie darà alla luce il terzo figlio. *«Ero rimasto ammalato per più di un anno e in quel periodo mia madre aveva affidato la fabbrica ad una nostra impiegata di fiducia, Bianca Reorda Vaccino ved. Munier. Quando fui in grado di tornare in ufficio trovai una situazione disastrosa: più di 40 milioni di debiti e la Reorda mi disse che aveva dovuto prendere del danaro in prestito ad interesse molto elevato da un certo Modina Porta residente a Ivrea in via Cattedrale. Un giorno me lo presentò anche, ma poi non lo vidi mai più e ora risulta che questo individuo non ha mai risieduto a Ivrea. Quando fui molto alle strette andai dall'Ugo a prendere in prestito denaro: gli rilasciavo assegni postdatati di pari somma, ma a parte gli consegnavo altri assegni per gli interessi che raggiungevano fino a 180 per cento».*

Sulla figura della Reorda si accentra attualmente l'attenzione degli investigatori. La donna si trova ora a Gazzignano di Padova, ma dovrebbe rientrare lunedì sera. In questi ultimi tempi aveva impiantato nel Veneto, in società con altre due persone, una fabbrica di bambole che ora è coinvolta nel fallimento dell'industriale Caffaro. Da lei i carabinieri e il pretore vorranno sapere chi era effettivamente quel sedicente Modina e perché, inizialmente, amministrando la fornace, lei abbe bisogno di ricorrere a prestiti tanto esosi. Altri chiarimenti sull'intricata vicenda gli investigatori sperano di averli da Giovanni Borgo, 54 anni, corso Massimo d'Azeglio 16, un commerciante di formaggi all'ingrosso.

Che pesci porterà a galla la prossima retata? A Ivrea la gente è ansiosa di sapere. Il pretore dott. Gumina — un giovane siciliano è in questa sede dal settembre scorso — ha avuto buon fiuto ad ordinare un'inchiesta su questo traffico di prestiti. Dice il dottor Gumina: *«Potrebbero venir fuori addirittura una cinquantina di nomi, anche molto grossi. Ma ci vogliono delle prove che stiamo cercando. Speriamo che le vittime si decidano a darci una mano».*

Remo Lugli

La sciagura in Val d'Aosta sulle gli orli di nevi di nevi Archivi

Aereo da turismo urta contro un albergo e precipita presso Aosta: morto il pilota

La vittima è torinese di 37 anni - Da tempo si era stabilito nella Valle dove faceva l'impresario - Col velivolo volteggiava sull'hotel dove alcuni amici si trovavano per un pranzo di nozze - Durante il «giro della morte» ha toccato con un'ala il tetto della casa sfasciandosi infine sul greto della Dora

Il relitto dell'aereo da turismo precipitato ieri pomeriggio a Sarre, in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 3 settembre.

(t. v.) *Un allievo pilota dell'Aereo Club di Aosta è morto in un incidente di volo avvenuto alle 17,45 circa di oggi in località Sarre, a pochi chilometri da Aosta. Si tratta del geom. Danilo Crepaldi, di 37 anni, nativo di Cavarzere, già residente a Torino in via San Donato 53, domiciliato nella nostra città in via Chambéry, dove aveva anche lo studio, avendo intrapreso da poco in Valle d'Aosta l'attività di imprenditore.*

L'aereo, un «Stimson L.5», dell'A. C. Aosta, da lui pilotato, ha urtato con l'ala destra nel tetto dell'albergo Giardino di Sarre, ha superato la statale, sulla quale in quel momento il traffico era intenso, si è, dopo avere tranciato i fili di una linea elettrica dell'Enel, è andato a schiantarsi sul greto della Dora. Il Crepaldi, che era solo a bordo, è morto sul colpo.

«Mi trovavo sul balcone della mia camera — ci ha detto il dott. Renato Rapalo, anni, segretario capo della Procura di Napoli, in vacanza a Sarre, appunto all'Albergo Giardino —, l'aereo compiva evoluzioni spericolate, tanto che ero corso in camera per prendere la cinepresa e filmare le acrobazie; ma mi mancava la pellicola. Ha fatto due o tre puntate sull'albergo, poi ha tentato il giro della morte. Nell'uscita dall'acrobazia, fatta a bassa quota, ha urtato con l'ala destra il tetto dell'albergo. Ho visto uno sfasciume di rottami volare per l'aria.

La vittima, il geom. Danilo Crepaldi, di 37 anni

La carlinga, intatta, come un proiettile ha superato la statale sfiorando le case. Ha tranciato i fili di una linea elettrica ed è finita sotto una scarpata in riva alla Dora».

Uno dei primi ad accorrere sul luogo dove erano finiti i rottami dell'aereo è stato il signor Renato Bosc, di 45 anni, di Sarre.

«Quando sono giunto — egli ci ha detto — per il pilota non c'era più nulla da fare. Aveva una profonda ferita alla testa, dove era penetrata una bacchetta di ferro dell'aereo».

Sul posto si sono recati il questore di Aosta, dott. Edmondo D'Anchise, il presidente dell'Aero Club ing. Barbano, il comandante dell'aeroporto e direttore della Scuola di pilotaggio, comandante Fausto Fiorucci, il tenente dei carabinieri Luigi Contaldi. Rilievi sono stati eseguiti per appurare le cause dell'incidente da parte del commissario della squadra mobile, dott. La Feroia, e dei suoi agenti.

Il risultato che il geometra Crepaldi aveva preso parte domenica pomeriggio a un pranzo di nozze che si svolgeva nell'Albergo Giardino di Sarre. Amico degli sposi, Rosalia Veneri e Bruno Marchesini, di Aosta, aveva voluto festeggiarli esibendosi in spericolate acrobazie. Giunto all'aeroporto, aveva chiesto l'aereo per allenamento al comandante Fiorucci. «Vado a fare un giro qui attorno» ha detto prima di salire sul monoplano scuola, dal quale era sceso da poco lo stesso Fiorucci con un allievo. Avuto il permesso, si è subito diretto su Sarre ed ha iniziato le evoluzioni. Erano le 17,35. Dopo dieci minuti è avvenuta la sciagura.

Il Crepaldi aveva una quarantina di ore di volo. Nel prossimo mese avrebbe dovuto sostenere gli esami per conseguire il brevetto di primo grado, gli mancava la prova orale. E' questo il primo incidente, dopo sei anni di attività della scuola dell'Aereo Club di Aosta, ed è dovuto ad indisciplina di volo, a quanto almeno è risultato dall'inchiesta. La linea elettrica dell'Enel è stata immediatamente riattivata.

La salma del Crepaldi, dopo le constatazioni di legge, è stata trasportata in serata nella cappella del cimitero di Sarre, in attesa dell'arrivo dei familiari. Il Crepaldi era scapolo, aveva la madre, che è vedova, a Torino e la fidanzata a Bosses, un paesino della valle del Gran San Bernardo.

Dal Tribunale di Milano

Annullate le nozze d'una contessa: poteva voler bene al marito per un complesso di «superiorità»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 3 settembre.

(g. m.) Il Tribunale di Milano ha dichiarato nullo il matrimonio di una giovane contessina di Milano, M. D. Y., che per un senso di «superiorità» poteva amare il marito Luciano L., ricco, non nobile. L'azione legale promossa dalla nobildonna non è stata contrastata dal marito: la sentenza in mancanza di opposizioni, trascorsi i termini di legge, diventerà quindi definitiva.

La C. D. Y., di 24 anni, discendente da un antico casato patrizio, sposò civilmente il 15 giugno 1961 Luciano L., di qualche anno più anziano di lei, appartenente a una facoltosa famiglia di commercianti. Le nozze, concluse sotto i più lieti auspici, furono oscurate da improvvise nubi. Malgrado la sua buona volontà, la giovane contessina avverti una insopprimibile avversione per il marito per cui l'unione non poté essere mai completa.

Nella sua analisi, il perito trovò la chiave dello «choc» della sposa in un complesso di superiorità «inoculato nella famiglia dei conti C. M. Y. e trasmesso ai propri figli». Nella sentenza, si legge che il complesso assunse nelle donne della famiglia la forma di disprezzo verso il sesso maschile, ritenuto inferiore.

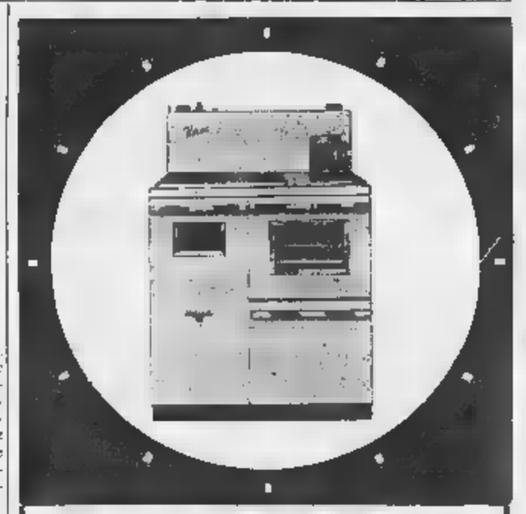
E' tornata a casa studentessa fuggita a Ferragosto da Alpignano

Ha detto essere stata picchiata

Avigliana, 3 settembre.

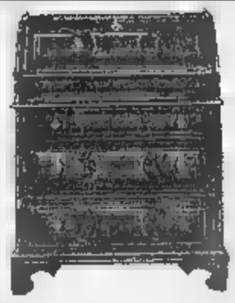
(a. c.) La studentessa diciottenne Rosa Elena Chiaretta, residente ad Alpignano è tornata a casa. La giovane che viveva con i genitori e cinque fratelli, era scomparsa a Ferragosto. Ella si è presentata alle 8 di questa sera alla stazione dei carabinieri di Pianezza.

Al maresciallo la giovane ha raccontato di avere trascorso questi giorni a Torino e ad Avigliana, presso suoi conoscenti. Il sottufficiale l'ha accompagnata dai genitori, che da 19 giorni vivevano nell'angoscia. La giovane si è gettata nelle loro braccia, promettendo di non fuggire più di casa, assicurando di essersi comportata bene durante questo periodo.



Keros
CUCINA A KEROSENE
CUOCERE
IN UNA ATMOSFERA PULITA
★ piano ipar - radiante per il sfruttamento dell'alto potere calorifero del kerosene
★ forno con spia e termometro di controllo
corpo in acciaio porcellanato antiacido inalterabile
ANGELO PO
CARPI

ATTENZIONE
LEGGETE ATTENTAMENTE!
IL FALLITO COL N° 5/66
un grandissimo negozio di
CONFEZIONI
VIA CARRU' angolo VIA MARTIGNANA
(parallela a via Roma - Zona mercato)
DA LUNEDÌ 5 SETTEMBRE ORE 9
SI SVENDE TUTTO
CON PERIZIE
INCREDIBILMENTE BASSE
N.B. - Si prega di non portare bambini a scanso di incidenti dovuti alla ressa
Non si vende ai commercianti
RICORDATE
VIA CARRU' angolo VIA MARTIGNANA
CENTRO BORGO S. PAOLO

3R MOBILI IN STILE

ELEGANTE "BUREAU"
in noce opaca
dimensioni cm. 72 x 35 x 92
A CONTANTI: L. 57.000
A RATE: L. 3000 alla consegna poi 22 rate mensili da L. 3000
3R VIA XX SETTEMBRE 56
TEL. 519.386

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-031
CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
SENZA MOLLE A CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN NYLON DI
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre gratuita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso la filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
filiali: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 24 - GENOVA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La validità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL BUSTO 114 A L. 5.000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un medico dell'Istituto riceverà a alle 15 a:
BIELLA: Lunedì 5 sett. Alb. Commercio ed il 1° lunedì d'ogni mese.
CASALE: Martedì 6 sett. Alb. Hotel d'Oro e 1° martedì d'ogni mese.
ASTI: Mercoledì 7 sett. Alb. Nazionale e 1° mercoledì d'ogni mese

ULTIME NOTIZIE

Il colloquio era stato sollecitato dal ministro Bosco

La Confindustria disdice l'incontro per i metalmeccanici

La decisione presa perché Cgil e Cisl hanno confermato lo sciopero di 24 ore mercoledì (Torino esclusa) - La Uil chiede un incontro con il presidente degli industriali per evitare una nuova rottura

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 settembre.

La Confindustria ha disdetto la riunione che avrebbe dovuto avere luogo lunedì con i rappresentanti sindacali per esaminare la possibilità di una ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private. La decisione di annullare la riunione, convocata su invito del ministro del Lavoro, è stata presa oggi in seguito alla conferma dello sciopero di 24 ore indetto per il 7 settembre dalle organizzazioni di categoria aderenti alla Cgil e alla Cisl (Torino esclusa).

La Confindustria ha rilevato che l'adesione dei sindacati all'iniziativa del ministro implicava necessariamente il ristabilimento di un clima di normali rapporti fra le parti. Stando dunque così le cose, la Confederazione ha ritenuto di disdire la riunione dichiarando tuttavia sempre aperta alla ripresa delle trattative «appena ristabilita la normalità».

La Uilm, che non ha aderito allo sciopero del 7 settembre, ha chiesto un colloquio urgente al presidente della Confindustria. «E' un tentativo in extremis — ha dichiarato il dott. Corti, segretario generale della Uilm — per evitare una nuova rottura dei contatti tra sindacati e Confindustria. A quasi un anno dalla scadenza del contratto, e dopo che con l'intervista è più stato possibile risolvere l'aspetto più controverso della vertenza, che era quello relativo alla contrattazione integrativa, sarebbe veramente grave che non si trovasse il modo di affrontare concretamente la trattativa anche con la Confindustria».

Il segretario generale della Fiom, Piero Boni, ha invece ribadito che il sindacato di estrema sinistra è pronto ad accogliere qualsiasi eventuale positivo sviluppo del dialogo con la controparte purché questa confermi la piena autonomia della vertenza dei metalmeccanici.

Giovedì riprenderanno, come è noto, le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende a partecipazione statale.

Sempre la settimana prossima riprenderanno anche quelle per tentare di avviare a soluzione la lunga vertenza degli edili, i quali da marzo a luglio effettuarono ben undici giornate di sciopero. Entrambe le parti sono ancora ferme sulle rispettive posizioni per cui è impossibile fare previsioni sui risultati degli incontri.

g. fr.

Sindaco dc a Bari con i voti dei partiti di centro-sinistra

Bari, 3 settembre.

Il democristiano avv. Gennaro Trisorio Liuzzi è stato rieletto stasera sindaco di Bari dal Consiglio comunale sciolto il 12 giugno scorso. Sul suo nome sono confluiti tutti i voti del centro sinistra: 38 su 60.

«Marine» americano muore in un aliscafo mentre fa il bagno

La vittima aveva 21 anni - L'imbarcazione, in servizio fra Napoli e Ischia, ha dilaniato il militare che nuotava in immersione

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 3 settembre.

Un *marine* americano è stato dilaniato e ucciso dall'aliscafo «Freccia di Messina» di cinquanta tonnellate, adibito alle comunicazioni rapide tra Napoli e l'isola d'Ischia. La vittima è Michael J. Rumbs, di 21 anni, esperto nuotatore di fondo che si era allontanato dalla riva con vigorose bracciate per oltre centocinquanta metri.

L'incidente è avvenuto alle ore 16,30 nello specchio d'acqua antistante lo scoglio della Gaiola, una località al limite di Capo Posillipo.

La vittima, ogni pomeriggio, si recava nella località per allenarsi insieme coi connazionale Bird Haner, di 22 anni, il quale è stato l'unico testimone della disgrazia.

I due militari, in servizio presso il Comando Nato di Bagnoli, erano scesi in acqua verso le ore 15,30. Il mare era tranquillo e ciò li aveva indotti a spingersi al largo, senza tener conto del grave pericolo costituito dal continuo passaggio delle imbarcazioni a motore e dei vaporetti verso Ischia e Procida. Sembra che al momento della sciagura, la vittima nuotasse sott'acqua, per cui non è stato visto né dal comandante dell'aliscafo, capitano di lungo corso Francesco Saverio Schiazzano, di 37 anni, nativo di Laceo Ameno, né dal timoniere.

L'aliscafo, che viaggiava a circa sessanta chilometri all'ora, giunto nelle acque di Posillipo ha avuto un pauroso sobbalzo. Contemporaneamente si è udito un urto contro lo scafo: uno degli alettoni sociale del natante aveva investito in pieno il marine, amputandogli nettamente la gamba destra e il piede sinistro.

Venivano richiamati alcuni velori motoscafi che navigavano poco lontano. Su uno di essi era deposto il marine ripescato dall'equipaggio della «Freccia di Messina» e trasportato ancora in vita sulla banchina del porticciolo di Mergellina. Tutti i soccorsi per salvare Michael J. Rumbs sono stati inutili. Il poveretto è deceduto per dissanguamento dopo il ricovero in un ospedale cittadino. Le autorità marittime hanno aperto una inchiesta.

a. l.

E' morta a 93 anni Cécile Sorel l'attrice amata da re e presidenti

A sessant'anni era ancora così bella che ottenne il trionfo comparendo in una rivista accanto alle ballerine più avvenenti di Parigi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 3 settembre.

Cécile Sorel, l'attrice che avrebbe compiuto 93 anni il 17 settembre, si è spenta alla fine del pomeriggio nel «maniero» Rejane di Deauville in seguito a complicazioni polmonari sopravvenute ad un intervento chirurgico subito un paio di mesi fa per frattura del collo di un femore. Scompare una delle donne più straordinarie della *belle époque* che fu celebre dalla fine del secolo scorso fino all'ultima guerra. I giovani non la conobbero ma i loro padri ricordano che questa famosa attrice aveva tutta Parigi ai suoi piedi, e che fu amata da re, principi, presidenti della repubblica, attori e scrittori in voga, tra cui Gabriele d'Annunzio.

La parte delle grandi cocotte le si addiceva perfettamente, non soltanto alla ribalta, ma anche nella vita: per questo Cécile Sorel fu una regina della *belle époque*. Soltanto nel 1926, quando già si avvicinava ai sessant'anni, sposò il conte di Ségur che ne aveva trenta meno di lei. Un precedente fidanzamento con un ricco egiziano andò in fumo la vigilia delle nozze a causa delle circostanze in cui morì il presidente della Repubblica Félix Faure. Lo statista, infatti, si spense nel nelle braccia di un'attrice della Comédie Française, e in un primo momento tutti credettero che questa attrice fosse Cécile Sorel, benché non fosse vero. Il giorno successivo al dramma il fidanzato egiziano sbarcò a Marsiglia, proveniente dal suo Paese, per preparare il matrimonio; vedendo le bandiere abbrunate ne chiese il motivo e gli venne risposto che il presidente della Repubblica era morto durante un incontro con Cécile Sorel. Il futuro sposo, visto nel porto un piroscafo in partenza per Alessandria d'Egitto, vi salì immediatamente. E l'attrice non sentì più parlare di lui.

A sessant'anni Cécile Sorel voleva continuare a recitare in parti di giovinetta, ma in direzione della Comédie Française intendeva invece sostituirla. L'attrice allora, per dimostrare ch'era ancora giovane ed aveva una bella figura, lanciò una sfida: si fece scritturare dal *Casino de Paris* e nel 1933 fu, per un'intera stagione, la *vedette* di quella rivista trionfando al fianco delle più belle ragazze della capitale, nude.

Poi, venne la guerra, e Cécile Sorel si ritirò nella regione di Biarritz dove, rimasta vedova, venne colta da una crisi di misticismo che l'indusse ad entrare in un Ordine francescano. Questa attrice, però, da tutti considerata come una grande peccatrice, pareva pentita soltanto formalmente. Non rinunciava infatti alla civetteria, e spesso andava per le vie di Biarritz indossando un saio stravagante, in stoffa preziosa, cucito per lei dai migliori sarti di Parigi. Continuava a truccarsi come una giovane donna, portava con il saio ampi cappelli piumati non più di moda ormai, ma che le ricordavano i successi della sua vita avventurosa.

Una quindicina di anni fa Cécile Sorel tornò a Parigi e ad una mostra canina incontrò il barone Jean Barclay de Lautour of Urle of Cowie and Breda, che afferma di essere un discendente di Maria Stuarda. Il barone era molto più giovane di Cécil, tanto che oggi conta appena quarantacinque anni, ma subito simpatizzò con la famosa attrice e l'invitò in un castello ch'egli possedeva presso Parigi. L'amicizia fra Cécil Sorel ed il barone Barclay mirava soprattutto un carattere intellettuale, comunque da allora non si separarono più.

Cécile Sorel all'epoca dei suoi più grandi successi

tanto che alcuni anni sono si parlò addirittura di un eventuale matrimonio.

Quando Cécil Sorel venne colta dalla crisi che doveva condurla alla morte, il barone Barclay si trovava all'estero ma, subito avvertito, rientrava in Francia. E' giunto ieri in capezzale di Cécile Sorel che si è spenta nelle sue braccia.

l. m.

Una lista unica tra psi e psdi tutto le prossime elezioni?

I socialdemocratici favorevoli all'esperimento - Si comincerà con le amministrative di Trieste a novembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 settembre.

Non soltanto alle elezioni amministrative di Trieste, fissate in novembre, ma a tutte le consultazioni elettorali che si terranno d'ora in avanti socialisti e socialdemocratici presenteranno liste unite. Una decisione in tal senso, almeno in linea di massima, è stata presa dal partito socialdemocratico (che ritirò le liste unificate il 12 giugno scorso) nella considerazione che il processo di unificazione socialista è ormai irreversibile.

Un primo importante collaudo delle liste unite si avrà alle elezioni siciliane previste per quest'anno. A quell'epoca sarà in fase conclusiva il cosiddetto dell'unificazione. A metà di questo mese si riuniranno i comitati centrali del psi e del psdi per approvare i documenti sul partito unificato e per decidere la convocazione dei congressi straordinari che dovranno prendere la decisione di unificazione, da consacrare poi nella solenne assise della «costituente socialista».

L'attività preparatoria di queste ultime tappe comincerà nella prossima settimana che segnerà la ripresa generale dell'attività politica e parlamentare. Si riuniranno le direzioni del psi e del psdi; il giorno 9 il Consiglio nazionale della dc discuterà le proposte della direzione per il rafforzamento del partito e per le modifiche dello statuto, il giorno 7 la direzione comunista per ascoltare una relazione del segretario Luigi Longo sugli sviluppi del conflitto tra comunisti sovietici e cinesi.

f. d. l.

Nuove votazioni a Valenza per eleggere la Giunta

I consiglieri della dc e del pci si sono dimessi

(Dal nostro corrispondente)
Valenza, 3 settembre.

(f. m.) I valenzani dovranno tornare alle urne per eleggere la giunta amministrativa. Il gruppo consiliare del pci ha infatti rassegnato le dimissioni, subito seguito dai consiglieri democristiani.

Ieri sera si era tenuta un'assemblea generale durante la quale, rispettando l'impegno preso nel febbraio di quest'anno quando la lunga crisi fu risolta provvisoriamente con la formazione di una giunta comprendente i rappresentanti di tutti i partiti, i comunisti avevano deciso di dimettersi.

In quella occasione i democristiani avevano assicurato di essere disposti a rassegnare le dimissioni non appena i comunisti avessero ufficialmente presentato le loro e così è avvenuto.

Nell'impossibilità di formare una giunta omogenea e stabile, (nelle ultime votazioni maggioranza e minoranza avevano ottenuto lo stesso numero di seggi), si dovranno ancora ripetere una volta le elezioni che quasi sicuramente si svolgeranno verso la fine di novembre. L'attuale «giunta di emergenza», ovviamente, rimarrà in carica per l'ordinaria amministrazione fino a dopo le elezioni.

Diciassettenne fuggita da casa a Genova riconosciuta in una foto di «capelloni»

Faceva la parrucchiera ed è scomparsa da circa un mese

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 settembre

(f. d.) Una ragazza di diciassette anni, Rosanna Vignolo, fuggita da casa un mese fa, è stata riconosciuta dai genitori in una foto di «capelloni» pubblicata ieri mattina da un giornale di Genova per illustrare la vita dei giovani che da qualche tempo si radunano sulle scalinate di Piazza Tommaseo. I coniugi, che abitano a Sturla, in via Balbiziza 3, sono andati ad interpellare il gruppo di «capelloni», ma nessuno ha saputo dire dove la ragazza si trovi attualmente.

La diciassettenne scomparsa, lavorava come parrucchiera in un negozio di via Bernabò Brea. Il 4 agosto scorso i due genitori trovarono sul tavolo della cucina un foglio di quaderno sul quale Rosanna e Paolo, il fratello di anni, avevano scritto un messaggio che annunciava la fuga. «Perdonateci per il dolore che vi procuriamo ma non siate in pensiero per noi».

Per Paolo Vignolo la grande avventura è cominciata dopo un paio di settimane. Rosanna Vignolo, invece, non è ancora stata rintracciata. E' stata vista a Firenze, a Roma e, ultimamente, a Genova, sempre in compagnia di «capelloni».

Si sentono diffamati

I due torinesi minacciano di querelare la madre di Rosanna

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 3 settembre

L'avvocato di Giovanni Virga e Francesco Gatto, i due torinesi che nella notte tra martedì e mercoledì della scorsa settimana hanno accompagnato da Monbello a Torino, trattenendola quindi in albergo vuoto, la dodicenne Rosanna Magarotto la bimba protagonista della clamorosa fuga da Monteu da Po, si fatta un sapere che i suoi clienti sono decisi a querelare la madre della ragazzina, la signora Assunta Zerbetto, nel caso i Magarotto promuovessero una azione giudiziale.

Come si ricorderà, dopo il ritorno ad Alessandria di Rosanna i due torinesi si erano portati nella nostra città, ed avevano avuto un burrascoso incontro con la madre della dodicenne, che loro avevano voluto avvicinare per spiegare il comportamento tenuto nei confronti della bimba. Nel corso della discussione, la donna ancora in preda all'angoscia, per la dolorosa vicenda, avrebbe espresso giudizi poco lusinghieri nei confronti dei Virga e del Gatto, accusandoli anche di aver mantenuto un comportamento immorale nei confronti della bimba. Secondo i due uomini, le frasi sarebbero sufficienti per giustificare la querela per diffamazione.

f. m.

Interrogazione dc al governo sul film «Giochi di notte»

L'on. Semeraro chiede siano denunciati alla Procura gli organizzatori della Mostra

Taranto, 3 settembre.

L'on. Semeraro ha presentato al presidente del Consiglio dei ministri un'interrogazione urgente con risposta scritta per conoscere visa la necessità di denunciare all'autorità giudiziaria gli organizzatori della Mostra internazionale del cinema di Venezia per avere disposto la visione del film pornografico «Giochi di notte» in pubblico locale alla quale per giunta intervenuti, oltre agli addetti alla della Mostra stessa, anche numerosissimi spettatori che nulla avevano che fare con la stampa.

s. v.

ULTIME DI CRONACA

Svaligiano un negozio presso un bar affollato

I clienti non si accorgono dei ladri - Li nota un camionista - Ma all'arrivo dei carabinieri, quelli sono già spariti con abiti per 2 milioni

Un negozio di confezioni in piazza Modena 4 angolo strada Cuneo è stato svaligiato ieri alle 22,30 senza che gli avventori di un bar a qualche metro di distanza se ne accorgessero. Un'ora prima la commessa Fede Roggero, 22 anni, via Della Porta 3, aveva chiuso il negozio lasciando le vetrine illuminate con i vestiti esposti. I ladri sono giunti con una «Giulietta» e si sono fermati in strada davanti alla porta del Pino. Uno di essi è appoggiato all'angolo della casa per controllare i clienti del bar che è in piazza Modena; intanto i complici hanno spaccato il vetro e aperto la porta. In pochi minuti sono riusciti a caricare sull'auto una cinquantina di vestiti.

A questo punto un camionista che passava ha notato lo strano movimento davanti al negozio; ha rallentato per controllare meglio, poi ha preferito proseguire fino alla stazione dei carabinieri che è in corso Cuneo, a un centinaio di metri. L'autoradio in servizio ha raggiunto la zona, ma i ladri erano già fuggiti. Il danno è di 2 milioni. Il proprietario, Giuseppe Stanchino, 39 anni, abitante in via Belgio, è in vacanza al mare.

Ignoto è apparecchiature per altre un milione sono state rubate la scorsa notte nel magazzino della filiale della Autovox in corso Francia 11. Il furto, denunciato al commissariato S. Donato, è stato accertato ieri alle 8 dai radiotecnici Enzo Cavazzi e i ladri sono entrati nella cantina dello stabile e, forzata una porta, nel magazzino.

I ladri, sorpresi da una donna nell'appartamento della signora Ernesta Ribaldone Pellerino, al primo piano al civico 4a, sono scappati senza rubare nulla. La donna, zia di Gianni Ribaldone, il giovane scalatore deceduto di meningite al valor civile, morto il primo luglio sul Monte Bianco, ieri era andata a Savigliano. Emma Donisio, che abita al secondo piano, ha visto la porta dell'alloggio aperta. Allarmata, ha avvertito la polizia; mentre le donne salivano per controllare, due giovani sono usciti di corsa dall'alloggio e sono scappati.

Vice primo ministro della Rau visita gli stabilimenti Fiat

E' giunto ieri il vice primo ministro egiziano Mustafà Khalil, accompagnato dal presidente della società automobilistica Nasr del Cairo Ali Zein, dal direttore dott. Gazaro e dal dott. El Issawi, consigliere della ambasciata Rau a Roma. Dopo avere visitato gli stabilimenti Fiat Spa, il Centro Termico Trattori e la Mirafiori, il ministro si è incontrato con la presidenza e direzione generale Fiat, cui ha espresso vivo compiacimento la modernità e efficienza degli stabilimenti. Sono stati inoltre riaffermati gli attuali rapporti di collaborazione tra la Fiat e l'industria egiziana. Come noto, la società torinese ha in corso da anni un contratto di assistenza tecnica con la società governativa Nasr che costruisce modelli di autovetture Fiat.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Domani a Parigi il processo Ben Barka

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 3 settembre.

Incomincia lunedì, alla Corte d'Assise della Senna, il processo per il rapimento Mehdi Ben Barka, capo dell'opposizione marocchina, avvenuto a Parigi il 29 ottobre dell'anno Imputati in stato d'arresto sono: Antoine Lopez, ispettore principale della compagnia Air France e agente del controspionaggio francese; Louis Souchon, ufficiale principale di polizia addetto alla Brigata del buoncostume Parigi; Roger Voitot, ufficiale dello stesso servizio; El Ghali El Mahi, studente marocchino a Parigi, agente dei servizi segreti di Rabat; Philippe Bernier, giornalista specialista dei problemi dell'Africa settentrionale. E' pure imputato, a piede libero, Marcel Le Roy, capo d'un servizio del controspionaggio francese.

Latitanti, che verranno sottoposti ad un successivo giudizio, sono: il gen. Mohamed Oufkir, ministro dell'interno del Marocco, che avrebbe ordinato il rapimento; Ahmed Dlimi, direttore generale della Pubblica sicurezza marocchina; Larbi Chtouki, poliziotto alle sue dipendenze; e quattro personaggi dei bassifondi parigini: Georges Bouchesseiche, Jean Palisse, Julien Le Ny e Pierre Dubail. L'accusa è di arresto illegale e sequestro durato più d'un mese, perché, pur essendoci dubbi sulla sorte di Ben Barka, non è stato provato che sia stato assassinato.

I funzionari francesi che compariranno lunedì in Corte d'Assise sono soltanto degli imputati minori. Le conclusioni dell'istruttoria, che viene severamente attaccata tanto dalla parte civile quanto dalla difesa, lasciano alquanto perplessi, perché si ha l'impressione che le indagini siano state incomplete.

a. v.

Nati 38 - Matrimoni 44 - Morti 21

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovan Domenico Martino
di anni 70
Ne danno il triste annuncio il figlio Michelangelo con la moglie Gina Amparore ed i figli Giovanni e Annamaria, il fratello Giovan Battista, cognate, nipoti Ubertalio e parenti tutti. Partenza dall'Ospedale Mauriziano di Torino alle ore 11 di domenica 4 corr., la cara Salma sarà recata a Virle Piemonte dove si svolgeranno i funerali alle ore 11,30.
— Torino, 3 settembre 1966.

Il Direttore, Prof. Attilio Bosticco, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Zootecnica Generale della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino partecipano al dolore del prof. Antonio Ubertalio per la scomparsa dello zio
Giovanni Martino
— Torino, 3 settembre 1966.

Si associano le famiglie Bosticco, Scalia-Savejardo, Gambarutto, Bonomi.

Il Direttore, Prof. Pasquale Massaera, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Zootecnica Generale partecipano al dolore che ha colpito il Prof. Antonio Ubertalio per la perdita dello zio
Giovan Domenico Martino
— Torino, 3 settembre 1966.

Assistenti e Dipendenti dell'Istituto di Zootecnica Generale della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari partecipano costernati al lutto del proprio Direttore prof. Antonio Ubertalio per la morte del carissimo zio
Giovan Domenico Martino
— Sassari, 3 settembre 1966.

Partecipano al lutto del Prof. Antonio Ubertalio, gli amici:
Domenico Appendino
Mario Borgno
Tommaso Sacco

Venerdì 2 settembre improvvisamente mancava ai suoi cari
Maria Quattrocchio
Ne danno costernati il triste annuncio il figlio Mario con la moglie Elena i nipotini Domenico, Daniela e Paola, unitamente al fratello e alle sorelle. I funerali avranno luogo lunedì 5 settembre alle ore 8,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Asti 17.
— Torino, 4 settembre 1966.

Marcello e Lucia Bernardi, Antonio e Carla Columba di Polino con il piccolo adorato Renato annunciano con profondo compianto l'improvvisa di
Maria Quattrocchio
che per oltre trent'anni con premuroso affetto e costante devozione partecipò nelle gioie e nei dolori alla vita della casa e della famiglia.
— Torino, 4 settembre 1966.

Partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia gli amici Paolino e Fermina Bagliani.

Il 1° settembre a Torino è mancato il
Prof. Piero Rota
A funerali avvenuti come da sua espressa volontà ne danno il doloroso annuncio la figlia Ornella, la moglie e parenti tutti.
— Asti, 3 settembre 1966.

1964 1966
Moglie, figli, generi, nipoti addolorati ricordano
Carlo Giuseppe Cilodi
Messa 9 settembre Parrocchia Ausiliatrice.
— Torino, 4 settembre 1966.

1954 1966
Valentina Rovera ved. Claray
Vive nel pensiero e nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 5 settembre 1966.

1962 1966
Mariuccia Barbieri Villata
I famigliari, parenti tutti con immutato rimpianto ne ricordano la memoria.
— Torino, 4 settembre 1966.

1952 1966
Dott. Pier Luigi Vigada
I suoi cari Lo ricordano con immutato affetto. Messe ore 11,30 Parrocchia di Carignano.
— Carignano, 4 settembre 1966.

1858 1966
Emanuele Musso
Ciao rimpianto i suoi cari lo ricordano.
— Torino, 4 settembre 1966.

1866
Rag. Flavio Guglielmino
Vive nel ricordo dei Suoi cari immutato affetto.
— San Giusto Canavese, 4-9-1966.

Antonio Caglieri
Nel sesto anniversario la famiglia lo ricorda con affetto invocando una preghiera.
— Torino, 4 settembre 1966.

La Famiglia del compianto
Savino Starderini
Profondamente commossa, tutti coloro che parteciparono al suo dolore. Un ringraziamento sentito al Prof. Adriano Virelli e al Dott. Luigi Cinzano per la generosa offerta. All'A.V.I.S. e donatori di sangue per la generosa offerta.
— Torino, 4 settembre 1966.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Baloire
Lo piangono la moglie Luigia, il figlio Nino, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare all'amico carissimo Col. Renato Truchetti e Consorte, e, per la premurosa assistenza, al Dr. Alfredo Cocchi, al Prof. Giuseppe Orione, ed alle infermiere. I funerali lunedì 5 corr. alle ore 11 partendo da via Megevette 15. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1966.

La cognata Piera ved. Baloire e figlio Ada col marito Luciano Oberto si uniscono al dolore di Luigia e Nino per la scomparsa di
Domenico Baloire
— Torino, 3 settembre 1966.

Dario è vicino al suo padrino per la perdita del caro PAPA'.

Il cognato Paolo Truffo e figlia Gina prendono viva parte al dolore della famiglia Baloire
— Torino, 3 settembre 1966.

La cognata Annetta Fynel e famiglia si associano al dolore per la dipartita
Domenico Baloire
— Draguignan, 3 settembre 1966.

Profondamente addolorati mingono al caro ZIO i nipoti Tino, Felice e Piero Compasso.
— Torino, 3 settembre 1966.

La figliastra Gina Barosso col marito Vittorino partecipano al dolore di padrino e Zizi.
— Torino, 3 settembre 1966.

Maria Prina prende viva parte al dolore del caro Nino per la perdita del PAPA'.
— Torino, 3 settembre 1966.

Rory ed Ernesto Erbetta partecipano al lutto dell'amico Nino per la dipartita del PAPA'.
— Torino, 3 settembre 1966.

Giulia e Giuseppina Brica
Renato e Maria Truchetti
Riccardo e Olga Truchetti
condividono il dolore della Famiglia per la scomparsa del caro
Domenico Baloire
— Torino, 3 settembre 1966.

Le Famiglie Oberto partecipano al dolore della Famiglia Baloire per la dipartita di
Domenico Baloire
— Torino, 3 settembre 1966.

Luigi e Umberto Viale e rispettive famiglie partecipano al dolore dell'amico Nino per la morte del padre
Domenico Baloire
— Torino, 3 settembre 1966.

Ercole Germano e famiglia prendono viva parte al dolore dell'amico Nino per la perdita del padre
Domenico Baloire
— Torino, 3 settembre 1966.

Le famiglie Lana e Mantuelati sono affettuosamente vicine nel dolore per la scomparsa di
Domenico Baloire
— Torino, 4 1966.

Partecipano al dolore di Nino Baloire per la dipartita del PADRE gli Amici:
Mario Bonalini
Franco Rovati
Mario Rovati
Famiglia Crescini
Maria Parla
Lorenzo Rizzola
Bruno Rizzola
Gianni Baratto
Renzo Sola
Mario Nace
Giorgio Riparbelli
Guglielmo Roncarolo
Giovanni Pais
Mario Angelini
Luciano Olivieri
Adriano Quazzolo
Cornelio Candolfi
Famiglia Falchi
Renzo Gaudiomonte.

Nino Rossetti e famigliari, maestranze della MIPA partecipano al dolore del cantoniere Comm. Mario Barberis per la scomparsa del caro fratello
Rev. Teol. C. B. Barberis
— Torino, 4 settembre 1966.

Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio, Sezi tutti Famije Turineisa partecipano sentitamente al grave lutto del comm. Mario Barberis, vice presidente del sodalizio, per la perdita del fratello
REV. TEOL.
Giovambattista Barberis
— Torino, 2 settembre 1966.

Partecipano al grave lutto del Comm. Mario Barberis per la del Fratello
REV. CAN.
Ciambattista Barberis
gli Amici:
Guido Rossaza
Eugenio Torrella
Agostino Boschero
Annibale Butti
Giorgio Cerchetti
Pier Giovanni Clappa
Marcello Colombatto
Enrico Colla
Davide Giovanni Cravero
Umberto Crove
Giovanni Doma
Giuseppe Ghiglieri
Mario Gitardi
Luigi Fera
Riccardo Isabella
Luigi Lombardi
Teresio Milione
Paolo Musso
Gaetano Prata
Giuseppe Quaglia
Piero Quaranta
Piero Rachello
Aldo Rava
Ferruccio Vanoni.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Clelia Candolfi ved. Tronconi
Addolorati ne danno l'annuncio i nipoti, i funerali avranno luogo in Mantenero lunedì 5 corr. ore 9,30 da via Mariano Patiti 4.
— Mantenero, 3 settembre 1966.

E' cristianamente mancato il
Prof. Luigi Bolzani
Lo annunciano: la moglie Rosa Ambrogio, figli, genero, nuora, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 10,30 via Lavagna 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1966.

Maria Teresa e Cesare Castiglia profondamente commossi partecipano al lutto di Giulio e Pin Pin Pizzetti per la perdita della mamma
Luisa Saltini ved. Pizzetti
— Torino, 3 settembre 1966.

1964 1966
Nel secondo anniversario della scomparsa del
COMM.
Federico Ciacomelli
la famiglia lo ricorda con immutato affetto. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 5 settembre alle ore 7 nella Parrocchia di Malbi Canavese.
— Malbi, 4 settembre 1966.

Nel 2° anniversario la figlia Tina, con accorata nostalgia, rimpiange l'infausta perdita della cara e adorata mamma
Ottavia Carrozzo
S. Messa lunedì 5 settembre ore 10 Chiesa Cimitero Generale.
— Torino, 4 settembre 1966.

1866
Cav. Arturo Cianetto
La famiglia Lo ricorda con affetto e rimpianto.
— Torino, 4 settembre 1966.

La famiglia del compianto
Dott. Mario Montanari
profondamente commossa ringrazia quanti parteciparono al suo immenso dolore.
— Torino, 4 settembre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Maria Scuero Rosingana
il marito, i figli, i nipoti ed i familiari tutti La ricordano con infinita tristezza e rimpianto a quanti La vollero bene. La Santa Messa di Suffragio sarà celebrata martedì 6 settembre, ore 8, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 4 settembre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Prof. Tino Artusio
di anni 45
Angosciati ne danno l'annuncio i genitori, la sorella col marito Stefano Ajani e bimbi, la bisnonna Eugenia Tornielli. I funerali lunedì 5 corr. alle ore 15 dall'Ospedale Civile di Rivoli. La cara Salma verrà tumulata nel Cimitero di Torino.
— Torino, 3 settembre 1966.

Magda Ajani partecipa affettuosamente al grave lutto del fratello e della cognata.

Le famiglie Tesio partecipano al grave lutto.

L'Associazione Ispettori e Direttori delle Provincie di Torino prende parte al dolore per la morte
Dott. Battista Artusio
Direttore Didattico di Oulx
— Torino, 3 settembre 1966.

Ispettore scolastico e Direttori didattici della Circoscrizione di Susa, profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Battista Artusio
Direttore didattico del Circolo di Oulx, partecipano al dolore della famiglia.
— Susa, 3 settembre 1966.

Segretarie ed insegnanti del Circolo didattico di Oulx prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte del
Dott. Battista Artusio
loro carissimo Direttore.
— Oulx, 3 settembre 1966.

Reverda Francesco e Maria e famiglie partecipano al dolore dei cugini Maria e Stefano Ajani.

Ha chiuso una vita esemplare
Annita Cosi Becucci
Le annunciano con profondo dolore il marito Francesco, il figlio Renzo, i nipoti Fabio, Fabrizio e i parenti tutti. Nella Cappella delle Molinette, via Santena 5, lunedì 5 corrente alle 8 sarà benedetta la Salma che verrà poi accompagnata a Fiorano. Si dispensa dall'inviare fiori e la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1966.

I soci della Società Mauleo comm. Ghiona, avv. Perrero, dev. Galliano, sig. Ghiotti, unitamente alle famiglie, partecipano vivamente al dolore dell'ex presidente Francesco Becucci per la perdita della CONSORTE.

Il Notaio Amato Pellegrino e Famiglia partecipano commossi al dolore degli amici Sigg.ri Francesco e Renzo Becucci per la dipartita della Signora
Annita Becucci nata Cosi
— Torino, 3 settembre 1966.

Il Dott. Federico Benevolo e Famiglia, il Dott. Giordano e in Studio legale Benevolo partecipano vivamente al dolore della Famiglia Becucci per la scomparsa della Signora
Annita Cosi Becucci
— Torino, 3 settembre 1966.

Il Personale dell'Agenzia a Vega si prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Becucci per la scomparsa della signora
Annita Becucci nata Cosi
— Torino, 3 settembre 1966.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, è mancato all'affetto dei suoi cari
Cav. Mario Calanzino
di anni 68
Addolorati lo piangono la moglie Lina Cadrino, i figli Dottoressa Gilberta col marito Dott. Luigi Bocchi e bimbi, Geom. Michele con la moglie Dottoressa Maria Emilia Rapelli e bimbi, i fratelli Gen. Francesco e Geom. Antonio, le cognate, i cognati, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 4 settembre alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Mezzo, 3 settembre 1966.

La Supermangimi Monferrato Rapelli & C. prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro MARIO.
— Casale Monferrato, 3-9-1966.

Dopo lunghe sofferenze munita dei Conforti religiosi e Benedizione Papale è serenamente spirata
Maria Andreo ved. Barberis
Ne danno il triste annuncio i figli: Antonio con moglie Maria e figli Marisa, Ernesto Margherita ved. Pasqualotto, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al Dottor Piero Allisd per le cautelari cure prestate, alla Signora Guglielmetto per la sua affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 5 alle ore 9 partendo da via Cristoforo Colombo 11/6.
— Torino, 3 settembre 1966.

Le famiglie Pasqualetto prendono parte al dolore della cognata Rita, per la perdita della cara MAMMA.

Dopo lungo soffrire è mancata ai suoi cari
Amalia Prandina ved. Michieli
La annunciano addoloratissimi il figlio Giorgio con la moglie Elda Miolì e i figli Flavio, Stefano e Alessandro, il fratello Giulio, parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 9 da corso Unione Sovietica 220. Non fiori.
— Torino, 2 settembre 1966.

E' cristianamente mancata ai suoi cari
Emilia Musso n. Remonda
Desolati la annunciano: marito, figli, nuora, nipotini, fratelli, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 5 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Grosseto 152, indi la cara salma verrà trasportata ad Asti.
— Torino, 3 settembre 1966.

Il giorno 2 settembre è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Ciacomo Peirano
anni
Pensionato F. S.
I funerali si svolgeranno lo Ormea il giorno 4 settembre alle ore 9.
— Ormea, 2 settembre 1966.

3-9-1965 3-9-1966
Cav. Aristide Comoglio
ex dirigente FIAT
La moglie e parenti La ricordano con immenso affetto e profondo rimpianto nel 1° anniversario della Sua dipartita. La Messa verrà celebrata il 10 settembre 1966, ore 8,30, chiesa del S. Cuore Gesù, via Nizza 65.
— Torino, 4 settembre

1965 1966
Francesco Pontorieri Nanni
Indimenticabile dolcissimo infinito amore di mamma e papà. Messe ore 7,30, Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 3 settembre 1966.

1965 1966
Dott. Flavio Fanoglio
Nel tristissimo anniversario la moglie con infinito rimpianto lo ricorda. Messa 6 settembre ore 8,30 Parrocchia via Nizza 56.
— Torino, 4 settembre 1966.

RINGRAZIAMENTO
La Famiglia del compianto
Eugenio Ciaccone
impossibilitata di farlo singolarmente, ringrazia sentitamente la Presidenza, Direzione, Colleghi, ex Colleghi delle Officine Naz. Savigliano, i parenti, gli amici, conoscenti, tutti coloro che con fiori, con presenze, con scritti si sono uniti nella dolorosa circostanza. Le S. Messe di trigesimo verranno celebrate nella Chiesa di S. Secondo il 1° ottobre alle ore

ANNUNCI ECONOMICI

12 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. [illegible])

STENODATTILOGRAFA, sedici-diciottenne, presenza, assumiamo, Fabbrica profumerie, San Maurizio 5.

SVILUPPO propaganda medica, zona Torino, cercasi collaboratore altamente qualificato. Introduzione, preparazione, possibilità elevata retribuzione. Inserzione conoscenza collaboratori Roma. Casella 193 G, Sip Tritone, Roma. 25475

TESSITURA importante cerca signorina steno-dattilografa per ufficio export. Lingue richieste: tedesco-inglese-francese. Scrivere per appuntamento «Pubblicità Stampa 7628 — Torino». A81495

TOCCO Magico S.p.A. assume velocissima steno-dattilografa pratica ufficio per filiale Torino. Referenziata. Scrivere via Forenia n. 3, Roma.

11 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. TRENTACINQUENNE presenza referenze abile magazziniere offresi. Scrivere: Carretta Antonietta, piazza Francesco Crispi 52.

AGGIUSTATORE stampista diciottenne offresi subito. Telef. 212-776.

AGGIUSTATORE I categoria offresi ore serali. Tel. 689-502.

ALESBARISTA attrezzatura offresi scopo miglioramento. Scrivere presso Ferrua Giovanni, c.so G. Cesare 126.

ANZIANO offresi qualunque lavoro purché decoroso avendo patente D e macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino».

AUTISTA con autofurgone praticissimo città offresi ditte qualsiasi lavoro. Tel. 672-074. A82409

AUTISTA D camion [illegible] cercoilista netta offresi subito. Tel. 271-962.

AUTISTA D-E pubblico pratico linea, offresi libero subito. Tel. 670-357.

AUTISTA 22enne con furgone 600 offresi ditte per consegne. Telefonare 795-906. A82782

BABY sitter ore pomeridiane offresi. Telefonare pomeriggio 380-793.

BAMBINAIA diplomata referenziata Torino cerca occuparsi fissa per neonato. Telefonare 759-913.

BARISTA libero subito offresi. Telefonare 891-568. A83018

CINQUANTADUENNE onesto laborioso buone referenze offresi fattorino o magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino».

CINQUANTAQUATTRENNE serio referenziato offresi fisso subito custode giardiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1474 — Torino».

CINQUANTOTTENNE piemontese, colto, presenza offresi mansioni fiducia disposto viaggiare. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 8121 — Torino». A83270

COMMESSO tessuti ingrosso pratico tutti lavori magazzino lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano portineria o custodi. Telefonare 796-363 ore 9-14. A83001

CONIUGI piemontesi guarderebbero anche neonato al proprio domicilio. Telefonare 725-249.

CONIUGI piemontesi senza figli, referenziatissimi, cercano portineria, custodia villa, preferibilmente riviera. Scrivere: Bosso, via Virginio 50, Pinerolo. 25682

CONIUGI soli 50enni offronsi per custodi, giardinaggio, pulizie, villa o portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1450 — Torino». A83177

CONIUGI 50enni referenziatissimi offronsi custodi portinai tuttofare, vicinanze Torino. Impiegabile solo marito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1462 — Torino».

CUOCO referenziato offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino».

CUSTODE stabilimento villa guardia pesca caccia ortofrutticoltore tuttofare offronsi piemontesi due figli scolari. Scrivere: Ghittino, Primomaggio 11, Sangermano Vercellese.

DECORATORE specializzato edile offresi anche altro lavoro. Tel. 791-240.

DECORATORE tappezziere torinese, offresi presso seria ditta. Telefonare 372-025. A82507

DICIANNOVENNE aggiustatore meccanico offresi subito. Tel. 680-481.

DISTINTA piemontese media età seria referenze occuperebbesi assistenza signora o governante mansioni fiducia. Telefonare 274-215 ore 12-14. A83295

DONNA offresi tuttofare anche stiro ore 3 pomeriggio con referenze. Telefonare 686-786.

ELETTRAUTO ottime conoscenze autovetture estere libero subito offresi disposto trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1461 — Torino». A83200

EX appuntato carabinieri cinquantaseienne offresi mansioni fiducia. Telefono 392-243. A83041

EX carabiniere coniugato e con figlia offresi custode stabilimento. Buone referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1475 — Torino».

EX carabiniere 30enne ottima presenza istruzione referenziatissimo patente guida praticissimo città offresi qualsiasi mansione. Scrivere Posta-restante, Milano, patente 55971.

FAMIGLIA offresi custodia uno o due bimbi. Tel. 632-186.

FRESATORE prima categoria offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino».

FUOCHISTA trentaquattrenne 2° generale lunga esperienza condotta caldaie manutenzione impianti termici bruciatori in genere libero offresi. Telefonare 735-076.

GIARDINIERE orto fiori frutti viti libero subito cerca custodia villa moglie aiuto 2 ore, con figlia 16 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1463 — Torino». A83403

GIOVANE cameriere scuola alberghiera media esperienza francese inglese offresi. Telefonare 471-149.

GUARDAROBIERA offresi per famiglia signorile, albergo in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino». A83181

INFERMIERA quarantenne assisterebbe persona sola giornata, buona retribuzione. Telef. 592-672.

MACCHINISTA litografo offresi. Telefonare 671-845 ore pasti.

MAGAZZINIERE dinamico, esperienza decennale ramo elettromeccanico e vario, specializzato contabilità magazzino, offresi seria ditta, massime referenze, garanzia. Telef. 721-138.

MECCANICO tubista pratico elettricità saldatura elettrica autogena lunga esperienza offresi manutenzione piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 625 — Torino».

OFFRESI autista con auto o senza. Tel. 214-016. A83266

OFFRESI autista meccanico patente D anni 29 pratico città, libero mezza giornata. Telefonare 242-626.

OFFRESI autista patente E pubblica autocorriere città o fuori, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino».

OFFRESI cuoca esperta referenze ottime. Telef. 514-274 dalle 9 alle 10.

OFFRESI operaio saldatore ossigeno stagno anche manovale. Telefonare 782-032. A83245

OFFRESI pensionato sessantenne autista posto fiducia o usciere, anche mezza giornata saltuariamente. Telefonare 572-015. A83264

OFFRESI pensionato statale posto custode moglie e figlio anni 20. Tel. 368-604. A83406

OFFRESI subito cameriere o barista. Anni 18. Telef. ore mattino 892-510.

OPERATORE pratico alesatrici torni buona conoscenza disegno 36enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8125 — Torino».

PENSIONATO bella presenza offresi lavori vari magazzino anche mezza giornata. Scrivere: Marengo, via Verdi 2, Regina Margherita, Torino.

PRATICA studio dentistico quarantenne IV Magistrale offresi. Telefonare 592-672. A83243

RADIOTECNICO-TV pratico impianti elettrici offresi. Telefonare 392-009.

SCOPO MIGLIORAMENTO TRACCIATORE BENESTARISTA COLLAUDATORE MECCANICA PRECISIONE QUARANTENNE TREDECENNALE ESPERIENZA ALTAMENTE SPECIALIZZATO OCCUPEREBBESI PRESSO STABILIMENTO IMPORTANZA NAZIONALE. TELEF. 786-736.

SIGNORA offresi assistenza [illegible]lati diurne notturne anche governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1463 — Torino».

SIGNORA pratica occuperebbesi proprio domicilio custodia bambino-a, giornata. Telefonare 377-944.

SIGNORA ventitreenne presenza [illegible] offresi mezza giornata studio dottore o altro. Scrivere: Laumann, via Fabbrichetta 24. 1001

STUDENTESSA francese offresi come bambinaia, mezza giornata. Telefonare 760-282. A83337

TORNITORE qualificato diciassettenne libero subito offresi. Telef. 570-891.

TORNITORE specializzato, fresatore offresi. Telefonare 724-880.

TRATTORISTA agricolo e stradale offresi. Telefonare 271-962.

TUTTOFARE 58enne offresi fissa piccola famiglia Torino o Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino». A83199

VENTENNE offresi presso azienda industriale operaio terza categoria libero subito. Telefonare 684-353.

VENTICINQUENNE volenteroso offresi cameriere albergo o aiuto officina. Telefonare 258-223.

VENTISEIENNE occuperebbesi in studio medico tuttofare. Telefonare [illegible]. A83282

VOLENTEROSA giovanile libero dopo 17 offresi per mansioni fiducia massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1468 — Torino».

13 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. CERCASI abili aiutanti e apprendiste sarte. Telefonare 874-016.

A.A. IMPORTANTE industria zona Lucento-Pianezza cerca meccanico per manutenzione presse oleodinamiche. Offresi L. 600 paga oraria. Scrivere dettagliando esperienze e pretese a «Pubblicità Stampa 8096 — Torino».

A.A. SERIA ditta torinese assume magazziniere possibilmente pratico vendita utensileria meccanica e un autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 518 — Torino». 2001

A organizzazione vendita domicilio cerca elementi femminili. Telefonare 541-813. A32290

ABILE tuttofare cercasi per famiglia Valle Susa. Telefonare 963-142.

ABILI confezioniste domicilio cerca Marving, via Cavour 17, presentarsi dalle 9 alle 11. A82964

ABILI lavoranti sartoria [illegible] cerca La Merveilleuse, via Cavour 17, presentarsi dalle 9 alle 11.

ABILISSIMA tuttofare fissa o giornata 7-20 esclusi lavori pesanti cercano coniugi con bimba quattrenne, stipendio a richiesta. Telefonare 874-859.

ABILISSIME lavoranti sarta fantasia cercasi interne esterne lavorante pronto senza manquinn aiutanti apprendiste. Elisa, via S. Quintino 38.

ACCONCIATURE cerca aiutante 16-18enne. Tel. 675-044.

AGGIUSTATORI stampisti 1° et 2° pratici costruzione manutenzione stampi lamiera assume industria meccanica elevate retribuzioni. Presentarsi via Isonzo 34. A83136

AIUTANTE pettinatrice cercasi abile manicure buona retribuzione. Telefonare 687-347. A83060

AMANTE bambini capace cucina stiro cercano coniugi due bambini già con aiuto pulizie. Telefonare 683-700.

APPRENDISTA borsetta cercasi. Presentarsi Berno, Vassalli Eandi 9.

APPRENDISTE [illegible] 19ENNI CERCA MEDIA INDUSTRIA TORINESE SABATO LIBERO, MENSA INTERNA, RIMBORSO AUTOBUS. TELEFONARE ORE UFFICIO [illegible]1-015.

APPRENDISTE 15-17 anni cercasi per confezioni dolciarie. Presentarsi Lungo Dora Firenze 127, Torino.

APPRENDISTI apprendiste cercasi per attività moderna industria leggera. Telefonare 542-763.

APPRENDISTI falegnami assumonsi. Telef. 652-517. A83301

APPRENDISTI 15-16 anni licenza avviamento o equivalente assume industria meccanica per reparto attrezzature. Presentarsi via Isonzo 34.

ARTIGIANA carpenteria ferro in Moncalieri cerca apprendista o operaio finito. Telefonare 644-088.

LANCIA corre e vince con le vetture che costruisce per voi

3° RALLYE INTERNAZIONALE di SAN MARTINO DI CASTROZZA

1-3 Settembre 1966
valido per il campionato italiano dei rallies

1° Assoluto Cella-Ramoino su FULVIA Coupé HF
3° Assoluto De Giorgio-Lipizer su FULVIA Coupé HF
4° Assoluto Lombardini-Vicini su FULVIA Coupé
5° Assoluto e 1° Assoluto cat. Turismo di Serie Gatti-Pelassa su FULVIA 2 C

PNEUMATICI PIRELLI

la LANCIA VINCE
la COPPA dei COSTRUTTORI

1600 Km su strade sterrate, numerose prove di velocità, oltre 70 partecipanti rappresentanti le più importanti case europee, presenti con le macchine ufficiali e con i migliori specialisti.

ASSUMIAMO formatori e mano prima categoria per fonderia ghisa. Telefonare 377-825. A83247

ASSUMIAMO operai operaie aiutanti pellettieri magazziniere cucitrici a mano paghe massime. Fabbrica nuova centralissima: Bettesi, Saluzzo 18.

ASSUMIAMO personale femminile massimo 35 anni già pratico lavoro distribuzione buoni sconto omaggio in Torino. Rivolgersi O.P.D. presso Bar Irido, via Ugo Foscolo 27, martedì 6 settembre ore 9,30-11,30.

ASSUMIAMO ragazze addette collaudo. Presentarsi via Basse Dora 11.

AUTOCARROZZERIA cerca apprendista. Tel. 383-635. A83323

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra finito, apprendista verniciatore. Telefonare 232-444. A80385

AVVOLGITORI macchine corrente continua e montatori macchine corrente continua, alternata, cercasi. Presentarsi via Mongrando 16, Sicme.

AZIENDA importante cerca abile aggiustatore specializzato per manutenzione ogni tipo di macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1423 — Torino». A82787

[illegible] disposta qualche lavoretto, fisso, cercano coniugi con bimba quattrenne, stipendio a richiesta. Telefonare 874-859. A82785

AZIENDINA lavorazione parti auto in ghisa cerca operatore: oltre interessante sistemazione. Richiede: conoscenza disegno e pratica officine, spirito di collaborazione e dinamismo. Età 35-45 anni. Telef. 484-082.

BAMBINAIA fissa referenziata libera subito cerca famiglia signorile per bambino due anni. Telef. 687-192.

BUSTAIE reggiseniste abili esterne cercasi. Telefonare 535-243.

CALZATURE cerca apprendista commessa 15-16 anni. Telef. 725-035.

CAMERIERA e tuttofare fissa, giornata, cercasi zona Piazza Rivoli. Telef. 766-690. 0245

CAMERIERA guardarobiera fissa cerca famiglia signorile. Scrivere indicando età, pretese e referenze controllabili a: «Pubblicità Stampa 7463 — Torino». A80432

CAMERIERA referenziata espertissima personale per signora cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino». A82259

CAMERIERA tuttofare con patente auto, assolutamente libera, cercasi. Telefonare 80-826. A83291

CAMERIERA tuttofare escluso [illegible] referenziata fissa o giornata cercasi da famiglia signorile. Telef. 650-598.

CAMICERIA assume macchiniste provette. Telefonare 540-639.

CARAMELLISTA VERAMENTE SPECIALIZZATO LAVORAZIONE COMPLETA CERCASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 617 — TORINO». 2001

CARPENTIERE ferro cerca industria zona Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1301 — Torino».

CARPENTIERI giovani capaci per apparecchiature e quadri elettrici cercansi. Telefonare 351-432.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe elementi verniciatori scocche e levabolli. Presentarsi: Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per Stabilimento Caselle: saldatori elettro-ossigeno; revisionatori stagnolamiera; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi: Stabilimento Bertone, frazione Mappano (Caselle). A76809

CARROZZERIA Bertone assumerebbe tracciatori, calibristi, collaudatori specializzati nel campo della carrozzeria. Presentarsi: Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per Stabilimento Grugliasco: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagnolamiera; elementi generici per corso addestramento. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano, 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA riparazioni cerca buon verniciatore, Monti, v. Leinì 5.

CARROZZIERE abile disponibile ore libere cercasi per restauro auto antiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8049 — Torino».

CASCINE Vica stabilimento assume fresatore stampista ed apprendisti. Teleselezione 950-482.

CAVA estrazione ghiaia cerca manovratore organo tipo «Draglina». Telefonare ore ufficio 720-691.

CERAMET lavorazione metallo duro, via Sospello 220, assume operai affilatori fresatori specializzati lavorazione matrici. Presentarsi.

CERCANSI abilissime camiciaie su misura esterne e stiratrici. Via Saibertrand 29, Torino. A81767

CERCANSI aiutanti lavoranti sarte per signora. Tel. 537-017.

CERCASI abile aggiustatore zona Gerbido, telefonare 322-484.

CERCASI abili lavoranti sarte. Telefonare 542-363. A82722

CERCASI aggiustatori stampi lamiera prima categoria, SIMAS corso Orbassano 336-27. A82068

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 90-829, Col, c. Raffaello 15.

CERCASI aiuto commesso per commestibili. Tel. 62-641. 2001

CERCASI apprendista commessa per Mercato Coperto Porta Palazzo capace di cucito e dattiloscritto. Telefonare 284-905. 1001

CERCASI apprendista magazziniere e apprendista commessa. Telefonare 486-401. A81114

CERCASI apprendista o giovane operaio militesente desideroso avviarsi carriera assistenza tecnica macchine elettromeccaniche clienti Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8038 — Torino». A82439

CERCASI apprendista 15enne elettrodomestici. Bellanova, via Acc. Albertina 33. A83009

CERCASI apprendiste 15-17enni montaggio penne a sfera. Rivolgersi Pasco, via Moncalvo 31. 2001

CERCASI apprendisti e battilastra. Telefonare 890-169. A80416

CERCASI banconiere tavola calda Bel Turin, via Gramsci 10. A83127

CERCASI capo collaudo dimensionale lavorazioni meccaniche, massime referenze, esperienza pluriennale. Scrivere Abarth, corso Marche 38.

CERCASI donne fisse disposte trasferirsi ovunque. Tel. 881-720 lunedì. A83284

CERCASI energica dinamica pratica distributrice lavoro interno per maglificio confezioni di lusso. Telefonare giorni feriali 485-247.

CERCASI coppia domestici referenziate. Telefonare 541-269 Torino.

CERCASI elettricista bobinatore et provetto carrozziere verniciatore. Telefonare 785-222 [illegible] A80510

CERCASI elettricista zona Leinì conoscenze quadri elettrici. Telefonare 547-680. A81104

CERCASI fabbri carpentieri saldatori, apprendisti, buona paga. Telefonare 966-285 Alpignano.

CERCASI giardiniere provetto e moglie tutto fare per villa collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino».

CERCASI lavorante e aiutante sarte. Telefonare 883-685.

CERCASI lavoranti e aiutanti fantasia. Maria Cristina, via Roma 278.

CERCASI manovale, pratico aiuto magazzino referenziato massimo trentenne. Telefonare 372-482.

CERCASI marmisti posatori e termosifonisti. Tel. ore pasti 334-640.

CERCASI meccanico motorista pratico manutenzione autocarri e un saldatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8059 — Torino».

CERCASI mezza giornata sarta modellista pratica sviluppo modelli per lavorazione serie. Telef. 876-824, 887-935. A83259

CERCASI operaio falegname ebanista conoscenza disegno. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8023 — Torino». A82373

CERCASI operatori macchine stradali o gruisti. Telef. 66-010 Baldichieri (Asti).

CERCASI per rosticceria salumeria cuoco, aiutante cuoco, tramezzista, commesso, scelti. Telefonare 543-194.

CERCASI PER SEDE TORINO FATTORINO AUTISTA PER MANSIONI MASSIMA FIDUCIA, ALMENO TRENTENNE, REFERENZIATO. MANOSCRIVERE ALLEGANDO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 6075 — TORINO». A82916

CERCASI [illegible] montatore idraulico e riscaldamento. Scrivere precisando referenze e generalità a: «Pubblicità Stampa 577 — Torino».

CERCASI ragazza 14-15 anni tuttofare e aiuto bar serietà fiducia. Telefonare 484-044. 2001

CERCASI ragazze apprendiste 15-16 anni. Telefonare 81-400.

CERCASI raschiettatori et aggiustatori provetti montaggio macchine utensili rettificatori tondo e piano. Rambaudi, Acqui 18, Leumann.

CERCASI signora per custodia bimbo barriera Milano. Telefonare 854-801 ore pasti. A81216

NELLA PROVINCIA DI

ALESSANDRIA

Gli AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA e
STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
e della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Acqui Terme	(CRT)	Giarole	(CRT)
Acqui Terme Ag. A	(CRT)	Lu Monferrato	(CRT)
Acqui Terme	(IBSPT)	Mirabello Monferrato	(CRT)
ALESSANDRIA	(IBSPT)	Morano Po	(CRT)
Arquata Scrivia	(IBSPT)	Novi Ligure	(IBSPT)
Balzola	(CRT)	Ottiglio	(IBSPT)
Bistagno	(IBSPT)	Ovada	(IBSPT)
Bosco Marengo	(IBSPT)	Ovada	(CRT)
Casale Monferrato	(IBSPT)	Sale	(IBSPT)
Casale Monferrato	(CRT)	Ticineto	(IBSPT)
Casale Monferr. Ag. A	(CRT)	Tortona	(IBSPT)
Castelnuovo Scrivia	(IBSPT)	Valenza	(IBSPT)
Fresonara	(IBSPT)	Vignale Monferrato	(IBSPT)
Fubine	(CRT)	Vignale Monferrato	(CRT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

NELLA PROVINCIA DI

CUNEO

Gli AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA e
STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
e della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Alba	(IBSPT)	Fossano	(IBSPT)
Bagnolo Piemonte	(CRT)	Garessio	(CRT)
Barge	(CRT)	La Morra	(CRT)
Bene Vagienna	(CRT)	Moretta	(CRT)
Bra	(IBSPT)	Mondovì	(IBSPT)
Busca	(CRT)	Narzole	(CRT)
Caramagna Piemonte	(IBSPT)	Ormea	(CRT)
Carrù	(CRT)	Paesana	(CRT)
Carrù	(IBSPT)	Piozzo	(IBSPT)
Cavallermaggiore	(CRT)	Racconigi	(CRT)
Ceva	(IBSPT)	Revello	(CRT)
Cherasco	(CRT)	Saluzzo	(IBSPT)
CUNEO	(IBSPT)	Savigliano	(IBSPT)
CUNEO Ag. 1	(IBSPT)	Sommariva Bosco	(CRT)
Dogliani	(CRT)	Sommariva Bosco	(IBSPT)
Dogliani	(IBSPT)	Venasca	(CRT)
		Verzuolo	(CRT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

CERCASI tuttofare fissa disposta trasferirsi Firenze. Telefonare 962-967 oppure 511-905. A82597

CERCASI tuttofare referenziata ore mattino, zona Maria Ausiliatrice. Telefonare 482-229. A82350

CERCASI veramente abile aiutante lavorante sarta zona Statuto. Telefonare 547-827. 2001

CERCASI zona Gran Madre tuttofare 8-12, 14-18. Telef. mattino 878-021.

CERCO abile aiutante o lavorante sarta. Telef. 555-036.

CERCO apprendista orologiaio con referenze. Presentarsi in corso Torino 133, Cascine Vica, Rivoli.

CERCO donna sola tuttofare 1 ora al giorno cambio cameretta indipendente. Telef. 853-223 pomeriggio.

CERCO pensionata referenziata compagnia donna anziana, disposta recarsi provincia. vitto alloggio retribuzione. Telefonare ore pasti 581-191.

COMMISSIONARIA Fiat assume operai complessivisti veramente qualificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 614 — Torino». 0375

CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanici complessivisti ed apprendisti di provata capacità, Sebastopoli 227. 0478

CONIUGI anziani cercano brava tuttofare referenziata pratica ammalati trattamento famigliare. Vasino, corso Sebastopoli 71, Torino, telefono 390-269. A81079

CONIUGI bimba otto anni cercano tuttofare fissa. Telefonare 790-617 ore ufficio. A80799

CONIUGI, cuoco-domestico e cameriera, referenziatissimi, cerca famiglia signorile. Scrivere: Pubblimen casella 179/I Biella.

CONIUGI, moglie cuoca tuttofare, marito domestico autista, cercano coniugi soli, casa signorile centrale, ottimo trattamento. Precisare referenze e dati anagrafici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7626 — Torino».

CONIUGI referenziati cerca distinta famiglia. Si richiede per la moglie pratica cucina; per il marito servire a tavola aiuti domestici e patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1290 — Torino». A81790

CONIUGI per custodia pulizia manutenzione stabile cerca azienda commerciale. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7534 — Torino».

COPPIA domestico autista cuoca tuttofare liberi subito famiglia signorile cerca. Scrivere dettagliando età referenze a «Pubblicità Stampa 7568 — Torino». A80869

COPPIA referenziata, abile, marito autista-domestico, moglie cuoca-tuttofare cercasi. ottimo mensile. Telefonare 588-193. A83099

CUCINA, stiro, governo casa, cerco referenziata fissa desiderosa lunga sicura sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7670 — Torino».

CUOCA guardarobiera referenziata cercasi, fissa. Telefonare 881-054.

CUOCO, aiutante cuoco richiesto da importante Convitto 200 coperti. Indispensabili referenze morali, religiose e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7312 — Torino».

CUOCO finito con moglie cameriera cerca famiglia signorile piemontese. Scrivere indicando stato famiglia, età e referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7463 — Torino».

CUOCO o cuoca veramente capace fine cucina, cerca famiglia signorile piemontese. Rispondere indicando età pretese referenze controllabili a: «Pubblicità Stampa 7463 — Torino».

DOMESTICO autista e donna tuttofare cerca famiglia torinese tre adulti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino». A82208

DONNA e apprendiste per laboratorio pasticceria assume Sida, telefonare 483-518. A83122

ELETTRICISTA pratico manutenzione impianti industriali e automatici assume industria alimentare torinese. Scrivere indicando referenze: «Pubblicità Stampa 8123 — Torino». A83286

ELETTRICISTA pratico manutenzione gru e impianti industriali cerca industria zona Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino».

ELETTRICISTI CON BUONA PREPARAZIONE TEORICO PRATICA SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8092 — TORINO». A82997

ELETTRICISTI [illegible] apprendisti cercasi pratici impianti industriali e civili. Telefonare 873-590. A82527

ELETTRICISTI qualificati impianti civili e industriali cercasi urgentemente Telefonare 543-634 ore ufficio.

ELETTRICISTI veramente abili per impianti industriali e cablaggio quadri cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8100 — Torino».

FAMIGLIA cerca seria signorina o signora fissa possibilmente diplomata assistenza due bambini età scolastica. Telefonare 895-747 dalle 13 alle 14 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1425 — Torino».

FALEGNAMERIA cerca apprendisti. Strada Della Pronda 8. Tel. 796-412.

FAMIGLIA cerca domestica finita e ragazzina tuttofare con referenze. Telefonare 687-192. A81405

FAMIGLIA medico con bambini e aiuto cerca abile tuttofare fissa referenziata pratica telefono, ottimo stipendio. Telefonare 393-358.

FAMIGLIA 3 [illegible] cerca abilissima referenziata tutto fare, [illegible] trattamento. Telefonare 647-040.

FATTORINO giovane o mezza età, referenziato, automobile propria, possibilmente con esperienza di vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino». A83213

FATTORINO quindici - diciassettenne, pratico Motom assumiamo. Castagnoli, San [illegible] 5.

FONDERIA zona Mirafiori cerca coniugi referenziatissimi marito robusto assunto manovale specializzato moglie verifica pesi, cambio alloggio tre camere bagno. Telef. 630-160.

FRESATORE attrezzista provetto cerca industria meccanica. Tel. 793-508.

FRESATORE [illegible] assumesi. Telefonare ore ufficio [illegible]-044.

FRESATORI alesaristi tornitori cerca Giorgio per nuove lavorazioni. Scrivere o presentarsi Savonera tutti i giorni escluso martedì e sabato ore 18-20. A83150

FRESATORI, tornitori, aggiustatori cerca industria elettromeccanica Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1473 — Torino». A83233

FRESATORI 1°, 2° categoria assume officine Castellazzo. Presentarsi via Paolo Veronese 253. 2001

GARAGISTA notturno fisso e pensionato saltuario cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 637 — Torino».

GIARDINIERE capace patentato cercasi per villa collinare offrendo stipendio et alloggio indipendente. Telefono 881-587. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7603 — Torino».

GIOVANI ETA' MINIMA 15-16 ANNI MUNITI AVVIAMENTO INDUSTRIALE O SCUOLE TECNICHE E MEDIE AVVIA A CORSO BIENNALE O TRIENNALE AGGIUSTATORI, TORNITORI GRATUITO PRESSO SCUOLA SUA FIDUCIA IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. CORRESPONSIONE PREMI DI STUDIO MENSILI PER UN BIENNIO, INIZIO CORSO OTTOBRE. CANDIDABILI ASSUNZIONE COME OPERAI IN ORGANICO REGOLARE AL COMPIMENTO STUDIO. PRESENTARSI IN VIA ARTISTI 3 BIS PRIMO PIANO LUNEDI' 5 SETTEMBRE DALLE 15 ALLE 19.

GIOVANI 16 anni muniti avviamento industriale scuole tecniche o preparazione equipollente avvia a corso triennale formazione nuove leve officina et assistenza esterna grande complesso metalmeccanico cittadino adeguate condizioni. Dettagliare scuole frequentate età referenze recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1481 — Torino».

GOVERNANTE anche non diplomata purché referenziata cercasi per bambine 6 anni bambino 4 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7592 — Torino». A81000

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia a corsi gratuiti biennali e triennali aggiustatori, tornitori presso scuola sua fiducia giovani 15-16 anni muniti avviamento industriale o media candidabili assunzione come operai al compimento studi. Corresponsione premi di studio. Inizio corsi ottobre. Presentare subito domanda dettagliando et referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1479 — Torino».

IMPORTANTE azienda meccanica di precisione cerca aggiustatori meccanici et elettromeccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7646 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA ELETTRICISTA SPECIALIZZATO MANUTENZIONE APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI DI MACCHINE UTENSILI CON PRATICA ALMENO QUINQUENNALE NEL RAMO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 1476 — TORINO».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca meccanico per manutenzione impianti specializzato in macchinario automatico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8012 — Torino». A82172

IMPRESA pulizia cerca operai pratici lavoro. Telefonare 276-757.

IN Fossano tuttofare fissa referenziata cerca distinta famiglia ottobre-giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1213 — Torino». A81088

INCARICATI pulizia scale stabile pensionati cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino».

INDUSTRIA automobilistica cerca personale addetto magazzino parti ricambio possibilmente conoscenza ramo 22-30enne, dinamico et volenteroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1386 — Torino». A82620

INDUSTRIA confezioni maschili assume: taschiste, manichiste, attacca maniche, tagliatori, Via Aosta 21.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operaie 16-18enni lavoro a turni. Telefonare 725-757.

INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA OPERAIA SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE DA ADIBIRE A LAVORI DI PULIZIA E VARI. PRESENTARSI IN VIA BEAULARD 8, DALLE 17 ALLE 18,30.

INDUSTRIA materie plastiche assume apprendisti, operai e manovali massimo trentenni. SIPAB, Ceresole d'Alba, telefono 59-47.

INDUSTRIA meccanica zona Bertolla cerca aggiustatore seconda, pratico macchine utensili. Telef. 241-813.

LA LIAS CERCA MACCHINISTE MAGLIERIA ED APPRENDISTE, PRESENTARSI: VIA GOTTARDO 95 TORINO. 2001

LABORATORIO elettronico cerca ragazze volenterose 16-18 anni. Presentarsi ore 10 in via Saorgio 48.

LATTONIERI idraulici con referenze cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7477 — Torino». A80465

MACELLAIO apprendista capace cercasi. Presentarsi Rivoli, Tabone, via Balzetti 2. 2001

MAGAZZINO forniture orologerie, cerca commesso fornitorista. Telefonare 555-392. A82453

MAGLIERISTA sulla 7 cerco. Telefonare 552-135. 2001

MAGLIERISTE abili apprendiste 15enni [illegible], [illegible] Statuto. Telefonare 510-025. A82705

MAGLIERISTE rettilinee 12 esterne apprendiste interne cercasi. Via Boscolasco 5. A82740

MAGLIFICIO via Foscolo 6 cerca tagliatrici, macchiniste stiratrici. Telefonare 652-715. A81255

MODELLATORE legno cercasi. Sampi, via Monginevro 51.

NOTA casa importatrice elettrodomestici cerca elettromeccanico per assistenza clienti zone Vercelli Novara. Telefonare Torino 541-741.

OFFICINA artigiana assume giovane fresatore, cerca rettificatore mezza giornata. Quartero, via S. Secondo 99/A. A81047

OFFICINA Grugliasco cerca aggiustatori stampisti tornitori fresatori provetti. Telefonare 781-211.

OFFICINA in Torino cerca aggiustatori qualificati tornitori e apprendisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino».

OPERAIO abile lavorazione lamiera e profilati ferro cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8100 — Torino».

OPERAIO aiuto saldatore anche apprendista, o con minima esperienza di lavoro, volenteroso imparare tecnico di saldatura atmosfera controllata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino».

PASTICCIERI aiutanti assume Sida telefonare 483-518. A83122

(Continua a pag. [illegible])

RICERCHE E OFFERTE DI

IMPORTANT INTERNATIONAL COMPANY
LOCATED NEAR TORINO SEEKS

SECRETARY TO THE MANAGING DIRECTOR

The successful candidate should be aged between 25 and 40 must have a good educational background, be fluent in English and French, be fast stenotypist in Italian, French and English, have at least five years experience as executive Secretary. Attractive salary offered.

Please send letter and resumé to
PUBBLICITA' STAMPA 1376 — TORINO

INDUSTRIA Cuneese di importanza nazionale
cerca
per una durevole collaborazione
SEGRETARIA DI DIREZIONE
AVENTE:
— studi medi superiori, universitari o cultura equivalente;
— lingue: tedesco, inglese e francese;
— buona pratica di lavori di segreteria: stenodattilografia;
— presenza, iniziativa, ordine, carattere cordiale.
Scrivere PUBBLIMAN - CASELLA 85 - CUNEO specificando curriculum e pretese.

EXPORTEX
SOCIETA' PER AZIONI - MILANO
Società per la distribuzione su scala nazionale di prodotti di largo consumo mediante l'uso delle tecniche di vendita e marketing più avanzate distributrice dei prodotti: TIDE - DASH - ACE - SPIC & SPAN - DREFT - CAMAY - MONSAVON - NIVEA CREEM - AMAMI - MACLEENS - KLEENEX - CARESS - NISCO - ENO - RIO - MANZOTTI - CARAMBA - SPLENDIO
cerca
per ampliamento della propria organizzazione di vendita:
VIAGGIATORI
Dotati di forte personalità, entusiasmo per la vendita, aggressivi, volonterosi, dinamici - Di età non superiore ai 35 anni - In possesso di titolo di studio di scuola media superiore - Automezzo proprio - Residenti a Torino.
OFFRE: Stipendio fisso, premi di produzione, diaria e rimborso spese automezzo - Alta qualificazione professionale con l'impiego delle più moderne tecniche di vendita - Concrete possibilità di carriera.
Inviare curriculum dettagliato, scritto a mano, referenze e fotografia (non restituibile) a:
Signor Clive V. J. c/o Exportex S.p.A. - Via Pirelli 10 - Milano

---

IMPORTANTE SOCIETA' ITALO-AMERICANA
CERCA PER PROPRIO STABILIMENTO
DI VENARIA (TORINO)
ESPERTO CONTABILE
In possesso di appropriato titolo ed avente una provata esperienza in contabilità generale, industriale e preparazione bilanci.
Retribuzione e carriera adeguate alle reali capacità del candidato. La conoscenza dell'inglese costituisce titolo preferenziale.
Inviare curriculum vitae a: OVR - SEALMASTER S.p.A. Via Gotto 2 - VENARIA (Torino)

S.p.A. FERGAT - Via Millio 9 - cerca:
— AGGIUSTATORI MECCANICI MONTATORI 1ª cat.
— TUBISTI PER IMPIANTI IDRAULICI 1ª categoria
— CARPENTIERI METALLICI 1ª categoria
— TORNITORI 1ª e 2ª cat. (anche pialiatori e fresatori)
Presentarsi lunedì 5 settembre dalle ore 14,30 alle ore 17.

PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE
cerca
UN INGEGNERE progettista
esperto componenti calcolatori elettronici e controlli numerici. Ottima conoscenza almeno lingua inglese.
UN INGEGNERE tecnico-commerciale
bene introdotto clientela industriale per Servizio vendite Italia Estero sopraddetti prodotti. Ottima conoscenza lingue.
Richiedesi reale competenza, serietà, tenacità. Trattamento adeguato. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1444 - TORINO

SEGRETARIA DIREZIONE GENERALE
Desideriamo prendere contatto con una Signorina che abbia almeno quattro/cinque anni di esperienza nel settore specifico della segreteria Aziendale.
E' indispensabile sia una perfetta steno dattilografa abbia una ottima conoscenza delle lingue: Inglese, Francese et possibilmente tedesco.
Gradiremmo fosse disponibile entro breve tempo.
Sede di lavoro Volpiano.
Telefonare al 982.220 - 982.252

Per attuazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzazioni di vendita
HELENE CURTIS
cerca per la zona di Torino e altre province del Piemonte:
ABILI VENDITORI
militesenti - forniti automezzo proprio - buona cultura - età massima 35 anni - possibilmente introdotti presso Profumerie e Parrucchieri per Signore - preferibilmente residenti capoluoghi.
OFFRE, dopo corso di specializzazione, ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità di carriera.
Presentarsi lunedì 5 settembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 presso: Helene Curtis, via C. Alberto 12/1, tel. 55.34.25 Torino.
Nell'eventualità di non potersi presentare in tale giorno indirizzare domande corredate da curriculum vitae a: Helene Curtis - Centro Addestramento Agenti - Via Dante 14 - Milano.

GBA Società Internazionale di Organizzazione

Un importante gruppo industriale privato intende assumere un
CONTROLLER GENERALE
alle dirette dipendenze dell'Alta Direzione, con la funzione di coordinare la rilevazione dei dati presso le divisioni operative e di assistere i quadri direttivi nell'impostazione, guida e controllo della gestione economica, anche attraverso l'impiego delle tecniche budgetarie.
Si richiede un'età intorno ai 40 anni e una laurea in economia e commercio o ingegneria o una preparazione equivalente anche se diversamente acquisita; e almeno cinque anni di esperienza di contabilità industriale presso aziende modernamente organizzate.
I candidati dovranno possedere una notevole padronanza delle tecniche di rilevazione ed elaborazione dei dati, e di controllo dell'attività aziendale, con particolare riguardo alla contabilità analitica; spiccate capacità di analisi dei fatti di gestione ed una personalità che consenta di ottenere la collaborazione ad ogni livello anche senza l'esercizio di autorità formale. E' desiderabile la conoscenza della lingua inglese.
La retribuzione offerta, da concordare in relazione all'esperienza del candidato ed al livello retributivo raggiunto, non sarà inferiore a 10 milioni annui, con la qualifica di dirigente.
La sede di lavoro è nel Veneto.
L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società interessata soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 30 giorni. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 121/B, alla
Gennaro Boston Associati s.p.a. - Servizio Selezioni
Milano Via Manzoni 12
Incaricata della ricerca

GBA Società Internazionale di Organizzazione

Un importante gruppo industriale privato intende assumere tre
CONTROLLERS
che, ciascuno alle dirette dipendenze del direttore di una divisione di notevoli dimensioni, dovranno guidare e controllare le rilevazioni di contabilità analitica, interpretarne il significato, e assistere i quadri operativi nelle opportune scelte di gestione, anche attraverso l'impiego delle tecniche budgetarie.
Si richiede un'età intorno ai 33 anni, almeno 3 anni di esperienza diretta di contabilità industriale e controllo dei costi ed alcuni anni di esperienza di lavoro in altre posizioni e una laurea in economia e commercio o ingegneria. I candidati dovranno inoltre possedere una solida conoscenza delle tecniche moderne di controllo dei costi, degli investimenti ed in generale dell'uso dei mezzi finanziari e dimostrare buone capacità di espressione verbale e scritta. E' desiderabile la conoscenza della lingua inglese.
Si offre la prospettiva di una brillante carriera professionale in un gruppo modernamente orientato e in forte sviluppo. Il livello retributivo sarà contordato in relazione all'esperienza del candidato ed al livello retributivo già raggiunto, e non sarà inferiore a 6 milioni annui.
Le sede di lavoro è nel Veneto.
L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società interessata soltanto dopo la loro autorizzazione. A tutti sarà data una risposta entro 30 giorni. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 122/B, alla
Gennaro Boston Associati s.p.a. - Servizio Selezioni
Milano Via Manzoni 12
Incaricata della ricerca

IMPORTANTE FONDERIA PIEMONTESE
alla periferia di Torino, affermata in Italia e all'estero, produttrice su commessa e con programmi annuali di getti fusi in acciaio di alta qualità, dovendo affrontare ulteriori interessanti sviluppi a lunga scadenza intende procedere ad una decisa razionalizzazione della programmazione e dei metodi di lavoro creando due posizioni di staff a fianco del Direttore di Produzione e assumendo pertanto sollecitamente:

A) RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE
La mansione comporta: gestione degli ordini e loro trasformazione in carichi di lavoro in funzione di un rigoroso rispetto dei termini di consegna e di una buona economicità di lavorazione; contatti frequenti e impegnativi con i responsabili dei vari reparti per la soluzione di problemi di scadenze e precedenze; studio sintetico dei fenomeni della produzione. La persona da assumere dovrà possedere: età sui 35 anni; lunga e provata esperienza di fonderia o di grossa meccanica; capacità di imporsi con tatto e decisione e di agire autonomamente; possibilmente conoscenza tecnica dell'inglese e/o del tedesco. Il diploma di perito meccanico costituirà importante elemento preferenziale.

B) RESPONSABILE METODI
La mansione comporta: studio dei sistemi produttivi e delle cause di scarso rendimento; proposte concrete di miglioramenti nei metodi di lavorazione; elaborazione dei tempi forniti dai cronometristi. La persona da assumere dovrà possedere: età sui 30 anni; indiscussa esperienza nello studio dei metodi di lavoro; chiare doti di decisione e di dinamismo; capacità di inserirsi con efficacia in un ambiente lavorativo esigente e molto qualificato. Il diploma di perito meccanico costituirà valida elemento qualificante.

Le possibilità di carriera e l'entità della retribuzione sono esclusivamente in funzione delle capacità e dell'esperienza dimostrate.
Si prega di rispondere entro 10 giorni specificando chiaramente: posizione cui si è interessati, dettagliato curriculum professionale, età, studi, pretese ed ogni altra particolarità utile ai fini di una preselezione sulla corrispondenza in arrivo. Indirizzare a: PROGETTO 6637 - Studio Organizzazione Aziendale, Corso Vinzaglio, 12 - TORINO.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni entro 30 giorni; nessun nominativo verrà presentato all'Azienda senza il consenso dei candidati.

DIRETTORE PER MEDIA AZIENDA
TORINO
L'Azienda: produce veicoli per sollevamento e trasporto, è sita nella immediata cintura di Torino, conta circa 100 dipendenti, è stata condotta sino ad oggi con gestione di tipo familiare. La posizione, interessante e impegnativa, comporta l'assunzione di responsabilità su tutta l'Azienda senza esclusione di settori e di livelli, alle dirette dipendenze del Titolare che è dotato di laurea tecnica, aperto alle innovazioni, assai equilibrato, sperimentato nella conduzione dell'impresa. La persona da assumere dovrà possedere: età intorno a 35÷40 anni, laurea in ingegneria e/o esperienza in progetto di gruppo d'azienda, conoscenza di una lingua straniera (possibilmente inglese), pratica di problemi di aziende meccaniche di medie dimensioni acquisita in posizione di responsabile conduzione di uomini, preparazione commerciale e tecnica con particolare riguardo alle tecnologie meccaniche, spirito d'iniziativa ed entusiasmo, elevate doti morali organizzative e di comando, coscienza tecnico-economica per risolvere problemi complessi all'interno dell'Azienda e nei confronti del mercato, capacità di inserirsi con tatto e sensibilità in una posizione nuova rispetto all'ambiente aziendale. In considerazione della particolare posizione di responsabile affiancamento del Titolare la retribuzione verrà commisurata all'esperienza e alle capacità personali del candidato che verrà assunto.
Si prega di scrivere entro 8 giorni, specificando età, studi, lingue conosciute, pretese e curriculum professionale molto dettagliato (poiché la prima selezione verrà fatta esclusivamente sulla corrispondenza in arrivo).
Indirizzare a PROGETTO 6643 - Studio Organizzazione Aziendale, Corso Vinzaglio 12 - TORINO.
Si assicura una risposta a tutti i candidati entro 30 giorni. Nessun nominativo verrà presentato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

SANT'ANDREA - NOVARA
Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A.
Via Leonardo da Vinci 18 - NOVARA - Telef. 21.791-2-3-4-5-6
CERCA per immediata assunzione:
— PERFORATRICI per centro elettrocontabile con esperienza lavoro.
— INGEGNERI MECCANICI neo-laureati per avviare carriera di progettazione.
Inviare curriculum vitae ed referenze e presentarsi direttamente all'Ufficio Personale.

INGEGNERE
meccanico, 35enne, vasta esperienza tecnico-commerciale settori elettrotecnico-elettronico, desiderando migliorare propria attività esaminerebbe possibilità inserimento alto livello in seria organizzazione vendite. Ottima conoscenza inglese, tedesco, francese, italiano.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7570 - TORINO.

AZIENDA MECCANICA IMPORTANTE
cerca
- ESPERTE LUCIDATRICI di disegni tecnici;
- VELOCI DATTILOGRAFE CON NOZIONI DI LINGUA RUSSA ed in grado di usare, eventualmente dopo breve periodo di pratica, macchine da scrivere con caratteri cirillici.

Retribuzione commisurata alle effettive capacità.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 639 - TORINO

SOCIETA' IMPRESISTICA TORINESE
cerca GEOMETRA
esperto cantieri costruzioni civili industriali per incarico professionale assistenza lavori in Libia.
Scrivere referenziando a:
PUBBLICITA' STAMPA 615 — TORINO

IMPORTANTE GRUPPO FINANZIARIO
CERCA per affiliata africana
FUNZIONARIO BANCARIO
SI RICHIEDONO: età 28-35 anni. Esperienza nella concessione di fidi, nel lavoro estero merci e nella dirigenza di succursali. Conoscenza molto buona dell'inglese. Iniziativa, dinamismo, attitudini alla promozione di affari.
SI OFFRONO: ottimo trattamento iniziale, interessanti prospettive di carriera. Possibilità di successivo inquadramento a Milano. Assoluta riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 38 - MILANO

INGEGNERE
già funzionario statale dirigente grado elevato, attualmente in pensione collaborerebbe attraverso consulenza materie sicurezza e legislazione lavoro o altri incarichi con media grande azienda o organizzazione. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7586 - TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINO
CERCA DISEGNATORI 2ª CATEGORIA
veramente pratici attrezzature e stampi per lavorazione lamiere sottile.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7639 — TORINO

IMPORTANTE ISTITUTO DI RICERCHE DI MERCATO
per il potenziamento della propria rete intervistatori, RICERCA in tutto il territorio nazionale (anche nei piccoli comuni) ELEMENTI DI AMBO I SESSI con: cultura media-superiore; disponibilità di tempo; facilità nei contatti umani. Inviare curriculum a: Casella 429/G SIP Tritone Roma

---

STABILIMENTO MECCANICO 100 DIPENDENTI
ASSUME CAPO OFFICINA per lavorazione meccanica in serie esperto nella programmazione del lavoro, conduzione personale, conoscitore macchine utensili. Scrivere dettagliatamente specificando date in cui si presume essere disponibile, massima riservatezza, a:
PUBBLICITA' STAMPA 7697 — TORINO

O. S. I. S.p.A. cerca
ATTREZZISTI di 1ª categoria.
STAMPISTI PER PRESSA A TAMPONE di 1ª cat.
Presentarsi via Montefeltro 10 - Torino, martedì dalle ore 9 alle 12.

DIRIGENTE VENDITE ESTERO
pluriennale esperienza vendita beni strumentali, ventinovenne, diplomato tecnico cultura universitaria, trilingue, MIGLIOREREBBE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8024 - TORINO

BERRY assume OTTICO diplomato
veramente capace, preferibilmente con esperienza lenti a contatto.
Ottimo trattamento. Si assicura massima riservatezza. Indirizzare domande dettagliate, pretese, presso la
STABILIMENTO RATTI - CORSO FIRENZE 110 - TORINO

LANDY FRERES
GRAPPA PIAVE e BRANDY S. HONORE'
RICERCA AGENTI per Torino e Piemonte.
Scrivere referenziando: VIA SILVIO PELLICO, 9 — TORINO

CARTIERA DI CARMIGNANO S.p.A.
assume VENDITORE PER SCHEDE PERFORATE
— Introdotto centri elettrocontabili alta Italia.
— Offresi trattamento economico adeguato.
Scrivere a:
Cartiera di Carmignano S.p.A. - Carmignano di Brenta Padova

SCARPA, Antica Casa Vinicola, Nizza Monferrato (Asti)
CERCA VALIDI RAPPRESENTANTI
Torino - Novara - Vercelli - Alessandria - Savona - Imperia introdotti Ristoranti - Bar - Bottiglierie.
Scrivere dettagliando referenze.

ROTOCALCO
Ditta imballaggi flessibili importanza internazionale con stabilimento vicinanze Rho, CERCA per proprio reparto:
a) 1 CAPOTURNO PER 4 ROTATIVE
b) 3 MACCHINISTI
c) 1 FOTOGRAFO RITOCCATORE
E' richiesta un'esperienza di prim'ordine nel settore specifico. Inviare offerte manoscritte e pretese, indicando il riferimento, a
CASELLA 382/M SIP — MILANO

TRIO ADVERTISING
PUBBLICITA' :: MARKETING :: PUBBLICHE RELAZIONI
CORSO MATTEOTTI 11 - TORINO
cerca
UN GRAFICO
con spiccate attitudini creative e buona preparazione culturale
UN ASSISTENTE ACCOUNT EXECUTIVE
con buona conoscenza del francese e dell'inglese.
Spedire curriculum vitae alla sede della Trio. Si prega di non presentarsi di persona. I candidati saranno invitati successivamente a un colloquio.

Industria raccorderia apparecchiature alte pressioni
cerca UN TECNICO COMMERCIALE
per curare la vendita alla industrie del Piemonte.
— Età massima 32 anni.
— Auto propria.
— E' gradita la residenza in zona.
Viene offerta buona retribuzione e posizione suscettibile di interessanti sviluppi. Inviare, possibilmente per espresso, curriculum dettagliato citando SP. 1273 a:
ORGA
Studio di Consulenza Aziendale
Servizio Selezione Personale
Milano - Via Amedeo d'Aosta, 3

COMPLESSO INDUSTRIALE TESSILE
di primaria importanza internazionale
cerca per Stabilimento Tessile
rif. A) - **DISEGNATORI**
rif. B) - **PERITI CHIMICI** responsabili reparto **TINTORIA**
rif. C) - **RESPONSABILI** reparto **FINISSAGGIO**
SI RICHIEDE:
una profonda esperienza maturata in analoga attività e, per le posizioni di cui ai rif. B) e C), l'ottima conoscenza delle tecniche moderne di Tintoria e/o Finissaggio; età compresa fra i 28 e 35 anni. Disponibilità a trasferirsi ovunque.
SI OFFRE:
trattamento retributivo interessante in una azienda in fase di sviluppo nei mercati internazionali.
Inviare dettagliato curriculum vitae a PUBBLICITA' STAMPA 633 TORINO specificando chiaramente la posizione.

PERITI MECCANICI
25-35 anni - aventi buone conoscenze di calcolo, disegno e cicli di lavorazione, esperienza pratica di officina, veramente interessati allo studio dei metodi e tempi e all'approfondimento degli aspetti organizzativi del lavoro
cerca
GRANDE INDUSTRIA TORINESE
assicurando buon inquadramento e retribuzione adeguate allo sviluppo delle mansioni.
Inviare curriculum indicante posti ricoperti e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 7580 — TORINO

MODULI A STACCO E CONTINUI PER CENTRI MECCANOGRAFICI
Cerchiamo rappresentanti introdotti presso Enti Statali, banche, assicurazioni, industrie. Esaminiamo anche la collaborazione di agenti G. E. OLIVETTI IBM BURROUGHS - FRIDEN - NATIONAL - REMINGTON - RHEINMETALL. Referenze, curriculum, età, zona di lavoro. Assicurasi massima riservatezza.
G.A.S.A. s.a.s. — Via A. Saffi, 33 — MILANO.

INDUSTRIA CONFEZIONI
di IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca OPERAIE ed OPERAI SARTI
disposti trasferirsi - buona retribuzione. Lavoro stabile tutto l'anno. Alloggio assicurato ai non sposati.
Scrivere: BERTINI, Via dei Gracchi 8 - MILANO

CONCESSIONARIA FARMACEUTICI SANITARI IGIENICI
CERCA abili introdottissimi COLLABORATORI di vendita per singola provincia Piemonte prodotti reclamizzati.
Dettagliare a: PUBBLICITA' STAMPA 8020 — TORINO

CITROEN assume per officine Parigi
AGGIUSTATORI
lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 22-43 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati a:
CITROEN - Servizio Capolavori - Via Gattamelata 41 - MILANO

TECNICO TV PRATICO SERIO REFERENZIATISSIMO
CERCASI PER ASSISTENZA ZONA TORINO
Manoscrivere dettagliando:
EMERSON ELECTRONICS -, VIA RUGGERO BARDAZZI 2 — FIRENZE

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE
ELETTRODOMESTICI
ASSUME PERSONALE da avviare settore vendita previo corso istruzione gratuito.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 638 - TORINO

LA SOCIETA' PERMA ITALIANA
PRODOTTI APPARECCHI PARRUCCHIERI
cerca RAPPRESENTANTI
esclusivi per le zone di: Torino città e provincia; Brescia città e provincia; Marche; Napoli città e provincia; Salerno città e provincia. Queste attività convengono solo a rappresentanti già introdotti presso i parrucchieri della zona.
OFFRIAMO una posizione stabile e seria in una Società moderna ed in piena espansione. Diaria, provvigione, incentivo e forte garanzia per il periodo iniziale alle persone che possono provare i risultati ottenuti recentemente nella stessa regione e stessa professione. In queste zone abbiamo una Clientela e la nostra Società è conosciuta.
Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 201 — GENOVA

AG & G
Consulenti di Direzione e Organizzazione Aziendale

Importante cotonificio a ciclo verticale
cerca
TECNICO FILATURA COTONE
da inserire alle dipendenze del direttore di filatura come diretto collaboratore per la conduzione di tutti i reparti.
Lo stabilimento è situato nella provincia di Milano.
La posizione è offerta ad un tecnico, preferibilmente perito tessile, di provata esperienza nel settore della filatura di cotone di età tra i 27 e i 35 anni, che abbia già ricoperto posizioni di responsabilità. Sono richieste particolari doti di comando e iniziativa. Al prescelto verrà data la possibilità di lavorare in uno stabilimento modernissimo ed ottimamente organizzato.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum. L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società soltanto dopo la loro autorizzazione.
Scrivere, citando il riferimento TS/M a:
ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI S.A.S.
Piazza IV Novembre 1 - Milano

PERSONALE QUALIFICATO

VARIAN S.p.A.

Strada del Barocchio, 83/2 - TORINO - Telefono 35.31.35

La nostra società, consociata del gruppo Varian Associates di Palo Alto, California, U.S.A. produce apparecchiature per l'ultra vuoto ed elettroniche scientifiche per i mercati europei. Nel quadro della propria espansione, dovuta all'incremento del mercato ed al continuo aumento della gamma di produzione,

la nostra società RICERCA:

INGEGNERE ELETTROTECNICO O MECCANICO

neo-laureato, per un posto di assistente di Direzione di Produzione al quale affidare la supervisione e l'organizzazione del reparto lavorazioni meccaniche; titolo preferenziale sarà la conoscenza dell'inglese.

PERITO ELETTROTECNICO O MECCANICO

al quale affidare la programmazione della produzione e il controllo delle scorte; sarà titolo preferenziale una preparazione ed esperienza specifica.

PERITI ELETTRONICI

per montaggio calcolatori analogici e circuiti complessi; 2-3 anni di esperienza simile. La mancanza del diploma potrebbe essere completata da una maggiore esperienza di lavoro.

IMPIEGATA

Ufficio Personale alla quale affidare la completa responsabilità del calcolo retribuzioni e delle pratiche contributive; è indispensabile una esperienza pluriennale; titolo preferenziale sarà il diploma di consulente del lavoro.

Si invitano i candidati a inviare un curriculum dettagliato con eventuale indicazione dei voti di esame. La Varian S.p.A. offre a dei giovani dinamici e preparati mansioni interessanti, possibilità di carriera; inquadramento e retribuzione adeguati.

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e le obiettive valutazioni delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezze e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO

IMPORTANTE FABBRICA PRESSE OLEODINAMICHE AMERICANA

IN MILANO

cerca

CAPO UFFICIO TECNICO

avente i seguenti requisiti:

laurea in ingegneria, buona conoscenza inglese, età 30-45 anni, forte personalità, ottimo trattamento, possibilità di carriera.

Precisare curriculum e pretese.

I dipendenti dell'azienda sono informati di questa inserzione.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 634 — TORINO**

Ford ATAUTO S.p.A.

CONCESSIONARIA AUTOMOBILI
VEICOLI COMMERCIALI E AUTOCARRI

assume

VENDITORI QUALIFICATI
PER SVILUPPO REPARTO VENDITE

OFFRE:
Rimborso spese mensili, ottimo trattamento provvigionale, lavoro organizzato, partecipazione a corsi sulle moderne tecniche di vendita.

RICHIEDE:
Buona cultura, presenza, attitudine contatti clientela esterna, buona volontà, adattamento lavoro organizzato, **non indispensabile conoscenza del settore.**

E' UN LAVORO MERAVIGLIOSO!
Avete l'entusiasmo e la «carica» che noi vi chiediamo?
Se siete giovani e sicuri di Voi scriveteci: diteci chi siete e che cosa avete fatto sino ad ora. Non temete di rivelare troppo: siamo riservatissimi poiché sappiamo cosa vuol dire non esserlo.

FORD ATAUTO - Direzione Commerciale
Corso Principe Eugenio, 11 - TORINO

NON PRESENTARSI. I candidati riceveranno risposta entro il 16 settembre p. v.

AZIENDA METALMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca:

1) **CAPO REPARTO TORNI AUTOMATICI** con esperienza quinquennale torni plurimandrini e macchine automatiche.
2) **CAPI SQUADRA ATTREZZATURA** con esperienze biennale stampi tranciatura, piegatura, imbutitura.
3) **CRONOMETRISTA** per rilevamento tempi.
4) **IMPIEGATO SERVIZIO ACQUISTI** con specifica esperienza trattative riguardanti attrezzature di stampaggio lamiera.

Offronsi retribuzione e inquadramento adeguati alle capacità e possibilità di ulteriori miglioramenti.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 636 — TORINO**

COMUNE DI CALUSO

Concorso per titoli ed esami ad un posto di applicato in seconda. Stipendio annuo iniziale L. 1.006.000, indennità integrativa, 13ª mensilità, scadenza ore 12 del 31-10-1966.

Chiarimenti alla Segreteria Comunale.

Il Segretario Comunale
L. SARTO

Il Sindaco
Dr. G. SALVETTI

AUTOCENTAURO

CONC. MERCEDES-BENZ - COMMISS. INNOCENTI

CERCA referenziati:

UN ELETTRAUTO
UN MECCANICO
UN AIUTO MAGAZZINIERE
UN AIUTO BATTILASTRA
UN AIUTO VERNICIATORE
UN AIUTO LAVATORE
DUE APPRENDISTI AIUTO MOTORISTI

PRESENTARSI CORSO GIULIO CESARE 304 - TELEF. 853.638

GRUPPO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE

operante nel settore «fastenera»
(specificatamente viti di tutti i tipi)

assume

TECNICO COMMERCIALE

per la promozione delle vendite
e l'assistenza tecnica

SI RICHIEDE:
— laurea in ingegneria o diploma di perito industriale
— età inferiore ai 35 anni
— spiccata personalità ed attitudine alle trattative commerciali
— proferibilmente conoscenza della lingua inglese

SI OFFRE:
— lavoro interessante
— buona retribuzione
— possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato con pretese e fotografia (non restituibile) a: **PUBBLICITA' STAMPA 8027 — TORINO**

DIRIGENTE QUARANTENNE LAUREATO

conoscenza lingua, esperto approvvigionamenti, import-export, trasporti, disposto trasferirsi ESAMINA ADEGUATE OFFERTE.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1306 - TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

immediate vicinanze di Milano

ricerca:

CAPO SERVIZIO PRODUZIONE

— Ingegnere o perito industriale con almeno 4-5 anni di esperienza nel ramo metalmeccanico, preferibilmente nel settore manufatti in lamiera.

— La funzione, che richiede una buona capacità tecnica, comporta principalmente l'organizzazione del processo di fabbricazione in serie limitate (compresa la moderna preparazione del lavoro), la sovrintendenza e il coordinamento di circa 400 dipendenti.

— L'ottima conoscenza pratica del francese è necessaria; la conoscenza dell'inglese è utile.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
ISTITUTO DI RICERCHE ELI DELFFI
SEZIONE SELEZIONE QUADRI
I.R.C. - Via S. Agnese, 18 - MILANO

INDUSTRIA MACCHINE EDILI IMPORTANZA NAZIONALE

RICERCA
per tutta la provincia del Piemonte

AGENTI DI VENDITA

con o senza deposito. Offre ottime provvigioni e premi

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 1029 - TORINO**

COMUNE DI ASTI

E' indetto un concorso pubblico a n. 6 posti di Vigile Urbano. Scadenza del concorso: ore 12 del 15 ottobre 1966.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Il Segretario Generale
Dott. R. VUCUSA

Il Sindaco
Dott. G. GIRAUDI

IMPORTANTE BISCOTTIFICIO NAZIONALE

cerca AGENTI

introdotti presso grossisti e dispositi abbinare articoli non concorrenti già trattati vasto assortimento biscotti ottime possibilità vendita. Dettagliare curriculum e introduzione. Zona prevista: Torino provincia e Valle Aosta - Vercelli e Novara - Asti e Alessandria - Cuneo.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 5087 — TORINO**

GRANDE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

CERCA per suo Stabilimento nel Savonese

DIRIGENTE DI STABILIMENTO

REQUISITI:
— laurea in ingegneria elettrotecnica o meccanica
— età tra i 35-50 anni
— qualche anno di effettiva esperienza nella direzione di officine per costruzioni meccaniche e di materiale rotabile di trazione, con almeno qualche migliaio di dipendenti
— doti di energia, serietà, dinamismo e capacità di conduzione del personale

TECNICO D'OFFICINA

inquadramento in 1ª categoria

REQUISITI:
— diploma perito industriale meccanico
— età tra i 30-45 anni
— qualche anno di pratica effettiva di officina con particolare esperienza nelle lavorazioni meccaniche e di carpenteria, nonché nella conduzione del personale.

Retribuzioni adeguate alla effettiva capacità ed esperienza. Preferenza a candidati con buona conoscenza del tedesco e francese.

Si assicura la massima riservatezza e si prega di non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti, inviando curriculum dettagliato e manoscritto, con referenze e pretese a **PUBBLICITA' STAMPA 22 - MILANO.**

PRIMARIA AZIENDA ITALIANA

RICERCA ESPERTO ISPETTORE

per articoli di largamente diffusi presso pasticcerie, gastronomie, industrie dolciarie ed alimentari, capace di perfezionare e dirigere la rete distributiva nazionale e svolgere vendite dirette.

E' prevista adeguata retribuzione e rimborso spese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1269 — TORINO**

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

cerca **FRESATORI - ALESUARISTI - TORNITORI**
AGGIUSTATORI - MONTATORI - STAMPISTI

IL PERSONALE DELLA DITTA E' INFORMATO.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1442 - TORINO**

MACCHINE LAVASTOVIGLIE

Per alberghi e comunità **CERCANSI RAPPRESENTANTE e CONCESSIONARI.** Scrivere: Pubblicità Stampa 23 — MILANO

SEGRETARIA PARTICOLARE

massima moralità, colta, volenterosa, presenza, esperienza specifica, brava stenodattilografa, corrispondente autonoma **CERCA** Titolare Azienda.

Trattamento economico adeguato. Assicurasi assoluta riservatezza. Curriculum dettagliato a **Pubblicità Stampa 535 - TORINO**

IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO

OFFRE

vantaggiose condizioni economiche a:

- **OPERATORI E MONTATORI TORNI AUTOMATICI MONO E PLURIMANDRINI 1ª e 2ª cat.**
- **AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª e 2ª cat.**
- **COLLAUDATORI 2ª categoria.**

Presentarsi martedì 6-9 ore 8.30 in Collegno, c. Francia 159.

Importante società commissionaria marche estere cerca **RAPPRESENTANTI** introdotti

PROFUMERIE

residenti Torino e Piemonte.
Casella 316/M SIP MILANO

VENDITORI TECNICI

PER

SEMICONDUTTORI E COMPONENTI ELETTRONICI

con ottima esperienza tecnico-commerciale nel campo e buona introduzione presso la clientela del Piemonte importante ditta italo-americana cerca. Inviare curriculum e pretese a **Pubblicità Stampa, 18 Milano**

OROLOGERIE

Articoli lusso e convenienti (sveglie, pendole, orologi) cercasi AGENTE PIEMONTE e LIGURIA, introdotto, ottimo trattamento. Offerte a: **PUBBLICITA' STAMPA 29 - MILANO**

GIO & F.LLI BUITONI

Prodotti Dietetici e Alimentari

assume per il Piemonte

AGENTI DI VENDITA

per i settori Alimentari e Farmacie residenti in Torino città e degli altri centri capoluogo di Provincia.

Il presente annuncio è rivolto a giovani di età non superiore ai 30 anni con esperienza di vendite anche in settori non similari, in possesso di patente di guida ed esenti dagli obblighi militari.

La posizione comporta un'interessante retribuzione provvigionale, il rimborso spese e concrete prospettive di sviluppi retributivi e di carriera.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro dettagliato curriculum, corredato di fotografia a:

GIO & F.LLI BUITONI
Ufficio Selezione Personale
SANSEPOLCRO (Arezzo)

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

Importante Azienda Commerciale Macchine Utensili

CERCA abile ed introdotto **VENDITORE** cui affidare zona in Torino ed Provincia. Referenziare. Massima riservatezza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1322 - TORINO**

ISTITUTO STATALE D'ARTE DI TORINO

Avviso di concorso pubblico ad un posto di Applicato di Segreteria.

E' aperto un concorso pubblico per titoli ed esami a un posto di Applicato di Segreteria presso l'Istituto Statale d'Arte di Torino - Via Principe Amedeo 24, Scadenza: 21 settembre 1966. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Avv. V. BADINI CONFALONIERI

INDUSTRIA VETRARIA

CERCA per diverse zone italiane ed estere **Collaboratori esperti** in applicazioni del vetro nell'edilizia (vetrate isolanti, prodotti temperati, opere vetrocementizie ecc.) aventi esperienze tecniche e spiccate attitudini lavoro propaganda ai rapporti clientela.

Scrivere: **PUBBLIMAN Casella 160/I — MILANO.**

De Rica La DE RICA S.p.A.

RICERCA

PER IL SUO SERVIZIO COMUNITA' E CONVIVENZE

AGENTI

con ampia e documentata introduzione presso alberghi, ristoranti, comunità, convivenze ecc.

Si prega di rispondere soltanto se in possesso dei requisiti richiesti e soprattutto di documentare l'attività svolta e la specifica introduzione.

DE RICA S.p.A. - Viale Risorgimento 45 - PIACENZA

CALZATURIFICIO

CERCA AGENTE con ottime referenze, ben introdotto presso clientela provincie: Alessandria, Asti, Novara, Pavia, Vercelli. **Casella 327/M SIP - MILANO**

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

per stabile occupazione a TORINO

CAPO REPARTO PER ESERCIZIO IMPIANTI TERMICI FRIGORIFERI E CONDIZIONAMENTO ARIA

REQUISITI RICHIESTI: età non superiore ai 40 anni, ottime referenze tecniche, diploma di perito industriale o diploma equivalente.

Inviare dettagliato curriculum specificando età, titolo di studio, diplomi conseguiti ed eventuali precedenti esperienze di lavoro a: **PUBBLICITA' STAMPA 587 — TORINO**

RIZZOLI EDITORE

offre a

GIOVANI AMBOSESSI

la possibilità di un ottimo inserimento nelle proprie agenzie di vendita rateale in TUTTA ITALIA.

I selezionati faranno parte dei nuovi quadri di vendita ai quali sarà affidato, in particolare, il lancio della

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE RIZZOLI LAROUSSE

RICHIEDESI:
buona cultura, massima distinzione, facilità di parola; non è richiesta esperienza specifica purché dotati di spiccata attitudine al contatto umano.

ASSICURASI:
una brillante posizione economica rapportata alle effettive capacità e la possibilità di una definitiva affermazione in un settore in continuo incremento.

Si prega di scrivere dettagliatamente, specificando la zona di lavoro desiderata, a:

RIZZOLI EDITORE - Direzione Vendite a rate
VIA CIVITAVECCHIA, 102 - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

OPERAIO magazziniere giovane e mezza età volenteroso, diligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino». A83213

PASTICCERIA cerca apprendista. Presentarsi corso Racconigi 20.

PASTIFICIO assume commessa aiuto laboratorio, altra apprendista commesse. Ferri, Giulio Cesare 155.

PASTIFICIO Balbiano cerca ragazze quindicenne fattorino Motom e ragazza quindicenne. Presentarsi mercoledì pomeriggio via Giolitti 19.

PER custodia giardinaggio offro coniugi o vedova con figlio alloggio riscaldamento villa zona Pino. Compenso convenirsi eventuali servizi. Telefonare 869-444.

PORTINERIA centrale, torino nato, assumo coniugi soli quarantenni, occorre solo opera meglio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7591 — Torino». A80993

PELLETTIERI tagliatori macchinisti apprendisti assumiamo fino agosto pagio massimo. Fabbrica nuova centro città: Battezzi, Saluzzo 18.

PROFESSIONISTA Torino solo cerca persona tuttofare referenziata. Telefonare 542-044.

RAGAZZA tuttofare fissa buon stipendio cercasi. Telefonare 500-606.

RAGAZZE 15 - 16ENNI CERCANSI SUBITO PER FACILI LAVORI MAGAZZENO. TELEFONARE 500-519.

SALDATORI E TORNITORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8091 — TORINO». A82997

SARTE finita cerca ditta confezioni femminili. Matusperi, piazza Vittorio Veneto 8, telefono 80-970.

SARTORIA cerca premiere e lavorante fantasia. Telefonare 511-290.

SIGNORA sola cerca tuttafare quattro fissa, referenziata. Telefonare 743-872.

SIGNORA sola signorile cerca distinta tuttofare media età pratica cucina referenze controllabili. Tel. 876-522.

STABILIMENTO Torino per avviamento lavorazioni tornerie automatiche cerca tornitore operatore. Telefonare 341-170. A80963

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascci, 5. Quintino 4 cortile. 0129

SOLO con due bambini (3 e 6 anni) cerca tuttofare fisso. Specificare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1201 — Torino». A81005

STABILIMENTO metalmeccanica ricerca, 1 fuochista patente 2ª. Generale, abitante zona Settimo Torinese, abili sprazzatori cabinisti, abili saldatori elettrosaldatori. Tel. 561-756.

STILATRICE assumo fissa tintoria via Saona 18 barriera Milano.

TAPPEZZIERI in stoffe cerca Colli, corso Bramante 25.

TESSITURA cintura di Torino cerca ordirici provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 624 — Torino».

TIPOGRAFIA assume apprendista impressore per Heidelberg platina e signorina diciottenne per proprio negozio. Telefonare 531-775.

TIPOGRAFIA cerca compositore a impressore pratico Heidelberg cilindro e platina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 619 — Torino»

TORNITORE conoscenza disegno assume officina stampi per pneumatici, Cascine Vica. Tel. 850-459.

TRACCIATORE ESPERTO STAMPI PRESSOFUSIONE E CONCHIGLIE O MODELLATORE DISPOSTO INIZIARE LAVORO DI TRACCIATURA, CERCA SERIA DITTA. MASSIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1443 — TORINO». A83151

TRACCIATORE provetto prima categoria cerca industria zona Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino». A82649

TUTTOFARE o giovane cercasi zona Porta Susa inghilterra per piccola famiglia. Telef. 766-882.

TUTTOFARE abile cucina cercasi fissa, referenze. Telefonare 881-064.

TUTTOFARE cercasi Crocetta tre ore giornaliera. Telefonare 584-543.

TUTTOFARE fissa buon stipendio cerco. Telefonare lunedì ore ufficio 576-484. 20483

TUTTOFARE fissa cerca famiglia già con aiuto. Buon stipendio. Referenze controllabili. Telef. 634-944.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia signorile tre persone ottimo trattamento. Telefonare 882-482.

TUTTOFARE fissa cercasi zona Crocetta. Telefonare 548-412.

TUTTOFARE fissa cerca sola famiglia tre persone adulte, ottimo trattamento. Telef. 865-709 ore 10-14.

TUTTOFARE fissa preferibilmente giovane cercano coniugi soli ottimo stipendio, trattamento familiare. Telefonare ore ufficio 758-222.

TUTTOFARE fissa, referenziata disposta trasferirsi a Roma cercano madre e figlio ottimo stipendio. Rivolgersi via A. Nota 3, Torino, int. 530-321

TUTTOFARE fissa referenziata cercano tre adulti. Telefonare 585-340 oppure 651-773. A80498

TUTTOFARE fisso referenziata cercasi. Telefonare 693-309.

TUTTOFARE referenziata disposta trasferirsi ovunque, cercasi. Telefonare 360-078 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1471 — Torino». A80450

VERNICIATORE auto finito e apprendista assume concessionaria Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227.

VERNICIATORI mobili abili cercansi. Via S. Quintino 23.

120,000 mensili a persone femminile per facile lavoro produttivo. Presentarsi SITAT, corso Regina Margherita 218 (To).

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A. venditore con auto pratico rateale libri forte organizzazione librario affiderebbe portafoglio Torino. Telefonare 753-616 ore ufficio.

A giovane attivo, anche privo esperienze vendite, offresi ottima sistemazione, presso importante ditta clientela acquisita. Presentarsi Star, via Pisa 53, A80941

ABBIGLIAMENTO bambini decennale introduzione migliori negozi Piemonte esaminerasi serie proposte rappresentanze, massima referenze e garanzie. Scrivere «Pubblicità Stampa 7472 — Torino». A80450

CERCASI depositari e rappresentanti introdotti drogherie alimentari Torino, Piemonte, Lombardia, prodotti largo consumo, eventualmente anche abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7569 — Torino». A80990

CERCASI giovane rappresentante per vendita articoli materia plastica. Telefonare 484-558. 2001

CON affezionata clientela autoricambi Lazio Campania assumerebbe da seria casa rappresentanza. Casella 416 G Sip Tritone Roma. 25640

CONSUL Italiana S.p.A. per completamento quadri assume 2 rappresentanti qualificati preferibilmente con clientela propria introdotti profumerie, tabacchi per provincie Cuneo Asti Savona Genova. Offrasi inquadramento sindacale ed ottima retribuzione. Presentarsi il 6/9 ore 9,30 Sig. Razza Hotel Savoia, Genova.

E' UN LAVORO MERAVIGLIOSO! SE SIETE GIOVANI E SICURI DI VOI LEGGETE NELLA PAGINA SPECIALIZZATA IN RICERCHE DI PERSONALE IL MESSAGGIO FORD ATAUTO. 0379

EX commerciante esperienza settore agricolo trasferebbe rappresentanze o collaborazione assistenza sviluppo clientela provincia Torino zona Case prodotti consumo per agricoltura. Garanzia serietà assoluta. Scrivere specificando prodotti: «Pubblicità Stampa 7578 — Torino». A80903

IMPORTANTE agenzia primarie Case nazionali, estero cerca collaboratore alto livello dimostri reale introduzione imprese stradali, cave, movimenti terra. Garantiamo ottimo guadagno, possibilità carriera. Manoscrivere referenziando, curriculum a: «Pubblicità Stampa 7458 — Torino»

IMPORTANTE Società nazionale cerca per Filiale Torino venditore ad alto livello di macchine copiatrici elettrostatiche modernissimo e di grande diffusione. Buon stipendio, provvigioni, spese viaggio, esclusiva zona. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1417 — Torino».

NOTA fabbrica lampadari vendita cerca abili introdotti rappresentanti per Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1024 — Torino».

IMPORTANTE Società internazionale causa ampliamenti ruoli di vendita assume giovani possibilmente con auto propria desiderosi iniziare carriera produttiva. Assicurasi ottima remunerazione possibilità di guadagno. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 1217 — Torino». Assicurasi risposta.

NOVARA città cercansi per lavoro di assazione e di produzione elementi con pomeriggi liberi. Ottima possibilità di guadagno. Manoscrivere a: Pubbliman. Casella 277/D, Novara.

POSSIBILMENTE diplomato auto proprio introdotto ramo elettrotecnica, cerca importante ditta vernici isolanti per la zona del Piemonte, assoluta discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino».

PRIMARIA ceramica materiali per edilizia cerca agenti di vendita per tutte le provincie del Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7673 — Torino». A81859

PROPAGANDISTI farmaceutici introdottissimi Piemonte assumonsi, stipendio ed provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino».

TEMPO libero assumerei rappresentanza vendita tessuti, biancheria, diretamente consumatore, provincia Savona, Alessandria. Scrivere: Lostand, S C, Savona. 25561

SOCIETA' commercio ecciato assumerebbe viaggiatore Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7241 — Torino». A78512

STIPENDIO FISSO PROVVIGIONE OFFRONSI PER VENDITA ORGANIZZATA PRODOTTI CHIMICI USO INDUSTRIALE E FAMIGLIARE LARGO CONSUMO. SCRIVERE OPPURE PRESENTARSI MEDIOCHIMICA MORLETTO CASTELLAMONTE, TELEFONO 91-69.

TECNICO diplomato cerca ditta per assunzione diretta, in qualità di tecnico viaggiante o consulente, pratico, campo abrasivi, utensilerie e campo industriale a legno e vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1216 — Torino». A81103

TESTI scolastici importante editore centro Italia cerca propagandisti per provincia piemontese. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 563 — Torino». 25503

TITOLARE AGENZIA DI CITTA' I.N.A. CERCA COMBINAZIONE LAVORO CON PERSONA BENE INTRODOTTA ANCHE SE PRIVA NOZIONI ASSICURATIVE. POSSIBILITA' OTTIMI GUADAGNI. FISSARE INCONTRO TELEFONANDO 510-741

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

AFFETTUOSO 50enne piemontese con figlio sofferente lascito desideroso serena compagnia comprensivo buono onesto possibilmente auto lavoro posizione sposerebbe vedova o signorina qualsiasi desiderosa affetto serio affettuosa semplice onesta massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino».

ALTA carina impiegata trentottenne illibata seria conoscenze sposerebbe distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino».

ALTA distinto 50enne carattere affettuoso moralità sposerebbe max 55 piemontese requisiti pari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 567 — Torino».

ALTO 46enne torinese sano impiegato posizione relazionerebbe con signora sola indipendente scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1220 — Torino».

BANCARIO ventiquattrenne relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 22enne pari condizioni economiche. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 7554 — Torino».

BENESTANTE sola sessantenne sposerebbe seria distinta doti morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7545 — Torino». A80774

CINQUANTADUENNE vedova piacente amante casa relazionerebbe scopo matrimonio con distinto facoltoso di buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino».

CINQUANTASEIENNE operaio aspetto gioviale conoscerebbe signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8099 — Torino».

CINQUANTATREENNE distinto commerciante benestante relazionerebbe scopo matrimonio anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 609 — Torino». 2001

CINQUANTENNE distinto benestante desidererebbe buona compagnia relazionerebbe scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1017 — Torino». A73316

COMMERCIANTE torinese presenza buonissima posizione auto villa conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28 anni bella presenza istruite famiglia seria [illegible]. Dettagliare: anni, lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1408 — Torino».

DIPLOMATO impiegato anni 45 carattere educato amante casa sposerebbe signorina signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8110 — Torino».

DIPLOMATO torinese, alto, impiegato, sposerebbe signorina trentenne, seria, preferibilmente impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino». A82791

DIPLOMATO ventiduenne evangelico relazionerebbe scopo matrimonio con massimo ventiquattrenne bella seria alla pari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino». A83137

DIPLOMATO 30anne figlio unico torinese impiegato stabile posizione colto fine serio casa sposerebbe signorina bella slanciata carina colta 24 massimo 28enne. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1239 — Torino». A81367

DIPLOMATO 32enne, [illegible], 1,65, figlio unico ottima famiglia biellese, casa, auto, risparmi, impiego, formazione famiglia sicura relazionerebbe ricca, preferibilmente industria familiare scopo matrimonio. Inanonimi. Serietà assoluta. Scrivere: Publiman, casella 159/1, Biella. 25500

DIPLOMATO 43enne presenza giovanile, impiego, auto propria, casa, relazionerebbe [illegible] matrimonio preferibilmente anche agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DIRIGENTE industriale torinese, 1,67, presenza, amante bambini, viaggi, montagna, sposerebbe 20-28enne intelligente, veramente carina. Dettagliare. Risposta comunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino».

DISTINTA rispondente sessantenne posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1316 — Torino».

GIOVANE impiegato corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina carina massimo 25enne di sani principi morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1381 — Torino».

GIOVANE piemontese 25anne sportivo conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria semplice carina sportiva amante mare montagna max ventitreenne, preferibilmente vicinanze Cuneo. Dettagliare personalmente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1025 — Torino». A73332

IMPIEGATA 32enne sposerebbe [illegible] educato impiegato professionista seriamente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino».

IMPIEGATO torinese quarantenne scapolo serio bella presenza giovanile 1,73 snello buon stipendio posto sicuro risparmi auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina snella adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1318 — Torino». A82034

LAUREANDO ingegneria [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio molto carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1246 — Torino». A81428

NUBILE 35enne seria distinta doti casalinghe sentimenti nobili immobili sposerebbe adeguatamente distinto principi religiosi anche carabiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8128 — Torino». A83303

PENSIONATO con alloggio proprio ottima pensione sposerebbe 60-65enne anche provinciale disposta trasferirsi Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1344 — Torino».

PIEMONTESE trentacinquenne meccanico bella presenza seria robusto [illegible] limite desiderasi di formarsi una famiglia sposerebbe brava giovane disposta a trasferirsi in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8026 — Torino». A82384

PIEMONTESE ventinovenne dipendente statale conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale bella presenza anche nullatenente massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8095 — Torino». A83005

PIEMONTESE 30enne figlio unico impiegato grandindustria seria posizione bella presenza alto 1,70 proprietà immobiliare sposerebbe signorina bella snella slanciata anche nullatenente purché affettuosa, massimo 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1239 — Torino». A81367

PIEMONTESE [illegible] benestante sposerebbe cameriera oppure casalinga 35enne graziosa tranquilla e affettuosa. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1331 — Torino».

PROFESSORE anziano agiato religioso conoscerebbe signorina distinta famiglia scopo matrimonio; massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1364 — Torino». A82503

QUARANTACINQUENNE impiegato giovanile sana sulle settentrionale risposerebbe distinto serio affettuoso max 55. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7685 — Torino». A81886

QUARANTADUENNE proprietario casa in campagna, auto, motoscafo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova 25-35enne seria semplice carina possibilmente impiegata o sarta. Scrivere: Fermo Posta patente n. 128235, Nichelino (Torino).

QUARANTANOVENNE semplice affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio massimo 63enne posizione sicura, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1421 — Torino». A82779

QUARANTAQUATTRENNE giovanile distinta macchina disposto trasferirsi stanco solitudine conoscerebbe compagna sola libera indipendente stesse condizioni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino».

QUARANTASEIENNE presenza relazionerebbe scopo matrimonio buono affettuoso buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino».

RAGAZZO serio sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8063 — Torino».

QUARANTENNE giovanile affettuosa benestante sentimenti morali belle presenze sposerebbe onesto con posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1401 — Torino». A82697

SCOPO matrimonio impiegata 40enne torinese alta carattere e aspetto giovanile conoscerebbe coetaneo buona posizione amante casa viaggi montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7669 — Torino». A82062

SERIA presenza alloggio 35enne sposerebbe fine buon impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7622 — Torino».

SIGNORA giovanile 52enne sola indipendente sposerebbe signore sessantenne piemontese lombardo per buona convivenza, affettuoso, sano, vedovo, bella presenza, massima serietà, buona posizione, solo. Non rispondere se non con precisi requisiti. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1019 — Torino».

SIGNORA indipendente mezza età bella presenze sentimenti elevati desidera corrispondere scopo matrimonio con professionista sentimenti ottimi colto bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1330 — Torino».

SIGNORA 35enne bella presenza benestante conoscerebbe scopo matrimonio massimo 45enne bella presenza laureato buona posizione economico sociale. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1274 — Torino».

SIGNORINA anni 39 impiegata desidera corrispondere scopo matrimonio con 40-47enne diplomato laureato, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino». A82854

SIGNORINA benestante 59enne [illegible] sposerebbe massimo 65enne, distinto, religioso, sano, buona posizione, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino».

SIGNORINA torinese 42enne vorrebbe conoscere piemontese serio distinto età 45-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7558 — Torino».

SIGNORINA 62enne possidente, pensionata, sposerebbe adeguatamente piemontese possibilmente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino». A83192

SOLO 64enne bella presenza buona posizione pensionato statale relazionerebbe signora signorina scopo matrimonio condizioni adeguate. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7632 — Torino». A81515

SORELLE sposerebbero due fratelli 28-35anni religiosi colti seri atti spiritosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino». A83160

STATALE 34enne, 1,75, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza massima trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1202 — Torino». A81007

TORINESE vedovo con due figli grandi, buon impiego, serio, desidererebbe ricomporre famiglia, sposerebbe signorina, signora 28-35enne, amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1023 — Torino». A73329

TORINESE ventisettenne diplomato buona presenza ottima posizione moderno relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente carina sensibile disinteressata anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1367 — Torino». A82548

TORINESE 34enne bella presenza proprietario due negozi acconciature conoscerebbe signorina intelligente graziosa preferibilmente parrucchiera scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1329 — Torino».

TRENTADUENNE carina ottima moralità studi universitari impiegata sposerebbe laureato moralità posizione serie intenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8126 — Torino».

TRENTADUENNE con appartamento risparmi in banca sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8104 — Torino». A83059

TRENTAQUATTRENNE piemontese, ottima posizione, doti fisiche morali, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1258 — Torino».

TRENTATREENNE alta presenza posizione sposerebbe signorina piemontese graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8019 — Torino».

TRENTATREENNE posizione alta sposerebbe carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino».

TRENTATREENNE proprietario carrozzeria carina ragazza seria distinta massimo trentottenne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1206 — Torino». A81046

TRENTENNE operaio m. 1,65 settentrionale sposerebbe signorina nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1242 — Torino». A81380

TRENTENNE operaio posizione sicura sposerebbe signorina carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino». A81828

TRENTENNE piemontese alta 1,70 presenza serio onesto operaio grande industria casa propria conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria bella presenza. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7552 — Torino».

TRENTENNE piemontese 1,75 bella presenza posizione affettuoso sposerebbe signorina bella seria semplice massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8028 — Torino».

TRENTENNE privo conoscenze desidererebbe conoscere signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1448 — Torino».

TRENTENNE serio ottima posizione sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8055 — Torino».

TRENTOTTENNE impiegata fine educazione graziosa disposta trasferirsi conoscerebbe scopo rapido matrimonio massimo cinquantenne preferibilmente vedovo con bimbo, moralità, ottima posizione. Richiedesi risposte serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7658 — Torino». A81776

TRENTOTTENNE impiego alloggio sposerebbe adeguatamente signorina max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino».

TRENTUNENNE piemontese simpatico commerciante piccolo difetto vista sposerebbe anche provinciale carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7853 — Torino». A81752

VEDOVA 42enne sola bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con persona seria affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1323 — Torino».

VEDOVA 44enne, 2 bambine, [illegible] sposerebbe scopo matrimonio seria affettuoso colto buona posizione, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino». A82263

VEDOVO cinquantacinquenne operaio con buona occupazione conoscerebbe scopo matrimonio sola senza prole età e condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino».

VEDOVO pensionato scopo matrimonio conoscerebbe vedova signorina 50 anni onesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino».

VEDOVO solo relazionerebbe scopo matrimonio sneile piemontese povera pensionata 56enne massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8119 — Torino». A83261

VEDOVO 56enne colto presenza alloggio conoscerebbe donna indipendente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8121 — Torino».

VENTICINQUENNE bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio distinto istruito solide condizioni finanziarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7521 — Torino». A80672

VENTICINQUENNE, 1,70, simpatico, distinto, impiegato, benestante, laureando, sposerebbe carina, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1470 — Torino». A83227

VENTINOVENNE alta bella presenza ottima posizione conoscerebbe signorina alta moderna carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7693 — Torino».

VENTINOVENNE piemontese, 1,70, con auto lavoro sicuro sposerebbe seria signorina max 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7692 — Torino».

VENTINOVENNE, 1,75, affettuoso, snello, buon impiego, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina anche molto povera, purché seria e simpatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8050 — Torino».

VENTINOVENNE 1,75 [illegible] presenza elevata posizione [illegible] privo conoscenze desiderosa formarsi sana onesta famiglia sposerebbe seria alta slanciata 18-22enne molto bella anche nullatenente. Manoscrivere personalmente indicando telefono. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino».

VENTIQUATTRENNE operaio sposerebbe signorina piemontese semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1028 — Torino». A73336

VENTISEIENNE longilineo dinamico [illegible] impiego progettazione auto perperita relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 24enne purché carina e bene intenzionata. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1333 — Torino».

VENTISEIENNE geometra sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino». A83168

VENTISEIENNE piemontese operaio specializzato conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 26enne anche residente campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7563 — Torino».

VENTISETTENNE bruno ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio bella presenza carina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino». A83131

VENTISETTENNE operaio dipendente grande industria, 1,70, distinto sano sportivo capelli castani proprietario palazzina e auto sposerebbe signorina semplice operaia o sarta seria all'antica anche meridionale residente tra Torino e Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1427 — Torino». A82799

VENTITREENNE tipografo serio bella [illegible] conoscerebbe signorina seria bella presenza scopo matrimonio preferibilmente rama grafica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1212 — Torino». A81086

VENTOTTENNE italo-americano 1,80 sportivo laureato [illegible] mensili residente Torino sposerebbe signorina fine [illegible] nullatenente moralità assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A82247

15 SMARRIMENTI L. 180 per parola

SETTER irlandese smarrito San Mauro Mancanino, mancia competente. Telefonare 688-068 oppure 80-087.

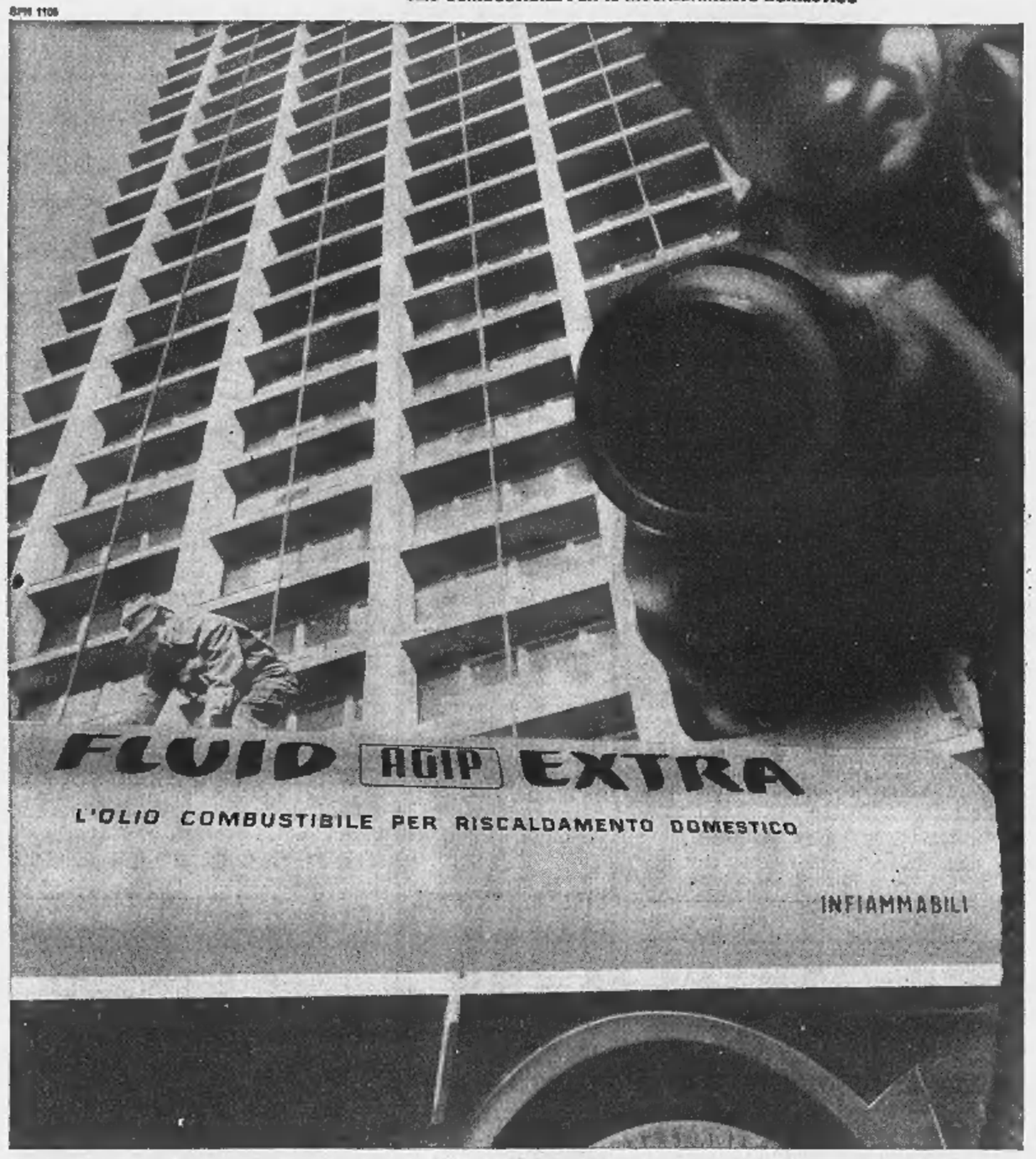
NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: CASA CALDA, ARIA SANA, BRUCIATORE PULITO

PER QUESTO VI DIAMO

FLUID AGIP EXTRA

OLIO COMBUSTIBILE PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO



Per i Vostri rifornimenti rivolgeteVi alle Agenzie AGIP Provinciali o ai seguenti nostri Concessionari per la vendita del Fluidagipextra:

ALESSANDRIA
BORGOGLIO FAUSTO
Via Casalcermelli - Tel. 62.204

ASTI
AMALBERTO F.lli
Fraz. Valterza, 45/A - Tel. 52.640

CASALE MONFERRATO
MARGARA F.lli
Via Bertana, 43 - Tel. 28.23

CUNEO
DAMILANO DOMENICO
Corso IV Novembre, 22
Tel. 33.38

FOSSANO
DAMILANO DOMENICO
Via Baligio, 7 - Tel. 60.718

MATHI CANAVESE
ROCCHETTI SISTO
Via Martiri Libertà - Tel. 926.031

MONCALIERI
TORCHIO VITTORIO & C. - S.a.s.
Corso Savona, 32 - Tel. 643.484

PINEROLO
LA COMBUSTOIL
Via Carlo Alberto, 34 - Tel. 40.35

RIVAROLO CANAVESE
GINDRO CARLO
Corso Indipendenza, 94 - Tel. 22.51

TORINO
ARPA - S.a.s.
Corso V. Emanuele, 85
Tel. 543.164
CERESA F.lli - S.n.c.
Via Argentero, 8 - Tel. 651.080

VERCELLI
BRESCIANI MARIO
Via Cadore, 31 - Tel. 64.005

OLDANO GIUSEPPE
Via Per Varallo - Tel. 43.159

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. A Maurizio Emma sfidate accertamenti infedeltà indagini informazioni Pio V 20. Telefonare 682-110, 652-878, 682-182. 0410

A.A. DETECTIVE «Trofer». Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102, telef. 633-146.

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Patteneti, telefono 876-109, Accossato Albertina 1.

AIRIT. Investigazioni ovunque infedeltà pre-post-matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 589-510.

CITTADINI dall'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

DENVER SA' INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE. PESCHIERA 221. TEL. 337-765, 386-054. 0254

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private [illegible]; controlli, infedeltà. G. Teresa 10, tel. 511-024.

MAIORPOL, Garibaldi 3, telefono 512-206. Indagini [illegible] investigazioni Italia-estero. 0345

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315: martedì, venerdì (AP 3304). 2662?

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

**A.A.A.